

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA

70514 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 14 MAGGIO 2017 - ANNO 114 - N. 19 - € 1,50**
 9 772499 486009    Sito internet **www.settimanalelancora.it** P.I.: 11/5/2017

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOIO0047 Omologato
 Postaleitaliane

Le liste: 4 per Bertero, 3 per De Lorenzi, 1 per Lucchini e 1 per Bosio

Acqui Terme verso le elezioni ecco i nomi dei 144 potenziali consiglieri

Acqui Terme. Quattro liste in appoggio alla candidatura a sindaco di Enrico Silvio Bertero, tre liste per quella di Carlo De Lorenzi, una per quella di Lorenzo Lucchini ed una per quella di Bernardino Bosio. In totale 144 candidati alla carica di consigliere comunale. Queste le liste, seguite da un breve commento dei candidati a sindaco. **red. acq.**

CANDIDATO SINDACO ENRICO BERTERO	CANDIDATO SINDACO CARLO DE LORENZI	CANDIDATO SINDACO LORENZO LUCCHINI	CANDIDATO SINDACO BERNARDINO BOSIO
Per Bertero Sindaco Maurizio Assandri, ferroviere, 34 anni.; Elena Margherita Balbo, ristoratrice, 36 anni; Francesca Battaglia, tecnico radiologo, 26 anni; Alessandra Lorena Benazzo, 46 anni, agente d'affari; Libero Caucino, 54 anni, imprenditore; Francesca Coduti, 21 anni, studentessa; Gianni Feltri, 53 anni, imprenditore; Teresa Ferrari, 25 anni, praticante legale; Federica Guglieri, 27 anni, laureata in belle arti; Alessandro Lelli, 44 anni, impiegato statale. <i>* continua alla pagina 2</i>	Partito Democratico Romano Michele, già Direttore Generale del Ministero dell'Economia e Direttore Centrale del Ministero della Sanità, anni 69; Garbarino Emilia Clemente Piera detta Milietta, Biologa, Pensionata ASAL, anni 65; Dabormida Renato, Avvocato, Indipendente, anni 60; Barisone Aida Tiziana, Insegnante, Laureata in Architettura, anni 62; Brignone Bruno, Pensionato, Volontario Auser, anni 66; Falavigna Giovanni: Libero professionista analista, Laureato in Matematica, anni 27; <i>* continua alla pagina 2</i>	Movimento 5 Stelle Mauro Galleazzo, OSS in pensione, anni 62; Giulia Cordasco, responsabile accoglienza Villa Ottolenghi, anni 29; Sonia Servato, commerciante, anni 42; Elena Trentini, musicista, anni 50; Mario Scovazzi, imprenditore, anni 64; Mauro Benzi, consulente finanziario, anni 59; Nadia Cerretti, estetista, anni 45; Pasqua Maria Laperchia, infermiera, anni 48; Martina Barosio, lavoratore autonomo, anni 31; Armin Scarsi, operaio specializzato, anni 50; <i>* continua alla pagina 2</i>	Acqui con Bosio Franca Carla Maddalena Bertelli, pensionata, anni 68; Federica Bianciotto, imprenditrice, anni 43; Claudio Bonante, tecnico grafico, anni 31; Diego Bormida, artista, anni 42; Daniele Carbone, impiegato nel settore sanità, anni 48; Francesco Grattarola, in cerca di futuro, anni 18; Fabio Piero Guastamacchia, chef, anni 48; Daniel Matteo Incandela, bancario, anni 31; Roberto Iop, ristoratore, anni 43; Simone Lazzarino, avvocato, anni 28; <i>* continua alla pagina 2</i>



Venerdì 12 e sabato 13 maggio si devono presentare le liste

Acqui Terme. Sono 7 i Comuni della nostra zona chiamati a rinnovare Sindaci e Consigli comunali domenica 11 giugno. Si andrà a votare a: Acqui Terme, Alice Bel Colle, Altare, Cairo Montenotte, Giusvalla, Molare e Vesime. Per i Comuni sopra i 15 mila abitanti (cioè Acqui Terme), in caso di turno di ballottaggio si tornerà alle urne il 25 giugno, per scegliere fra i 2 candidati con il maggior numero di consensi. Dalle ore 8 di venerdì 12 e sino alle ore 12 di sabato 13 maggio si dovranno presentare le candidature a Sindaco, i contrasti, i programmi e le liste di sostegno.



Candidati sindaco a scuola incontrano gli studenti
 Pagina 8



Gian Costa è il nuovo Governatore Distretto Lions Ia3
 Pagina 11



Magistrale lezione di Carlo Ossola su Italo Calvino
 Pagina 3



I 70 anni della corale Santa Cecilia raccontati dal M° Cravanzola
 Pagina 13

Grand Hotel Nuove Terme La nuova gestione punta al rilancio

Acqui Terme. Il Grand Hotel Nuove Terme, punta di diamante del termalismo acquese ricomincia da zero. Dal 1 maggio, infatti, a gestire la struttura, 142 stanze per una capienza massima di 300 clienti, sono le Terme. O meglio Fynsystem, che detiene il pacchetto di maggioranza della società. Si riparte, dunque, con nuovi progetti e nuovi investimenti. «Gli investimenti saranno effettuati a breve - spiega Lorenzo Perfumo, nuovo direttore dell'albergo - e riguarderanno la struttura a 360 gradi». Investimenti, probabilmente, di diverse centinaia di migliaia di euro, anche perché di lavoro da fare ce n'è molto. Si andrà dal cambiamento dei materassi ai tendaggi, passando anche per le tv molte ancora, purtroppo, con il tubo catodico. Sicuramente non una buona pubblicità per un albergo che vanta ben quattro stelle. «Partiamo da zero, ma con il giusto entusiasmo e pronti a far capire alla città che ci siamo», aggiunge il neo direttore che al Grand Hotel ha già lavorato in passato, quando l'albergo era gestito da Antiche Dimore, facente sempre parte del gruppo Fynsystem. «Le prenotazioni non mancano - continua Perfumo - e



abbiamo anche già per l'autunno ma prima di arrivare ad allora, abbiamo intenzione di attirare nuova clientela con dei pacchetti ad hoc». Clienti non solo internazionali, provenienti soprattutto dalla Germania e dal Nord Europa, ma anche italiani e soprattutto piemontesi e acquesi. Fra questi pacchetti, quello che al momento sembra essere particolarmente apprezzato abbina un soggiorno al Grand Hotel di due o tre giorni, con accesso alla spa Lago delle Sorgenti e un fango relax. Prezzo: 100 euro circa al giorno tutto compreso. ** continua alla pagina 2*

Salgono anche il volley di Ovada e Valle Stura

La Sorgente trionfa e sale in Promozione



Acqui Terme. La Sorgente è in trionfo. La squadra del presidente Silvano Oliva, guidata in panchina da mister Arturo Merlo, torna in Promozione. Lo fa da protagonista, conquistando, grazie alla vittoria per 2-0 sul campo della Pro Molare, il successo finale nel girone H di Prima Categoria al termine di un campionato vissuto sul duello a distanza con il fortissimo Savoia. La squadra acquese, ricca di giovani cresciuti nel vivaio, ha concluso al primo posto un campionato vissuto in costante crescita, culminato con la vittoria per 3-2 nello scontro diretto col Savoia disputato ad Acqui un mese fa. Tanta la gioia in seno al club gialloblù, che con la scomparsa dell'Acqui è diventata a tutti gli effetti la prima realtà calcistica cittadina. Sono in molti a pensare che la Promozione sia solo il primo passo per un radioso futuro. *Il servizio a pagina 26.* Ma è stato un weekend da ricordare anche nel volley femminile, con le promozioni dell'Ovada (in serie C), servizio a pagina 30 e della Valle Stura (in serie D) con servizio a pag. 38. **M.Pr**



PORTE APERTE
trattamenti corpo
PERSONALIZZATI
 Centro Estetico Beauty 75
 Presso supermercato Bennet

ALL'INTERNO

- Rivalta B.da: in Consiglio consuntivo con polemiche. pag. 19
- Rivalta B.da: finisce in carcere l'aggressore del parroco. pag. 19
- Monastero B.da: 15° Giro delle 5 Torri con il CAI Acqui. pag. 20
- Strevi: atolà dei sindacati, no a casa di riposo privata? pag. 23
- Montaldo B.da: sindaco ha chiesto e non ha avuto bilanci asilo. pag. 24
- A Carpeneto cortili fioriti e a Montaldo Flora e Bacco. pagg. 24, 25
- Ovada: chiude il Parco Storico dell'Alto Monferrato. pag. 35
- Ovada: Villa Gabrieli, prime azioni per il rilancio. pag. 35
- Molare: due le liste per le elezioni comunali. pag. 37
- Masone: chiuso il giardino botanico di Pratorondanino. pag. 38
- Campo Ligure: borghi più belli d'Italia e Bandiere Arancioni. pag. 38
- Rossiglione: concluse le serate da brivido in biblioteca. pag. 38
- Cairo: ufficializzata la lista di Ligorio "3° incomodo". pag. 39
- Cairo: è arrivato Raheell Pascal diacono e futuro prete. pag. 39
- Carcare: Noverasco amico della salute secondo la FMSI. pag. 39
- Altare: due le liste per le amministrative dell'11 giugno. pag. 41
- Canelli: in biblioteca nuovi locali per la vita culturale. pag. 42
- Canelli: a breve 3 autovelox bidirezionali in zona. pag. 42
- Bubbio: primo vino biologico, 25 anni fa, il moscato. pag. 42
- Va in scena "Nizza è Barbera". pag. 44
- Nizza: vigneti e coltivazioni danneggiati dalle recenti gelate. pag. 44
- Cortiglione: una camminata solida. pag. 45



LENTI DI ALTA PRECISIONE
Ottica pandolfi
 esame della vista - lenti a contatto
 Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Acqui Terme verso le elezioni

CANDIDATO SINDACO ENRICO BERTERO

Francesco Luigi Negro, 55 anni, medico; Lorenzo Antonio Nestori, 66 anni, pensionato; Mirko Pizzorni, 43 anni, imprenditore; Matteo Giovanni Battista Ravera, 26 anni, dottore in pubblica amministrazione; Fabrizio Robba, 68 anni, pensionato; Eleonora Robino, 25 anni, psicologa.

"Acquinsieme" con Bertero

Mattia Astorino, 20 anni, idraulico; Paola Bolla, 32 anni, praticante legale; Alessandro Buffa, 52 anni, agrotecnico; Marco Cagnazzo, 32 anni, praticante legale; Loredana Carretto, 34 anni, impiegata; Luca Cavanna, 38 anni, artigiano; Teresa Di Santo, 51 anni, casalinga; Graziella Filia, 54 anni, commerciante; Paolo Gandini, 44 anni, artigiano; Nicolò Ganci, 58 anni, impiegato statale; Guido Stefano Ghiazza, 51 anni, geometra; Marina Ghione, 48 anni, commerciante; Gianfranco Italiano, 34 anni, operatore ecologico; Davide Pignataro, 37 anni, operaio; Ludovica Ruffredo, 20 anni, studentessa; Luigina Volpe, 54 anni, operatrice socio sanitaria.

Forza Italia

Roberto Bongiovanni, 43 anni, geometra; Astrid Bravin, 21 anni, studentessa; Tamara Brusco, 34 anni, imprenditrice; Fabio Dragone, 40 anni, rappresentante; Margherita Garibaldi, 34 anni, libera professionista; Angelo Lobello Griffo, 66 anni, direttore vendite; Patrizia Martelozzo Baccalario, 69 anni, imprenditrice; Silvia Emanuela Martinotti, 31 anni, impiegata; Andreina Pesce, 73 anni, artigiana; Lara Piras, 39 anni, commerciante ambulante; Franco Enzo Mario Ponaschi, 67 anni, pensionato; Franca Rosso, 49 anni, commerciantista; Fiorenza Bice Salamano, 59 anni, funzionaria Asl; Davide Simiele, 37 anni, operaio; Valerio Varaldo, 42 anni, guardia giurata; Renzo Zunino, 60 anni, imprenditore.

Lega Nord

Giulia Barilari, 22 anni, studentessa; Michela Bianchi, 48 anni, pedagogista; Riccardo Luigi Canepa, 26 anni, consulente legale; Marco Cerini, 41 anni, artigiano; Valter Enzo Cornara, 59 anni, operaio tecnico; Isabella Di Manso, 54 anni, commerciante; Cristiano Galvan, 47 anni, ristoratore; Angela Grattarola, 51 anni, collaboratrice scolastica; Nadia Lionzo, 52 anni, commerciante; Francesco Novello, 77 anni, pensionato; Lorenzo Olivieri, 20 anni, commerciante; Katia Panaro, 41 anni, infermiera; Marco Protopapa, 52 anni, geometra; Franco Rizzola, 59 anni, pensionato; Jenny Salmaso, 27 anni, studentessa universitaria; Emanuele Vianello, 42 anni, artigiano.

Le liste sono state presentate sabato 6 maggio, nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Oltre ad un nutrito pubblico erano presenti il segretario regionale della Lega Nord Riccardo Molinari, l'eurodeputato Alberto Cirio, Ugo Cavallera e Danilo Rapet-

ti per Forza Italia. Nelle quattro liste, Forza Italia, Lega Nord, Per Bertero Sindaco e "Acquinsieme" con Bertero, ci sono i nomi dei consiglieri e assessori uscenti ma anche tanti giovani, pronti a mettersi in gioco e a provare l'esperienza di amministrare un comune. «Le quattro liste che mi sostengono sono ben coese - spiega Bertero - le due liste civiche erano già presenti cinque anni fa e il fatto che sia Presente Forza Italia e Lega Nord, dimostra la volontà di unire il centro destra. Mi preme però sottolineare il fatto che in queste liste sono presenti, per almeno il 35%, giovani tra i 18 e i 35 anni. Si tratta di ragazzi nella maggior parte laureati con la voglia di lavorare sodo. E chiaro che non tutti potranno entrare in consiglio comunale ma intendo sfruttare al meglio le loro capacità creando, se sarò rieletto, numerose consulte che permetteranno all'amministrazione di meglio lavorare». Potrebbero essere almeno decina, secondo il Sindaco uscente, inerenti a varie tematiche. Dallo sport al decoro urbano, passando per il turismo e le politiche giovanili.

CANDIDATO SINDACO CARLO DE LORENZI

Garbarino Mauro, Pensionato, Attivista nel volontariato, anni 75; Giribaldi Andrea: Studente, Laureato in Economia Aziendale, anni 27; Granato Laura, Addetta fangoterapia Terme di Acqui, anni 55; Ivaldi Lorenzo, Ingegnere; Funzionario Università di Genova, anni 47; Monteleone Alessandra, Medico Psichiatra ASL di Alessandria, anni 59; Piccardi Enrica, Casalinga, anni 53; Rusin Serena, Operatrice Shiatsu, anni 51; Smario Domenico, Geometra, Libero professionista, anni 56; Unia Marco, Insegnante, Laureato in Storia e Filosofia; anni 45; Visconti Antonio Giovanni Maria, Medico Cardiologo Ospedale di Acqui Terme, anni 58.

La sinistra per Acqui Terme

Baima Licia Rita, Psicologa, Consultorio/Distretto ASLAL; anni 53; Mannoni Roberto Luigi, Medico Chirurgo, anni 63; Baldizzone Federica, Operatrice di Cooperativa Sociale, anni 48; Brizza Anna, Insegnante elementare, anni 54; Ferrari Silvia, Avvocato, anni 50; Festuco Ivano, Agricoltore, anni 47; Garbero Maria Clelia, Pensionata, Volontaria, anni 69; Giuliano Maria Paola, Giornalista, anni 50; Griffi Andrea, Studente universitario lavoratore, anni 23; Icardi Silvia, Laureata in lingue straniere, anni 29; Lacqua Marco, Operatore Socio Sanitario, anni 41; Manfrinetti Alessandra, Pensionata, anni 62; Minetti Mario Alberto, Dipendente Enel, anni 54; Orlandi Roberto, Pensionato, volontario Auser, anni 66; Peretto Michele, Cantiniere, anni 36; Scianca Franca Maddalena, Pensionata, anni 57.

De Lorenzi sindaco

Gallizzi Michele, Medico di Famiglia, anni 65; Algozino Sebastiano, Studente lavoratore, laureando in ingegneria, anni 30; Bongiovanni Antoni-

na Maria Cristina, Laureata in Scienze Internazionali Diplomatiche, Impiegata, anni 34; Chiavegato Lucia Rosa, Laureata in Lettere, Impiegata Terme di Acqui, anni 60; D'Alessio Cinzia, Praticante Avvocato, Procuratrice Legale, anni 28; Fasano Fiorentina, Casalinga, anni 63; Idelli Fabiana, Dog sitter, Laureanda in Giurisprudenza, anni 29; Ighina Mario, Ex Antiquario, Pensionato, anni 73; Langheri Luigi Roberto, Tecnico Informatico, anni 49; La Porta Antonella, Banchista bar, anni 39; Levo Valeria, Socia Lavoratrice Cooperativa, anni 39; Massucco Degola Spinola Clotilde, Laureata in Lettere, Imprenditrice, anni 68; Pallavicini Giuseppe, Ex Insegnante di Lingue, Pensionato, anni 73; Ricci Cristina, Impiegata UNES, anni 45; Valfrè Roberto, Imprenditore, Organizzatore di eventi, anni 46; Zunino Romano, Ex dipendente comunale, Pensionato, anni 67.

Nelle tre liste ci sono medici, avvocati, imprenditori, insegnanti e studenti. Praticamente un intero spaccato della società. Sabato 13 maggio, alle 21, nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, tutti i candidati saranno presentati ufficialmente.

«Quando mi sono presentato avevo cercato di essere chiaro - spiega Carlo De Lorenzi - la mia candidatura ha un senso se si crea una larga coalizione di cittadini che si riconoscano nella volontà di cambiare la città, rendendola più aperta, fiduciosa, efficiente e giusta. Ecco, penso di essere riuscito, grazie al lavoro di molti amici a raggiungere questo obiettivo. Alcuni componenti delle liste a mio sostegno li conoscete, altri no ma ciò che conta è che sono cittadini che hanno deciso di impegnarsi in prima persona e per me questo è molto importante».

CANDIDATO SINDACO LORENZO LUCCHINI

Laura Casati, segretaria di redazione, anni 66; Cinzia Gramola, infermiera, anni 54; Andrea Galliano, impiegato, anni 36; Giovanni Rolando, infermiere, anni 48; Adriana Falcone, OSS, anni 50; Mauro Ghione, impiegato, anni 50.

«Elena Trentini, diplomata al conservatorio, suona l'oboespiaga Lorenzo Lucchini, orgoglioso della sua squadra. Ha curato in prima persona i temi legati alla cultura e l'istruzione. Mauro Galleazzo invece, è il nostro candidato più esperto di campagne elettorali, ama praticare escursioni in bicicletta nel tempo libero. Mario Scovazzi, laureato in agraria è il nostro esperto per i temi legati all'agricoltura e all'urbanistica». E poi c'è la giovane Giulia Cordasco, laureata alla Bicocca. «È una figura preparata a sostenere professionalmente lo sviluppo dell'"incomi" offre la propria competenza per il comune di Acqui». Laura Casati, ricercatrice iconografica e segretaria di reda-

zione alla Modadori, ora in pensione è appassionata di animali e sta seguendo in particolare modo il canile comunale. «Mauro Ghione, impiegato al Supermercato Gulliver è una autentica "macchina da lavoro" mentre Sonia Servato, commerciante, vende fiori e piante in Circonvallazione. E suo e di suo marito, il merito dell'elegante allestimento della nostra bottega e di ogni nostro evento».

Pasquina Laperchia, infermiera in sala operatoria, è una delle attiviste della prima ora del Movimento grillino «ed è battaglia esattamente come Nadia Cerretti». Gianni Rolando, infermiere in sala gessi dell'Ospedale Civile, appassionato di ciclismo ed ex calciatore, «ha curato per noi il tema dello sport - aggiunge Lucchini - mentre Martina Barosio, laureata in giurisprudenza. Già addetta al settore vendite di una importante casa vinicola dell'astigiano, scrive gialli».

CANDIDATO SINDACO BERNARDINO BOSIO

Sophie Beatrice Iolanda Morganti, coadiuvante in azienda famigliare, anni 18; Christian Pettinari, informatico, anni 41; Caterina Succi, pensionata, anni 50; Attilio Angelo Tagliafico, pensionato, anni 75; Roberto Agostino Vinotti, artigiano, anni 50; Gloria Zunino, commerciante, anni 49.

Questo il commento di Bosio: «Il mio gruppo, 16 persone, accomunate, da un senso civico, non lontane dalla politica, ma mai nessuno coinvolto. Mi ricordano i primi candidati, con cui vinsi le elezioni 25 anni fa. Giovani e meno giovani desiderosi di cambiare la città, perché si è scelto di dare più importanza al programma, alle idee, che alle carriere. Sicuramente, scorrendo i nomi, riconoscerete qualcuno dei vostri amici o conoscenti, ma io spero che chi sceglierà di votare per La Lista Acqui con Bosio, lo faccia perché condivide le nostre idee e le nostre iniziative. Non siamo tutti giovanissimi; ma le nostre idee sì. Il nostro modo di fare amministrazione, sarà sicuramente nuovo».

Cosa mi hanno chiesto? Far tornare Acqui Terme agli anni 2.000, il contrasto alla disoccupazione; la sussidiarietà contro le nuove povertà soprattutto delle famiglie dei nostri anziani, sicurezza totale, con una nuova bellezza urbana. Insieme in questi mesi, abbiamo stilato un programma, che coinvolge, ogni momento della vita attiva di Acqui Terme e come lo realizzeremo.

La giunta, nei primi tempi sarà formata da alcuni assessori che hanno già collaborato con me, l'intenzione è di concretizzare insieme ai miei splendidi 16 candidati, una nuova vita per Acqui Terme! Mi hanno chiesto, di non essere il sindaco di tutti, ma soltanto delle persone oneste, di quelle volenterose e corrette. Si dovrà notare la differenza tra onesti e disonesti.

Non ho saputo dire di no».

DALLA PRIMA

La nuova gestione

E poi c'è quel collegamento diretto con gli stabilimenti termali dedicati a quelle che sono le cure anche sostenute dal servizio sanitario nazionale.

A tal proposito si può anche ricordare che per tutto il mese di maggio, a chiunque si vorrà avvicinare al mondo del termalismo, sarà omaggiato un trattamento. Inoltre sono in progetto altri investimenti in zona Bagni.

Secondo quanto spiegato

da Lorenzo Perfumo, il bar dell'Hotel Regina, l'altro punto di riferimento del termalismo cittadino, sarà pronto entro la fine di maggio.

L'hotel potrebbe essere operativo per l'autunno. Invece, per quanto riguarda la grande piscina i lavori di ripristino della struttura sono stati avviati in questi giorni.

Dovrebbe essere dunque inaugurata entro i primi giorni di giugno.

Accordo tra Regione e Cep

"Chi offre e crea lavoro in Piemonte"



Oltre il 36% dei giovani piemontesi non ha un lavoro, va meglio per i cuneesi che hanno una media di disoccupazione del 12,8% e molto peggio per i torinesi che superano la soglia del 46%. Davanti a questi preoccupanti dati Regione Piemonte e Conferenza episcopale piemontese cercano insieme soluzioni e risposte. Su questa linea si pone l'accordo siglato a Torino tra Chiamparino e Nosiglia "Chi offre e crea lavoro in Piemonte".

L'accordo ha come obiettivo quello agevolare la conoscenza dei fabbisogni professionali delle imprese, consentendo ai giovani e alle loro famiglie di orientarsi meglio nel mercato del lavoro e agli operatori, pubblici e privati, dei servizi per l'impiego di avere a disposizione un utile strumento di lavoro.

Prodrà un'indagine sul rapporto tra giovani e mercato del lavoro, in nove mesi un gruppo di lavoro specializzato formato da esperti della Regione e della Pastorale sociale del lavoro regionale fornirà utili informazioni per favorire la conoscenza di possibili sbocchi lavorativi per i giovani, ma soprattutto le informazioni raccolte serviranno come base per contribuire a creare una cultura del lavoro che metta al centro la persona, come ha sottolineato Nosiglia.

I risultati finali permetteranno di definire i settori dell'economia che presentano maggiori opportunità d'impiego per i giovani e di individuare le figure professionali emergenti e quelle tradizionali da valorizzare, in relazione al quadro di competenze richieste dalle imprese.

Un'attenzione particolare, inoltre, sarà dedicata al lavoro autonomo, al settore del no-profit e delle start up, mettendo in evidenza le iniziative di successo che negli ultimi anni hanno avuto per protagonisti i giovani. I primi risultati dell'indagine saranno resi noti a già novembre, in occasione della prossima Agorà per il Sociale.

La sigla dell'accordo è stata anche l'occasione per confrontarsi sul lavoro nei giorni festivi. Per Chiamparino "in una società in cui il mondo del lavoro è sempre più frammentato e meno stabile e con salari più bassi sono necessari regole e paletti per salvaguardare alcuni giorni di riposo. Ma soprattutto serve una legge sul salario minimo garantito". Netto il no al lavoro festivo da parte di Nosiglia.

"Sul lavoro domenicale addetto - sono pienamente solidale con i sindacati. Un conto sono i lavori svolti per i servizi essenziali come chi opera negli ospedali o garantisce i trasporti, ma la domenica e nei giorni di festa più importanti, in cui si esprimono forti valori familiari, non è certo necessario andare a fare la spesa". E si è domandato "che tipo di società stiamo costruendo? Con queste regole - ha proseguito - non regge". Nosiglia ha evidenziato che "il problema centrale è che si pone il primato dei soldi, mentre i valori umani, familiari e sociali non vengono considerati un profitto, come invece dovrebbero. Ed è proprio questa cultura che mette al centro il profitto e non l'individuo e il bene comune che ci ha portati alla grande crisi che stiamo vivendo".

Chiara Genisio

GELOSO VIAGGI **WELCOME TRAVEL**
Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE	
28/05-04/06 e 18-25/06: ROMANIA: Bucovina e Transilvania	31/05-04/06 e 21-25/06: PARIGI e VERSAILLES
29/05-05/06 e 26/06-03/07: CRACOVIA e VARSAVIA	31/05-04/06 e 21-25/06: PROVENZA e CAMARGUE
30/05-04/06 e 13-18/06: GRAN TOUR della PUGLIA	31/05-04/06 e 21-25/06: I CASTELLI della LOIRA
30/05-04/06 e 20-25/06: TOUR della NORMANDIA	01-04/06 e 27-30/06: MONACO e i Castelli di BAVIERA
30/05-04/06 e 11-16/07: PRAGA e BUDAPEST	01-04/06 e 13-16/07: ROMA: CITTA' ETERNA
30/05-04/06 e 13-18/06: NAPOLI e la COSTIERA	01-04/06 e 27-30/07: VIENNA "EXPRESS"
30/05-04/06 e 20-25/06: AMSTERDAM e l'OLANDA	01-04/06 e 27-30/07: PRAGA "EXPRESS"
31/05-04/06 e 21-25/06: LA BARCELONA di GAUDI'	14-18/06 e 12-16/07: BERLINO "EXPRESS"

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
WEEK-END a MATERA e la BASILICATA (Ultima Camera) 01 - 04 giugno ➔	GRAN TOUR della POLONIA (Ultima Camera) 22 giugno - 01 luglio ➔
GRAN TOUR della ROMANIA 08 - 17 settembre ➔	KIRGHIZISTAN e TAJIKISTAN "Il fascino del Pamir e dell'Asia Centrale" 19 - 30 settembre ➔

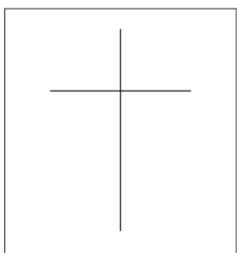
ANNUNCIO



Pietro OLIVIERI
(Beppe) di anni 84

Lunedì 8 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Marisa, i figli Franco e Mauro, le nuore Adele e Milena, i nipotini, parenti ed amici tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Norma ZADARICCHIO
di anni 79

Martedì 9 maggio è mancata una mamma eccezionale. Nel darne la notizia il figlio Ruggero Bradicich annuncia che il s.rosario sarà pregato giovedì 11 maggio alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale di Melazzo ed i funerali avranno luogo venerdì 12 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

TRIGESIMA



Giovanni MINETTI

La moglie Graziella, il figlio Danilo con Marianna, Elena e Stefano, sentitamente ringraziano quanti, affettuosamente ed in ogni modo, sono stati loro vicini nella triste circostanza. In suo ricordo sarà celebrata la santa messa di trigesima sabato 13 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un grazie di cuore a chi vorrà partecipare.

TRIGESIMA



Giustina LEBAN
in Pastorino

Il marito Settimo (Elio), le figlie Lucia e Nadia, i generi, i nipoti, i pronipoti, la sorella e le cognate, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicini. Nel suo dolce ricordo, si uniscono nella santa messa di trigesima sabato 13 maggio alle ore 17 nel santuario della "Madonnina" e ringraziano coloro che vorranno partecipare alla preghiera.

Nel terzo anniversario della morte

Ricordato in Duomo il Vescovo Maritano

Sabato 6 maggio, è stato ricordato, nella messa delle 18 in cattedrale, dal vescovo Michiardi e i canonici, il terzo anniversario della morte del vescovo Livio Maritano, mancato al Cottolengo di Torino il 6 maggio 2014 a 88 anni e sepolto nella cripta della nostra cattedrale. Nell'ultimo quarto del secolo scorso egli ha guidato la diocesi acquese come maestro impareggiabile. Maritano, per chi ha avuto la fortuna di conoscerlo e frequentarlo, ha talmente riempito e arricchito di testimonianza questa chiesa, che certamente il Signore un giorno spronerà qualcuno di noi suoi figli a scriverne, nei limiti delle parole d'uomini, i segni della sua presenza pastorale e paterna tra noi: "Pastor et pater". È giunto in diocesi poco più che cinquantenne, da sempre a Torino, la sua diocesi d'origine, era considerato professore, per cultura e professione. Dieci anni prima il cardinale Michele Pellegrino lo aveva voluto al suo fianco prima come rettore del seminario maggiore di Rivoli e poi come vescovo ausiliare della diocesi del capoluogo. Qualcuno diceva: ma come può fare il vescovo se non ha fatto il parroco? Che meritasse il riconoscimento di professore lo testimoniano non soltanto il suo curriculum al seminario torinese, i suoi titoli accademici, ma soprattutto la sua costante capacità di leggere in modo sistematico. La biblioteca del seminario di Acqui, fondata nel XVIII secolo dal vescovo "Mons. Carlo Capra", andrebbe dedicata al vescovo Livio Maritano, perché è stato lui a volerla ricostruita dalle fondamenta a cominciare dal 1991. Quando gli fu chiesto di lasciare, a questa sua opera, alcuni dei suoi libri personali, non si è fatto pregare due volte e oggi la biblioteca diocesana può mettere a disposizione degli studiosi 5.700 volumi, catalogati in Librinlinea, tutti libri acquistati, letti e studiati di Maritano. In 65 anni di sacerdozio, da 23 a 88 anni, si tratta di una media di 88 libri all'anno. Per lui si potrebbero ripetere le parole del poeta latino: "Ho eretto un monumento più duraturo del bronzo".

È vero, Maritano non ha mai fatto il parroco, ma i parroci affidati alle sue cure li conosceva fraternamente uno ad uno e di ciascuno stimava le singole opere realizzate e li spronava con l'apprezzamento morale e, se poteva, con l'aiuto materiale: per loro, per aiutarli, ha scritto di suo pugno tutto il testo del Sinodo Acquese. Dava del tu a tutti i suoi preti e li chiamava sempre per nome; non ha mai preso provvedimenti disciplinari in forza del suo ministero episcopale, ma sempre ha chiesto in fraternità collaborazione, riconoscendo le virtù dei collaboratori e non nascondendo i propri limiti personali e il bisogno che un vescovo ha dell'aiuto dei suoi preti. Meritava fiducia e affetto perché lavorava con tutti nella fiducia e nell'affetto. Per alcun tempo è stato colpito da "fuoco amico" proprio perché ha fatto bene del bene, delle opere buone; non ha mai serbato sentimenti men che positivi verso alcuno. Mai ha ostentato la sua preparazione culturale, sempre aggiornata soprattutto nei decenni del post concilio, in cui si è sempre pastoralmente identificato. Era breve e conciso nelle omelie liturgiche, sempre preoccupandosi di farsi capire, dai fedeli di S. Giorgio agli acquesi della Cattedrale. Facevano testo le sue conversazioni a politici, amministratori pubblici, medici, insegnanti, imprenditori, o gli articoli stessi della Rivista Diocesana e le Lettere Pastorali su L'Ancora. In dette occasioni si prolungava per 70, 80 minuti e favoriva il dibattito di approfondimento. Quando qualcuno gli chiedeva gli scritti delle relazioni produceva un foglietto di 8 centimetri di lato, con alcune idee correlate e susseguenti: tutto qui. Non si preparava per la predica; faceva bene la lezione perché era preparato. Grazie mons. Livio, preghi per noi.



giacomo rovera

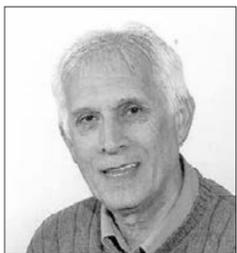
TRIGESIMA



Sergio PANARO
1936 - † 1° aprile 2017

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa ma tu vivrai sempre nei nostri cuori". La moglie, il figlio, la nipote ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 14 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

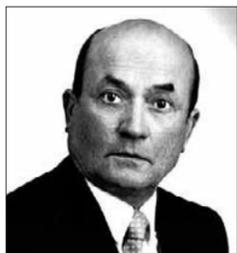
TRIGESIMA



Giovanni IVALDI

"Chi ti ha voluto bene, chi ti ha conosciuto ti ricorderà per sempre". La moglie Luigina, i figli Alessandro e Francesca, il fratello, la sorella commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata alle ore 11 domenica 14 maggio nella parrocchiale di "San Michele" in Strevi. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe TRAVERSA
(Rocca)

Nel 10° anniversario dalla scomparsa la famiglia Ivaldi, i nipoti Giuseppe e Teresio con le rispettive famiglie, pronipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 maggio alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Pietro POGGIO
(Rino)

Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 maggio alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Mombaldone (AT). Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

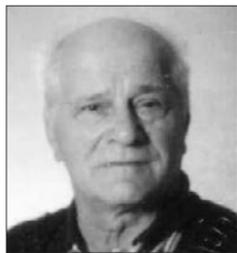
ANNIVERSARIO



Mirella FIUMANÒ

"Per vivere davvero bisogna parlare col cuore, viaggiare con la mente e ascoltare con l'anima. Tu l'hai fatto e tutti i giorni il tuo sorriso ci accompagna". Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 14 maggio alle ore 9,45 nella parrocchia di Bubbio. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Francesco SALCIO

Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 19 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

112: un solo centralino per tutte le emergenze

Acqui Terme. Un solo centralino per tutte le emergenze abbinato ad un numero semplice da individuare e ricordare. È operativo anche nelle province di Alessandria e Asti il numero unico 112, attivo in gran parte dei Paesi europei. Il servizio è gratuito, multilingue e permette la localizzazione immediata degli utenti che chiamano. Per i cittadini non ci sarà alcun cambiamento: i numeri tradizionali 112 per i carabinieri, il 113 per la Polizia, il 115 per i Vigili del fuoco e il 118 per le emergenze sanitarie resteranno in funzione. Tutte le telefonate verranno automaticamente indirizzate al centralino unificato di risposta.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 - Acqui Terme € 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

All'incontro con Papa Francesco

Anche la delegazione di Acqui per i 150 anni dell'Azione Cattolica



All'incontro con il Vescovo di Roma, Francesco, venuto dalla fine del mondo, c'era anche il gruppo di giovani e adulti acquisiti guidati dal presidente di Sezzadio Simone Tasca, la responsabile adulti di Acqui Francesca Palmucci e il vicepresidente adulti diocesano Emilio Abbiate.

Si festeggiavano i 150 anni dell'Associazione laicale più longeva in Italia, nata dall'iniziativa di due giovani (Fani e Acquederni) che nella seconda metà del 1800 non si rassegnarono all'andazzo civile ed ecclesiale ma vollero vivere il proprio Battesimo da protagonisti, per il bene della Chiesa e del Paese, per il desiderio incontenibile di raccontare con la vita la Buona Novella seminata nei loro cuori. L'AC è cambiata da allora nelle forme e nell'organizzazione, ma il nucleo della nostra presenza è sempre quello: ci incontriamo, ci formiamo per far crescere la consapevolezza del Battesimo, per tenere insieme fede e vita, per ricordarci che possiamo vivere da salvati perché Cristo ha già salvato tutti, una volta per sempre.

Il Concilio Vaticano II ci ha concesso il dono della Parola di Dio tra le mani (prima solo gli "specialisti" potevano aprire i libri sacri) ed è Lei la chiave per capire, leggere, scoprire la verità seminata fin dalle origini della terra, fin da quando il Creatore ha dato il via a questo mondo. La Vita che abbiamo a disposizione è il modo per manifestare la bellezza di queste Verità!

Enzo Bianchi ha suggerito all'AC di collocarsi tra l'atrio e la soglia delle chiese, il Papa ci ha chiesto esplicitamente di stare nella Diocesi accanto al Vescovo e aiutare le parrocchie a stare tra la gente. Ha ribadito che la parrocchia non deve essere un gruppo chiuso ma il segno della Chiesa tra la gente, deve sapere accogliere tutti per come sono, ci ha chiesto di uscire per incontrare le persone nel mondo, per fare la politica con la P maiuscola, pensare iniziative non per autoconservarsi ma con spirito missionario.

Siamo orgogliosi che uomini

e donne normali, con storie difficili, con fatiche famigliari, con errori grandi e piccoli, ognuno di noi figli e figlie imperfetti di questo mondo che non siamo "in regola" siano le membra dei nostri gruppi, aderiamo all'AC nonostante tutto e abbiamo anche delle responsabilità. E' nel cammino che si scopre la bellezza di essere luminosi, è attraverso le nostre parti buie che riconosciamo la Grazia che dà luce.

Accogliamo l'invito, anche se confesso che mi ha messo parecchio in crisi perché mi sembra sia faticoso vivere questa apertura gioiosa anche dentro le nostre chiese: le paure del mondo ci contagiano, la bellezza, la gioia sono spesso schiacciate da un clima più mesto e funereo, idolatrato e ingabbiato, più votato alla difensiva, alla resistenza che ci contrappone "a loro" piuttosto che al coinvolgimento alla pari (per esempio quando mi hanno detto che in alcune parrocchie non si può suonare la chitarra in chiesa ho pensato che così non lasciamo spazio ai giovani di fare festa dentro la chiesa, li spingiamo fuori). Mi sembra spesso di vivere il clima del fratello maggiore della parabola del Padre Misericordioso, quello che quando arriva il fratello "imperfetto" invece di gioire si mette a fare le pulci su quanti sbagli ha fatto (a volte lo facciamo noi laici con i preti quando li criticiamo perché non sono come dovrebbero essere, lo fanno i preti con gli imperfetti, lo fanno gli imperfetti con chi prova a stare dentro con impegno... è una catena da cui nessuno può ritenersi totalmente fuori). Se stare sulla soglia vorrà dire mettersi al confine dei nostri convincimenti, delle tradizioni, delle zone chiuse e protette, allora mi è più chiaro l'invito profetico di Francesco per non fare di noi dei sepolcri imbiancati, dei morti viventi aggrappati a leggi giuste ma disumanizzate.

Chi era all'incontro a Roma è già tornato con un'altra forza, un'altra luce, hanno avuto il coraggio di uscire fuori, di andare oltre la soglia della Diocesi, degli impegni della routine per incontrare gli altri. Ab-

biamo organizzato il viaggio in pullman con la Diocesi di Alessandria, siamo stati ospitati da una parrocchia romana con la quale abbiamo fatto un gemellaggio insieme alla Diocesi di Rieti... tre Diocesi imperfette e una parrocchia ospitale a Roma, dal Santo Padre, con l'Associazione un cuore unico che in tutt'Italia batte per la vita della Chiesa e degli uomini. Questo loro "coraggio" ora inonda anche la nostra terra diocesana (simbolicamente Barbara Grillo -la vicepresidente adulti diocesana- ha portato un'anfora di terra "acquese" da mettere ai piedi di Papa Francesco insieme alla terra di tutte le altre Diocesi d'Italia e ha ricevuto il mandato di una bustina di semi da spargere tra noi) e siamo convinti aiuterà le nostre comunità a diventare sempre più serene, capaci di uscire per incontrare gli uomini e le donne del nostro tempo abbracciandoli, non giudicandoli, volendo bene a noi stessi come agli altri!

Flavio Gotta, presidente diocesano di AC

La due-giorni ecumenica di Garbaoli

Ricorrendo quest'anno il V centenario dell'inizio della Riforma Protestante, la due-giorni di Garbaoli non può non farne un punto centrale delle sue riflessioni.

È un tema che ormai è stato chiaramente ufficializzato dalla stessa presenza di Papa Francesco a Lund lo scorso mese di ottobre, nella cerimonia di inizio ufficiale delle celebrazioni.

Anche per noi sarà occasione di tante riflessioni e precisazioni storiche. Sotto molti aspetti, la visione del protestantesimo nella quale siamo stati educati (specialmente i più anziani di noi) è semplicistico, se non a volte puerile: Lutero il monaco fedifrago, il disprezzatore della Chiesa, il nemico della vera religione... solo per stare sul generico. Giudizio moralistico, ingiusto, offensivo e in gran parte falso!

La locandina dei campi scuola di Garbaoli (15-16 luglio) dice: "eccezionale presenza del prof. Paolo Ricca e del prof. Brunetto Salvarani". Per il secondo è eccezionale il valore, mentre la presenza è ormai tradizionale. Il primo lo è in tutti i sensi: avere in un week-end a Garbaoli un personaggio del livello di Paolo Ricca è un vero evento. Non solo per la competenza e il prestigio, ma proprio per la persona stessa. Chi ha avuto la fortuna di incontrarlo (alcuni anni fa aveva incontrato - ed entusiasmato - i giovani di AC ad Acqui) sa che non è una esagerazione. Quando si parla dei protestanti, le prime domande che compaiono sono: in che cosa sono diversi da noi? In cosa consistono le loro eresie...? Dando per scontato che, per il semplice fatto che dicono diverso, non possono che essere sbagliati... e colpevoli! A livello di gente comune questo modo di pensare serpeggia ancora (e dove non si pensa più così, quasi sempre è perché non ci si pensa affatto). Dal Concilio Ecumenico Vaticano II la chiesa cattolica partecipa al movimento ecumenico con convinzione e



Il teologo valdese Paolo Ricca.

decisione. Il decreto conciliare *Unitatis Redintegratio*, l'enciclica di S. Giovanni Paolo II *Ut Unum Sint*, il nuovo stile di rapporti praticato da papa Francesco, che potremmo chiamare "la via dell'amicizia" e della collaborazione per la pace e il bene del mondo (per questo Gesù ha fondato la Chiesa!), stanno cambiando radicalmente i rapporti della chiesa cattolica con quelli che S. Giovanni XXIII chiamava "fratelli separati" e papa Francesco semplicemente "fratelli".

Tornando alla Riforma, le domande più giuste da porsi potrebbero essere del tipo:

- Come possiamo collaborare di più per il bene, la pace, e la salvaguardia del creato, per essere veri testimoni nel mondo?

- In che cosa ci ritroviamo uniti nella fede e nella prassi cristiana? Ormai è pacifico che "ciò che ci unisce è molto più di ciò che ci divide". Se "ci unisce" il Vangelo e "ci separa" la devozione dei santi o la discussione sulle indulgenze... non è certo giusto "separarci" tout court per questo!

- In che cosa le riflessioni di Lutero (e in genere dei riformatori) sono stimolo, esempio e aiuto per la nostra riflessione?

Tentiamo qualche esempio. Sola Fede, sola Scrittura, sola Grazia... solo Cristo. Sono i cardini della fede protestante. Sono proprio eresie? Al contrario: sono i cardini della fede anche per noi! Se la mettiamo in chiave polemica, ci potreb-

be disturbare quel "sola": allora possiamo sbizzarrirci nel contestare ai protestanti di disprezzare la nostra religiosità popolare, la nostra letteratura devozionale, l'organizzazione del nostro culto, lo sviluppo della nostra liturgia, le nostre strutture, la nostra disciplina e chi più ne ha più ne metta.

Se invece la mettiamo in chiave di confronto, di collaborazione nella riflessione, di dialogo fraterno, ci accorgiamo subito di quanta strada con quei "sola" possiamo fare insieme.

Lasciare un po' in secondo ordine le cose che sono secondarie, per quanto buone e sacrosante, e concentrarci di più sull'essenziale (Fede, Grazia, Scrittura... Cristo), ci rende subito molto più vicini. Se prendiamo ciò che il Concilio dice della liturgia (S. C. n. 10): "... è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme la fonte da cui promana tutta la sua virtù", ci accorgiamo che, a maggior ragione, lo stesso dovremmo dire della Fede, della Grazia, della Scrittura... di Cristo! Quanta strada da fare insieme!

Commemorare e riflettere insieme i cinquecento anni della Riforma, può far bene anche a noi!

Aiutiamoci a Vivere in gita ad Orta San Giulio

Acqui Terme. I volontari dell'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus informano che è stata organizzata una gita ad Orta San Giulio sul Lago d'Orta per il giorno 18 giugno.

La giornata prevede visita a borgo antico del paese di Orta, visita Sacro Monte o Santuario, pranzo sull'Isola di San Giulio e visita alla medesima. Sono ancora disponibili alcuni posti quindi per informazioni e prenotazioni tel. 334 8781438 oppure 338 3864466.

Università della terza età



La compagnia La Soffitta nella rappresentazione tenuta all'Unitre lunedì 8 maggio.

Lunedì 8 maggio all'Unitre acquese la Compagnia "La Soffitta" ha presentato "Tenera è la notte, storie, racconti e canzoni al chiar di luna", per la chiusura dell'anno accademico della Terza Età.

Protagonista dello spettacolo della compagnia teatrale "La Soffitta" è la notte.

La notte è uno dei momenti preferiti dagli attori, dagli artisti, dai musicisti e dagli innamorati.

Al chiaro di luna, nascono, crescono, finiscono le storie più belle che gli scrittori hanno pensato e le canzoni che scaldano il cuore, le serenate, i baci, le carezze.

La notte serve per pensare, la notte porta consiglio, e allora lasciamoci cullare dai suoni della notte, riflettiamo su quello che è stato e su quello che ci aspetta.

E come detto dagli interpreti ovvero Maura Gera, Felice

La gita di fine anno sarà giovedì 11 maggio sul lago d'Orta.

Il bilancio dell'annata appena conclusa ha evidenziato una maggiore divulgazione culturale su interessi letterari, artistici, storici e scientifici, con oltre 100 ore di lezione.

Le lezioni hanno approfondito anche argomenti di interesse generale per essere più analisti delle notizie che vengono divulgate dai media.

Anche gli eventi teatrali e musicali hanno stimolato sempre maggior interesse come pure le gite turistiche -culturali.

Da segnalare inoltre i momenti conviviali utili per una sempre maggior socializzazione. In conclusione una proficua stagione culturale con un obiettivo di migliorarsi sempre e come dicevano i filosofi antichi la conoscenza è l'anima della società.

Cervetti, Carla Delorenzi, Alberto Calepio, Bruno Olivieri e il regista Marco Gastaldo, il mattino poi, ricominceremo a vivere, amare, e aspettare

un'altra volta che torni la notte. Molte canzoni di autori vari sono state suonate, il tutto per vivere insieme la magia della notte.

Dott.ssa Martina Gabutto
DIETISTA
Acqui Terme - Piazza Matteotti, 33 - Tel. 348 5189156
RICEVE SU APPUNTAMENTO

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il **Moncalvo**
ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
**Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali**
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore
della struttura
complessa di
otorinolaringoiatria
dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Tortona - Novi Ligure - Nizza Monf.
Santo Stefano Belbo
Andora - Albenga
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1
**La buona
pizza
tra arte
e storia**
Aperto solo
alla sera
Chiuso il lunedì

Il Giubileo della Cattedrale

Nelle riflessioni sul giubileo della nostra cattedrale, pubblicate sullo scorso numero del nostro giornale, ho posto l'attenzione su una delle situazioni per molti aspetti nuove con cui il cristiano e la chiesa in cui vive debbono confrontarsi oggi.

L'intento era di non abbandonare la riflessione su di esse ma di offrire qualche stimolo all'approfondimento che i lettori sono certamente in grado di compiere con le loro stesse forze; avevo comunque avvertito che le mie parole sarebbero state necessariamente incerte di fronte alla complessità in cui si svolge, nei nostri giorni, la vita del cristiano. Una complessità che, comunque, non ci esime (prima di tutto) dal dovere di tentare di capire il mondo nel quale ci è toccato vivere, anche perché sulle spalle dei credenti di oggi grava quello che il papa emerito, Benedetto XVI, ha chiamato "il grande compito dell'ora presente", quello cioè di "tradurre la fede cristiana nei termini e nei modi di pensare del nostro tempo non solo a livello intellettuale ma anche a livello esistenziale". (Benedetto XVI, *La luce del mondo. Il Papa, la Chiesa e i segni dei tempi*. LEV. Roma 2010 pag. 99). Ciò equivale a dire: i cristiani di oggi debbono compiere un severo lavoro di discernimento per annunciare e vivere la gioia del vangelo in modo che essa sia comprensibile per i loro fratelli e compagni di strada.

Una diminuzione reale

La prima delle situazioni su cui, nello scorso numero del giornale, ho richiamato l'attenzione di chi ha la pazienza di leggere quanto scrivo, è la diminuzione anche vistosa delle persone che, almeno nel loro comportamento, dimostrano interesse e partecipazione alla vita della Chiesa e in generale alla vita religiosa. È questo un fatto incontestabile, anche se, a questo proposito, giova avvertire che l'opinione di una progressiva diminuzione fino alla definitiva scomparsa della religione dal panorama delle società occidentali, è ritenuta fortemente ingenua dagli studiosi di oggi. Essa risente un po' troppo delle ingenue teorie (di origine ottocentesca e positivista) secondo le quali l'umanità avrebbe attraversato, nel suo sviluppo, tre stadi: ad uno stadio "religioso" avrebbe fatto seguito uno stadio "metafisico", per essere superati entrambi, alla fine e in modo definitivo, dallo stadio "scientifico".

Una religione ai margini

Oggi ci si è accorti che è più opportuno parlare di un rendersi progressivamente autonomi di ambiti sociali che, un tempo, facevano riferimento esclusivo o almeno prevalente alla religione. Non si tratta soltanto della politica, che (da tempo, ormai) rivendica un'autonomia dalla religione in forza del principio di laicità che ritiene doverosa la separazione tra lo Stato e la Chiesa, ma anche della scienza, dell'arte, della filosofia, della scuola, della morale, della famiglia, ecc. Anzi la religione viene a trovarsi sem-

pre più ai margini della vita sociale.

Questa situazione induce ad una non trascurabile indifferenza nei confronti della religione perché essa tocca sempre meno direttamente la concreta esperienza delle persone che sempre più spesso si allontanano dagli ambiti religiosi non considerandoli più significativi per le loro scelte e per la loro vita quotidiana. Forse non è inutile avvertire (come per altro ci dicono tutte le ricerche in questo campo) che si assiste oggi ad una forma di "ritorno della religione" nella società contemporanea. Si tratta generalmente di movimenti qualificati come fondamentalisti che, è bene ricordarlo, non riguardano solo l'Islam ma anche l'Ebraismo e il Cristianesimo.

Questo fenomeno può aiutarci a riflettere sul fatto che i movimenti fondamentalisti (come qualunque altro movimento religioso, ed, in esso, le chiese cristiane) si diffondono nella nostra società democratica occupando lo spazio che riescono a conquistare con la sola forza delle loro ragioni e dei messaggi (sotto qualunque forma) che riescono a far giungere nella società. Detto in altre parole: la nostra fede deve fare i conti con una realtà sociale ormai chiaramente pluralista; il "regime di monopolio" che caratterizzava la cosiddetta società cristiana è ormai da tempo tramontato.

Adesione parziale alla fede

L'esperienza religiosa di molti di noi è connotata da una trasmissione della fede cristiana e cattolica in ambito familiare e sociale: nell'ambiente della giovinezza di molti di noi la fede era un fatto ovvio. Come ovvia era l'adesione a tutte le cosiddette verità di fede che la chiesa ci proponeva. Anni di catechismo e di frequenza alle celebrazioni liturgiche ci rendevano credenti e cristiani.

Oggi, per molti, la fede è una scelta fra molteplici proposte. Non solo aderire alla fede cristiana è un fatto sempre denso di problemi e di perplessità ma esso è sempre più parziale. In sostanza chi crede si costruisce una fede fatta di convinzioni che corrispondono spesso alla sua situazione personale. Una situazione caratterizzata da un'alta quota di variabilità. Viviamo in un mondo caratterizzato da pluralismo culturale e religioso che il fenomeno della globalizzazione enfatizza e diffonde.

Insomma la missione dei cristiani di oggi si trova ad affrontare un fatto ormai consolidato: il nostro annuncio e la nostra testimonianza debbono affrontare la sfida rappresentata dal pluralismo religioso, da un'adesione "graduata" e parziale alla fede di un uomo che vive un'esperienza mutevole in un mondo diventato sempre più confuso. Sul prossimo numero del nostro giornale cercherò di offrire nel modo e nella misura in cui ne sarò capace qualche spunto per orientare la nostra riflessione nella nuova situazione che in qualche modo ho tentato di descrivere.

M.B.

Convocati dal visitatore apostolico

Consigli parrocchiali affari economici



Lunedì 8 maggio alle 20,30 presso il salone monsignor principe del nuovo Ricre, il visitatore apostolico monsignor Redaelli, in presenza del vescovo diocesano monsignor Micchiardi, ha convocato tutti i componenti dei consigli parrocchiali degli affari economici. Relatori, oltre il visitatore, monsignor Testore collaboratore di Milano e don Alfredo Vignolo economo diocesano. Questo incontro desiderava iniziare un percorso di informazione e di formazione dei fedeli laici che collaborano con le parrocchie in relazione all'amministrazione dei beni mobili ed immobili. Si è verificata una larghissima partecipazione tanto che non c'erano posti a sufficienza.

Mons. Redaelli ha presentato lo spirito cristiano cui ispirarsi per l'utilizzo dei beni, dandone anche una motivazione evangelica. Monsignor Testore ha presentato la situazione giuridica delle parrocchie nei confronti dello Stato e nei confronti del diritto canonico. Poi ha espresso le varie situazioni straordinarie di amministrazione che richiedono l'autorizzazione diocesana. Nel concreto don Alfredo ha offerto a tutti la nota della CEI su utilizzo dei beni materiali ed economici delle parrocchie.

Nel prossimo autunno ulteriore incontro sarà programmato anche con gli interventi di idee e proposte da parte di tutti i partecipanti.

V convegno nazionale GRIS e Avvocati

Le nuove frontiere della famiglia



Acqui Terme. Venerdì 19 maggio si terrà la V Conferenza Nazionale organizzata dal GRIS (Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-Religiosa) della Diocesi di Acqui unitamente all'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme presso il Grand Hotel di Acqui Terme, dalle ore 14 alle ore 20 dal titolo "Diritto all'identità sessuale e nuove frontiere della famiglia" con i seguenti temi e relatori:

14.30: "Le ricadute giuridiche delle antropologie filosofiche che si richiamano alla teoria gender", avv. Mauro Ronco, Foro di Torino, Presidente Centro Studi Livatino; 15.30: "Identità di genere e matrimonio paritario: per un ampliamento dei diritti", dott. Luca Benci, Giurista, Consulta di Bioetica di Firenze; 16.30: "Il minore e il diritto ad una famiglia", dott. Michele Nardi, Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma; 17.30: "La famiglia in Italia dal divorzio al

gender", avv. Giancarlo Cerrelli, Foro di Crotone, Componente Unione Ordini Forensi della Calabria, già Vicepresidente Nazionale Unione Giuristi Cattolici Italiani.

Seguirà question time ed aperitivo. Alle 20 chiusura lavori e consegna attestati a tutti i partecipanti.

L'evento è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria con l'attribuzione di n. 4 crediti formativi non frazionabili. Iscrizione obbligatoria entro il 17 maggio. La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti. I partecipanti sono pregati di comunicare la loro adesione a mezzo fax o posta elettronica a: avv. Giovanna Balestrino tel. e fax: 0141 702499 - studiogleale@balestrinoboido.eu - per Avvocati e Praticanti: formazione@ordineavvocatialessandria.it

Avv. Giovanna Balestrino Presidente GRIS Diocesi di Acqui e Consigliere Nazionale GRIS

Per riflettere

Alcune osservazioni sul Biotestamento

Il testo del disegno di legge sul testamento biologico (Disposizioni anticipate di trattamento - Dat) approvato dall'Assemblea di Montecitorio lo scorso 20 aprile, è già in discussione presso la Commissione Igiene e Sanità del Senato. Otto gli articoli che lo compongono; molti i punti controversi. Nella versione attuale il disposto prevede il diritto del paziente di abbandonare o rifiutare le terapie, comprendendo tra queste anche nutrizione e idratazione artificiali; non contempla il diritto di obiezione di coscienza per il medico; non prevede la possibilità di esonerare degli ospedali religiosi accreditati presso il Ssn dall'obbligo di applicare norme non conformi con i principi ispiratori sui quali fondano la propria attività "Una bruttissima legge che non tiene presenti le fragilità che accompagnano la nostra vita e perde di vista la delicatezza, la preziosità e la dignità di ogni esistenza", dichiara Filippo Maria Boscia, presidente dell'Amci (Associazione medici cattolici italiani), secondo il quale "la malattia è un itinerario che si snoda in passaggi fondamentali non riducibili a un disposto normativo". Ad ispirare il testo è "un principio di autodeterminazione assolutizzato che trasforma le originarie dichiarazioni in disposizioni vincolanti e stravolge la relazione di cura in nome di una presunta 'qualità della vita' che vorrebbe legittimare

tutto ciò che è tecnicamente fattibile ma non per questo moralmente ammissibile". Una legge "di cui non c'era bisogno: nessun medico si è mai posto in contrasto con il paziente, "quello che viene criticato come 'paternalismo medico' spesso è in realtà una mano amica che si fa carico di una persona sofferente e fragile. Se il medico viene privato della sua autonomia viene scardinata la relazione di cura e il suo ruolo si riduce a quello di esecutore di procedure burocratizzate".

Occorre piuttosto "rilanciare la pratica delle cure palliative, tra cui anche la sedazione profonda, per sopprimere il dolore, coinvolgendo il più possibile il paziente e la sua famiglia".

Inaccettabile "equiparare nutrizione e idratazione clinicamente assistite a terapie: si tratta di doveroso sostegno vitale". Quanto al mancato riconoscimento dell'obiezione di coscienza, il presidente Amci osserva che "il testo si colloca nella linea degli attacchi sistematici a questo diritto, al tentativo di cancellarlo anche dalle leggi sull'interruzione volontaria di gravidanza e sulla procreazione medicalmente assistita, ma se non c'è consapevolezza delle clausole di coscienza, i valori radicati nella legge morale scompaiono. L'obiezione di coscienza riguarda il non uccidere; è un diritto globale e inalienabile.

(dal SIR, Giovanna Pasqualin Traversa)

In cammino con San Guido

Continua il cammino dei giovani con San Guido nelle varie zone. La settimana scorsa a Campo Ligure suor Ivana ci ha invitato ad avere desiderio di Dio, cercare un amico dell'anima! E di avere coraggio di essere e fare la Chiesa. Venerdì 12 a Carcare ci parlerà Carlotta Testa incaricata di pastorale giovanile di Alessandria, e venerdì 19 saremo a Ponti: ospite sarà Luca Manzoni di Azione Cattolica. San Guido illumini i nostri passi a essere sempre più disponibili a dare profumo e bellezza alla nostra Chiesa diocesana.

don Gian Paolo

Calendario diocesano

Venerdì 12 - Alle ore 18,30 il Vescovo celebra la Santa Messa al seminario interdiocesano di Val Madonna in occasione della festa patronale; alle ore 21 a Carcare il Vescovo presiede la preghiera per i giovani in occasione della presenza della reliquia di San Guido nella zona pastorale savonese.

Sabato 13 - Alle ore 17 il Vescovo amministra la cresima a Melazzo; alle ore 21 a Mornese, al santuario di Santa Maria Domenica Mazzeo il Vescovo celebra la Santa Messa in occasione della festa della Santa.

Domenica 14 - Alle ore 11 il Vescovo amministra la cresima a Cremolino; alle ore 16 il Vescovo amministra la cresima a Giusvalla; alle ore 18 a Carcare il Vescovo celebra la Santa Messa per tutta la zona pastorale in occasione della presenza della reliquia di San Guido.

Mercoledì 17 - Ad Acqui, dalle ore 9,45 alle ore 12 ritiro spirituale per il clero.

Giovedì 18 - A Nizza Monferrato, presso l'istituto Nostra Signora delle Grazie alle ore 11 il Vescovo presiede la preghiera Mariana per le scuole cattoliche dell'infanzia.

Il vangelo della domenica

Le letture della messa di domenica 14 maggio, quinta di Pasqua, continuano ad aiutarci ad approfondire la nostra conoscenza sul ruolo di Gesù nella storia della salvezza: non sono approfondimenti storici, ma memoria del mistero di grazia della redenzione che ogni cristiano è chiamato ad attualizzare nella propria vita per essere (non semplicemente dare) testimonianza. "Voi siete impiegati come pietre vive per la costruzione del Tempio Santo", così l'apostolo Pietro nel brano di lettera che leggiamo. Siamo negli anni 65 dell'era cristiana; dopo pochi anni, nel 70, a Gerusalemme il generale romano Tito distruggerà per sempre il Tempio Santo del popolo di Israele, fatto di pietre. Gesù aveva predetto la distruzione del Tempio di Davide, di Salomone, e pianse su questa profetia, perché il Tempio ha sempre costituito per Israele il segno della presenza salvifica di Dio in mezzo al popolo della Alleanza con i Padri. Nella nuova Alleanza in Gesù, Cristo e Messia, il popolo, "che Dio si è acquistato", è chiamato a proclamare tra le genti le meravi-

glie divine: da un Tempio di pietre morte, ad un Tempio di figli vivi. Sempre intente a scrutare l'identità di Dio, tutte le civiltà si sono spesso limitate a trasferire in lui le proprie attese, le proprie paure. Per questo l'apostolo Filippo, di Betsaida, un giorno, molto semplicemente, chiede: "Gesù mostraci il Padre, e ci basta". Gesù si rivela ai discepoli come la manifestazione del Padre: la sua vita intera può essere compresa solo attraverso lo scambio d'amore che si compie tra lui e il Padre: "Il Padre che è in me compie le sue opere". Questa verità proclamata da Gesù vale anche per noi, per ogni credente, a qualunque popolo appartenga. Le grandi opere di Dio continuano a manifestarsi nelle opere quotidiane degli uomini, nel bene e nei limiti del peccato, debolezza innata di ogni uomo. L'uomo è congenitamente portato alla divisione, per la propria superbia, che lo pone in contrapposizione del prossimo; Dio solo è la forza centripeta che ci attira ad unirli in comunità, in popolo chiamato alla salvezza in Gesù, Cristo e Messia.

dg

Via Lucis a Santa Giulia



Mercoledì 24 maggio, alle 20,45, a Santa Giulia di Deigo, con la partecipazione del Serra Club di Acqui Terme n.260, si terrà la tradizionale Via Lucis ("Un cammino con Gesù Risorto") dal cippo all'urna della chiesa della beata Teresa Bracco.



CENTRO MEDICO 75° Odontoiatria e medicina estetica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911

www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

ODONTOIATRIA

IL NOSTRO STAFF

8 Odontoiatri - 1 Ortodonzista - 3 Igienisti dentali - 3 Infermiere - 2 Assistenti alla poltrona
2 Anestesisti - 6 Receptioniste - 7 Odontotecnici - 1 Addetto alla sterilizzazione e sanificazione ambienti

PREVENZIONE E IGIENE

Visita odontoiatrica con RX panoramica e preventivi senza impegno
Controlli con richiami semestrali - Nozioni di igiene quotidiana
Detartrasi - Sbiancamenti - Sigillature dei solchi dentali

MAL DI DENTI

Gestione delle urgenze odontoiatriche in poche ore

PROTESI ROTTE

Riparazione di protesi con consegna entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

TEST SALIVARI

Effettuiamo test paradontali per la prevenzione e diagnosi di importanti patologie orali

ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa o presso residenze per anziani: riparazioni, riadattamenti, ribasature e rifacimenti di protesi mobili su pazienti con difficoltà motorie

ORTODONZIA

Collaboriamo con esperti ortodontisti per offrire un servizio completo anche il sabato su apparecchi mobili, fissi, trasparenti, Bite, Bite per sportivi
È inclusa una visita logopedica

CHIRURGIA ODONTOIATRICA

Centro implantoprotesico con interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale, con assistenza infermieristica e di medico anestesista nei casi di sedazione cosciente

Si eseguono interventi di:

- implantologia anche a carico immediato (denti fissi in giornata)
- implantologia guidata computerizzata
- riabilitazione implantoprotesica su quattro o sei impianti
- chirurgia rigenerativa con rialzo del seno mascellare
- estrazioni complesse di denti inclusi

GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA

Produzione di emocomponenti ad uso topico per accelerare la rigenerazione dell'osso e dei tessuti molli

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

LABORATORIO ODONTOTECNICO INTERNO

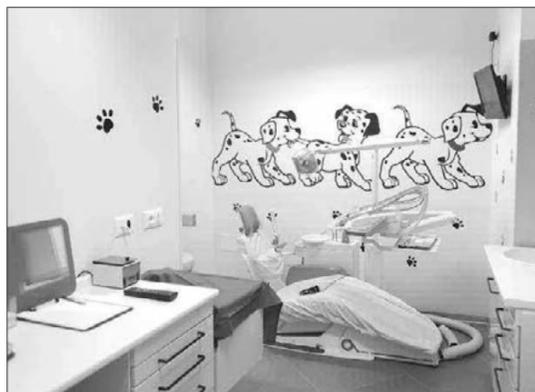
Il laboratorio odontotecnico esegue in modo artigianale le protesi, utilizzando esclusivamente i migliori prodotti e materiali presenti sul mercato garantendone la qualità, la tracciabilità, le procedure di lavorazione e di controllo con precisi protocolli. Il laboratorio è in grado di eseguire riparazioni, modifiche o aggiunta denti in poche ore e di costruire protesi mobili, fisse e su impianti anche in giornata.

I NOSTRI PLUS

Aperto 12 mesi all'anno, chiuso solo i festivi
Comodo ai parcheggi - treni - autobus
Privo di barriere architettoniche
Ampia sala di attesa con tv-monitor e altri comfort
Saletta relax post interventi e saletta di attesa appartata
Zona bambini attrezzata con tv, giochi elettronici, tablet...
Servizio hotel 4 stelle con pensione completa gratuita, anche per l'accompagnatore, per chi viene da fuori e si ferma più giorni
Avviso che ricorda l'appuntamento con SMS telefonico o mail

ALCUNI PREZZI

Protesi mobile in resina € 650
Impianti € 450
Igiene € 50
Riparazione protesi € 50
Corona in ceramica € 450
Corona in zirconia € 580



SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO

Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 17

Pagamenti personalizzati o con finanziamento anche a tasso 0 in 24 mesi

Convenzioni con Enti e Associazioni

Assicurazioni e fondi sanitari

Direttore Sanitario
Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo
Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

POLIAMBULATORIO MEDICI E SPECIALISTI

Terapeuta del dolore	Pediatra allergologo
Odontoiatra	Ginecologo
Reumatologo	Dermatologo
Fisioterapista	Medico legale
Otorinolaringoiatra	Medico sportivo
Oculista	Medico specialista in agopuntura
Gastroenterologo	Chirurgo estetico
Neurologo	Podologo
Neuropsichiatra infantile	Osteopata
Logopedista	Pediatra
Psicologo	Proctologo
Ortopedico	Cardiologo
Biologa nutrizionista	Pneumologo
Angiologo	

MEDICINA DELLO SPORT

Visite sportive agonistiche e non per privati e società sportive
Aut. Sanitaria N. 289 del 25/05/2016

Direttore tecnico: Dott.ssa Sandra Preite
Medico Chirurgo - Specialista in Medicina dello sport

OCULISTICA

Interventi di cataratta e chirurgia palpebrale ambulatoriale
OCT - Tomografia a coerenza ottica

Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

DSA

Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento

Dott.ssa Laura Siri
Medico Chirurgo
Specialista in neuropsichiatria infantile

VISITE GINECOLOGICHE

Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica con sonda transaddominale e transvaginale - Pap test

Dott. Antonio Parodi
Medico Chirurgo - Specialista in ostetricia-ginecologia

Ecografia della mammella

CARDIOLOGIA

Visite cardiologiche - ECG anche senza visita
Ecografia cardiologica - Visite ed ECG anche a domicilio

Dott. Ulrico Dorighi
Medico Chirurgo - Specialista in cardiologia

ANGIOLOGIA

Flebologia - Linfologia - Ecodoppler - Terapia sclerosante
Dott. Gianfranco Giffoni

TERAPIA DEL DOLORE

Emicrania e cefalea - Dolori cervicali - Dolori lombari
Dolori dell'anca, della spalla, del gomito, del ginocchio e del coccige

TERAPIA FISICA

Osteopatia - Massoterapia - Terapia fasciale - Ginnastica posturale

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Assistenza infermieristica e terapie a domicilio sette giorni su sette (festivi su prenotazione)

Responsabile: Infermiera Marcella Ferrero

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi vi parliamo di Bangalore, una grande metropoli a Sud dell'India con circa 8 milioni e 400.000 abitanti, la cui periferia versa in condizioni catastrofiche, come tutte le grandi città.

A Bangalore, che si trova a migliaia di chilometri di distanza da Acqui Terme con diversi fusi orari di differenza, è presente un Villaggio di Don Orione che da anni aiutiamo mandando ogni mese a Padre Mariano un sostegno per la mensa, affinché i bambini che la frequentano, circa 120, possano ricevere ogni giorno un pasto nutriente.

Ultimamente una nostra volontaria è stata per quattro mesi in India, sul posto e ci ha riportato alcune notizie e le sue impressioni riguardo a questa sua esperienza.

Questa ragazza, Barbara Canta, di poco più di 20 anni, ha intrapreso quest'avventura insieme al suo compagno Francesco Molan, acquese.

Lo scopo di questo articolo è far capire come le persone più semplici e più volenterose riescano a cambiare notevolmente la vita di questi bambini, dando loro la possibilità di una vita dignitosa.

Vi allegiamo qualche stralcio della relazione di Barbara:

"Quando da più piccola raccontavo a mia mamma il desiderio di trascorrere del tempo in un orfanotrofio come volontaria, mi immaginavo circondata da bambini con la pelle scura che, nonostante la loro situazione non propriamente ideale, mi scorrazzavano intorno allegri, sorridenti e con tantissima gioia di vivere.

Durante i miei quattro mesi di rouard in India appena trascorsi, ho avuto la fortuna di esaudire questo desiderio al villaggio di 'Don Orione' a Bangalore, nel Sud India...

...Trascorrevo principalmente le mie giornate insieme a ragazzi con diverse forme di handicap e alla sera raggiungevo altri bambini del villaggio che si trovavano al dopo scuola per aiutarli con i compiti e assicurare loro un pasto caldo.

...Ho avuto la fortuna di svolgere da sola con alcuni di loro lezioni di fisioterapia e, mentre eravamo a praticare i nostri esercizi, fra canzoncine e numeri, li guardavo impegnarsi e sentivo quanta forza c'è in ognuno di loro, applaudivo ed esordivo con un 'very good' e ricevevo in cambio gioia, salti, abbracci e sorrisi... erano i miei momenti preferiti.

Pensavo: "Sono fortunata". E lo sono stata davvero.

Per dieci giorni ho provato ad aiutarli, mettendo in gioco tutta me stessa, per poi scoprire, alla fine, che chi era stata aiutata in fondo sono stata io. Ne sono uscita con un esempio reale di amore, educazione e generosità verso il prossimo che non avevo mai provato prima. Ogni loro carezza, abbraccio, sorriso o stretta di mano sono stati dei gesti caldi, semplici e naturali, proprio come loro.

Ammiro ogni giorno di più le persone come Padre Mariano - e il suo staff - che si prendono cura di loro con dedizione e amore, perché, come ho potuto toccare con mano, non è facile e ci vuole preparazione, conoscenza e sensibilità profonde...

...Sul campo, il più delle volte senti di non poter dare o fare nulla di più di quello che stai già facendo, ai tuoi occhi sembra sempre troppo poco, proprio perché il lavoro da fare è immenso; ma una volta tornata, sai che in realtà puoi fare molto di più, perché divulgando la tua esperienza puoi aiutarli creando un ponte tra qui e



là. C'è sempre bisogno di cercare fondi per assicurare pasti, costruire e ristrutturare abitazioni in grado di ospitare bambini, formare persone che possano prendersi cura di loro, comprare mezzi perché possano raggiungere le strutture e poi di nuovo casa... insomma, come vedete, c'è sempre tanto da fare!

La parola 'grazie' nella vita è una delle più difficili da pronunciare ma una delle più importanti da saper dire e, dopo questi mesi in India, torno a casa con la consapevolezza maggiore che questa parola sia in assoluto una delle mie preferite del vocabolario.

Grazie a me stessa che mi sono concessa il lusso di ascoltare il mio cuore e vivere momenti di gioia come questo, abbattendo paure e trovando il coraggio di 'avventurarmi' da sola in esperienze che hanno migliorato la mia vita e, spero, anche quella di qualcun'altro.

Grazie a tutti voi che state leggendo, grazie a chi leggerà e grazie anche a quelli che non lo faranno mai, grazie per l'affetto dei missionari e dei bambini, perché date molto di più di quello che potreste ricevere da un'umile volontaria come me".

Questa relazione di Barbara ci ha molto colpiti, così come i suoi occhi felici e splendidi e la sua felicità per aver aiutato questi bambini. Questa esperienza le ha toccato veramente il cuore.

Questi viaggi in questi paesi del terzo mondo ci fanno capire quanto siamo stati fortunati ad essere nati in Italia e quanto siamo stati indispensabili per i bambini in quel momento del nostro viaggio.

Noi tutti prima di giudicare dovremmo fermarci a riflettere un attimo...

I bambini per farsi fotografare si sono fatti prestare i vestiti più belli e questo ci insegna il desiderio di dignità dei bambini, essere dignitosi per la foto e quindi per noi....

San Vincenzo diceva sempre: "Prima riempiamo la pancia e poi parliamo di religione".

Tutti i bambini devono aver la possibilità di sfamarsi, per potersi difendere dalle malattie, poter crescere, giocare in serenità. Purtroppo in queste periferie c'è solo droga, prostituzione e schiavitù, noi con voi, con le vostre donazioni, piccole o grandi che siano, stiamo cambiando la loro vita...

Noi seguiamo sempre i consigli che ci dava il buon Don Orione, di Tortona, (piemontese come noi), con la sua famosa frase: "La Carità salverà il Mondo"

Non si salva il mondo con le bombe e con le guerre...

I bambini sono bambini in tutto il mondo, di qualsiasi religione, cattolica, induista, musulmana, ecc. ecc. ma noi tentiamo di salvare i bambini.

Grazie per tutto quello che farete, poco o tanto, ma ricordiamo che con 5 euro al mese, un bambino mangia per un mese, è sufficiente ricordare questo, e non dimenticare che se anche noi i fossimo nati in quei paesi, saremmo nelle loro stesse condizioni.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus - Banca Fineco Spa Iban : IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban: IT65 S061 7547 9420 0000 0583 480 - Unicredit Banca Iban: IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990 - Banca Prossima Spa: Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 conto corrente postale: Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Sabato 6 maggio in biblioteca

Presentato il libro "Carabinieri per la libertà"

Acqui Terme. Sono gli struggenti versi di una poesia di Ungaretti ad aprire, sabato 6 maggio in biblioteca, la presentazione del libro "Carabinieri per la libertà" scritto dal giornalista del Corriere della Sera Andrea Galli.

Introdotta dal Comandante della Compagnia di Acqui Terme Cap. Ferdinando Angeletti che ha sapientemente dipinto il quadro storico degli anni legati alle storie riportate nel libro, l'autore ha iniziato il suo racconto partendo dalla descrizione delle ricerche effettuate per conoscere il reale ruolo della "banda Gerolamo" spesso citata ma mai realmente narrata.

Affascinante ed emozionante il suo cammino per l'Italia alla ricerca di testimonianze di grandi ma semplici ed ingiustamente anonimi personaggi che hanno tragicamente perso la vita credendo nella possibilità di un'Italia libera e democratica.

Moltissimi i sacrifici di Carabinieri, non sempre riconosciuti ufficialmente nella storia della Resistenza, che hanno spesso rappresentato ruoli fondamentali, anche grazie alla loro preparazione militare, come per esempio nel 25 aprile di Milano.

Difficile inoltre il lavoro svolto dall'autore perché, oltre al



l'oggettivo problema di trovare famigliari il più possibile diretti dei caduti, ha dovuto vincere la naturale diffidenza di persone ricche di una profonda umiltà e pudore, custodi interiori di una grande tragedia, stupiti dalla volontà, dopo settant'anni, di un giornalista di volerle portare alla luce e raccontarle all'Italia intera.

L'evento, organizzato dalla Libreria Terme di Piero Spotti in collaborazione con la Biblioteca Civica di Acqui Terme ed

il Consigliere delegato Matteo Ravera è stato premiato dalla presenza di un folto ed interessato pubblico che ha partecipato con passione, portando testimonianze e ponendo interessanti domande ai relatori.

Un particolare ringraziamento va all'Arma ed in particolare al Cap. Angeletti così come all'Associazione nazionale Carabinieri e al suo presidente di sezione Ing. Giovanni Battista Ravera



PORTE APERTE

trattamenti corpo PERSONALIZZATI

BODY TEST GRATUITO E PACCHETTI CORPO IN PROMOZIONE

RIDEFINISCI LE TUE CURVE

BIOSLIMMING

IL TRATTAMENTO ESTETICO PIÙ PREMIATO AL MONDO

new

Come puoi trasformarti con Bioslimming?

- Riduce in media da 1 a 4 centimetri per ogni area misurata
- Risultati immediati senza sacrifici
- Disintossica, snellisce, rassoda e tonifica
- Diminuisce la ritenzione idrica
- Stimola il metabolismo
- Riduce la comparsa della cellulite
- Facilita la perdita di peso, aiuta a bruciare calorie durante il trattamento, ma l'efficacia bruciagrasso si prolunga per le 12 ore a seguire



Acqui Terme - Strada Statale per Savona, 90/92 Presso Supermercato Bennet Tel. 0144 313243 - info@beauty75.it - www.beauty75.it

Acquistando 6 sedute con PREZZO PROMOZIONALE di €55 ciascuna anziché €70 in omaggio 2 sedute di pressoterapia

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: Federica Pianfetti, Marco Marangon in memoria di Carla Parodi, euro 500.

Il Polo culturale della Diocesi di Acqui



Occuparsi di beni culturali significa porsi di fronte ad una peculiare dimensione della tradizione della Chiesa, di cui è imprescindibile coltivare la memoria, che è in primo luogo memoria dell'evangelizzazione.

È la storia della comunità ecclesiale, che non comincia oggi, quanto piuttosto in essa ci si inserisce e di essa si è chiamati a farsi carico.

Dal 1992 i vescovi italiani con il documento "I beni culturali della Chiesa in Italia", hanno rilevato quanto si sia sviluppato il senso della funzione dei beni culturali sia in ordine alla migliore fruizione, sia nella crescente percezione dell'efficacia per il culto e l'evangelizzazione.

La biblioteca, l'archivio, la sala espositiva del museo possono diventare luogo di nuova evangelizzazione,

luogo di incontro tra la fede e la vita delle persone. Le biblioteche costituiscono il patrimonio della sapienza della Chiesa: i libri dal Libro per eccellenza, la Bibbia.

Gli archivi riconsegnano quel patrimonio di memoria che testimonia le pluriformi modalità di come la sapienza si è snodata nella storia e nelle vicende umane.

L'impegno è quello di consegnare

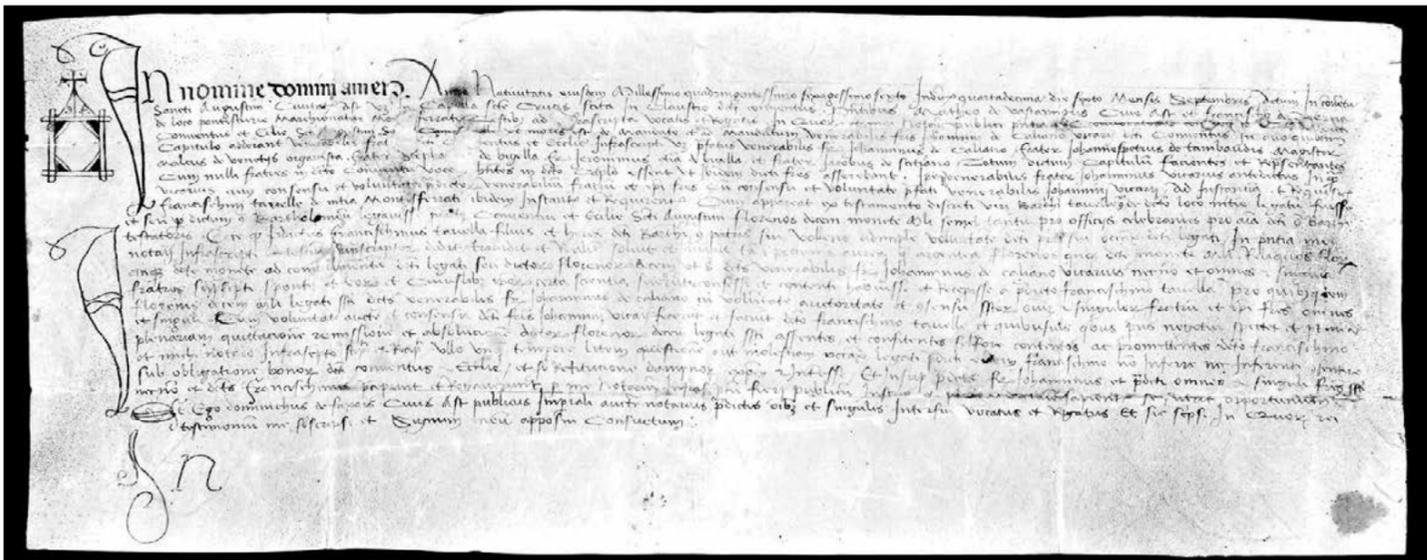
il patrimonio culturale della Chiesa, che è anche patrimonio culturale dell'umanità, alle nuove generazioni, così da non farle sentire orfane, ma pienamente inserite in un cammino più grande che le arricchisca e le aiuti a progettare e costruire il futuro.

La sfida è quella di amplificare la capacità dei luoghi della cultura di essere occasione di accoglienza e di in-

contro delle persone, delle culture, delle religioni.

Questo nuovo approccio al patrimonio culturale ecclesiastico è promosso in Piemonte e Valle d'Aosta dal progetto "Città e Cattedrali" (www.cittaeccattedrali.it) che attiva percorsi ed iniziative virtuose per permettere al patrimonio culturale ecclesiastico di essere strumento di creatività e innovazione sociale.

L'otto per mille alle istituzioni culturali diocesane



La CEI, dai fondi dell'8 per mille, per ciascun ente annualmente vengono erogati € 13.000. Negli ultimi tre anni per la biblioteca diocesana i fondi sono stati utilizzati per:

- allestimento della sala mons. Modesto Contratto
- scaffali deposito del fondo moderno per un totale di 58.000 volumi
- incremento del patrimonio librario.

Negli ultimi tre anni per l'archivio vescovile i fondi sono stati utilizzati per:

- digitalizzazione dei documenti più antichi (pergamene e visite pastorali)
- inventariazione delle lettere pastorali di Mons. Modesto Contratto e Mons. Sappa
- riordino ed inventariazione degli archivi parrocchiali di Bistagno (1597 - secolo XX), Cavatore (1632 - secolo XX), Morbello (1643 - secolo XX), Morsasco (1600 - secolo XX), Ponzone (1505 - secolo XX), Spigno Monferrato (1571 - secolo XX); riordino e inventariazione di un fondo depositato presso l'Archivio vescovile da un privato e contenente i "Libri di casa" e "dei fitti" (secolo XIX) tenuti dai proprietari di beni siti in un paese della Diocesi di Acqui.

I documenti dell'archivio vescovile



Dall'alto una delle pergamene digitalizzate dalla ditta Studielle di Torino e il locale magazzino fondo moderno.

L'Archivio storico vescovile ha, in questi ultimi anni, ricevuto in deposito alcuni archivi parrocchiali a rischio dispersione, provenienti da sedi disaggiate ed ormai prive del parroco. Il riordino e l'inventariazione, cartacea e informatica, permetterà una fruizione puntuale di tutti i documenti che costituiscono questi importanti fondi.

I documenti dell'Archivio storico vescovile che afferiscono alle parrocchie della Diocesi possono così essere integrati dalle carte ricevute e prodotte dalle parrocchie stesse e che costituiscono l'archivio parrocchiale: l'approccio del ricercatore può così divenire molteplice. Questi documenti sono indispensabili non solo per ricostruire le vicende storiche ed artistiche ma sono anche spesso l'unica testimonianza lasciata dalle migliaia di persone vissute il cui solo ricordo è il loro nome scritto nei libri dell'anagrafe parrocchiale, che principia, per la quasi totalità dei casi, dagli anni successivi al Concilio di Trento, quando per disposizione i parroci furono obbligati a tenere i registri dell'anagrafe.



L'Archivio si è arricchito anche di un piccolo ma interessante fondo privato costituito da registri dei fitti e libri di casa relativi alla conduzione di beni siti in un paese nella Diocesi di Acqui. Sui registri sono annotate le spese e le entrate delle masserie con le attività tipiche delle nostre zone rurali: la produzione e la vendita del grano, del vino, dei cappo-

Grazie ai sacerdoti



In occasione dell'annuale festa del Seminario un gruppo di sacerdoti ha contribuito generosamente all'aggiornamento delle collane "Biblioteca di Teologia Contemporanea" e "Spiritualità" dell'editrice Queriniana, rendendole disponibili per il prestito al pubblico. Grazie di cuore per questa peculiare forma di carità che già il beato Paolo VI definiva "Carità intellettuale" non meno importante in questi tempi di profonda incertezza.

L'iniziativa del Centro diocesano vocazioni e della biblioteca diocesana

"Cibo per la mente" in ricordo di Marco Zanirato

Sacra Scrittura

- K. Berger, *Commentario al nuovo testamento (in 2 volumi)*, Queriniana 2015
- P.G. Cabra, *Piante e fiori nella Bibbia*, Queriniana, 2016

Spiritualità

- E. Bianchi, *Gesù e le donne*, Einaudi 2016
- A. Caterini, *La preghiera della letteratura*, Fazi 2016
- P. Curtaz, *Gesù incontra*, San Paolo 2015
- A. Maggi, *Nostra Signora degli eretici*, Garzanti 2016
- C. Tarditi, *Il Diavolo, proba-*

bilmente

Storia della Chiesa

- A.A. V.V., *La grande guerra: politica, Chiesa, nazioni*, Lindau 2015
- K. Berger, *I cristiani delle origini*, Queriniana 2009
- M.C. Marzolla, *Monachesi-*

- F.G. Brambilla, *Liber Pastoralis*, Queriniana 2017
- J. Doré, *Gesù spiegato a tutti*, Queriniana 2016
- W. Kasper, *Martin Lutero*, Queriniana 2016
- M. Lutz, *Dio: una piccola storia del più Grande*, Queriniana 2008

Varia/Saggi

- F. Garelli, *Piccoli atei crescono*, Il Mulino 2016
- A. Staglianò, *Credo negli esseri umani: cantando la buona novella pop*, Rubettino 2016

Teologia dogmatica

- I. Biffi, *Itinerario di fede*, Jaca Book 2013
- K. Berger, *Gesù*, Queriniana 2008
- K. Berger, *I cristiani delle*



Eletto il 7 maggio al Congresso di chiusura

Gian Costa è il nuovo Governatore del Distretto Lions 1081a3

Acqui Terme. Gioia, soddisfazione e un pizzico di commo-
zione: è stata accolta così
l'elezione di Gian Costa a Go-
vernatore del Distretto Lions
1081a3 per l'annata lionistica
2017/2018.

Il XXII Congresso di chiusu-
ra del Distretto Lions 1081a3,
tenutosi nei giorni 5, 6 e 7
maggio nella città termale e
frutto della collaborazione tra il
Lions Club Acqui Terme Host e
Lions Club Acqui e Colline Ac-
quesi che ne hanno curato tut-
ta l'organizzazione, ha visto la
partecipazione di oltre 300
congressisti e tra questi 186
delegati votanti, provenienti
dal Piemonte e dalla Liguria,
che domenica 6 maggio, pres-
so il Pala Congressi di zona
Bagni, dopo un'intensa matti-
nata di lavori, hanno pressochè
all'unanimità eletto il candi-
dato Costa, primo Lions delo-
storico club Acqui Terme
Host a ricoprire questo impor-
tante incarico. Il ruolo del Go-
vernatore è complesso ed im-
pegnativo in quanto, oltre a su-
pervisionare tutte le operazioni
di un distretto che collega città
liguri e piemontesi, con ben 60
club all'attivo, è il principale Of-
ficer amministrativo, nonché il
referente e responsabile per le
iniziative del Lions Internatio-
nal per il Distretto 1081a3 in
Italia che copre un'area che
partendo dal territorio poco a
sud di Torino confina con Ven-
timiglia ad ovest e Savona ad
est. Faranno parte del suo tea-
m il Vice Governatore, Ilde-

brando Gambarelli, ed il Vi-
ce Governatore Erminio Ribet,
anch'essi eletti domenica.

Gian Costa, entrato a far
parte del Lions Club Acqui Ter-
me Host nel 1995, è ininterrot-
tamente componente del Con-
siglio Direttivo dal 1996 ad og-
gi e, all'interno del proprio
Club, ha altresì ricoperto l'in-
carico di segretario per quat-
tordici anni, periodo sospeso
dall'essere chiamato alla pre-
sidenza a lui affidata in occa-
sione del 50° anniversario di
fondazione del Club.

A livello distrettuale, Gian
Costa è stato Presidente di Zo-
na, Officer, Cerimoniere nel
2013/2014 durante il governa-
torato dell'amico Renato Da-
bormida e coordinatore del-
l'Area Giovani, sempre distin-
guendosi per la sua capacità di
ascolto e per le sue abilità di
gentiluomo, un mix vincente
che gli ha consentito di essere
eletto a prossimo leader del
Distretto 1081a3.

Da Acqui Terme ha avuto ini-
zio il passaggio del testimone
da Mauro Bianchi, Governato-
re uscente, a Gian Costa, iter
che si concluderà ufficialmente
con la consegna delle cariche
il prossimo luglio a Chicago,
sede dell'associazione inter-
nazionale.

Ma importanti manifestazio-
ni collaterali si sono svolte già
da venerdì 5 maggio quando,
alle ore 11 in zona Bagni, alla
presenza del Governatore Di-
strettuale, del Presidente del
Lions Club Acqui Terme Host,
Massimiliano Giacobbe, del
Presidente del Lions Club Ac-
qui e Colline Acquesi, Piero
Ivaldi, della Presidente del Leo
Club, Martina Ottazzi, del Sin-
daco Enrico Bertero, del Capi-
tano dei Carabinieri, Ferdinan-
do Angeletti, di Don Giampaolo
Pastorini incaricato per le at-

tività giovanili della Diocesi e di
una nutrita rappresentanza di
bambini della scuola primaria
è avvenuta l'inaugurazione
dell'ampliamento del parco
Melvin Jones, collocato in
prossimità dell'inizio della pista
ciclo-pedonale ed alla cui rea-
lizzazione hanno collaborato
entrambi i Lions Club acquesi
e i ragazzi del Leo Club. Du-
rante la cerimonia è stata sco-
perta la targa commemorativa
del centenario Lions sulla qua-
le è inciso: "Questo Parco è
dedicato a Melvin Jones, fon-
datore del Lions Clubs Inter-
national. Nel celebrare il primo
Centenario dalla fondazione,
viene eletto dai Club della città
quale simbolo a rappresentare
tutte le attività di servizio rese
alla Comunità". Nell'occasione
sono state donate a ciascun
bambino le bandiere tricolori
raccomandando di utilizzarle
ad ogni importante ricorrenza
e di custodirle con cura ed or-
goglio, perché esse rappre-
sentano la loro Nazione.

Terminato il cerimoniale, i
bambini si sono potuti (final-
mente) scatenare ed impegna-
re al "collaudo" dei nuovi gio-
chi.

Venerdì pomeriggio, presso
il salone San Guido di piazza
Duomo, si è tenuto un impor-
tante convegno medico dal ti-
tolo: L'impegno dei Lions a fa-
vore della salute dei giovani,
dedicato alla prevenzione sa-
nitaria dall'infanzia all'adoles-
cenza, moderato dal Dott.
Maurizio Molan che ha visto la
partecipazione di importanti re-
latori: la prof.ssa Giovanna
Bergui, cardiocirurgo infantile,
il dott. Felice Rota, dirigen-
te ASL di Savona e che a livel-
lo Lions si occupa di preven-
zione pediatrica il dott. Luigi
Amorosa, chirurgo dell'ospede-
dale civile di Ventimiglia.

Altro evento concomitante al
convegno è stata "Cittadella
Lions", una serie di stands
Leo-Lions presenti sotto ai
portici Saracco in C.so Bagni,
a causa della copiosa pioggia,
che hanno dato modo, alla cit-
tadinanza, di prendere contez-
za delle attività svolte dall'as-
sociazione. Inoltre, per gentile
concessione del Grand Hotel
Nuove Terme, che si ringrazia,
è stato possibile posizionare,
al coperto, il mezzo polifunzio-
nale del Distretto per lo screen-
ing gratuito del diabete in
Piazza Italia che, nonostante il
tempo inclemente, ha effettua-
to oltre un centinaio di test.

Sempre nella serata di sa-
bato, si è celebrato l'intermee-
ting tra i Lions Club acquesi -
la cui perfetta organizzazione
è stata affidata al Lions Club
Acqui e Colline Acquesi - dedi-
cato al saluto di benvenuto del
Governatore Distrettuale Bian-
chi alla presenza di Officer e
Delegati presenti in città e di
una rappresentanza di soci del
francese Lions Club Carpen-
tras Comptat Venaissin, a sug-
gerimento dell'incontro annua-
le del gemellaggio con il Lions
Club Acqui Terme Host, presso
la sezione Ten. Col. L. Pettinati
dell'Associazione Nazionale
Alpini di Acqui Terme, serata
allietata dalla voce di Carolina
Piola e dalla chitarra di Gianlu-
ca Vaccarino. Va annotata la
casuale ma assolutamente
particolare coincidenza: erano
presenti esattamente 100 Lions!

I Lions rivolgono un caloro-
so ringraziamento a tutta la se-
zione alpini di Acqui Terme,
nella persona del Sig. Bosetti,
consigliere nazionale dell'Ana,
per la meravigliosa accoglienza,
l'ottimo cibo e la simpatia
che da sempre contraddistin-
gue il gruppo acquese, nonché



per la disponibilità dimostrata
domenica in occasione del
Congresso.

Grande è stata la soddisfa-
zione del comitato organizza-
tore dell'evento, presieduto dal
Lions Maurizio Tacchella: "Sia-
mo felici che tutto il lavoro di
preparazione, durato circa un
anno, si sia svolto al meglio
ma soprattutto siamo orgoglio-
si per aver contribuito a valo-
rizzare, come merita, la nostra

bella città in quanto ospitare
un importante Congresso co-
me in questo caso rappresen-
ta un'occasione di grande visi-
bilità e di beneficio. Ringrazia-
mo moltissimo, per questo, tut-
ta l'Amministrazione Comune,
per aver patrocinato ed ac-
colto le nostre iniziative. È un
dovere per noi essere parte at-
tiva verso la nostra comunità,
è nella missione del Lions. È
un valore fondante."

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettrodomestici professionali
per l'edilizia



CONCORSO
IO SONO
IL FUOCO

EDILKAMIN
STUPE, CALORE, COMFORT

Edilkamin
ti premia ogni mese

In palio buoni viaggio
e forniture di pellet o legna
a tua scelta!



Molto di più su www.edilkamin.com

Sulle stufe a pellet
finanziamento
10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale
IRPEF 50%



Informazioni presso
PESTARINO
Acqui Terme
Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

ACQUI TERME - ore 16:00
Piazza San Francesco

PRESENTAZIONE DELLA LISTA ★★★★★ CON

ALESSANDRO
DI BATTISTA Deputato
Portavoce M5S

PAOLO MIGHETTI Consigliere Regionale Piemonte

PAOLO ROMANO Deputato Portavoce M5S

MIRKO BUSTO Deputato Portavoce M5S

PIERPAOLO CANNITO Consigliere M5S Acqui Terme

LORENZO LUCCHINI Candidato Sindaco M5S Acqui Terme

e tutti i componenti della lista elettorale per le Amministrative 2017

Domenica
14
MAGGIO



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Lorenzo Lucchini

Istituto Comprensivo 2 - Classi quinte Scuola Primaria San Defendente

Progetto de L'Ancora: "Giornalista per un giorno"



L'amicizia tra i banchi di scuola

hanno aiutato a crescere, nel bene e nel male!

Non si può proprio evitare che nascano dei rapporti di amicizia all'interno della scuola e fortuna che è così, altrimenti andare a scuola sarebbe la cosa più spiacevole del mondo! È proprio questo il lato più bello della scuola: in un certo senso questa "convivenza forzata" crea tanti di quei legami, veri o meno che siano, che aiutano ad andare avanti nonostante le difficoltà, vivendo con la consapevolezza che tra un'interrogazione o un compito andato male, saranno sempre presenti delle persone che sapranno comprenderti, più di chiunque altro!

Ma le amicizie nate fra i banchi di scuola sono sempre le più vere e sincere?

Capita a volte di accorgerci

dopo molto tempo che quelle persone che stimavamo e apprezzavamo in ogni loro piccola sfaccettatura, si rivelino tutt'altro che vere... e di conseguenza ci si rende conto che quell'amicizia costruita a fatica, in realtà era solo di convenienza!!! Altre volte capita che quelle amicizie nate e durate per tutto il corso degli studi, si stroncano improvvisamente quando le strade si dividono, quando i percorsi si allontanano...

In fondo, lo dice anche Max Pezzali: "Lo strano percorso che ha ognuno di noi, che neanche un grande libro o un grande film potrebbero descrivere mai...!" Non ci è possibile quindi stabilire il percorso delle nostre amicizie...

Ma allora cosa pensare quando un'amicizia finisce? Sicuramente non bisogna soffermarsi sul fatto che è impossibile instaurare un'amicizia scolastica... perchè come molte amicizie finiscono, altrettante resistono e continuano a consolidarsi anche quando la vita comincia a prendere pieghe diverse...

La risposta è unica e scontata a questo punto: nel caso in cui l'amicizia finisce, vuol dire che non era abbastanza "forte", infatti: "Solo le amicizie vere non tramontano mai...".

Interrogazioni, compiti in classe, viaggi di istruzione e gite scolastiche: l'amicizia può e deve nascere anche in queste situazioni! Sì, perchè quando si parla di amicizia, il più delle volte ci si riferisce all'ambiente scolastico, quel luogo in cui caratteri e personalità diverse sono costrette e convivere per molto tempo e per molte ore al giorno.

Le prime amicizie, si costruiscono proprio tra i banchi di scuola e sono sicuramente quelle che poi, nel tempo, non verranno dimenticate facilmente, perchè quegli amici frequentati giorno dopo giorno,



Vogliamo fare l'intervallo

Il regolamento del nostro istituto ce lo permette e i ricercatori lo consigliano. L'intervallo è un momento di riposo per gli studenti e dura un quarto d'ora. Durante la ricreazione è consentito fare merenda e soddisfare altri bisogni fisici. È vietato: correre e urlare. (Dal regolamento dell'Ist. Comprensivo 2 di Acqui Terme). Il pedagogista Daniele Novara trova pericoloso oltre che controproducente per la crescita e l'apprendimento infantile che sia impedito ai bambini di vivere le pause dell'orario scolastico, che li coinvolgono a un livello che riguarda il gioco, in particolare corporeo. I motivi sono tanti:

- lo studio, per essere efficace, necessita da un lato di concentrazione, ma anche di pause che consentano al cervello di facilitare la memorizzazione di quanto letto e studiato.

- Poi vi è un aspetto fondamentale quando si tratta di bambini: l'azione precede il pensiero. Muoversi, giocare con il corpo e con i sensi, interagire con i compagni, sono occasioni preziose e insostituibili per imparare. Il bambino che gioca poco rischia di subire blocchi significativi nei processi di apprendimento.

- Il terzo aspetto riguarda l'inefficacia di questa punizione dal punto di vista della disciplina. Recenti ricerche dell'Università di New York pubblicate su "Pediatrics" hanno dimostrato che i bambini che durante la giornata scolastica facevano almeno un intervallo di 15 minuti si comportavano meglio di quelli che non l'avevano.

A volte anche a noi è capitato di non poter giocare durante l'intervallo perchè alcuni compagni erano stati maleducati, alle insegnanti chiediamo di lasciarci fare l'intervallo come momento di tranquillità e serenità e magari, nella bella stagione, andare a giocare in cortile.

Facciamo i compiti?

I compiti sono dei "lavori" per gli alunni da svolgere a casa. I genitori spagnoli hanno protestato non facendoli completare ai loro figli durante i week end. In Italia i ministri dell'Istruzione Francesco Profumo e Maria Carrozza sono dalla parte degli Spagnoli e criticano gli insegnanti per i troppi compiti anche durante l'estate. Queste esercitazioni sono legate al lavoro svolto a scuola e dovrebbero essere sempre corretti dagli insegnanti, ma non sempre è così. I compiti hanno il ruolo di stimolare curiosità e attenzione, aiutando gli alunni ad approfondire gli apprendimenti. È importante anche che essi imparino un metodo di studio perchè alle scuole medie e superiori i ragazzi dovranno studiare e memorizzare da soli. Per questo lavoro, però gli alunni devono essere aiutati dagli insegnanti. Alla Scuola Primaria gran parte del lavoro viene svolto in classe e le maestre spiegano il metodo di studio.

Spesso i genitori non capiscono le aspettative degli insegnanti e pretendono dai bambini più di quanto richiesto dalle maestre. Assegnare i compiti non è facile perchè un lavoro troppo semplice può far perdere la fiducia nell'utilità del lavoro, mentre uno troppo difficile rischia di diminuire l'autostima del ragazzo. Noi ci sentiamo in grado di analizzare da 5 a 8 frazioni in un pomeriggio o di svolgere tra le 20 e le 40 operazioni. Ai nostri compagni consigliamo di ascoltare bene le lezioni in classe e di concentrarsi "con tutto il cervello" senza pensare ad altro, per poter fare bene i compiti senza perdere troppo tempo.

Descrizione seria e semi-seria di un animale: Birba

Per informare

Birba è uno Yorkshire Terrier, ovvero un cane di piccola taglia, da compagnia, che prende il nome dall'omonima contea inglese, in cui nacque i primi allevamenti di questa razza.

Cane a pelo lungo, che cade diritto sui due lati, con una scriminatura che si estende dal "tartufo" alla fine della coda. Molto compatto e dalle linee nitide, tiene un portamento che le conferisce un'aria importante.

Birba digerisce sia le proteine vegetali di qualità, sia le proteine animali. Tollera l'umido perfettamente cotto e ha bisogno di sali minerali e vitamine.

Per sorridere

Birba è uno Yorkshire Terrier, ovvero un piccolo microbo che ti sta sempre attaccato come una cozza. Si dà delle arie perchè vanta antenati di pura razza britannica.

Cane dal pelo impegnativo, necessiterebbe tutti i giorni di un parrucchiere. Ha il corpo sodo come un uovo e, quando passeggia, sembra una modella.

Birba sbrana qualsiasi cosa le metti davanti. Mi ruba carote e finocchi, impazzisce sentendo l'odore di salame e prosciutto. Adora le sue crocchette ma va "fuori di testa" se le diamo la pasta, il riso e i cereali.



Visita al quotidiano "La Stampa" di Torino

Il 22 febbraio le maestre e noi alunni delle classi quinte sezioni: A, B, C, D, della Scuola Primaria Statale di Via San Defendente, ci siamo recati alla redazione de "La Stampa" presso Torino. Lo scopo era scoprire come si realizza una pagina di giornale e come funziona una vera redazione.

Ci ha accolti il signor Umberto, insieme ad altri volontari, che ci ha spiegato e mostrato come si dava vita ai giornali ai vecchi tempi. Dopo i ragazzi hanno osservato: la prima pagina pubblicata di questo quotidiano, una gigantesca e complessa macchina per comporre le pagine del giornale, delle lunghe rotative e un'enorme bobina di carta: tutte molto interessanti.

In seguito abbiamo gironzolato per la redazione e Umberto ha mostrato un monitor dove c'era scritto quante persone leggevano ogni articolo sulla versione on-line del giornale e quanto tempo ci impiegavano: in questo modo si poteva capire quali articoli interessavano



maggiormente i lettori. Quindi la nostra maestra Stefania ci ha divisi in gruppi per affrontare un laboratorio in cui dovevamo comporre una pagina di giornale. Lo stesso hanno fatto anche le altre classi con le loro maestre e le loro guide.

Durante l'attività ci venivano proposte delle notizie da inserire nella prima pagina del nostro giornale e dovevamo simulare delle riunioni di redazione nelle varie ore del gior-

no, in cui alcune notizie acquistavano importanza, mentre altre ne perdevano, per cui bisognava continuamente modificare il menabò per arrivare alla pagina definitiva.

Nessuna delle pagine che abbiamo composto era perfetta, ma pur essendo stata la prima volta, tutti i gruppi sono stati bravi. La maggior parte degli studenti si è molto divertita, anche se per ora non pensiamo di fare i giornalisti.

Visita al museo nazionale dell'automobile

Mercoledì 22 febbraio le classi quinte della Scuola Primaria di Via San Defendente sono partite con un grande pullman a due piani per andare a visitare il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino e la sede del quotidiano La Stampa. Due classi per volta hanno visitato le due mete, per ritrovarsi insieme a pranzo e al ritorno. A mezzogiorno abbiamo pranzato nello spazioso cortile del museo, quindi siamo entrati nella moderna costruzione che ospita l'esposizione, dove ci ha accolto una guida. Siamo saliti subito al primo piano con le simpatiche scale mobili a risparmio energetico e abbiamo visto le auto antiche a partire dal 1920, che raccontavano come si sono evolute le macchine negli anni.

Più avanti c'era un'auto di nome "Itala", che aveva fatto un lungo percorso, da Parigi a Pechino. Attraverso delle proiezioni ci hanno mostrato come è progredita negli anni l'aerodina-

micità delle auto. Tra le varie auto esposte c'erano anche quelle per la guerra, come la "Jeep Willys" usata dagli Americani durante la Seconda Guerra Mondiale. L'auto che ci ha colpito di più in generale è stata la Jaguar E Type, ma ce n'erano molte altre assai apprezzate per il loro aspetto grintoso e la loro velocità, come le auto da corsa. Abbiamo potuto assistere anche alla costruzione di una moderna 500 viaggiando su una rotaia predisposta. Finita la visita siamo andati ad un laboratorio, dove abbiamo cercato di costruire dei motori ad recupero rinnovabile utilizzando dei materiali di scapero: abbiamo dovuto impiegare tutta la nostra fantasia e le nostre abilità costruttive, ma i risultati sono stati simpatici e tutti diversi.

Questa gita ci è piaciuta molto perchè oltre a mostrarci auto di tante epoche diverse, ci ha fatto riflettere sui problemi dell'inquinamento e sulla storia del nostro Paese.

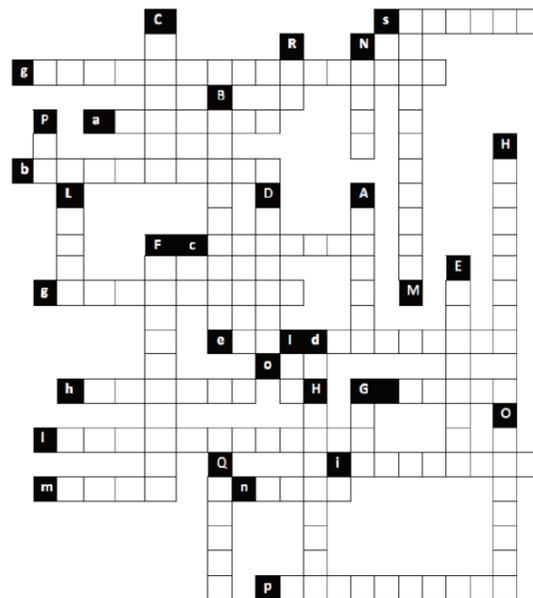
Giornata nazionale contro il bullismo: "Diciamo no ai bulli"

Anche noi partecipiamo alle azioni contro il bullismo. Il 7 febbraio 2017 si celebra la prima giornata nazionale contro il bullismo. Il simbolo è un nodo blu contro questo comportamento sbagliato. In tale data è stato presentato il piano nazionale per la prevenzione del bullismo a scuola. Esso è l'insieme delle azioni compiute su un bambino più debole, la vittima. Il cyber bullismo, invece, è l'insieme degli insulti on-line che riguardano atti di molestia effettuati attraverso i social network e la rete di internet.

In questi giorni si parla del bullismo per invitare i ragazzi sia a non commettere atti brutali che a capirne il significato e ad unirsi per aiutare i più indifesi. I dati dell'Istituto INVALSI dicono che nell'anno scolastico 2009/2010 la percentuale di studenti di 5° elementare vittime del bullismo era pari al 37%, ma con il tempo sono aumentati (negli anni 2014/15 il 59% lo ha subito).

Ai nostri coetanei consigliamo di non tenere nascosto niente ai genitori, che ci possono aiutare e consigliare e di non avere timore di andare contro questi personaggi. A noi non è mai capitato, però pensiamo che, se vedessimo un bullo, ci metteremmo in gruppo e affronteremmo il pericolo.

CRUCIVERBA GEOGRAFICO



ORIZZONTALI

- a - Capoluogo del Piemonte
- b - Regione più popolosa d'Italia
- c - Fa parte del settore terziario
- d - Lo è l'Italia
- e - Il fiume più lungo d'Italia
- f - 2ª provincia più vasta del Piemonte
- g - Lo è il Carso
- h - Un famoso vino piemontese
- i - Vasta isola toscana
- l - La Reggia di Torino
- m - Il lago dove Christo ha installato un'opera
- n - Un affluente lombardo del Po
- o - Trento
- p - La regione di Matera
- q - Lo Stato del Papa
- r - L'Italia nelle targhe
- s - La città di pietra

VERTICALI

- A - Regione di Isernia
- B - Fa parte del settore secondario
- C - Una provincia della Liguria
- D - Capoluogo di una regione montuosa
- E - Regione straniera confinante con il Friuli
- F - Le colline tra Alessandria e Asti
- G - Numero delle province marchigiane
- H - La punta dello Stivale

H - Una regione a statuto speciale

- I - Sigla di Torino
- L - Un vulcano ancora attivo
- M - Il monte più alto d'Europa
- N - Lago a forma di Y rovesciata
- O - La città dei canali
- P - Sigla di Alessandria
- Q - Fa parte del settore primario
- R - Sigla di Asti

Realizzato da alunni e insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria San Defendente

IC2 alla giornata mondiale sull'acqua

In data 22 marzo scorso la classe 5°C della Scuola Primaria Statale di via San Defendente con le insegnanti Nazzaro Paola e Orsi Alessia ha partecipato alla manifestazione della "Giornata mondiale dell'acqua" presso la sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme. Gli alunni, quanto mai sensibili al tema "acqua", valore primario della vita umana, hanno interiorizzato e approfondito il legame con il proprio territorio, grazie anche all'intervento del Sindaco, che con la sua consueta capacità di interagire, ha ripreso le tradizioni del territorio, gli "sgaienti" legatissime proprio all'acqua e alla realtà termale della nostra zona, realtà racchiusa anche nella parola Acqui Terme.

Intervista con il M^o Paolo Cravanzola

Corale "Santa Cecilia" 70 anni di attività

Acqui Terme. La Corale "Santa Cecilia" del Duomo compie 70 anni di vita. Oltretutto nel 950° della Chiesa Madre della Diocesi.

Aspettando il concerto anniversario della sera del 20 maggio, che si terrà al PalaCongressi dei Bagni, abbiamo intervistato il suo direttore Maestro Paolo Cravanzola. Gli esiti del dialogo, decisamente ricco di spunti, vengono presentati in due puntate. Ecco, qui di seguito, la prima.

Incominciamo dalla Storia: quali sono i primi riferimenti per questo sodalizio?

"Va subito detto che sono di difficile ricostruzione: pochi e frammentari i dati in archivio per gli esordi; per il periodo 1946-48 poche certezze, riconducibili a memorie orali e a brevi indicazioni, poche righe, tratte dai giornali; anche lo stesso primo direttore e fondatore, che è Don Ercole Viotti, non ci ha lasciato molti documenti..."

Le ricerche descrivono comunque diverse tappe...

"In assenza di una Schola Cantorum del Seminario (e siamo all'indomani della fine della guerra), riferendoci al luglio del 1946 qualcosa sappiamo: operavano, per l'accompagnamento liturgico, in Cattedrale, in occasione delle solennità, e in una situazione un po' d'emergenza, il Coro Femminile dell'Istituto Santo Spirito e la Corale Acquese: e proprio quest'ultima formazione (che canta Iste confessor e Tantum ergo, e poi, nel gennaio successivo una Messa del Perosi a tre voci, unendosi a ulteriori elementi - ma poi anche brani d'opera al Salone delle Terme e al Teatro Garibaldi), sembra costituire il primo nucleo che, con una certa continuità, si dedica al canto liturgico.

E lo fa con un suo gruppo, internamente al Duomo..."



Fu, insomma, una "partenza lenta"...

"E comprensibilmente poco formale: con la pratica che si impone sulla grammatica: cantare al primo posto, con la disponibilità di prestare il servizio, e la soddisfazione di 'essere coro'; e la cosa andrà avanti per una dozzina d'anni. Solo nel 1960, tra febbraio e marzo, i coristi saranno chiamati a sottoscrivere una vera e propria dichiarazione, per manifestare l'intento di far parte del "Santa Cecilia", impegnandosi, così, a prendere parte alle prove separate per sezioni e d'insieme... E così il Coro si fornisce di una struttura più solida e organizzata, sempre con la direzione di Don Viotti..."

Il quale, in un suo testo, ricorda diverse successive tappe...

"Nel 1950 l'organizzazione di un Congresso Ceciliano Regionale; poi - tra anni Sessanta e Settanta - un organico largo, importante, di 50 coristi e, purtroppo assai genericamente, diversi concerti.

Tra 1983 e 1985 da registrare la partecipazione ai Congressi Ceciliani di Roma e Bologna, e un successivo invito



per un servizio festivo a Firenze, in Santa Maria del Fiore... Poi, nel 1991, il gran concerto di inaugurazione per i restauri dell'organo Camillo Bianchi della nostra Cattedrale".

Per vedere Paolo Cravanzola in Corale "Santa Cecilia" bisogna però aspettare gli anni Novanta...

"Verissimo. Già ero insegnante dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra. Nel giugno 1995 conobbi Don Viotti, presentato da Don Puppo. Fu quest'ultimo a spingermi, caldamente, ad inserirmi nel gruppo. Come corista, è naturale... E io, che l'ambiente delle voci poco lo avevo praticato, ero abbastanza scettico...ma anche curioso".

Dal 1997, con un concerto tenuto a Valenza, il 7 giugno

di quell'anno, l'investitura ufficiale come direttore...; l'innesto era riuscito...

"Nel programma di sala Don Viotti, ormai anziano [la sua scomparsa avverrà nel 1999 ndr.] volle che fosse scritto così: 'Prossima ora a celebrare le nozze d'oro della sua attività, la Corale "Santa Cecilia" di Acqui si appresta a rinnovarsi nei componenti, e nei programmi, sotto la guida del giovane organista Paolo Cravanzola'.

Giustamente tacendo una piccola (ma per me significativa) esperienza di formazione alla Chiesa della Madonna: dove un gruppetto di giovani coristi, 7-8 elementi, all'inizio degli anni Novanta, aveva provato ad allestire canti a due/tre voci..."

(continua)
G.Sa

Ringraziamenti

Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab



Acqui Terme. La Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab di Acqui Terme ringrazia S.E. il Vescovo Mons. Micchiardi per avere celebrato la S. Messa di giovedì 20 aprile presso la Casa di Riposo, Padre Renato, Suor Faustina, le suore oblate per la fattiva collaborazione nell'organizzazione della S. Messa del primo e dell'ultimo sabato pomeriggio di ogni mese. Si ringraziano i volontari dell'Avuls per la collaborazione nelle funzioni religiose e nel gioco della tradizionale tombola di Pasqua.

Si ringrazia un anonimo benefattore che si firma "un vecchio acquese" per la donazione agli ospiti di questo Ente, già da al-

cuni anni, di una cospicua quantità di panettoni per Natale e di colombe per Pasqua. Si ringraziano altresì tutte le persone che hanno donato alla struttura beni di conforto di qualsiasi tipo: presidi per l'incontinenza, materiale per medicazioni, farmaci, indumenti, riviste, libri... I donatori che desiderano comparire nel consueto elenco dei ringraziamenti possono richiederlo alla Segreteria dell'Ente.

Si ricorda che le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 4327.90 Banca Carige Italia S.p.A., Codice IBAN IT06 M061 7547 9420 0000 0432 790, sono fiscalmente detraibili.

Il cicloturista Campochiaro

Accolto l'ambasciatore di Solidarietà e Sport



Acqui Terme. È arrivato nella tarda mattinata di martedì 9 maggio nella città di Acqui Terme, Giuseppe Campochiaro, cicloturista, che insieme alla compagna Giovanna Napolitano, sono stati nominati Ambasciatori della Solidarietà e dello Sport.

Dopo aver attraversato venti Nazioni e due Continenti (Europa e America), Giuseppe e Giovanna hanno maturato la convinzione che i territori più belli, i panorami mozzafiato, i monumenti e la storia, ma soprattutto la cultura per l'arte e il buon cibo fanno dell'Italia la Nazione più affascinante.

Nei primi giorni del mese di aprile Giuseppe è partito da Telesse Terme (Bn) per la realizzazione del progetto "Cicloviaggiando tra Storia e Sapori", con il duplice scopo di promuovere la mobilità alternativa-sostenibile e di portare in tutta Italia le tradizioni e la cultura del Sannio, realizzando un documentario a puntate "On The Road". Giuseppe ha scelto Acqui Terme come tappa del suo viaggio, per le caratteristiche turistiche e culturali che la località termale offre. È stato ricevuto per i saluti isti-

tuzionali dal Sindaco di Acqui Terme, Enrico Silvio Bertero e dal Vice Sindaco Franca Roso, che è anche Presidente A.N.C.O.T. (Associazione Nazionale Comuni Termali). È stato poi accompagnato dal Vice Sindaco alla visita del centro storico, rimanendo entusiasta delle peculiarità del nostro territorio, dei monumenti e della storia che Acqui conserva. Al tramonto, ascoltando le spiegazioni circa gli utilizzi e gli importanti benefici dell'acqua termale delle fonti cittadine, ha visitato gli Archi dell'Acquedotto Romano, il Fontanino dell'Acqua Marcia e il parco delle Terme. Dopo il pernottamento presso il Grand Hotel Nuove Terme, grazie all'ospitalità della Signorina Alessandra Pater, il cicloturista ha proseguito il suo viaggio in direzione di Alba, alla volta di Lurisia Terme, continuando il suo itinerario a 360° tra sport e cultura. Giuseppe è rimasto piacevolmente colpito da questa visita, dall'offerta turistica e culturale che la città offre, e siamo sicuri che ricorderà il nome di Acqui Terme nella Sua particolare promozione delle eccellenze del Territorio Italiano.

Sport & ACQUI TERME Benessere

ACQUI TERME WELLNESS

GIORNATA DELLA PREVENZIONE

SERVIZIO COMPLETAMENTE GRATUITO
DEDICATO ALLA MISURAZIONE DI

VISTA

UDITO

PRESSIONE

SATURAZIONE

GLICEMIA

In pochi minuti potrai ricevere un check-up completamente gratuito eseguito da personale qualificato
Ti aspettiamo

SABATO 13 MAGGIO
PIAZZA BOLLENTE - ACQUI TERME
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30

IN COLLABORAZIONE CON

CHANGE VIEW
CHANGE WORLD

AUDIO CENTER srl
ALESSANDRIA - Via Parma, 22
www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it

ottica solari
dal 1933
Via Garibaldi 88 - ACQUI TERME
www.otticasolari.it - facebook.com/otticasolari

Sabato 6 e domenica 7 maggio

Il festival AnOMali colori e "3^a dimensione"

Acqui Terme. "AnOMali", il festival di illustrazione, promosso dalla Libreria Cibrario nei giorni di sabato 6 e domenica 7 maggio, solo molto parzialmente ha potuto giovare di un tempo atmosferico che potesse esaltare l'allestimento *en plein air* programmato in Piazza Bollente.

Per fortuna i Portici Saracco hanno offerto un buon riparo ai banchi degli artisti espositori, con questi luoghi che si sono sommati ai vicini spazi della libreria e della Galleria di Palazzo Chiabrera.

L'anno passato era stato un fortissimo vento a spazzare l'area prossima alle bocche della nostra fonte calda; quest'anno si è manifestata una forte instabilità, con abbondanti precipitazioni che si sono concentrate nella giornata di sabato 6 maggio.

Ma giunto alla settima sua edizione, il festival non ha tradito le attese, dando modo con le sue diverse iniziative, *workshop* e presentazioni, laboratori e incontri - di confermare la bontà di un percorso che, tutti concordano, è destinato a crescere ancora ulteriormente nei prossimi anni.

Tra i luoghi deputati "della terza dimensione" (il titolo della rassegna 2017), gli spazi espositivi di Via Manzoni, quelli della Galleria Chiabrera, in cui si son potuti ammirare, per due giorni, le tavole (e li citiamo in ordine alfabetico) di Ivano A. Antonazzo, Gabriele Barroccu, Eleonora Bechis, Andrea Bignone, Valentina Biletta, Sandra Bisiani Martinson, Franca D'Arienzo, Federica De Leonardo, Lorenzo Donati, Erica Fichera, Loredana Fulgori, Giovanni Gastaldi, Michela Kasparova, Riccardo Macia, Francesca Martini,



Alessandra Micheletti, Jessica Morichi, Sergio Olivotti, Virginia Patrone, Davide Poli, Gabriele Sanzo, Giulia Segantin, Resli Tale, e Sara Tiano.

Riferita la collaborazione degli studenti del Liceo Artistico "Guido Parodi", per gli aspetti legati al nostro territorio - oltre a sottolineare, con approfondimento in altro articolo, l'uscita del libro illustrato di Ivano Antonazzo *Justus* (con testi di Alessandro Hellmann, e stampa acquisite EIG/ Impressioni Grafiche) - non resta che segnalare nel cartellone "AnOMali" l'anteprima di un'installazione di cui è committente l'Hotel Monteverde di Bistagno.

Da una manifestazione all'altra: verso nuovi approdi

Con cui si stabilisce un "ponte" verso il centenario del geniale artista scultore, una delle più grandi glorie artistiche dell'Acquese.

Ecco dieci pannelli formato 80x60 cm., riportanti ognuno un *Angelo Oneto* in stile *pop art*.

L'*Angelo Oneto*, capolavoro del 1882 (l'anno della Triplice Alleanza, della tesi di Giovanni Pascoli su Alceo, della rifor-

ma elettorale, dell'occupazione della Baia di Assab, nonché della morte di Garibaldi...) collocato nel cimitero di Staglieno a Genova nella sua versione in marmo, ha avuto una tale fortuna da venire replicato innumerevoli volte in tutto il mondo.

E da assumere i connotati di una vera e propria icona di carattere funerario (è presente, solo per fare due esempi, tanto nei repertori figurativi degli studi di scultura carraresi, quanto nei *book dei tattoo artists*).

E' giocando proprio su questa sua natura modernissima, è nata l'idea di trasformarlo in un ritratto alla Andy Warhol (ispirandosi particolarmente alle sue celebri serigrafie), facendone a sua volta il simbolo della Gipsoteca di Bistagno. Che sempre più sta muovendosi nella direzione di una concreta apertura e "connessione" con il territorio. Che è poi la strategia dei promotori del Festival AnOMali, che diversi *partner* hanno trovato (e altri speriamo si possano aggiungere in futuro) per realizzare questa interessante e poliedrica manifestazione. **G.Sa**

Le sue illustrazioni per il libro di Hellmann

Ivano Antonazzo Justus... e la piccola ape

Acqui Terme. "Non esistono libri sbagliati; ma certo questo è un libro *Justus*": la battuta è di Paolo Archetti Maestri, sabato 6 maggio, nel tardo pomeriggio, mentre fuori continua a scendere la pioggia.

E lui, il capofila degli Yo Yo Mundi, a condurre, all'interno di una Libreria Illustrata Cibrario piena piena di gente, la presentazione del volumetto illustrato, edito da EIG, che Ivano Antonazzo (per i disegni) e Alessandro Hellmann (per i testi) hanno voluto dedicare alla figura di *Justus von Liebig* (1803-1875). Uomo dei concimi chimici. Degli estratti di carne. Ma anche dei pesticidi. E a una storia che le sue radici affonda nel vivere etico.

Alessandro Hellmann (di cui ricordiamo il bel volumetto Stampa Alternativa dedicato all'inquinamento de l'ACNA, *Cent'anni di veleno*, 2005 che si trasformò anche nel monologo *Il fiume rubato*: e cercando nell'archivio storico de "L'Ancora" si troverà anche la recensione che riferisce di un Andrea Perdicca superlativo in scena) non ce l'ha fatta a giungere da Roma (dove vive e lavora).

Ma il *tandem* Archetti/Antonazzo, davvero ben affiatato (e son oltretutto questi i "giorni rosa" del Giro del centenario) funziona ugualmente benissimo. E narra da un lato di un'opera che è chiara e diretta espansione del racconto canzone *La solitudine dell'ape*, spettacolo di impegno ambientale degli Yo Yo Mundi. E di una "idea di traduzione", per soli "testo e immagine", che comincia "il 23 gennaio 2012, a Saluzzo, in teatro; quando da 3 giorni tanti amici piangono Enrico Bezzato che non c'è più...".

Basta questo riferimento per comprendere come nel mondo della musica, almeno il nostro, acquiese, resista una dimensione in certo qual modo "comunitaria".

E, allora, raccontando di quel *Justus* "errante" (sicuramente all'inizio della sua attività, lui che "forza" la natura, che dà la miccia al suo futuro successo economico - e di fama - nel segno di tante esplosioni, che sembrano avere valore profetico; che si moltiplica alla guida di trattori che trasformano i campi in industria e catena di montaggio...), così sventurato prima di un ripensamento tardivo, che assume valenza di più autentico testamento (anche se c'è chi lo interpreta come delirio di un vecchio), ecco che il discorso si allarga.

E conduce, oltre Manica, a Steve Wickham, il violino di *Sunday, bloody sunday*. Che dopo



aver collaborato con gli Yo Yo per *Munfrà*, ha chiesto a Ivano una animazione per la *clip* di una canzone (*Fractured*) dell'*album Beekeeper* la cui uscita è programmata nei prossimi giorni. E di cui - sorpresa - il contributo grafico viene proposto al pubblico: ecco i tralci per i pozzi di petrolio, la ricerca tramite acqua... E poi un richiamo a Piazza Bollente, su cui gli Yo Yo, anche con Ivano Antonazzo (talora anche lui sul palco), per tanti anni si son affacciati. Con la fonte calda (ancora acqua: dal cielo, nei pozzi...) e quella capacità - buona... - di catalizzare una "chimica", assolutamente inoffensiva. Fatta di poesia e di sogni.

Ed un sogno (ecco una favola moderna che Italo Calvino avrebbe bene apprezzato) è anche questo *Justus*, di cui Ivano racconta la genesi: 20 tavole, "con approccio grezzo, un po' sporco", con prime idee che son nate da disegni a penna, a biro, ma che poi digitalmente, tramite tavoletta grafica si son sviluppate, nella linea di una assoluta libertà nel seguire il testo. Scarabocchi che prendon vita.

Ma con una "narrazione" assolutamente unitaria, nel segno e anche nella componente coloristica.

Con il binomio "giallo nero" dell'ape (che già ronzava nel paratesto, solare) che diviene tematico, contaminante. E percorre (con una sola eccezione...) quella della figura che è meno bambina?) tutte le doppie pagine su cui si fissa lo sguardo. Colorando tanto i tetti delle case, quanto l'umanità.

Come a dire che, se spariran le api - brutto dirlo... - ...il futuro sarà breve. **G.Sa**



Città di Nizza Monferrato





Nizza è Barbera

13-14 maggio 2017

FORO BOARIO
SAB. 15-30-20 DOM. 11-20

50 produttori con oltre 250 etichette di Barbera d'Asti docg e Nizza docg da assaggiare

PALAZZO CROVA
SAB. 11-24 DOM. 11-21

Degustazioni guidate con esperti del settore, Museo del Gusto, Wine Shop

CENTRO STORICO
SAB. 19-24 DOM. 10-21

WINE BARbera, proposte gastronomiche del territorio

SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO

[f /nizzaebarbera](https://www.facebook.com/nizzaebarbera) [enotecanizza](https://www.instagram.com/enotecanizza)

Enoteca Regionale di Nizza 320.1414335 info@enotecanizza.it www.nizzaebarbera.it
Assessorato Agricoltura - Assessorato Promozione del Territorio Comune di Nizza Monferrato 0141.720507 nizza@tin.it



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artritici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla/anca/ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Nevralgie del trigemino
- Sindrome del tunnel carpale
- Nevralgia del facciale

Sabato 6 maggio

La Stra'n'Acqui si è corsa nonostante il maltempo



Acqui Terme. La seconda edizione della Stra'n'Acqui ha dovuto fare i conti con il maltempo. Una pioggia insistente che sabato scorso ha tarpato le ali ai molti che avrebbero voluto partecipare alla grande festa.

Cifre alla mano 253 sono stati comunque gli iscritti. Un gruppo di cittadini che ha dimostrato che la voglia di fare beneficenza è più forte di qualsiasi ostacolo. Già perché il ricavato della manifestazione verrà devoluto per il bene delle scuole cittadine. Cosa già accaduta lo scorso anno e quelli precedenti visto che Spat, l'associazione di volontariato creata da Claudio Mungo, ha proprio come obiettivo quello di dare risposte concrete alle varie emergenze cittadine. E allora, forse, vale la pena di menzionare i protagonisti di questa edizione numero 2 della manifestazione, svoltasi nonostante la pioggia. Per quanto riguarda la categoria bimbi,

quello più veloce è stato Pietro Chiappone, seguito da Gabriele Automobile, Gabriele Patrucco, Samuele Benzi e Simone Sardi. Per quanto riguarda le bambine, la più veloce è stata Sonia Benazzo, seguita da Elisa Dumbravo, Bianca Caneva, Aurora Benzi, Mia Martinotti. Il gruppo scolastico più numeroso è stato quello dell'IC1 seguito dal Moiso/Santo Spirito. Il gruppo sportivo più numeroso invece è stato quello dell'Artistica 2000, seguito dall'ATA, dalla Croce Bianca e dal Gruppo Bertero Sindaco. Spulciando fra le varie curiosità della gara, l'iscritto più longevo è risultato essere il signor Lionello Rava, classe 1945, mentre la signora più longeva, Astrid Moretti, classe 1954. Infine, il bimbo iscritto più giovane è stato il piccolo Andrea Tagliafico nato il 16 giugno del 2015, mentre la bimba più piccola, Alice Guierri, nata il 4 novembre del 2014.

Gi. Gal.

I bimbi del "Moiso" alla Stra'n'Acqui



Acqui Terme. Temerari e coraggiosi, sabato 6 maggio, i bimbi del "Moiso" e dell'Istituto S. Spirito, insieme ai loro genitori, le loro maestre, il Presidente del C.d.A. del "Moiso", geom. Marco Protopapa, si sono presentati puntuali e prontissimi a partecipare alla 24ª edizione della Manifestazione non competitiva "Stra'n'Acqui".

Fino all'ultimo momento, c'è stata l'incertezza di far correre i piccoli, visto le condizioni climatiche pessime.

Per fortuna, intorno alle ore 20 una tregua della pioggia ha dato il via a questa corsa/caminata che ha coinvolto grandi e piccini.

Tutti, chi correndo, camminando, saltellando hanno tagliato il "traguardo", felici e contenti.

Prima della corsa degli adulti, c'è stata la premiazione dei bimbi, dove sono stati elargiti

numerosi premi, comprendendo che "L'importante non è vincere, ma partecipare con spirito vincente" (Ethelbert Talbot, 1908).

Un grazie agli organizzatori Elda e Claudio Mungo, che tutti gli anni si prodigano con molti sacrifici per la buona riuscita di questa manifestazione, a chi ha accolto per le "iscrizioni", al C.S.I. (Comitato di Acqui Terme) ed in particolare al Vice Presidente Amedeo Ripane ed a Stefano Garbarino, al caro Diego Martinotti, official photographer, alla super-mamma Serena Baratta che con pazienza e fantasia ha reso le t-shirt molto, molto "stra'n" e per concludere in bellezza, il "Moiso" si è trasferito c/o la Pizzeria Martini, dove Roberto e tutto lo staff hanno lautamente "sfamato" gli atleti.

Una bellissima esperienza da rifare, nella speranza di essere sempre di più.

Laurea

Mercoledì 26 aprile 2017 presso l'Università del Piemonte Orientale di Alessandria, Jessica Mignone di Acqui Terme ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in "Biologia Agro Alimentare" con il punteggio di 110/110 e lode.

I migliori auguri e congratulazioni alla "Dottoressa Jè" da genitori, parenti ed amici.



Una doppia opportunità di riflessione

La Bandiera Italiana e gli alunni IC1



Acqui Terme. Il giorno 27 aprile una rappresentanza delle classi 5ª dell'IC1 si è recata presso l'aula consiliare di Palazzo Robellini e, alla presenza del Sindaco e di alcuni Assessori nonché dei rappresentanti del Lions Club della città hanno presenziato alla consegna della Bandiera Italiana, simbolo e orgoglio della nostra Nazione.

Nel pomeriggio, poi, il colonnello Ravera ed il presidente dei Lions ing. Giacobbe, ai quali va la nostra gratitudine per la disponibilità e competenza, hanno interloquito con i ragazzi delle classi 5ªA-B-C-

D, riuniti nel teatro della Scuola "G. Saracco", sul valore di poter vivere e crescere in un Paese libero e democratico governato da regole che rispettano l'uomo nella sua individualità e come membro della società. La partecipazione è stata attiva e proficua tenuto conto anche del fatto che gli alunni hanno sviluppato e approfondito il progetto, con il professor Cassullo, sulla Costituzione Italiana.

Per i ragazzi una concreta e reale esperienza di "Imparare per imparare" in campo e per mezzo della concretizzazione delle esperienze personali.

"Cosa farò... da grande"



Acqui Terme. Numerosa è stata la partecipazione da parte degli alunni della Scuola Primaria IC1 al Concorso "Cosa farò... da grande" indetto dal Comune di Acqui Terme patrocinato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione. Gli alunni hanno elaborato testi che trattavano dei loro progetti e aspirazioni future con immaginazione e originalità senza comunque dimenticare la concretezza e l'importanza che avranno nel futuro della società.

Tutti gli alunni che hanno aderito al concorso hanno ricevuto in dono un libro della catena di "Geronimo Stilton".

Due i testi premiati (con un buono da 10 euro da spendersi presso le cartolerie della città) con le seguenti motivazioni: personali, originali, creativi e non banali.

Il primo testo trattava della professione dell'astronomo mentre l'altro testo argomentava sul lavoro dello zoologo.

Al Sacro Cuore

Open Day per "Magic Summer"



Acqui Terme. "Sacro Cuore" apre le porte giovedì 18 maggio dalle 16.30 alle 18.30 non solo in vista delle iscrizioni all'anno scolastico 2017/18, in quanto la scuola dell'Infanzia Parificata "Bilingue", ha già raggiunto un numero significativo di iscrizioni per il prossimo anno, dimostrando di avere, in soli 2 anni di attività, conquistato la fiducia delle famiglie Acquesi.

L'appuntamento sarà l'occasione per presentare il programma estivo per il mese di luglio denominato "Magic Summer" rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia sia frequentanti, che provenienti da altre scuole, o che desiderano cogliere il periodo estivo

per sperimentare le attività della scuola per gli anni futuri.

Le quattro settimane di luglio propongono "FantasyTime" con laboratori di lettura animata, "Giocosport", esperienze motorie e sport! "English games", settimana full immersion con insegnante madrelingua inglese e per finire "Musica Insieme" approccio a suoni, ritmo e movimento.

Le attività saranno effettuate da personale specializzato e saranno completate anche da laboratori artistici e per i più grandi da una giornata settimanale facoltativa presso la Piscina Gianduja.

Ulteriori informazioni dettagliate al numero 344 3871056.

Prodotto Made in Italy



La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI IN PVC • GRATE DI SICUREZZA
RECINZIONI IN PVC • PORTE D'INTERNO • PORTE BLINDATE
PERSIANE E TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO • ZANZARIERE

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI

CAMPAGNA PROMOZIONALE

Valida per ordini confermati
dal 30/01 al 04/06

2017

1 Valore di acquisto serramenti a partire da € 3.500,00 (posa e IVA escluse)

in OMAGGIO
• BUONO SPESA •
• RICARICA TELEFONICA
del valore di € 100,00



2 Valore di acquisto serramenti a partire da € 5.000,00 (posa e IVA escluse)

in OMAGGIO
• SMARTPHONE •
• FERRO DA STIRO
CON CALDAIA



3 Valore di acquisto serramenti a partire da € 7.000,00 (posa e IVA escluse)

in OMAGGIO
• TABLET •
• ASPIRAPOLVERE



*Gli omaggi NON possono essere convertiti in denaro

BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776 - info@tecabo.it - www.tecabo.it

Le prime della Saracco

Gita all'azienda agricola "La Pederbona"



Acqui Terme. Gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria Saracco, giovedì 4 maggio si sono recati alla fattoria didattica "La Pederbona" di Spinetta Marengo. Qui i bambini hanno potuto vedere le mucche, accarezzare i vitellini e, grazie al Peddy express, un simpatico bus trattore, visitare l'azienda. Molto interessante è stato il laboratorio del gelato, dove gli alunni si sono cimentati nella preparazione del gusto fiordilatte, che hanno poi assaporato con grande soddisfazione a merenda. È stata sicuramente una giornata molto istruttiva e divertente a diretto contatto con la natura.

Un'esperienza... molto gustosa

Alunni della Saracco visitano la "Giuso"



Acqui Terme. Nei giorni 6 e 11 aprile gli alunni delle classi 5^a della Scuola Saracco di Acqui Terme si sono recati, con le loro insegnanti, in visita al noto stabilimento "Giuso", fiore all'occhiello sul territorio per quanto riguarda la preparazione di prodotti destinati al settore alimentare. L'uscita è stata effettuata per "verificare dal vero", da parte di noi ragazzi, le varie fasi di trasformazione, lavorazione, imballaggio e spedizione dei prodotti della

Ditta "Giuso", un esempio del settore terziario del nostro territorio.

Per l'accoglienza, per la visita ai vari reparti, per la disponibilità di tutto il personale siamo veramente grati e riconoscimenti.

Un grazie particolare, "dolce e graditissimo", per il supermega-ottimo gelato, che abbiamo, prima preparato poi con l'acqualina in bocca e poi finalmente mangiato con gusto e soddisfazione.

Gli alunni continuano la caccia all'ailanto



Acqui Terme. Gli studenti delle scuole primarie e secondarie continuano a lavorare nell'ambito del progetto "Caccia all'Ailanto", una collaborazione fra l'associazione AMA (Amici dei Musei Acquesi) e l'Assessorato all'Ecologia del Comune di Acqui. Tale progetto ha lo scopo di identificare e mappare tutti i siti cittadini in cui questa pianta infestante sta crescendo in modo incontrollato. Nella foto, un gruppo di studenti della scuola Bella durante l'attività sul campo, realizzata in orario scolastico con i docenti di classe e alcuni componenti della associazione AMA.

Acqui e la Belle Epoque novecentesca

Bolaffi e Seghesio ricordi di inizio secolo



Acqui Terme. Così Alberto Bolaffi, fratello di Stella, ricorda i suoi trascorsi acquesi, nella città dei nonni Seghesio.

L'anno dell'armistizio, e che inaugura il biennio resistenziale (che si conclude col 25 aprile), è per la famiglia cruciale.

Intanto per la dipartita della mamma Palmina Seghesio, avvenuta nella primavera '43. Seguirà la scelta partigiana di Giulio Bolaffi (padre di Stella e Alberto, costretti a nascondersi perché membri di famiglia ebrea, e affidati alla istitutrice Gabriella Foà, che per un primissimo periodo li nascose anche nel Grand Hotel della nostra città, in cui erano sfollati). Fu così che egli intraprese la lotta in montagna, in Val Susa, con il nome di Aldo Laghi.

Ma ben diversa - davvero dorata, felicissima - era stata la stagione precedente.

"La malattia di mia madre e la guerra ci avevano separato - scrive Alberto, in un numero speciale 2002 de "Il collezionista di francobolli", edito per il centenario della nascita del padre Giulio, classe 1902 - e noi vivevamo con la nostra istitutrice.

Credevo che quella dei miei genitori sia stata una unione felice, al cui ricordo mio padre rimase sempre fedele tutta la vita, anche se le leggi razziali e la guerra inferirono duramente sul nostro sereno procedere familiare.

Di mia madre Palmina Seghesio ho ricordi sfumati. Mentre più vivido è quello della casa dei nonni ad Acqui, un vecchio casale che circoscriveva una torre antica, con un giardino popolato da molti animali compresi pavoni, fagiani e persino una scimmietta, che poi finì in gabbia perché la si trovava un po' ovunque.

Mia madre amava i cavalli e sovente si spostava in cales-

se. Uno dei regali che mi fece fu un asinello sardo di nome Marco, cui attaccavamo a una piccola carrozza con un posto da paggio che occupavo io, mentre davanti sedevano mio sorella Stella e la Baba, la nostra balia [Natalina Brondolo].

Ogni tanto Marco prendeva la mano alla Baba e partiva di gran carriera per il centro di Acqui.

Mia madre, dicono quanti l'anno conosciuta, e lo testimoniano le foto, era molto bella ed elegante: una donna che amava un certo stile di vita. Suonava il pianoforte e si diceva che, se non avesse incontrato mio padre [giunto ad Acqui per una cura di riabilitazione, tramite i celebri nostri fanghi], avrebbe forse intrapreso una carriera nel mondo della musica classica. Conservo il pianoforte a coda Bechstein che il nonno Giovanni [imprenditore, che fu coinvolto anche nella costruzione di bombe da mortaio e da aereo, tra cui i primi prototipi rudimentali durante la Grande Guerra] regalò alla figlia in occasione del matrimonio [che fu celebrato nel 1933].

I due si conobbero... grazie alla Bormida.

Giulio Bolaffi, vero sportivo e valente canottiere, era infatti un giorno approdato, dopo aver vogato sul fiume, con la sua imbarcazione, alla proprietà Seghesio... E qui aveva conosciuto le sorelle Jole e Palmina (la futura moglie) e i genitori Giovanni e Ines.

Sul numero de "L'Ancora" del 23 ottobre 2016 il sunto, e ulteriori contenuti, di una ricca ricerca svolta da Lionello Archetti Maestri, sulle fonti locali, sul ruolo di Giovanni Seghesio imprenditore nella nostra città ad inizio Novecento.

L'incontro si svolge in Libreria Terme alla presenza di Stella Bolaffi.

a cura di G.Sa

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Il modo di vedere
il mondo è cambiato.
I tuoi occhi sono pronti?

Soluzioni visive ZEISS
anche per il mondo digitale
da Centro Ottico Prisma

Ottica Oftalmica | Contattologia | Ortottica | Ausili per Ipvudenti

Dott.ssa M. Gabriella Barisone

Con professionalità e competenza
siamo in grado di offrirvi
una vasta gamma di servizi
per il vostro benessere visivo
perché vedere bene significa
vivere meglio!



CENTRO OTTICO
PRISMA

ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 96

Tel. 0144 58249
www.centrotticoprisma.it
gabriella.barisone@gmail.com

Seguici su

Un racconto di guerra del 1916

In volo, sul dirigibile, con Francesco Bisio "Argow"

Acqui Terme. La guerra mondiale 14-18 è la prima in cui occorre, assai spesso, guardare con gli occhi all'insù. E ciò bene sanno anche i fanti.

Al 10 luglio 1915 Bernardo Zambado - il soldato di Rivalta Bormida che dovrebbe ormai essere ben noto ai lettori de "L'Ancora" - da poco arrivato a Cormons, per davvero in zona di guerra, ma ancora sulla riva destra dell'Isonzo, scrive sul suo diario: "E oggi vi era un aeroplano nemico che gettava bombe; i nostri ci tiravano col cannone...".

Ma un riferimento al velivolo incursore è già del 9 luglio (e le parole son più o meno le stesse).

Andrea Ottolia, anche lui del 155° Fanteria "Alessandria", ufficiale di complemento di Montaldo Bormida, alla data del 14 luglio riferisce del tiro austriaco, e da ben 8-10 km, ad un *drakenballon* (un pallone frenato, con etimo che rimanda alla figura di drago) che si trovava al 14mo, vicino a Campolongo, "tirato giù e incendiato avendo ricevuto 5 o 6 colpi".

Al 15 luglio scrive: "Verso sera, al solito, fanno l'apparizione nel cielo degli aeroplani nemici, bombardati dai nostri".

Ma anche il fronte interno sa bene di queste "novità celesti" della guerra. Proprio in questo numero de "L'Ancora", l'approfondimento circa due nostri pionieri del volo: Mario Pastorino e Guido Sobrero.

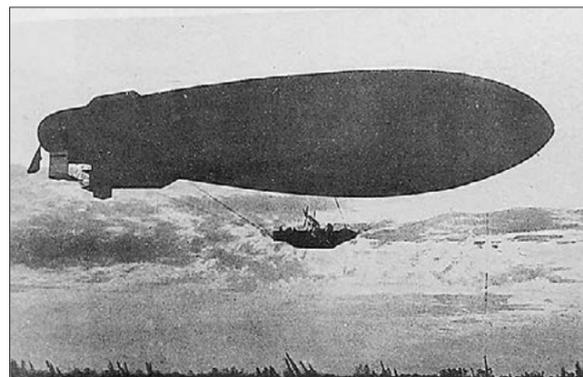
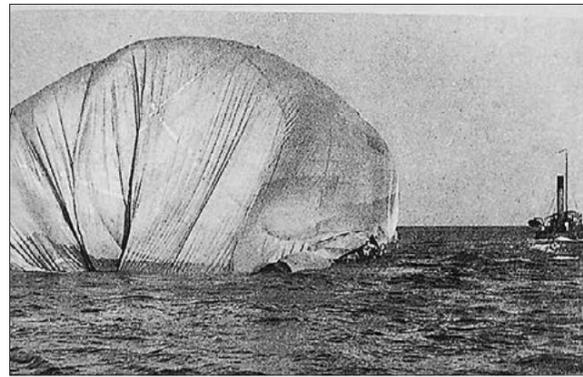
Ma già quasi un anno fa, nell'aprile 2016, ricordammo (tramite uno scritto giornalistico di Raffaele Ottolenghi, in "Gazzetta d'Acqui" 24/25 aprile '15) Arnolfo Boriani, l'acquese che a Londra fece precoce esperienza dei bombardamenti degli Zeppelin. Già evocati dalla penna di Francesco Bisio "Argow" su la *Bollente* del 4 febbraio dello stesso anno. E al mese avanti datano le prime incursioni su Londra.

"Supponendo che la nostra Italia dichiarerà la guerra all'Austria, entro brevi ore, noi vedremo il nostro cielo ingombro di questi enormi *Taubes* ("i piccioni", i dirigibili) che verranno a darci il loro mortale saluto".

E' ancora Bisio (di cui segnaliamo - è una curiosità - un ulteriore nome "manzoniano" di *piuma*: quello di Donna Prassede, ovviamente da usarsi per "argomenti leggeri") a tornare, su "La Bollente" del 10 febbraio '16, sull'argomento. Con il sorprendente racconto che segue. Che proprio non si piega - come si vedrà - alle facili dinamiche della propaganda. Poiché *Civiltà e barbarie* - questo il titolo - non dipendono per lui dalle bandiere. Dalle appartenenze. Ma, anzi, le seconde, *le barbarie*, stanno diffondendosi - come la peste - in entrambi gli schieramenti.

Francesco Bisio, novelliere (e di vaglia) da riscoprire

"Lo 'Zeppelin' emergeva sulle acque, minacciando ad ogni



istante di capovolgersi e di trascinare tutti entro l'abisso infinito. Quei trenta arditi navigatori si vedevano ognor più prossima la fine inevitabile.

Essi avevano scorto dall'alto il mare infinito, le isole avvolte da una nebbia densa, il continente nemico, la scogliera grigia, le foci dei fiumi, le città turrite, le verdi praterie, le oscure foreste profonde...

Essi avevano provata l'ebbrezza della corsa vittoriosa, al di sopra delle nuvole, sotto la volta stellata, verso la meta sicura. Essi avevano volato sulla città costiera, lanciando con gesto fulmineo la bomba omicida. Dall'alto della mobile rocca [l'abitacolo] avevano osservato con gioia selvaggia la bomba penetrare, con un getto igneo, entro il tetto del palazzo, provocando lo scotimento e la ruina delle pareti, il terrore e la morte negli abitanti, i gurgoli e tranquilli.

La gioia selvaggia aveva dato il sorriso satanico, la certezza dell'impunità e l'orgoglio del racconto a quelli che attendevano il ritorno sicuro.

Infatti l'invincibile Zeppelin aveva ripreso il suo volo verso la patria, sopra le foreste, sulle foci dei fiumi, sull'infinito mare azzurro, sulle isole cullanti nell'onda, verso la rada amica.

Ma, ad un tratto, la macchina poderosa aveva frenato il suo volo. Ed era precipitata come Icaro in mezzo alle onde.

Il tonfo turbinoso. I naufraghi, del cielo e del mare, guardavano con angoscia la notte che stendeva le sue ali nere sull'immensa distesa trascolorata.

Essi si guardavano l'un l'altro, leggendo su ciascun volto il terrore della morte. Senza lotta, senza la battaglia, senza la

violenza dell'aggressione, senza l'ardore dell'odio umano che si annichisce distruggendo in un minuto. Lo spettro della morte emergeva dalle acque, attenebrate, muggiva nel muggito dei marosi, si appiattava nel dorso delle onde oceanine, sogghignava dal sorriso delle stelle scintillanti lassù.

Dopo la vittoria degli uomini sulle cose, dopo l'orgoglio smisurato, la lenta agonia sulla superficie del mare, ove la rocca dell'angoscia non ha eco. Lo sgomento aveva ammutolito tutti. Ognuno pensava ai pescicani che forse avevano già odorata la preda, e attendevano a fior d'acqua.

Ed ecco, a breve distanza, appaiono improvvisamente i riflettori di un vapore inglese. I naufraghi chiedono aiuto a gran voce.

L'odio umano sfavilla dai riflettori elettrici e il vapore sosta più vicino. Un tragico dialogo interviene tra i vinti, i naufraghi e i vincitori del minuto.

I pescicani che ascoltano temono che la preda sia per sfuggire.

L'ansia dei pescicani è forse maggiore che l'ansia dei naufraghi. Ma la gioia della vendetta sfavilla più crudele dal vapore inglese. Il dialogo dura brevi istanti, e la nave riprende la sua corsa.

Il grido della sua sirena si perde nella solitudine desolata, sfiora le fronti madide dei naufraghi, che con l'occhio quasi vitreo guardano intensamente l'abisso che si apre sotto i loro piedi...

Che cos'è la civiltà moderna?

E' l'urto di molte forme di barbarie, anzi la reciprocità della raffinatezza della barbarie".

A cura di G.Sa

La tipologia elitaria e storica del moscato e brachetto tappo raso

Acqui Terme. Il Moscato d'Asti DOCG ed il Brachetto d'Acqui DOCG potranno essere prodotti in tipologie più vicine alle esigenze di mercato; in attesa delle nuove proposte facciamo "un ripasso", una dovuta e meritata esposizione dei nostri attuali pregiati prodotti. Una predisposizione emotiva ed una particolare attenzione è quella dell'estimatore esigente che preferisce brindare, accompagnare il dessert, meditare con il Moscato Naturale d'Asti e Brachetto d'Acqui, tranquillo tappo raso, tipologia prevista dalle rispettive D.O.C.G. che continua ad assicurare la memoria storica del tradizionale calice di moscato e di brachetto, orgoglio dei nostri nonni.

Così viene presentato e descritto da aziende produttrici il proprio Moscato Naturale d'Asti DOCG tipologia tappo raso nelle schede tecniche sui loro siti internet:

Azienda 1 (Tre Secoli) - Il re dei vini dolci a denominazione d'origine controllata e garantita: le uve provengono dai nostri migliori vigneti, il vino che ne risulta ha un perlage allegro e persistente che esalta profumi netti ed avvolgenti, al palato fine ed elegante, straordinariamente dolce.

Azienda 2 (Ca Bianca) - Questo vino dolce è ottenuto interamente da uve moscato bianco, raccolte leggermente sovramature. Il processo di vinificazione parte da una fermentazione alcolica svolta in autoclave, che, subendo un arresto per raffreddamento, lascia un gradevole residuo zuccherino nel mosto, riscontrabile anche nel prodotto finale. Colore giallo paglierino, accompagnato da un elegante e fine perlage. Al naso porta profumi delicati e persuasivi, con note di pesca e salvia e, nello stesso tempo agrumate. In bocca risulta dolce e pulito, con sentori critici che, nel finale, lasciano spazio ad aromi fruttati. Si abbina divinamente con pasticceria secca e dolce, ideale per accompagnare formaggi freschi o il momento dell'aperitivo.

Azienda 3 (Cantina Alice Bel Colle) - Paiè (Alice-Strevi): vino bianco dolce, naturalmente frizzante con spuma fine e me-

diamente persistente; vitigno moscato bianco; color giallo paglierino chiaro; profumo fragrante e fresco, con sensazioni di fiori di acacia e sentori di agrumi, salvia e pesca; sapore aromatico, dolce, con un buon equilibrio tra acidità e struttura che esalta l'ampiezza degli acini; gradi 5,5 % alcol svolto + 125 g/l di zuccheri residui; da bere giovane.

Così presentano aziende produttrici il proprio Brachetto d'Acqui DOCG tipologia tappo raso nelle schede tecniche sui loro siti internet:

Azienda 1 (Cantina Sociale Maranzana) - Tipo di vino: vivace. Classificazione DOCG. Vitigno 100% brachetto. Territorio. Zone limitrofe ad Acqui Terme. Terreno argilloso. Altitudine 200-250 s.l.m. Impiantamento: guyot semplice. Resa per ettaro: 56 ettolitri. Clima: inverni freddi con primavere temperate ed estati calde asciutte. Vendemmia: fine agosto-metà settembre. Vinificazione: l'uva viene pigiata e diraspata e fatta macerare a contatto delle bucce per circa tre giorni ad una temperatura di 15 gradi al fine di estrarre colore ed aromi. Successivamente viene portato alla temperatura di zero gradi e conservato in queste condizioni fino al momento della presa di spuma in modo da mantenere inalterate le caratteristiche organolettiche del prodotto. Affinamento: un mese in autoclave per la presa di spuma come previsto dal disciplinare. Temperatura di fermentazione 15-18° C. Durata fermentazione 2-3 giorni in vendemmia. Fermentazione malolattica è da evitare per non perdere profumi ed aromi. Epoca di imbottigliamento durante l'annata. Degustazione. Colore: rosso rubino chiaro con riflessi porpora, con spuma e leggero perlage. Profumo: rigoglioso, fragrante e aroma che richiama la rosa aperta, sentori di frutta rossa matura. Sapore: al gusto dolce, morbido, fresco equilibrato con evidenti ed equilibrati sentori di rosa e di viola. Grado alcolico 5,5 % in vol., acidità totale 5,5 g./l., Ph: 3,20. Temperatura di servizio: 6-8° C; consigliato: bicchiere a coppa. Abbinamento gastronomico: vino da dessert, ideale

con pasticceria secca e con i dolci in generale. Incantevole con la frutta secca e fragole, frutti di bosco, servito in coppe può essere un insolito aperitivo. Capacità di invecchiamento: 2 anni.

Azienda 2 (Convento Cappuccini Cassine Ricaldone) - Vitigno brachetto 100%; esposizione Sud; Alt. m. 229/s.m.; vendemmia fine agosto, raccolta manuale e selezione dei grappoli. Vino docg di colore rosso rubino brillante, abbastanza consistente con una effervescenza caratterizzata da bollicine fini e persistenti date da una leggera rifermentazione eseguita con metodo Martinotti; il profumo aromatico è il suo punto di forza intenso, abbastanza complesso fine con note fruttate, ma soprattutto floreali di rosa; al gusto è dolce, morbido, fresco e intenso persistente e piacevolmente frizzante.

Azienda 3 (Marenco-Strevi) - "Il pineto": il vino allegro, festoso, un mito che nasce dalla gioia del bicchiere ed il rigore della vinificazione. Vigneto a 320 circa metri di altitudine, esposizione sud est, colline fresche e con buone escursioni termiche che favoriscono la creazione dei terpeni e degli aromi. Sistema di allevamento è il Guyot classico.

La vendemmia è manuale, la prima decade di settembre. Il particolare clima della valle conferisce all'uva una particolare freschezza.

Densità d'impianto 4.000 ceppi/ha; resa 60 q.li per ettaro; annata 2016, alcool 5,5%; acidità totale 6,0 g/l, zuccheri residui 125 g./l.

Un "terroir" particolare dal punto di vista pedologico, climatico, sociale, ricco di storia e di viticoltori di prestigio dove tre di questi che portano lo stesso cognome sono distinti, riconosciuti dai paesani con il titolo significativo di "l'Avvocato", "il Generale" ed il "Cardinale", dove lavorare il moscato ed il brachetto era molto faticoso (elemento comune la filtrazione con sacchi olandesi), zona forse unica dove i trattamenti antiparassitari vengono segnalati con "la campana o la sirena" dal "professor del verdamme".

Salvatore Ferreri

Domenica 14 maggio

Una rosa per l'Aido un gesto per la vita

Acqui Terme. Domenica 14 maggio l'A.I.D.O. Gruppo Comunale Sergio Piccinin di Acqui Terme distribuirà una rosa, simbolo dell'amore e della vita, ma anche di rigenerazione. La distribuzione avverrà all'uscita delle chiese parrocchiali, al termine delle funzioni religiose. Sarà inoltre a disposizione un tavolo per informazioni e distribuzione delle rose in Piazza Italia. «Sarà per noi dell'A.I.D.O. - dice il Presidente Claudio Miradei - un momento di incontro con persone di ogni età, sesso e condizione sociale, per poter divulgare le finalità dell'associazione e trasmettere entusiasmo e voglia di impegnarsi, in modo che la cultura della donazione si irradii sempre di più nella nostra società, affinché i trapianti possano aumentare, per poter assicurare ai pazienti in attesa un futuro attivo "da persone guarite dalla malattia", in

grado di svolgere nella società un ruolo importante. Essere favorevoli alla donazione di organi e tessuti in vita o dopo la morte, non è solo un gesto di solidarietà, ma anche una scelta giusta. Nel mondo le persone che necessitano di un trapianto, sono più numerose degli organi che vengono donati. Tutti potremmo averne bisogno in futuro. Essere favorevoli alla donazione permette di aumentare gli organi disponibili e garantire in futuro, la possibilità del trapianto.

Non lasciare ai tuoi cari una decisione che potrebbe essere difficile per loro, decidi tu.

Chiediamo quindi alla cittadinanza di recarsi presso il nostro tavolo, dove saranno presenti i volontari e sostenere le nostre attività, ricevendo in cambio una rosa.

La vostra solidarietà è di fondamentale importanza. Grazie».

RISTORANTE • PIZZERIA



Cavatore - Loc. Case Vecchie

**APERTO GIOVEDÌ, VENERDÌ
SABATO e DOMENICA** alla sera**Al giovedì GIRO PIZZA****Segui con noi SERIE A - MOTO GP - F1**Locale a disposizione per comunioni, cresime,
matrimoni e feste di fine anno scolastico

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717



Birrificio Piemonte

CENTRO COLLAUDI E REVISIONI

di Andrea Ivaldi

Auto - Moto - Motocarri - Quad

Tariffa
ministeriale
revisione
€ 67Autorizzazione
Provincia
e MCTC
di Alessandra
N. 95-71557**Se revisioni un veicolo da noi, per te subito un omaggio**Acqui Terme - Via Santa Caterina, 185 (dietro "Tutto giardino")
Tel. 0144 312382 - Cell. 349 2684976 - andreaivaldi@libero.it

MARGHERITA *Wiscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 13 MAGGIO
dalle ore 21
Polidoro Group

Azienda agricola **SOLFOROSA**
di Massimo Malfatto

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.

Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina



Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
referenziata: lezioni a tutti
i livelli (scuole medie,
superiori, esami universitari).
Francese professionale
per adulti.
Traduzione, conversazione.
Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

ACQUI TERME
privato vende
prestigioso alloggio
centralissimo ristrutturato a nuovo,
in stabile completamente rifatto
nelle parti comuni, composto
da ingresso su ampio salone,
cucina, living, 3 camere letto,
doppi servizi, ripostiglio e cantina.
Solo se interessati.
Tel. 348 1122758



Caldaje
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

BAR - PIZZERIA
RISTORANTE

Bivio Ponzzone-Ciglione
Tel. 0144 378885
338 5444222

Chiuso il mercoledì



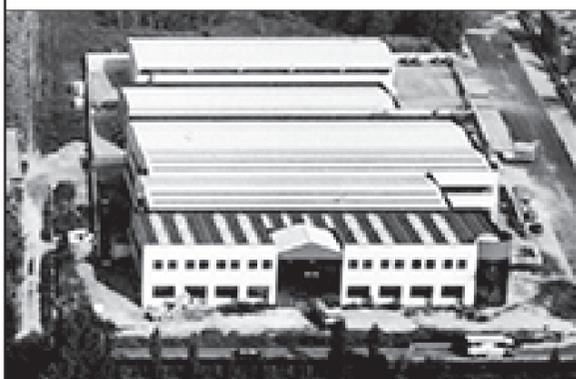
Cucina casalinga - Pizza - Focaccia tipo Recco

Tutti i giovedì sera
oltre le nostre specialità...

GRANDE FARINATA

e... per tutto il mese di maggio
ai clienti che arriveranno
un assaggio di farinata gratis

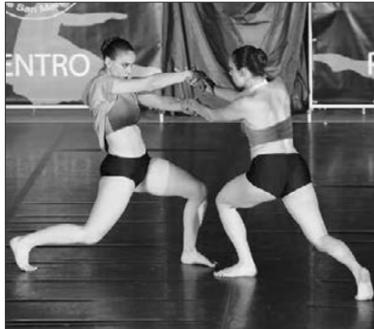
TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
(EX ACQUI TERME)



Bando sintetico per la presentazione
di offerta irrevocabile
Conc. Prev. N. 4/13 R.F.

Comune di Calamandrana (AT) Regione San Vito, 70.
Complesso immobiliare espositivo.
Prezzo e condizioni di pagamento. L'immobile viene posto
in vendita al prezzo base di euro 1.377.226,9 oltre imposte,
saldo all'atto. Le offerte irrevocabili per l'acquisto della
proprietà dell'immobile (cauzionate 10%) devono pervenire
mediante deposito entro le ore 12,00 del giorno **19 maggio 2017**
in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "Offerta per l'
acquisto della proprietà dell'immobile di Friges - show room",
presso lo studio del Liquidatore Giudiziale dott. Giuseppe Avignolo,
in Acqui Terme (AL), Piazza Italia n. 9 (cap 15011 -
avignolo@avignolo.com), ove è depositata una copia del
Bando nonché modello per la presentazione delle Offerte o
pure consultando i siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it,
www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it

"In punta di piedi" verso
le accademie internazionali



Acqui Terme. Domenica 30 aprile alcune allieve dell'ASD In punta di piedi hanno partecipato al concorso "Voghera in danza" con una giuria di grande prestigio tra cui Bruno Milo, Eugenio Buratti, Kledi Kadiu, Chiara Borghi e Bruno Collinet. Anche in questa occasione, ottimi risultati per le danzatrici acquesi. Continua la scia di vittorie delle sorelle Vanessa e Natalia Burlando che hanno vinto il secondo premio nei passi a due contemporaneo senior con Conflitto interiore, coreografia presentata a ben 8 concorsi e sempre premiata con grande plauso della giuria. Martina Scaglione e Carlotta Cresta, le più giovani partecipanti nei passi a due contemporaneo children, si sono classificate al terzo posto con la coreografia Percorsi paralleli.

Inoltre Martina Scaglione si è classificata seconda nei solisti classico baby con la variazione Fairy doll, ricevendo una borsa di studio di grande rilievo. La piccola danzatrice infatti è stata selezionata da Eugenio Buratti per "Intensive summer program" che si svolgerà a Firenze a luglio, si tratta di un coaching finalizzato alla preparazione di 15 giovani talenti italiani per l'inserimento in una prestigiosissima accademia internazionale d'oltralpe. Al momento la giovane eccellenza acquese è già sotto osservazione da altre famose accademie, questa borsa di studio le permetterà di prepararsi per poter un giorno scegliere dove perfezionarsi professionalmente. Durante la giornata nelle sale adiacenti si sono svolti anche gli stage con i maestri in giuria e le allieve di In punta di piedi non hanno perso occasione per approfondire lo studio con docenti di tale prestigio.

La direttrice Fabrizia Robbiano desidera complimentarsi con "Il movimento Arts On Stage" ed in particolare con Dario Laffranchi per aver organizzato un evento così importante per i giovani danzatori che sono accorsi da ogni parte d'Italia (Fog-

gia, Napoli, Genova, Torino, Verona, Milano...), un evento di grande portata dove la protagonista indiscussa è stata la danza ad altissimi livelli, il tutto in una meravigliosa atmosfera di armonia e condivisione.

La pittura di Alzek Misheff

Un atto d'amore verso la nostra Città

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Quando venerdì scorso, 21 aprile, Alzek Misheff, il pittore figlio adottivo della nostra città, che io battezzo il "Nume di palazzo Thea", ha inteso dialogare con i suoi Concittadini, si è capito subito il suo prestigioso valore umano ed artistico.

Già nelle appropriate parole del Sindaco di Acqui, adornate sullo sfondo della Sala Consiliare, dell'imponente e suggestivo dipinto dell'Artista, riprodotto gli "Orchestrai", l'atmosfera assumeva il mistico aspetto di una commovente e dotta conversazione. Un pubblico qualificatissimo ed atten-



to ha seguito lo svolgimento meticoloso di un "filmato", in cui Alzek Misheff ha delineato, ad una ad una, le avventurose e feconde tappe, che dalla sua amata Bulgaria lo hanno indot-

to ad approdare ad Acqui Terme. Un percorso sentimentale, sfociato nell'amore della sua sublime Arte per la nostra città.

Non c'è dubbio che Jean-Jacques Rousseau, David Hume e Baruch Spinoza dal loro Empireo avranno sorriso ad un sì splendido elogio della Natura, in assoluta sintonia col loro "Deus sive Natura".

Alzek Misheff, quale artista romantico, ispirato e galante che è, non ha mancato di rivolgere alla cara Eleonora Ricci, architetto, sua moglie, un'espressione di gratitudine, per il suo determinante contributo collaborativo, soprattutto

nella difficilissima ed ortodossa opera di recupero edilizio e monumentale.

Attingendo ad un efficace giudizio di Jean-Paul Sartre relativo al "Golgota" del Tintoretto, anche noi possiamo tranquillamente affermare che la Pittura di Alzek Misheff "non ha scelto di significare la bellezza, ma è la bellezza stessa. È la categoria del Bello fattasi cosa! Il suo universale valore sarà sempre al di là o al di qua di tutto quanto si può dirne".

Grazie, o illustre concittadino Alzek Misheff, sei grande Artista e autentico Gentleman!»

Sergio Rapetti

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.



Alloggio in villa alla Madonna, in ordine, con giardino indiviso tra le due proprietà al piano terreno garage, grande tavernetta, cantina e locale lavanderia, al primo piano: ingresso, salone con camino, cucinino con ripostiglio, 3 camere letto, doppi servizi, 3 balconi. € 180.000,00



Casa a Mombarone, con circa mq. 1000 di giardino, con possibilità di 2 alloggi di mq. 180 l'uno, ora unica abitazione composta da salone, grossa cucina, tinello, studio, 4 camere letto, doppi servizi, grosso garage, tavernetta.



Alloggio in isola pedonale, da ristrutturare, mq. 160 circa, ingresso, cucina ab., sala, tre camere letto di cui una con cabina armadio e soppalco, doppi servizi, balcone e ampio terrazzo, grossa cantina al p. terra, risc. autonomo. € 120.000,00

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Presenti su Internet: e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Così si uccide una pianta



Acqui Terme. Una segnalazione, purtroppo anonima, in redazione: una pianta di corso Divisione Acqui è stata fatta seccare volutamente da qualcuno, praticando fori nel tronco ed iniettando acido. Da un sopralluogo i fori si vedono, la pianta è quasi del tutto seccata, ma non si hanno prove di chi sia stato e del perché lo abbia fatto. La segnalazione alle autorità preposte.

Domenica 14 maggio a Monastero Bormida

15° giro delle 5 torri nella Langa Astigiana



Monastero Bormida. È ormai tutto pronto per domenica 14 maggio a Monastero Bormida, sarà la 15ª edizione di quella che da tempo è ufficialmente riconosciuta come la più grande manifestazione escursionistica piemontese. «Il Giro delle 5 Torri nella Langa Astigiana – spiega il presidente del CAI dr. Valter Barberis - Acqui nacque 15 anni or sono da una idea del nostro vecchio socio CAI di Monastero, Vittorio Roveta insignito quest'anno in Assemblée Generale CAI Acqui con il titolo di socio vitalizio e premiato con il Premio Speciale 5 Torri. Vittorio, percorrendo i sentieri della sua gioventù, unì con uno splendido itinerario le 5 torri medievali di Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano e Vengore. Le dolci colline di Langa, i borghi medievali, i panorami dei tratti percorsi in costa, l'accoglienza della gente del luogo, hanno fin da subito conquistato i cuori degli escursionisti che ogni anno, superando abbondantemente il migliaio, si danno appuntamento la seconda domenica di maggio accolti dalla ormai collaudata organizzazione che vede impegnati più di cento volontari fra soci del CAI di Acqui, varie proloco, volontari della Protezione civile, della Croce Rossa, ma anche semplici cittadini orgogliosi del loro paese.

Il Giro delle 5 Torri ha avuto quest'anno il riconoscimento di Gita Regionale CAI 2017 e sarà la gita di festeggiamento del 60° anniversario di fondazione della Sezione CAI Nanni Zunino di Acqui T.

L'escursione si articola su un percorso lungo ad anello di 30 chilometri con partenza da Monastero Bormida alle ore 8 ed un percorso corto di 18 km con partenza da San Giorgio Scarampi alle 9,30. Entrambe i percorsi terminano al castello di Monastero dove la Pro Loco allestirà il famoso Polentone delle 5 Torri. In tutti i paesi attraversati verrà allestito un mercatino di prodotti tipici locali.

Il percorso si snoda sui crinali di langa che dividono la valle Bormida di Spigno da quella di Cortemilia, attraverso

prati, boschi, campi terrazzati in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare delle colline di Langa su tutto l'Appennino Ligure e sulla cerchia delle Alpi dal Monviso fino al gruppo del Rosa. L'itinerario è molto vario per panorami e terreni, si percorrono sentieri, carrarecce, strade bianche ed asfaltate.

Durante l'escursione sarà possibile salire sulle torri medievali e visitare le numerose chiese disseminate lungo il percorso. La guida e l'assistenza su tutta la tratta è a cura dei volontari del CAI. Saranno presenti 4 punti sosta sotto le torri per rifocillarsi ed avere assistenza. Lungo il percorso, l'assistenza sanitaria sarà supportata da un'auto medica e da una ambulanza entrambe con medico a bordo e defibrillatore. Saranno presenti 8 bus navetta a disposizione dalle 7,30 per trasportare gli escursionisti da Monastero a San Giorgio per iniziare il giro breve, mentre chi parcheggerà direttamente a San Giorgio potrà fruire della navetta nel pomeriggio per il recupero del proprio mezzo. I bus navetta raccoglieranno ai punti sosta gli escursionisti in difficoltà. Chi giungerà in ritardo all'ultimo punto sosta di Vengore (oltre le 15,30) sarà direttamente accompagnato dai mezzi a Monastero. A Vengore sarà possibile fare una rapida visita al Parco d'arte Quarelli, museo di arte contemporanea all'aperto.

La quota di iscrizione che comprende trasporti e pasti è di 20 euro per singolo adulto, 15 euro invece per i soci CAI in regola con il tesseramento 2017. Per favorire le famiglie la partecipazione dei bambini sotto gli 8 anni è gratuita, mentre fino ai 14 anni la quota è di 10 euro. Per i gruppi organizzati (anche se privi di tessera associativa) oltre le 10 persone la quota sarà di 15 euro con una gratuità ogni 10 e diritto al cesto premio per i più numerosi. Ci saranno casse gruppi appositamente destinate dove il capo gruppo farà l'iscrizione cumulativa. Ulteriori informazioni e prenotazione gruppi: 348 6623354, e-mail: caiacquiterme@gmail.com».

Con i bimbi di Mombaruzzo

“Lecture alla grande panchina – Big Bench”



Fontanile. Continuano le collaborazioni tra la Biblioteca di Fontanile e le scuole primarie. Nell'ambito del progetto Nati per Leggere, la Biblioteca comunale "L. Rapetti" di Fontanile inaugura le "Lecture alla Grande Panchina" - Big Bench artistica posizionata su Territorio Unesco. «Giovedì 4 maggio, - spiega il sindaco e direttore biblioteca Sandra Balbo - dalle ore 10, i bambini della scuola materna di Mombaruzzo stazione sono stati i primi protagonisti.

A chiusura degli incontri mensili di "lecture animate" che si svolgono da ottobre a mag-

gio in collaborazione con la biblioteca di Fontanile già dal 2006, in un ambiente naturale di vigneti, grandi querce e arte open air, si sono divertiti ad ascoltare Marco, Rita e Sandra e le loro lecture animate. Hanno consegnato i libri presi in prestito ad ottobre e giocando con la Big Bench continuano a conoscere il mondo dei libri e a non averne timore. Grande lavoro viene da anni svolto in collaborazione con le bravissime insegnanti per tutte si cita Paola Campora perché, ricordiamolo, "un bimbo che legge sarà un adulto che pensa"».

Premiato al Castello di Grinzane Cavour

Il miglior versante vitato è di un montaldese

Grinzane Cavour. Domenica 7 maggio al Castello di Grinzane Cavour, presso l'Enoteca Regionale Piemontese Cavour, si è svolta la IV edizione della manifestazione "Langhe -Roero e Monferrato: onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino" alla presenza di numerose autorità del modo politico e vitivinicolo. Ospiti dell'evento i paesaggi viticoli Unesco del Tokaj ungherese con Istvan Szepsy, vero eroe dell'antica civiltà della vite e del vino Tokaj, quasi cancellata dalla dominazione sovietica. Si tratta di un'importante iniziativa annuale, volta a sottolineare l'importanza del prezioso riconoscimento Unesco, considerandolo uno stimolo verso nuovi obiettivi sul percorso della qualità, che, come per le scorse edizioni, è stata completata con un importante riconoscimento ai viticoltori e alle amministrazioni comunali che insieme curano i più bei ver-

santi collinari viticoli del Barolo, del Barbaresco, del Roero, del Moscato, del Doglianesse, del Monferrato e del Tortonese. Questa edizione ha visto l'assegnazione del premio per il più bel versante collinare del Monferrato all'azienda agricola di Massimo Davi, con i suoi curatissimi vigneti siti in Frazione Gaggina, socio della Cantina Tre Castelli, cooperativa che opera da oltre 60 anni sul territorio e che raggruppa diverse aziende site nei Comuni di Montaldo Bormida, Trisobbio, Carpeneto e Rocca Grimalda.

Il prezioso omaggio rappresenta non solo una grande soddisfazione, ma un primo importantissimo passo verso il riconoscimento della bellezza delle nostre colline situate tra Ovadesse e Acquese ed un vero e proprio stimolo a coltivare con cura e attenzione nel rispetto dei fragili equilibri su cui si regge la bellezza del nostro paesaggio.

Sagra del vitello intero l'11 agosto

Il calendario eventi della Pro Loco di Orsara

Orsara Bormida. In concomitanza con l'apparizione di Orsara Bormida sulla tv nazionale grazie al programma "Ricette all'italiana" condotto da Davide Mengacci (in onda dal 22 al 25 maggio, su Rete 4, alle ore 10,15), è finalmente disponibile il calendario degli eventi 2017 della Pro Loco del paese. Appuntamenti fissi e storici che si ripetono di anno in anno con però immutato entusiasmo e soprattutto soddisfazione da parte dei clienti. Tutto sarà condensato ovviamente nei mesi caldi dell'estate, anche se primo antipasto si è avuto con la consueta rostiata nella giornata di lunedì 17 aprile per il merendino. Dopo di che bisognerà attendere ancora un mesetto per la prima vera sagra dell'anno, ovvero la nona edizione delle lasagne, in programma sabato 24 e domenica 25 giugno. Dopo le lasagne il pesce, a luglio, in un tritico di serate da non perdersi. Da venerdì 7 a do-

menica 9 giugno, infatti, pesce ma non solo... Per arrivare infine all'appuntamento più sentito e d'eccellenza per la Pro Loco e il paese intero: la sagra del vitello intero, che da venerdì 11 agosto a domenica festeggerà il ventunesimo compleanno dalla nascita.

Era il lontano 1996, e i 21 anni erano traguardo al tempo quasi inimmaginabile. Immutata anche la tradizionale cottura della carne: due vitelli di pura razza piemontese cotti allo spiedo, lentamente e dal mattino fino alla sera per rendere la pietanza più morbida e succulenta. Come ogni anno poi, la pro loco di Orsara sarà presente alla celebre Festa delle Feste ad Acqui Terme con la canonica busecca e fasoi, in programma solitamente a inizio settembre. Tanti appuntamenti dunque, da farsi venire l'acquolina in bocca. Sarà un'altra estate in cui allentare i passanti della propria cintura. **D.B.**

Primarie a Montechiaro

Acqui Terme. Sullo scorso numero nel riportare i risultati delle elezioni primarie del PD, c'è stato un involontario errore nei dati relativi al seggio di Montechiaro d'Acqui. I voti erano corretti ma invece di una scheda nulla è stata votata una scheda bianca. Ci scusiamo con gli interessati.

Sabato 6 maggio con il parroco don Flaviano Timperi

Gita a Pombia per Alice, Ricaldone e Maranzana



Ricaldone. Sabato 6 maggio le comunità parrocchiali di Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana hanno vissuto una giornata di fraternità nell'ambito della conclusione del catechismo.

Circa 90 persone fra bambini, genitori e famiglie hanno partecipato ad una anima-

ta gita al Safari Park di Pombia. È stata una bella giornata, vissuta in maniera gioiosa ammirando, in piena libertà, animali esotici ed assistendo ad alcuni spettacoli che sono andati in scena nel corso del pomeriggio.

Unico piccolo inconveniente la pioggia,

che nella seconda metà della giornata è caduta battente e continua ma non ha rovinato l'atmosfera di gioia e di fraternità dei partecipanti. Ancora una volta l'esperienza ha favorito la crescita della coesione e del senso di familiarità che unisce le tre comunità parrocchiali.

Provincia di Asti, numero unico 112 per tutte le emergenze

Asti. Un solo centralino per tutte le emergenze abbinato ad un numero semplice da individuare e ricordare. Da martedì 9 maggio, anche nelle province di Alessandria e Asti, sarà operativo il numero unico 1-1-2, attivo in gran parte dei Paesi europei. Dopo le province di Cuneo, Torino e Città Metropolitana, si va verso il completamento della copertura in tutto il Piemonte: anche la Valle d'Aosta, per questo servizio, dipende dalla centrale di Grugliasco, una delle 2 operative in Piemonte (l'altra è a Saluzzo). Il servizio è gratuito, multilingue e permette la localizzazione immediata degli utenti che chiamano. Per i cittadini non ci sarà alcun cambiamento: i numeri tradizionali, il 112 per i carabinieri, il 113 per la Polizia, il 115 per i Vigili del fuoco e il 118 per le emergenze sanitarie resteranno in funzione.

Tutte le telefonate verranno automaticamente indirizzate al centralino unificato di risposta.

Gli operatori, appositamente formati, contattano immediatamente la sala operativa competente a risolvere l'emergenza.

Il numero unico 112 può essere chiamato 24 ore su 24 da qualsiasi telefono, fisso o cellulare, per segnalare situazioni di emergenza e richiedere il pronto intervento.

Alla ricezione della telefonata l'operatore ha il compito di acquisire dati utili per l'identificazione, la localizzazione del chiamante e il relativo bisogno in brevissimo tempo ed allertare l'organo competente.

Iniziativa con il Comitato CRI di Asti

Da Mombalbano foraggio ad allevatori di Norcia



Mombaldano. Un carico di rotoballe di foraggio è stato consegnato ai terremotati di Norcia.

L'autoarticolato era partito da Mombaldano mercoledì 26 aprile, grazie all'organizzazione della Croce Rossa di Asti (in zona c'è il Gruppo Volontari del Soccorso Croce Rossa Val Bormida Astigiana) e del Comune di Mombaldano.

«Vista la situazione del territorio del Centro Italia terremotato, che continua ad essere drammatica al punto che, nonostante gli interventi di solidarietà da parte di tutto il nostro Paese e non solo, giungono richieste urgenti di foraggio per il bestiame che altrimenti rischierebbe di non sopravvivere» spiega l'Amministrazione comunale di Mombaldano capeggiata dal sindaco dott. Giorgio Bonelli, veterinario, «Abbiamo richiesto la collabo-

razione dei nostri agricoltori e cittadini, che hanno subito risposto e grazie al Comitato di Asti della CRI, il carico a Norcia, è giunto tempestivamente. All'appello hanno aderito alcuni agricoltori del paese di Montechiaro d'Acqui e di Spigno Monferrato con i loro sindaci Angelo Cagno e Mauro Garbarino».

Questi i donatori di: Mombaldano: il sindaco Bonelli Giorgio, il consigliere Sergio Visconti, il dipendente comunale Sergio Malfatto, gli agricoltori Giovanni Abrile, Eugenio Bruno, Paolo Tavoni, Angelo Traverso, Bartolomeo Lantero, Ezio Poggio e Walter Rubba e alcuni cittadini: Piero Delpiano, Giuseppe Rubba, Chiara del Circolo Cà Bianca. Gli agricoltori di: Montechiaro: Bonifacio Avino e Claudio Ferrero e di Spigno: Albino M. Piovano e Giovanni Bergero.

Martedì 16 maggio il bilancio della rassegna

Cuore di Piombo chiude "Bistagno in Palcoscenico"

Bistagno. Sala occupata per i 2/3 della capienza, unanime consenso di pubblico e critica, come risulta dai questionari compilati dai presenti, per la rappresentazione di venerdì 28 aprile, presso il Teatro "Soms" di Bistagno, per l'ultimo spettacolo della rassegna "Bistagno in Palcoscenico" 2017, di "Cuore di Piombo - Un sogno d'infanzia", prodotto da "Quizzy Teatro", per la regia di Tobia Rossi, con Monica Massone e Marco Trespioli.

Cuore di Piombo, liberamente ispirato a Il tenace soldatino di Stagno di Andersen, è una fiaba sia per adulti, che per bambini e racconta di come Daphne, una manager cinica e spietata, e Massimiliano, un giovane nevrotico con la passione frustrata per la danza, complice l'atmosfera di sogno del racconto e il bambino racchiuso in loro, riusciranno ad affrontare difficoltà apparentemente insormontabili, per diventare gli adulti che da



sempre desiderano di essere. Considerati i risultati più che soddisfacenti della rassegna, martedì 16 maggio, alle 11, presso il teatro Soms, conferenza stampa per un bilancio di chiusura della rassegna. Saranno presenti Monica Massone, direttrice artistica della residenza teatrale, e Riccardo Blengio, vice-presidente della Soms e vice-sindaco di Bistagno. Saranno portati i saluti di Enrico Regis, responsabile del progetto "Corto Circuito", a rappresentanza della Fondazione "Piemonte dal Vivo".

Il 3 e 4 giugno 60° di fondazione del Gruppo

A Pareto il 12° raduno Sezione Alpini Acqui

Pareto. Il paese, sabato 3 e domenica 4 giugno, ospiterà il "12° Raduno Sezionale" in occasione del 60° di fondazione del Gruppo Alpini. Evento che richiamerà penne nere da ogni luogo, che è organizzato dal Gruppo Alpini (capogruppo è Lino Scaiola), dalla Sezione ANA di Acqui Terme in collaborazione con il Comune e la Pro Loco.

Programma: sabato 3 giugno, ore 21: concerto del coro sezione "Acqua Chiara Monferrina" e della "Corale Alpina Savonese" nella chiesa parrocchiale di "San Pietro". Domenica 4, ore 8.30, ammassamento in piazza "Cesare Battisti". Ricevimento partecipanti e colazione alpina. Ore 9,45: alzabandiera e onore ai Caduti al "Monumento ai Caduti"; ore 10: inizio sfilata con la Fanfara ANA Acqui Terme; ore 10.20: inaugurazione e benedizione della sede degli Alpini; ore 10.25: allocuzioni ufficiali; ore 11: santa messa nella chiesa parrocchiale di "San Pietro" celebrata dal tenente don Diego Maritano, cappellano dei Carabinieri Piemonte e dal parroco don Lorenzo Mozzone; ore 12.30: rancio alpino nel "Salone delle feste" del Comune e presso i ristoranti convenzionati; ore 17: ammainabandiera.

Numeroso pubblico

Montechiaro Alto, grande "Anciuada del Castlan"



Montechiaro d'Acqui. Dopo un intenso periodo di manifestazioni comprendenti la Festa Patronale di San Giorgio con il relativo Raduno delle Confraternite (domenica 23 aprile) e il frequentato e suggestivo "Trekking sul sentiero degli Alpini" (domenica 30 aprile), la comunità di Montechiaro d'Acqui ha concluso questo ciclo primaverile di eventi con la storica "Anciuada del Castlan" che la scorsa domenica 7 maggio ha fatto registrare il tutto esaurito, con tanta gente in coda per accaparrarsi i "mitici" panini di Montechiaro Alto. Una folla di appassionati delle acciughe montechiari non si è lasciata scappare i famosi panini con le acciughe e la salsa segreta, da tempo immemorabile vanto delle cuoche di Montechiaro. Una ampia galleria fotografica e un resoconto più dettagliato della sagra sarà pubblicato sul sito internet www.settimanaleancora.it.

Venerdì 12 maggio la prima delle 3 serate

Al Castello di Bubbio musica jazz e mostra quadri

Bubbio. In virtù dell'apertura della bella stagione il Castello di Bubbio si tinge di note jazz. Nelle serate di venerdì 12, 19 e 26 maggio la stupenda location medievale ospiterà il trio musicale Naima che sarà protagonista di un concerto di musica jazz, dove verranno reinterpretati i brani storici di questa corrente musicale di stampo internazionale. Al Castello dunque, si prospettano 3 fantastiche e scanzonate serate, con tanto divertimento per il pubblico, il tutto accompagnato dall'eccellenza del gusto. La serata infatti sarà allietata con la degustazione di due menù, uno terra ed uno mare a scelta,

rigorosamente accompagnati da vini locali che esalteranno i sapori delle portate studiate per coccolare tutti i palati. Bubbio si riempirà di note jazz dunque, un modo questo per ravvivare il borgo, portando una ventata di internazionalità pur rispettando la tradizione e le antiche radici storiche del paese. Questa iniziativa si va ad aggiungere inoltre alla mostra d'arte ospitata nei locali del Castello, che si è prestatto a diventare anche galleria, accogliendo in mostra le opere di due artisti Acquaneri e Perlinger l'uno con quadri contemporanei ed eclettici, l'altra con sculture in ceramica raku.

A Monastero Lidia Menapace

Monastero Bormida. Scrive l'Anpi Sezione Val Bormida "Donne partigiane": «Qualche settimana fa abbiamo scritto, come costituenda Sezione Anpi Val Bormida, della nostra iniziativa come cittadine e cittadini che intendono recuperare la memoria e la storia delle vittime locali del nazi-fascismo, convinti che senza il ricordo delle vite comuni stroncate dal regime e dalla guerra non avremo speranza di evitare in futuro gli stessi errori. Se infatti la Resistenza è stata solo un episodio, per quanto lungo e meritevole, di insurrezione contro l'esercito occupante e contro un regime antidemocratico e autoritario, non è possibile trarre da essa nessun insegnamento per i giorni di pace o di semplice assenza di conflitto armato. Perché le partigiane e i partigiani lottavano? Quale idea di futuro avevano? E quando il futuro e la liberazione arrivarono, come si concretizzò quella che doveva essere "la legge dell'avvenire"? E cosa di quell'esperienza può essere ancora valido per i nostri giorni? Spinte da questa riflessione, ci siamo rivolti a Roberto Rossi, presidente provinciale dell'ANPI Alessandria, e abbiamo riscoperto l'esperienza dei Convitti - Scuola della Rinascita: un esperimento che voleva offrire ai giovani partigiani che non avevano terminato il loro percorso formativo e ai figli delle famiglie partigiane l'occasione di istruirsi anche come cittadini attivi. Dopo aver condiviso con compagne e compagni di differente estrazione sociale e culturale l'organizzazione di pericolose azioni, e aver vissuto periodi di attesa o di prigionia, in cui le conoscenze venivano messe in comune e condivise, non era più sufficiente pensare alla scuola e alla cultura come momento di forma-

zione della classe dirigente di uno stato: bisognava creare qualcosa di nuovo. Con il supporto del Comune di Monastero Bormida, della Biblioteca Civica "Franco e Carolina Franzetti", dell'ISRAL di Alessandria, dell'Istituto Pedagogico della Resistenza di Milano e dell'Associazione Banca del Tempo 5 Torri, siamo riusciti a organizzare un pomeriggio di studio e incontro dedicato proprio al tema della "Pedagogia della Resistenza", che si svolgerà sabato 20 maggio a partire dalle 15.30 nella sala Ciriotti del Castello di Monastero Bormida, e ad avere come relatrici importanti studiosi ed esperte. Interverranno infatti: Luciana Ziruolo (Isral Alessandria) "Libro e moschetto": l'educazione del periodo fascista; Lidia Menapace (staffetta partigiana, insegnante, senatrice della Repubblica): la pedagogia della democrazia nella Resistenza; Angela Persici (Istituto Pedagogico della Resistenza di Milano), "Convitti-Scuola della Rinascita": una straordinaria esperienza di comunità scolastica organizzata su basi democratiche; Lia Finzi (ex-insegnante dei Convitti Rinascita), che illustrerà il significato di quella esperienza per chi l'ha vissuta in prima persona. Saranno poi presenti alcuni ex-convittori. Data l'importanza dell'incontro e il tema storico - pedagogico, le insegnanti e gli insegnanti che parteciperanno potranno ottenere i crediti formativi validi per l'aggiornamento professionale. Ai Convitti - Scuola Rinascita è stata dedicata anche una mostra documentaria, dal titolo "A scuola come in fabbrica - i convitti della rinascita", recentemente ospitata a Rivalta Bormida nel mese di aprile. La mostra allestita nel Castello di Monastero è visitabile da domenica 14 maggio».

Domenica 14 maggio area "Lorenzo Mozzone"

Denice, sagra delle bugie e raviolata non-stop

Denice. Uno dei più caratteristici borghi dell'Acquese, Denice, vi aspetta domenica 14 maggio per la grande e tradizionale Sagra delle Bugie, che anche quest'anno viene arricchita con l'aggiunta di una gustosa e imperdibile "Raviolata non-stop". «La Pro Loco, grazie all'aiuto di tanti volontari, spiega il presidente Guido Alano - sta mettendo a punto la complessa macchina organizzativa che porterà in questo bellissimo borgo medioevale artisti, pittori, musicisti e soprattutto tanti appassionati del vino buono, delle raviolate "al plin" e delle strepitose "bugie", vanto delle cuoche di Denice.

Dalle ore 12 alle 22 quindi si potranno gustare - fino ad esaurimento scorte - sia le bugie, croccanti, fragranti, dolci e leggere come solo a Denice sanno fare, sia i ravioli nelle tradizionali versioni al ragù, al burro e salvia e al vino.

Mentre si degustano queste delizie, perché non approfittarne per una passeggiata nel centro sportivo "Lorenzo Mozzone" dove l'olandese Liz Windt esporrà delle magnifi-

che fotografie in bianco e nero e non mancheranno stand e bancarelle varie.

Per l'edizione 2017 della Festa delle Bugie l'intrattenimento sarà a cura del gruppo "Miky Live", che a partire dalle 14.30, farà trascorrere momenti di buona musica e di sano divertimento a tutti i presenti. La Pro Loco esprime un doveroso ringraziamento al Molino Cagnolo di Bistagno, che ha fornito la farina per le bugie, alla ditta Poggio che offre il miele, alla Pasta Fresca di Paola Carbone per i ravioli, alla Cantina Sociale di Alice Bel Colle, che offre gratuitamente il vino, alle ditte Mobilificio Poggio e Cioffi Luciano, al Comune e a tutti i Denicesi che a vario titolo danno una mano per la buona riuscita della manifestazione. Dunque non mancate, il 14 maggio 2017, a partire dalle ore 12, alla rinnovata Sagra delle Bugie di Denice con raviolata "non stop", che si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica, vista la presenza di uno stand coperto presso l'area polisportiva "Lorenzo Mozzone"».

Organizzata dalla Pro Loco domenica 21 maggio

Castel Rocchero, farinata e folclore in collina



Castel Rocchero. In paese fervono i preparativi per la 3ª edizione di "Farinata & folklore in collina", che avrà luogo domenica 21 maggio, con la partenza già dal mattino di una camminata non competitiva, di circa 8 chilometri, tra i vigneti di Castel Rocchero, in beneficenza per la LILT di Asti, delegazione di Canelli. Si proseguirà con il grande pranzo presso lo storico giardino della pro loco, dove le cuoche e i cuochi prepareranno alcune delle pietanze più tradizionali della nostra zona, tra cui la famosa torta verde, gnocchi al sugo di salsiccia e tanto altro, abbinate ai vini della cantina La Torre. Si procederà nel pomeriggio con l'esibizione del gruppo "Le Voci del Piemonte", che proporranno in ante-

prima il loro spettacolo per la stagione estiva 2017. Per tutta la giornata i famosi forni, non esiteranno a sfornare la tipica e ormai conosciutissima farinata di Castel Rocchero, che potrà essere degustata da tutti gli ospiti che lo vorranno. Inoltre sarà allestito un grande banco di beneficenza, con vari premi e sarà possibile acquistare alcune delle tipicità in vendita nello stand della Pro Loco. La giornata si concluderà con l'aperitivo a base di Chardonnay, per brindare all'insegna di una buona annata produttiva per i nostri vigneti. Vi aspettiamo numerosi a Castel Rocchero, per passare una giornata all'insegna della buona gastronomia, delle tradizioni e del vero folklore italiano.

A Rivalta Bormida festeggiati dai familiari

Nozze di diamante per i coniugi Morbelli



Rivalta Bormida. "Da 60 anni una luce vi accompagna in ogni istante della vostra vita, nei momenti in cui ha brillato di più ed in quelli in cui è apparsa più opaca, ma non si è mai spenta perché quella luce è parte di voi". Sabato 22 aprile 2017 Domenico Morbelli e la moglie Rosa Alemanni abitanti a Rivalta Bormida, hanno festeggiato le nozze di "Diamante". Con profondo affetto e riconoscenza per quanto hanno fatto nello loro vita, le figlie Maria e Caterina, i generi Pino e Renato con i nipoti Lisa, Lorenzo e Daniela augurano loro tanta serenità. Ai coniugi Morbelli, felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Ancora.

Venerdì 12 maggio alla biblioteca comunale

Cultura a Carpeneto con "Tre libri in collina"

Carpeneto. Presso la Biblioteca Comunale "G.Ferraro" di Carpeneto ultimo appuntamento della rassegna "Tre libri in collina - gli autori presentano", dedicato alla narrativa d'autore.

Venerdì 12 maggio, ospite d'onore della serata sarà Fabio Izzo, che presenterà il suo ultimo libro "Ieri Eilen".

Il libro racconta la vicenda di due giovani studenti Erasmus che s'incontrano in Finlandia: lui è italiano e lei polacca. Si ritrovano attratti l'una dall'altro e le vicende appaiono volute da un destino, un fato, una sorte che, nonostante la giovane età, li porterà ad essere sempre più legati. Teneri i primi incontri, riscaldati dalla loro giovinezza e dal nuovo affetto; bella la passeggiata sul lago ghiacciato, quell'esperienza a

cui lui, proveniente dal mite Monferrato, non era abituato; da lì i primi baci e poi il ritrovarsi, il perdersi e il ricongiungersi ancora. Lui sognava di fare lo scrittore, lei era una studentessa troppo presa dagli studi per fare programmi per il futuro e mai avrebbero immaginato che la vita li avrebbe congiunti, allontanati e riuniti ancora e per sempre.

Lei si ritrova incinta e non più vicina a lui che, seppur molto felice di ciò che sta loro avvenendo, a causa di un terribile incidente, è costretto a lasciarla. Una storia incantata, forse stregata in cui l'amore s'interseca al dolore, il Bene al Male.

Una storia ricca di sentimento e di elementi autobiografici che non mancherà di attrarre l'attenzione dei presenti.

Dai coniugi Antoon Van Neerijnen e Janne Bax

Merana, donato nuovo defibrillatore salva-vita



Merana. Donato un nuovo defibrillatore salva-vita a Merana. «Salvare una vita, - spiega il consigliere Roberto Milani, che è anche un volontario squadra AIB - spesso, è questione di attimi e in piccoli paesi distanti dagli ospedali la migliore soluzione è quella di attrezzarsi.

E in questa ottica che i coniugi Antoon Van Neerijnen e Jeanne Bax, cittadini del Comune, hanno deciso di donare un defibrillatore al paese. L'apparecchio salvavita è stato consegnato domenica 30 aprile nei locali dal comune, dove

si è svolto un corso di primo intervento sull'utilizzo del defibrillatore.

I volontari hanno tenuto dimostrazioni su come intervenire e usare l'apparecchio in caso di arresto cardiocircolatorio della persona.

Il defibrillatore sarà posizionato all'esterno del palazzo comunale (protetto da telecamera) per essere a disposizione di chiunque abbia necessità nel minor tempo possibile.

Se verrà fatta richiesta, in futuro ci sarà la possibilità di organizzare altri corsi di primo intervento».

Nella parrocchia di Sant'Antonio Abate

Montabone, 1ª Comunione per otto bambini



Montabone. Domenica 7 maggio nella parrocchia di Sant'Antonio Abate a Montabone, Chiara, Sofia, Giulia, Beatrice, Alice, Ornella, William e Riccardo si sono accostati per la prima volta al Banchetto Eucaristico. Hanno ricevuto la Prima Comunione in un'atmosfera gioiosa, rallegrata dai canti proposti dal coro e circondati dall'affetto dei fami-

liari, degli amici e dell'intera comunità parrocchiale. Un ringraziamento particolare alle catechiste e a quanti hanno collaborato a preparare i bambini per questo giorno speciale.

Ai nostri bambini rivolgiamo l'augurio sincero che la Luce di questo giorno illumini per sempre il loro cammino.

(Foto Nino Farinetti)

Nato per volere dell'ultima erede di Casa Perrando

Sassello, museo Perrando compie cinquant'anni



Sassello. Ben cinquant'anni fa veniva inaugurato il museo Perrando a Sassello (1967 - 2017). Nasce per volere dell'ultima erede di Casa Perrando che, alla sua morte nel 1962, lascia il Palazzo con il suo contenuto all'Ospedale Sant'Antonio affinché diventi museo per tramandare ai posteri il nome dei Perrando. Nel 1965 nasce l'Associazione Amici del Sassello, associazione di volontariato che, con convenzione comunale, dal 1965 si occupa della gestione dell'intero palazzo.

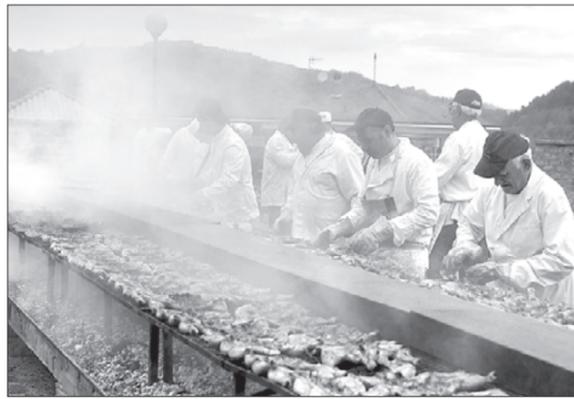
«Molti sono i visitatori, - spiega la presidente Carla Matteoni - che vengono accompagnati in questo che è un vero e proprio viaggio nel tempo. Scoprono, spesso increduli, che a Sassello, trenta milioni di anni fa, in un clima tropicale, c'era il mare; come testimoniano i fossili della prima sala dedicata al prof. Garino, uno dei fondatori dell'associazione, che contribuì con alcuni suoi pezzi all'allestimento. Altri reperti fanno parte della collezione di don Pietro Deo Gratias Perrando, il componente forse più famoso di questa famiglia. Parroco di Stella Santa Giustina, pur ottemperando alla sua vocazione religiosa, divenne un ricercatore eccezionale, tanto che l'Università di Genova gli chiese prima della sua morte, avvenuta nel 1889, di acquistare l'intera collezione sia paleontologica che paleontologica: la prima conservata al Museo di Storia Naturale di Genova e l'altra al Museo Archeologico di Villa Pallavicini a Genova Pegli. Continuando il nostro viaggio nel tempo si passa nella sala due», prosegue la presidente dell'associazione, «qui si incontra l'uomo preistorico. Sassello è stato abitato sin dalla più antica epoca, il Paleolitico e, come testimoniano i pezzi esposti e trovati dal nostro Gruppo Ricerche, che ha ripercorso i siti del Perrando, l'uomo ha sempre frequentato e abitato le nostre zone sino all'età del bronzo. Sassello ha avuto anche un altro archeologo: Giovanni Battista Rossi che scavò alle Arene Candide, in Francia, in Svizzera insieme allo scienziato paleontologo Arturo Isella. A lui è dedicata la terza sala, grazie ai reperti donati al museo dagli eredi. Facendo un salto temporale passiamo nella sala quattro, il Medioevo, con i reperti provenienti dalla Bastia Soprana, ai piedi della quale nasce il primo nucleo di Sassello. Numerosi sono i reperti in ceramica: una parte di pentola in pietra ollare, nonché frecce di balestra e monete.

Dal Medioevo, entrando dalla sala cinque ci immergiamo in quello che è il lascito vero e proprio della Famiglia Perrando. Ad accoglierci la biblioteca con i numerosi e pregiati volumi che vanno dal 1500 ai primi anni del 1900. Quadri, mobili e ceramiche testimoniano la cultura di questa famiglia e il bene che ha sempre voluto ai Sassellesi. Una splendida Crocifis-

sione del Magnasco, quadri del Piola, del Cambiaso e del Costa, fanno bella mostra di sé nella sala che probabilmente è la più preziosa. Uno splendido erbario del 1700, ad opera del farmacista Vincenzo Martini, attira lo sguardo e la curiosità dei visitatori, come la vetrina dedicata al Comandante Guido Badano, sassellese doc, secondo ufficiale dell'Andrea Doria al momento del naufragio. Ridiscendiamo al piano terra dove la mostra permanente, allestita nei fondi del Palazzo Perrando, vuole essere quel punto di incontro tra la produzione industriale e l'attività esercitata dalle arti e dai mestieri negli ultimi seicento anni di storia locale; in questo spazio sono rappresentate le varie attività che hanno caratterizzato l'intero paese. La sezione è divisa in tre locali: la prima, dedicata alle ferriere, si è cercato, con l'utilizzo dei pochi reperti rimasti e di vari pannelli esplicativi, di riprodurre l'attività, la seconda, trattandosi di un corridoio che porta nella sala degli amaretti, vuol rappresentare proprio quel punto di passaggio tra la produzione del ferro e quella degli amaretti. Qui sono rappresentate le arti ed i mestieri che si sono via via sviluppati nel paese. Nella stanza, dalle modeste dimensioni e per questo non idonea ad ospitare tutto il materiale raccolto, troveranno alternativamente spazio, ogni due-tre anni, le varie tematiche etnografiche. Questo proprio per meglio significare l'importanza di tutti i mestieri e le attività intraprese dai sassellesi, nel tempo passato, con l'augurio che possano rifiorire in futuro. Abbiamo intestato questo locale al compianto artigiano Ernesto Caviglia, che ha saputo interpretare con grande professionalità i tanti "mestieri artigianali" esercitati. La terza sala è dedicata alle fabbriche di amaretti dove, grazie alle attrezzature dismesse, concesse in comodato d'uso gratuito dagli imprenditori locali, tutt'ora in attività, vi è ricostruito quell'ambiente di produzione che ci porta indietro nel tempo all'utilizzo delle prime macchine. A testimoniare che il nostro Museo è in continua evoluzione, nasce nel 2012, nella cantina del palazzo, una particolare rappresentazione degli antichi mestieri di Sassello. Circa 85 statuine sono state realizzate, a mano in terra cotta, secondo la tradizione dei "macchisti di Albisola" e grazie alla collaborazione con il Lions Club delle Albisole. Esse popolano un "paesaggio" di due metri per tre costruito interamente dagli "Amici del Sassello". Qui rivivono i carbonai, le genti delle ferriere, i calzolari, le amarettaie, gli attori, i locandieri. Nel periodo estivo la sala viene sempre lasciata aperta attraverso una grata appositamente creata, mentre il museo è aperto tutti i sabati dalle 9.30 alle 11.30 e la seconda domenica del mese dalle 16 alle 18».

Domenica 7 maggio organizzata dalla Pro Loco

A Terzo la tradizionale rosticciata di primavera



Terzo. Se Giove pluvio non ci mette lo zampino la tradizionale "Rosticciata di primavera" giunta alla 43ª edizione, è unica ed inimitabile e di sicuro richiamo per la gente, per gli amanti delle cose buone e genuine e per coloro che vogliono godersi un panorama stupendo, dal paese o dall'altura della bella torre, della valle Bormida e dell'Acquese. E così dopo il rinvio dell'11 maggio domenica 7, gli sforzi della Pro Loco e dei suoi collaboratori, unitamente ai terzesi sono stati ripagati. Infine un ultimo plauso ai valenti cuochi e cuoche.

Ringraziamento

Ricaldone. Il marito della compianta Maddalena Talice, Albino Pastorino e la figlia Maria Angela in memoria della cara Maddalena, ringraziano tutti i parenti e gli amici per la grandissima dimostrazione di affetto, in modo particolare i colleghi della figlia Maria Angela dell'ospedale di Nizza Monferrato, la cantina "Tre secoli", la Pro Loco, il Teatro Umberto I di Ricaldone, la Confraternita "Sant'Antonio Abate", un caloroso abbraccio a tutti.

A Strevi. Forte comunicato di CGIL-CISL

Strevi: altolà dei sindacati "Casa riposo privata? No"



Strevi. Levata di scudi dei sindacati per quanto riguarda la casa di riposo "Seghini Strambi & Giulio Segre". In un comunicato, emesso in settimana, i sindacati stigmatizzano la decisione del Cda dell'Ipbab che avrebbe "Avviato le sue procedure in merito al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della casa di riposo". Insomma, la residenza anziani starebbe per diventare privata. Ma soprattutto, si sottolinea nel comunicato "Tale decisione è stata presa all'oscuro dei dipendenti, delle RSU e delle OOSS Funzione Pubblica Cgil e Funzione Pubblica Cisl di Alessandria, da sempre presenti alle riunioni".

Secondo i sindacati, successivamente "Le OOSS unitamente alle Rsu hanno chiesto un incontro al sindaco di Strevi, in quanto il Comune, essendo proprietario della struttura, deve esprimere un parere in merito alla "privatizzazione" della casa di riposo". L'incontro però sarebbe risultato "poco soddisfacente, in quanto lo stesso sindaco comunica alle OOSS e alle RSU che richiedono, data l'incertezza normativa, garanzie a tutela di tutti i lavoratori impiegati nella struttura, di non avere ancora considerato quali saranno da questo punto di vista le ricadute sul personale dipendente. Il Sindaco comunica inoltre che nulla è stato deciso e che nel corso delle prossime settimane verrà indetta una riunione aperta alla cittadinanza di Strevi e ai dipendenti, solo successivamente l'amministrazione comunale prenderà decisioni in merito".

Una risposta che non è piaciuta ai sindacati: Cgil e Cisl si sono dette "molto preoccupate e allarmate di quanto sta succedendo alla struttura di Strevi,

come anche che il cda della casa di riposo e l'amministrazione comunale vogliono intraprendere un percorso così incerto, pieno di ostacoli e privo di tutele per i lavoratori".

Il comunicato si chiude con una sottolineatura: "Riteniamo - affermano i sindacati - che le Ipbab debbano rimanere di natura pubblica e che debbano continuare ad offrire un servizio di qualità, investendo sul bisogno degli anziani e delle loro famiglie, senza sfruttare i lavoratori (...) la privatizzazione dell'ente non garantirebbe loro dal punto di vista contrattuale e normativo, gli stessi diritti di oggi".

A complicare la situazione c'è il fatto che, nonostante il ruolo importantissimo delle Ipbab, il settore non è regolato da una normativa chiara, perché il legislatore nazionale ha demandato alle singole regioni il riordino del sistema delle stesse, ma ad oggi la Regione Piemonte, nonostante molti disegni di legge, non ha ancora legiferato nel merito: un fatto che ha alimentato il caos nel settore, lasciando alle singole strutture l'autonomia di individuare percorsi di autoriforma, talvolta rischiosi e incerti.

Un percorso che anche il soggiorno "Seghini Strambi & Giulio Segre" sembra intenzionato a esplorare, nonostante le preoccupazioni dei lavoratori. È giusto ricordare che la struttura strevese consta attualmente di 56 punti letto ed è fra quelle di maggiore storia e tradizione presenti sul territorio.

In molti attendono la riunione aperta già annunciata dal sindaco Monti, per essere meglio informati sulla situazione e per conoscere, al di là di quanto riportato dalle fonti sindacali, la posizione del Comune su quanto sta accadendo. **M.Pr**

A Pareto celebrato il 25 Aprile



Pareto. Martedì 25 aprile si è ricordato a Pareto il 72° anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Erano presenti il capogruppo del locale Gruppo Alpini della Sezione di Acqui Lino Scialoja, il Sindaco Walter Borreani, che ha incentrato il suo discorso sulle recenti elezioni in Francia e sul grave pericolo di dimenticarsi del passato, ripetendo fatali errori. Da sottolineare la partecipazione del cav. Emilio Moretti, classe 1917, con il gonfalone dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra. La cerimonia si è ripetuta il 30 aprile, per consentire la benedizione del monumento ai Caduti "Onda della Pace" in piazza Cesare Battisti.

"Puliamo Bistagno" giornata ecologica



Bistagno. La bella mattinata di sole ha accolto i partecipanti alla giornata ecologica programmata per sabato 29 aprile u.s. a Bistagno organizzata dalla Banca del Tempo Giuseppe Saracco, con la collaborazione di alcune Associazioni Bistagnesi, la Cooperativa Sociale Crescere Insieme Onlus, con lo scopo di insegnare soprattutto ai nostri ragazzi la cura ed il rispetto del proprio paese e dell'ambiente in cui viviamo, convinti che ciò che si impara da piccoli resterà un prezioso bagaglio per la vita. Appuntamento di buona ora in piazza Monteverde, ove muniti di guanti e rastrelli, si sono presentati alcuni bambini accompagnati dai genitori, volontari appartenenti alle varie Associazioni locali (Gruppo Alpini, Pro Loco, AIB), oltre ai ragazzi rifugiati ospitati a Bistagno seguiti dalla Cooperativa Sociale CrescereInsieme Onlus. Da subito l'atmosfera è stata allegra e festosa: pareva più una festa che una fatica; allegri e spensierati i bambini, che facevano a gara per raccogliere anche i più piccoli pezzetti di carta, attentissimi a non lasciarsene sfuggire neanche uno; impegnate in piacevoli conversazioni anche i grandi che li accompagnavano. A fine mattina, tutti contenti, grandi e piccoli, anche se forse un po' stanchi ed accaldati, ma nella consapevolezza di aver fatto qualche cosa di utile e con la promessa di ritrovarci nuovamente per un'altra "spedizione", speranzosi di raccogliere un'adesione più numerosa. Il rispetto per l'ambiente e l'amore per il proprio paese il messaggio che desi-

deriamo "passare" ai nostri figli. I bambini hanno capito che gettare cartacce o bottigliette vuote per terra equivale ad abbandonare immondizia nel salotto di casa: la strada e le vie non sono forse la casa di tutti?

Ed allora perché sporcicarle inutilmente? Siamo sicuri che tutti i bambini che hanno partecipato a questa giornata non saranno mai, neppure crescendo, irrispettosi e maleducati. Come consuetudine, la Banca del Tempo desidera ringraziare i bambini che hanno partecipato i genitori, gli accompagnatori le Associazioni aderenti all'iniziativa. Un particolare plauso va ai ragazzi rifugiati che hanno voluto partecipare all'iniziativa insieme al loro educatore Souleymane Diallo, manifestando in tal modo un bell'esempio di integrazione con la Comunità bistagnese, offrendo una importante manifestazione di gratitudine per l'ospitalità concessa loro dal nostro Paese. Un ringraziamento particolarmente affettuoso al nostro Sindaco che si sta rimettendo in salute e che ci ha fatto la gradita sorpresa di venire personalmente ad accoglierci al nostro ritorno. L'unica nota amara della giornata è stato nel constatare come un problema così importante che purtroppo si presenta anche nei nostri bei territori soprattutto a causa della stoltezza e dell'inciviltà di pochi, non viene preso con la dovuta considerazione e risolutezza ed anzi, troppo spesso viene tollerato e considerato quasi "normale" (anche dai nostri Amministratori la cui mancata presenza ci ha particolarmente amareggiati...). A presto.

Lunedì 8 maggio a Spigno Monferrato

Bistagno, scuola primaria visita a Villa Cheti



Bistagno. Gli alunni della classe 1ª della Scuola Primaria di Bistagno si sono recati, lunedì 8 maggio, presso Villa Cheti a Spigno Monferrato nell'ambito del Progetto Frutta nelle Scuole promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione. Gli alunni hanno potuto conoscere l'importanza della piramide alimentare che regola la nostra dieta quotidiana, inoltre hanno potuto osservare direttamente la semina di una zucca portando a casa un bicchierino contenente il seme. Successivamente hanno potuto trapiantare una pianta di zucca già cresciuta direttamente nel terreno dell'orto e terminare la mattinata con una sana merenda. L'esperienza è stata positiva ed ha avvicinato alla natura tutti gli alunni che hanno goduto del contatto fon-



damentale del nostro bellissimo territorio. Gli insegnanti, le famiglie e gli alunni ringraziano i proprietari di Villa Cheti per la disponibilità dimostrata.

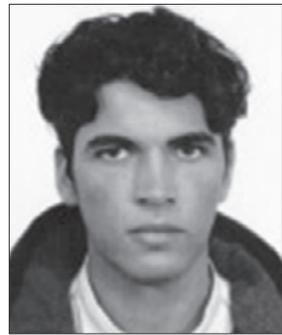
Domenica 14 maggio dalle ore 9

Bistagno, 8° motoraduno "Alessandro Negro"

Bistagno. Scrive la Pro Loco di Bistagno: Domenica 14 maggio, a Bistagno, prenderà il via l'8ª edizione del motoraduno "Alessandro Negro". Questo appuntamento organizzato dalla Pro Loco, - spiega il suo presidente Roberto Vallegra - fin dalla prima edizione è stato molto apprezzato e sentito perché sono davvero molte le persone che volevano bene e stimavano Alessandro.

Il raduno è aperto a tutti i tipi di moto, con particolare gradimento alla famosa Harley Davidson (la moto preferita di Alessandro). Il ritrovo è fissato dalle ore 9, in piazza Monteverde con partenza per il "giro delle nostre colline" alle ore 10,30 per dar modo a chi arriva da lontano di poter raggiungere Bistagno con calma.

Questo il programma dettagliato della giornata: Dalle ore 9, ritrovo in piazza Monteverde con iscrizione obbligatoria ed offerta libera (il ricavato sarà utilizzato dalla Pro Loco a fa-



vore delle scuole del paese). Alle ore 10 circa ci sarà la benedizione delle moto. Alle ore 10,30 inizio del "giro delle nostre colline". A metà percorso circa ci sarà un aperitivo offerto dai genitori di Alessandro. La fine del giro è previsto per le ore 13 circa. Pranzo facoltativo a Bistagno. Info: robertovallegra@hotmail.com o cell. 331 3787299. Vi aspettiamo numerosi».

Sabato 13 maggio dalle ore 9 alle 12

Alice Bel Colle "nido aperto"



Alice Bel Colle. Consueto appuntamento primaverile al Nido "Primi passi in Collina" di via libertà ad Alice Bel Colle dove sabato 13 maggio è prevista una mattinata aperta al pubblico per visitare il nido e per far incontrare gli attuali frequentanti, chi è già iscritto al prossimo anno e chi forse si iscriverà o più semplicemente desidera vedere il nido come è fatto e come funziona un nido.

L'incontro è previsto dalle 9 alle 12, prevedendo alle ore 10 anche un breve momento laboratoriale creativo per "mamma e bambino" in compagnia delle educatrici della cooperativa sociale CrescereInsieme che gestisce il nido. Durante la mattinata sarà anche presentato il programma estivo che

prevede l'attività con il coinvolgimento a luglio anche dei bambini della scuola d'infanzia. "Nido aperto" è una occasione per valutare l'iscrizione all'anno scolastico 2017/18, o all'anno in corso che prevede per il mese di luglio un momento di preinserimento. Quest'anno sarà inoltre una lieta premessa ai festeggiamenti dei 10 anni del nido che si svolgeranno a giugno, auspicando la partecipazione di tutti coloro che hanno frequentato il nido in questa decade.

A coronamento di questo momento alle 11.30 è previsto un aperitivo presso il nido in compagnia di tutti gli intervenuti. Informazioni al numero 335.59.74.283 dalle 8.00 alle 16.30.

Regione dà anticipo sui danni alle serre causati dall'alluvione di novembre

La Giunta regionale ha approvato martedì 2 maggio, su proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura (Giorgio Ferrero), un anticipo di 300 mila euro per i danni provocati dall'alluvione di novembre alle serre, tra le strutture maggiormente colpite dall'evento. Si tratta di strutture che non possono essere assicurate. Secondo l'assessore regionale all'agricoltura, è indispensabile fornire in fretta un sostegno finanziario alle aziende colpite, in modo che possano riprendere a produrre, scongiurando la chiusura. Gli anticipi, in attesa che il ministero avvii i rimborsi dal fondo di solidarietà nazionale, daranno erogati in modo proporzionale al danno subito e alle risorse disponibili, e comunque con una percentuale non superiore al 30% del costo dei lavori di ripristino.

Bosia e Castino, "Raduno della nocciola" con auto e moto d'epoca

Bosia. Si svolgerà domenica 14 maggio a Bosia (CN) in Valle Belbo, il 1° raduno "della Nocciola Piemonte I.G.P. e di auto e moto d'epoca". Il programma prevede: ore 9, inizio iscrizioni presso la piazza del Municipio di Bosia con caffè e degustazione di prodotti di Langa; ore 11, partenza per Castino con visita all'azienda agricola "Cascina Scavin" di Giuseppe Vola con degustazione delle nocciole lavorate e non; ore 13, pranzo presso il ristorante "Trattoria del Peso" di Castino; ore 15.30, premiazioni e saluti. Prezzo tutto compreso 30 euro a persona; prenotazione obbligatoria entro martedì 9 maggio ai seguenti numeri: Dario 330 760156, Davide 339 7300111, Giuseppe 393 9198823. Il raduno è limitato a 50 autovetture.

Montaldo – scrive il sindaco Barbara Ravera

“Bilanci asilo: li ho chiesti, ... ma non li ho avuti”

Montaldo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, inviato al giornale dal sindaco di Montaldo Bormida, Barbara Ravera e relativo alla vicenda del bilancio dell'Asilo “Padre Schiavina”.

«La risposta del Parroco, don Mario Gaggino, ha destato stupore non solo nel Sindaco Barbara Ravera, ma nell'intera amministrazione comunale di Montaldo Bormida che accanto al Sindaco ha seguito, sin dall'inizio, la vicenda dell'Asilo Padre Schiavina, nel tentativo di rispondere ai tanti cittadini che non vorrebbero perdere questa importante realtà».

Occorre innanzitutto premettere che l'assemblea pubblica del 31 marzo non verteva sulle problematiche dell'Asilo, ma sui risultati ottenuti dall'Amministrazione e sui programmi da attuare nel corso dell'anno 2017 e che la questione Asilo è emersa nel corso della discussione, a seguito di interventi sulla gestione della Parrocchia e dei suoi beni e sulla necessità di costituire un Consiglio Parrocchiale.

Si sottolinea che l'assemblea era pubblica, aperta a tutti e quindi anche al Parroco, che però quella stessa sera era impegnato in un incontro di Quaresima organizzato con l'ACR presso l'Asilo.

Fatta questa doverosa premessa, la breve e concisa risposta del Parroco che dichiara che “l'Asilo è un IPAB e che i bilanci sono pubblici”, potrebbe apparire corretta, non suscettibile di alcuna contestazione ad un ignaro lettore. Ta-

le dichiarazioni va, però, calata nella realtà fatta di bilanci mai visti, approvati e firmati. Infatti, dal giorno della mia elezione a Sindaco (maggio 2013) ad oggi, non ho mai visionato, approvato e firmato alcun rendiconto e/o bilancio dell'Asilo.

Ha davvero dell'incredibile l'affermazione che il consigliere debba richiedere al segretario i bilanci “pubblici” che non ha mai visto e approvato!!

Pertanto non resta che chiedersi: come possono essere pubblici dei bilanci che non sono mai stati debitamente visionati e approvati da un Consiglio di Amministrazione? Forse sono stati approvati dallo stesso Parroco, Presidente dell'IPAB? Con quali poteri? Perché a tutt'oggi, nonostante le reiterate richieste formali, questi bilanci che, a dir del Parroco sono pubblici e facilmente visionabili, non sono stati prodotti neppure a seguito dell'invito rivoltagli dal Vescovo, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi?

Comunque, sempre nello strenuo tentativo di trovare una via per poter aprire un dialogo con il Parroco, non sono mancati neppure i solleciti rivolti al Segretario dell'Asilo.

Purtroppo, però, non vi è stata alcuna via che abbia portato ad un risultato e a questo punto credo che solo le autorità competenti possano fare chiarezza su questa spiacevole vicenda che ormai si protrae da anni. Soltanto con la verità e la trasparenza si potrà tentare di salvare tale preziosa realtà».

Ad Alassio alla 27ª edizione delle Olimpiadi

Alunni di Bistagno ai giochi matematici



Bistagno. Sabato 6 maggio alcuni studenti delle classi 2ª e 3ª della Scuola Media “Giuseppe Saracco” di Bistagno si sono recati ad Alassio, presso l'Istituto Comprensivo di Alassio per sostenere la gara finale della XXVII Olimpiade dei Giochi Logici Linguistici Matematici del nord ovest, organizzata dal Politecnico di Bari “Gioiamathesis”.

Accompagnati dal prof. Fulvio Ratto, gli alunni della fascia 11-12 anni, Barreca Martina, Gaino Giorgio, Grappiolo Valentina, Neri Matteo, Rivera Sebastiano, Rizzolo Giulia, Susenna Clara, Zarola Alessio e gli alunni della fascia 13-14, Angelovska Bojana, Basile Eleonora, Rosselli Cristiano, Spinello Silvano, Ziroldo Giulio sono partiti la mattina presto, dalla stazione ferroviaria di Acqui Terme, per raggiungere la sede della gara. La commis-

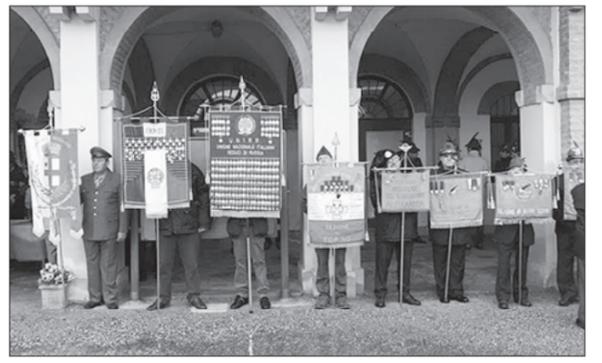
sione esaminatrice si è complementata con gli studenti per l'impegno dimostrato nel corso dell'anno scolastico e per essere giunti alla finale così numerosi tenendo quindi alto il nome della Scuola.

I test erano veramente impegnativi, ma i ragazzi non si sono scoraggiati, anzi hanno cercato di dare il meglio, nonostante il viaggio. Ora si attende con ansia la graduatoria dei piazzamenti della prova. E doveroso ringraziare la Dirigente dott.ssa Simona Cocino sempre attenta e partecipe alle varie iniziative didattiche, nonché la prof. Roberta Pistone ed il prof. Fulvio Ratto, docenti di Scienze - Matematiche, per aver preparato e allenato gli studenti.

E come una celebre aria lirica termina dicendo “All'alba vincerò”, si spera che dopo la levataccia ci sia la vittoria.

A Sezzadio consegnata ai familiari

La piastrina militare di “Tommaso Gallone”



Sezzadio. Sotto una pioggia battente, sabato 6 maggio, alle ore 15.30, ma al riparo del porticato del Palazzo Comunale, anziché in piazza della Libertà, si è svolta una semplice ma molto commovente cerimonia: la consegna della piastrina militare dell'Alpino disperso in Russia Tommaso Gallone, nato a Bistagno il 25 giugno 1917. Ad organizzare l'evento i Comuni di Sezzadio e di Bistagno e l'U.N.I.R.R. (Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia) Sezione Monferrato.

Presenti alla cerimonia il sindaco di Sezzadio Pier Giorgio Buffa, il vice sindaco di Bistagno Riccardo Blengio, ed il Ve-

sco di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e altri sindaci e amministratori. Il Vescovo Micchiardi ha benedetto la piastrina militare, consegnata ai familiari dell'Alpino bistagnese.

Un particolare ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile questo momento: in primis i familiari del disperso e poi le varie Sezioni con relativi rappresentanti sia degli Alpini che dell'Unir.

Particolarmente gradita la presenza dei due reduci Carlo Franco del 54º Sforzesca e il sergente Leonardo Sasseti della Cuneense che hanno seguito e partecipato all'intera cerimonia.

Tante novità domenica 21 maggio

Montaldo, terza edizione per “Flora & Bacco”

Montaldo Bormida. Cresce l'attesa, in paese e non solo, per la terza edizione della mostra regionale floroivaistica “Flora & Bacco”, in programma a Montaldo Bormida domenica 21 maggio 2017. L'evento, organizzato dal Comune di Montaldo con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e della Camera di Commercio di Alessandria, ravviverà il paese colorandolo con i suoi stand di fiori, piante e prodotti artigianali di qualità e con tanti altri eventi ed appuntamenti da non perdere. La manifestazione aprirà i battenti alle ore 10, e resterà aperta fino alle ore 20. La manifestazione coinvolge tutto il centro storico montaldese, compresi luoghi storici, cortili e ambienti messi a disposizione per l'occasione da privati. In primo piano, alcune delle più interessanti realtà del panorama floroivaistico, ma anche i vini dell'Alto Monferrato, per quella che si connota come una festa dei giardini, delle colline, della vite, dei paesaggi, del buon cibo, del buon vino e dei saperi artigianali. Interessante l'idea di uno spazio che sarà dedicato alla riscoperta e alla riproposizione dei giochi antichi, mentre per i più piccoli è previsto l'allestimento di una serie di laboratori dedicati.

Ci sarà spazio anche per il teatro di improvvisazione con la compagnia “Gli ImproPositivi”, un'area dedicata al wedding planning con “Progetto Sposi” e tanti punti di ristoro dedicati ai gusti e alle tipicità territoriali (i toponimi, utilizzati per l'occasione, di “piazza della farinata e dei fiori” e di “Cortile di Bacco” valgono più di mille descrizioni. E poi ancora, il Museo della Grappa, i banchetti di artigianato, la suggestione del centro storico montaldese e i panorami delle colline circostanti: ci sono tutti gli ingredienti per una giornata da ricordare.

Per gli sportivi, infine, un'ultima annotazione: nel giorno di “Flora & Bacco”, il Genoa Cfg 1999, che ha da poco assunto la gestione degli impianti sportivi montaldesi, organizzerà il suo primo evento in paese: un Open Day della Scuola Calcio Grifone Maschile per bambini nati dal 2004 al 2012 e della Scuola Calcio Femminile Genoa per bambine e ragazze nate dal 2003 al 2009. Per l'occasione i bambini e le bambine che saranno presenti a “Flora & Bacco” sono invitati a partecipare recandosi sul campo sportivo nel primo pomeriggio. Maggiori particolari sul grande evento montaldese sul prossimo numero del nostro settimanale.

In ricordo di Angela (Lina) Brignone

Spigno Monferrato. Sono rimasti in pochi i militi della vecchia Croce Bianca di Spigno Monferrato, addolorati per la perdita della signora Angela (Lina) Brignone, la quale, con tanto amore e lavoro personale, teneva sempre puliti l'interno, le coperte e le lenzuola dell'autolettiga.

Un grande riconoscimento al marito Adriano Bruno, al figlio Enzo, da parte di Beppe Nano, Mario Marengo, Mario Gandolfo, Fabrizio (Fabbri) Robba e la Presidente dell'AVIS di Spigno Monferrato Marisa Piccolo e tanti altri che sono andati avanti come Maddalena, Gino Minetti, Pierino Colla e quelli di cui non ho più memoria ma che restano sempre e comunque nei nostri cuori.

Con affetto.

Michelino Rovera

Alla biblioteca di Monastero Bormida

“C'era una volta...” letture animate



Monastero Bormida. La biblioteca civica “Franco e Carolina Franzetti” di Monastero Bormida non vuole essere solo un fornito luogo per il prestito di libri, ma, grazie a un programma culturale condiviso soprattutto con le scuole, propone iniziative per coinvolgere gli utenti più giovani e abituarli alla lettura.

Proprio a questo scopo è stato pensato il progetto “C'era una volta...” esperimento di lettura animata”, che si svolge il sabato pomeriggio (incontro conclusivo sabato 10 giugno) e che raggruppa un buon numero di bambini della scuola dell'infanzia e primaria, con l'intervento e il supporto di alcune animatrici e dei ragazzi delle scuole medie e superiori che organizzano l'accoglienza, gli intrattenimenti e il servizio “trucco e parruccho” per dare una connotazione ludica al momento della lettura. Il programma prevede esercizi di lettura da parte dei bambini e la drammatizzazione di una fiaba conosciuta da tutti, ma proposta con modalità diverse e più coinvolgenti rispetto al racconto tradizionale.

Naturalmente non può mancare una golosa merenda, offerta a tutti i partecipanti. Visto il buon successo dell'iniziativa, il consiglio di biblioteca sta già pensando a una seconda edi-

zione autunnale, che si spera di poter inaugurare con uno spettacolo di Antonio Catalano.

La biblioteca civica “Franco e Carolina Franzetti” di Monastero Bormida è aperta al pubblico, grazie alla disponibilità di alcuni volontari, il giovedì mattina, il martedì sera e il sabato pomeriggio. Dispone di un fondo librario di oltre 15.000 volumi, con sezioni di particolare interesse, come quella storica e politica, frutto del lascito del dott. Franco Franzetti. Non manca una ampia e documentata sezione di cultura locale e un fondo speciale dedicato allo scrittore, antifascista e insegnante monasterese Augusto Monti.

Inoltre, nell'ambito del progetto “Libri a spasso per il paese”, per facilitare l'avvicinamento alla lettura da parte di chi non è abituato a frequentare la sede della biblioteca, sono stati allestiti alcuni punti di prestito e scambio presso gli ambulatori medici e il bar “Verba Volant” a Monastero Bormida e presso l’Osteria del Bramante” a Roccaverano. Una biblioteca, dunque, che è anche motore di cultura per il paese e per il territorio. Per info: Comune (tel. 0144 88012), Patrizia 333 7357871, Barbara 340 8663886, Gigi 328 0410869.

Girate le puntate a Cremolino, Trisobbio, Morsasco e Orsara Bormida

Per "Ricette all'Italiana" gli applausi di 4 paesi



Cremolino: la preparazione del coniglio alla cremolinense.



Trisobbio: il tavolo dei prodotti locali. (Foto Andreacchio)



Trisobbio: Davide Mengacci scherza con la Pro Loco.



Morsasco: il piatto tipico di Orsara, la busecca e fasoi.



Morsasco: Carla Rocca prepara i ravioli al vino.



La danza folkloristica degli alunni di Morsasco.

Cremolino. Tanta gente, e grande entusiasmo, per "Ricette all'Italiana". La trasmissione condotta da Davide Mengacci e Michela Coppa è approdata sul territorio per registrare un'intera settimana di trasmissioni, toccando ben quattro paesi: Cremolino, Trisobbio, Morsasco ed Orsara Bormida.

Protagonista della prima fase delle riprese è stato Davide Mengacci, che nelle giornate di sabato 6 e domenica 7 ha reso omaggio al patrimonio gastronomico del territorio attraverso la presentazione di prodotti locali e piatti tipici (in settimana, a completare le riprese, giungerà un'altra troupe con Michela Coppa che si occuperà degli aspetti più artistici e culturali).

Prima tappa Cremolino, dove, dopo un contributo sulla storia del paese, affidato a Luigi Torielli, nel cortile del Castello è stata allestita la cucina a cielo aperto per la preparazione di piatti tipici: primo ad esibirsi, per Trisobbio, Simone Ambrosin che, sotto la supervisione di chef Yuri Risso ha preparato un delizioso risotto al tartufo. Poi è toccato a Cremolino, con Laura Grillo che, ancora sotto la supervisione di chef Yu-

ri Risso (volto noto alle platee televisive per la partecipazione a "La Prova del Cuoco"), ha preparato il coniglio alla cremolinense e successivamente le tagliatelle al sugo di erbe.

Nel pomeriggio, nonostante la pioggia battente che ha un po' ostacolato le riprese, la troupe si è spostata a Trisobbio per le riprese riguardanti le tavole dei prodotti tipici dei due paesi.

Particolarmente ricca quella trisobbiense, illustrata a un curioso Mengacci da Maura D'Avino, della locale Pro Loco. Dalla 'perbureira' alla farinata di zucca fino ai dolci tipici della tradizione di crinale, molti piatti hanno incuriosito e appassionato i tanti presenti.

La mattina seguente la cucina mobile è stata allestita a Morsasco, nel cortile del castello, con un cielo finalmente meno minaccioso, ecco il bis, con i paesi di Orsara Bormida e Morsasco.

Svolgimento in falsariga rispetto al giorno prima, con l'exkursus sulla storia del paese affidato alle conoscenze di Ennio Rapetti, e con la preparazione di altri tre piatti.

La prima a cimentarsi ai fornelli, sotto la supervisione dello chef Corrado Caserto, molto noto sul territorio per essere il proprietario del ristorante "Quattroruote", è stata Daniela Bellati, che ha preparato, per Orsara Bormida, la "Busecca con fagioli". Poi due piatti per Morsasco, affidati alla perizia di Carla Rocca, con la supervisione di chef Giuseppina Bruzzese: i ravioli al vino e la polenta con salsiccia. Poi anche i bambini della scuola hanno partecipato, dando vita ad una applaudita danza folkloristica.

Nel pomeriggio, ad Orsara Bormida, il tavolo con i prodotti del territorio, ricco di sapori e suggestioni. Ma si è parlato anche dei castelli, delle bellezze naturali dei quattro paesi, delle loro attrattive storiche, naturali e monumentali.

Un'ampia galleria fotografica e qualche breve filmato saranno a disposizione di lettori sul sito www.settimanalelancora.it e sulla pagina facebook del nostro settimanale. Per chi invece preferisce aspettare la messa in onda delle puntate, l'appuntamento è su Retequattro, tutti i giorni, alle 10,45, nella settimana che andrà da lunedì 22 a sabato 27 gennaio. **M.Pr.**

Domenica 14 maggio tanti fiori, cibo e musica

Carpeneto, la 2ª edizione di "Cortili Fioriti e..."

Carpeneto. In paese è iniziato il conto alla rovescia per la seconda edizione di "Cortili Fioriti e..." in programma questa domenica 14 maggio per le vie del paese grazie al Comune e a tutte le associazioni presenti sul territorio. Una manifestazione che vorrà ricalcare e perché no superare il successo dell'anno scorso, anticipandone però la data considerato che un anno fa andò di scena a inizio giugno. Immutato il programma della giornata, che inizierà ufficialmente alle 9 del mattino e proseguirà fino a tardo pomeriggio. L'ingresso sarà libero. Vie del centro e cortili privati diventeranno quindi scenario ideale di espositori florovivaistici, produttori di tipicità locali e mercatini di hobbistica a tema. Immane le attività ludico creative per i bambini,

come i diversi punti ristoro dislocati per il paese a disposizione di chi fosse affamato. Fiori, cibo ma anche musica grazie alla "Filarmonica la Margherita" e danza con il gruppo "I fiori danzanti". Essenziale per la riuscita della manifestazione che il tempo sia clemente, ma le previsioni meteo dovrebbero essere le ideali per una visita a cielo aperto tra le vie del paese. L'appuntamento è dunque per domenica 14 maggio, mentre nella mattinata di lunedì, ore 10,30, l'Amministrazione Comunale informa che ci sarà l'intitolazione delle scuole elementari di Carpeneto a don Giovanni Bisio, alla presenza del vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Anche in questo caso la popolazione è invitata alla partecipazione. **D.B.**

A Montaldo domenica 14 maggio

5 bambini ricevono la Prima Comunione

Montaldo Bormida. L'ACR (Azione Cattolica Ragazzi) informa che il 25 aprile anche i bambini e i ragazzi di Montaldo Bormida e Gaggina hanno partecipato all'80ª festa dei chierichetti. Il tema di quest'anno era i 950 anni della dedicazione della nostra cattedrale da parte di S.Guido.

I ragazzi hanno svolto le 3 classiche prove (canto, liturgia e cultura) meritandosi 3 "ottimo" e il 3° posto nella gara di disegno. I complimenti vanno ai bambini e agli educatori che gli hanno preparati.

Venerdì 5 maggio invece, è terminato il catechismo e l'attività di ACR a Montaldo Bormida.

Domenica 14 maggio alle ore 11, 5 bambini riceveranno la Prima Comunione, un augurio che il Signore gli illumini la

strada della vita. Quello dell'AcR è stato un anno ricco di attività, incontri, giochi, divertimento e preghiera.

Ora l'impegno continua ogni domenica partecipando alla santa messa perché come ci ricorda sempre il nostro parroco: "Gesù d'estate non va in vacanza".

I bambini si sono trovati per festeggiare con giochi, banchetti, cantando l'Inno 2016/2017 dell'AcR e facendo ballare anche i genitori.

Al termine un momento di preghiera e la merenda offerta dai genitori per tutti i partecipanti.

Un ringraziamento ai bambini, ai genitori, al parroco don Mario Gaggino e ai giovani educatori Matteo P., Matteo C. e Andrea. Grazie a tutti e buona estate!

Iniziativa a costo zero per il Comune

Promozione di Mioglia con il nuovo sito internet



Mioglia. È stato ufficialmente lanciato il nuovo sito del Comune di Mioglia, www.vivimioglia.it, incentrato sulla promozione del territorio. Il nuovo portale è dedicato sia ai turisti che a tutti coloro che desiderano scoprire maggiori informazioni sulle peculiarità del nostro territorio, magari allo scopo di trasferirsi. All'interno del sito web, infatti, è possibile trovare informazioni sulle numerose attività sportive che si possono praticare a Mioglia, ma anche visionare una galleria fotografica degli incantevoli scorci naturali del territorio ed avere maggiori informazioni sui prodotti a km. 0 e sulle sagre dove gustare i piatti tipici miogliesi. Un'ampia sezione è dedicata alle attività culturali del paese: dal Museo Contadino alle iniziative artistiche, oltre che il teatro, l'Accademia della Musica e le manifestazioni a sfondo sociale.

È possibile saperne di più sulla storia di Mioglia e visitare a 360° le rovine del castello o gli interni della chiesa di S. Andrea. Ampio spazio è dedicato al calendario degli eventi presenti sul territorio e all'interazione social, con gli ultimi post da Facebook e da Instagram. La parte relativa all'accoglienza fornisce tutte le informazioni sulle strutture ricettive di Mioglia e sulle aree attrezzate per il picnic.

Una pagina è dedicata alla vita a Mioglia e contiene un elenco di tutti i servizi e gli

esercizi commerciali presenti sul territorio, inoltre sono presenti link dedicati a chi desidera cercare casa all'interno del comune. In una sezione apposita è possibile trovare tutte le informazioni necessarie per raggiungere Mioglia in auto o con i mezzi pubblici. Nella homepage, inoltre, sono presenti le ultime immagini della webcam, le previsioni meteo e le notizie più aggiornate dal territorio. Il nuovo portale promozionale è un passo necessario per un paese che ambisce a diventare una meta turistica in modo adeguato fornendo ai turisti strumenti adeguati per conoscere ciò che possiamo offrire e dando loro tutte le informazioni necessarie per raggiungere il nostro paese e soggiornarvi.

È una finestra aperta su Mioglia e sulle sue bellezze ed unicità che permetterà a chiunque di scorgere le potenzialità del nostro paese e del suo particolare territorio, una bellissima conca naturale ai confini del Parco del Beigua, tra Liguria e Piemonte, nella tranquillità della natura incontaminata ma a meno di mezz'ora dal mare.

Il sito, realizzato interamente a costo zero per il Comune, si affiancherà a quello istituzionale arricchendone le informazioni in materia di promozione turistica e commerciale.

Sino a mercoledì 31 maggio recita del rosario

Mese mariano alla Gaggina di Montaldo



Montaldo Bormida. «La parola Rosario significa "Corona di Rose". - spiega Matteo Paravidino - La Madonna ha rivelato che ogni volta che si dice un'Ave Maria è come se si donasse a Lei una bella rosa e che con ogni Rosario completo Le si dona una corona di rose. Il Santo Rosario è considerato una preghiera completa, perché riporta in sintesi tutta la storia della nostra salvezza. Con il Rosario infatti meditiamo i "misteri" della gioia, della luce, del dolore e della gloria di Gesù e Maria. È una preghiera semplice, umile così come Maria. In tutte le apparizioni la Mamma celeste ci ha invitato a recitare il Santo Rosario co-

me arma potente contro il Male, per avere la vera pace. Per questo anche quest'anno verrà recitato il S.Rosario nella chiesa della Gaggina in onore del mese mariano dedicato alla nostra madre celeste. Quest'anno sono 8 anni che viene recitato il S.Rosario nella chiesa NS del Carmine alla Gaggina (fraz. di Montaldo Bormida), l'idea è nata da un giovane della frazione e negli anni si è evoluta, infatti sempre più gente partecipa a questo momento di preghiera, anche dai paesi limitrofi. Quest'anno viene recitato anche dai bambini e sarà ogni domenica alla ore 20,45, dall'1 maggio sino a mercoledì 31».

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente in trionfo finalmente è Promozione



Pro Molare 0
La Sorgente 2

Molare. Ore 16,42 di domenica 7 maggio: la storia è fatta, inizia la festa. La Sorgente vince finalmente il suo campionato dopo 30 giornate quasi perfette eccetto la contendente Savoia, forte e affamata quanto i termali, ma scavalcata all'ultima curva del torneo e tenuta in scia, ma dietro, fino alla fine. È così compiuto il capolavoro di mister Merlo e dei suoi giocatori, un mix letale di esperienza e spensierata gioventù; di nuovo in Promozione ma con lo sguardo ad un futuro ancora più roseo e allettante. Era necessario vincere a Molare per far festa (anche se la sconfitta del Savoia ha di fatto annullato e semplificato ogni discorso), contro gli ultimi della classe e con la testa ormai alle vacanze; lo sparring partner perfetto. Ma l'inizio è stato invece in controtendenza e con un paio di brividi da far paura. Come l'occasione colossale nei piedi di Lusau, solo davanti a Gallo, ma impreciso con il destro a porta sguarnita. Palla fuori. O come al 19°, con il diagonale forte e preciso di C.Lorefice splendidamente respinto in tuffo da Gallo. Occasioni che hanno fatto suonare un campanello d'allarme e allo stesso scosso i termali, forse inizialmente schiacciati dall'alta posta in palio. E poco dopo ecco il gol liberazione, confezionato dai due più giovani in campo. Al 24° fuga sulla destra di Rossini (classe 2000) e assist rasoterra per Campazzo (classe 1999), solo sul secondo palo e preciso nel tocco sottomisura: 0-1, un'autentica liberazione. Poco dopo infatti ecco il raddoppio: solita punizione al bacio di Mirone e stacco in solitaria di Rizzo, 0-2 al 38° e trofeo impacchettato col fiocco. Ripresa con il pilota automatico inserito, termali alla caccia del tris e Molare alla strenua difesa della propria porta. Ultima della stagione giocata con onore dai ragazzi di Fontana, in difetto tecnico ma con grinta e abnegazione. De Rosa decisivo almeno in tre occasioni su Acampora, vicino alla rete anche Viazzi con un colpo di testa impreciso da ottima posizione. Si contano i minuti che mancano alla fine, in campo come in tribuna.



Quando in panchina poi si intravedono le maglie celebrative ("scusate l'intrusione, ce ne andiamo in Promozione") si capisce ormai che è tutto fatto e pronto per la festa. Infine ecco il triplice fischio, alle 16,42 di una domenica di inizio maggio: la Sorgente trionfa, il campionato è suo.

Formazioni e pagelle

Pro Molare: De Rosa 7, Benzi 6, Ouhenna 7, Macciò

6,5, Kwame 6 (61° M.Lorefice 6), Lusau 6, Albertelli 6, Nanfata 6, Montobbio 6, C.Lorefice 6,5, Monhesse 5,5. All: Fontana

La Sorgente: Gallo 7, Goglione 6, Della Bianchina 6,5, Rizzo 6,5, Mirone 7, De Bernardi 6, Guagliardo 6 (47° Reggio 6), Roveta 7, Campazzo 7 (61° La Rocca 6), Acampora 6, Rossini 6 (34° Viazzi 6,5). All: Merlo.

Merlo: "Ora un radioso futuro"

Molare. L'artefice principale di una vittoria così importante è senza dubbio il comandante alla guida della nave, Arturo Merlo, alla sesta promozione in carriera e a cui si deve aggiungere anche il trionfo l'anno passato come mister della Padania.

Un'abitudine al successo anche se in questo caso la gioia è diversa da tutte le altre, forse anche più speciale, all'esordio in Prima Categoria.

«E infatti l'inizio non è stato semplice», spiega il mister. «Fondamentale in tal senso è stato l'aiuto dei cosiddetti vecchi del gruppo, mi hanno dato una grandissima mano alla conoscenza della categoria e delle forze del girone, dopo di che le cose sono andate sempre meglio. Tra tutte le mie vittorie, per certi versi forse questa è una della più gustose: sono davvero molto felice».

Testa a testa entusiasmante con il Savoia, 72 punti fatti, miglior difesa del girone e l'orgoglio di aver creato un mix letale di giovani e meno giovani; da Della Bianchina e Mirone classe '78, a Rossini, in campo come in tribuna.

Campazzo, Viazzi classe '99 e 2000: il succo del successo. «La svolta è stata all'andata contro il Savoia. Venivamo da un momento difficile (due sconfitte di fila, ndr), ma il riuscire a vincere mettemmo il primo nostro mattone del campionato».

Fino ad oggi, alla costruzione di un progetto dal futuro ancor più importante. «Le idee per il prossimo anno già ci sono, ma prima gioiamo per questa vittoria e poi ci penseremo con più calma». Come ad esempio l'assunzione del nome Acqui Terme al posto di Sorgente, altro tema che si affronterà un po' più avanti. Adesso c'è solo gioia e ringraziamenti.

«A tutta quanta la squadra», conclude Merlo. «Società, dirigenza, i ragazzi in campo per finire ai magazzinieri o agli accompagnatori. Sono stati tutti fondamentali, questa è la vittoria dell'umiltà di tutti. E poi un sentito grazie ai miei collaboratori Boveri e Rabino e più nel personale ai miei figli e a mia moglie. Ora andiamo in Promozione e costruiamoci un domani di grandi prospettive».

ACSI campionati di calcio

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Si conclude il campionato di calcio a 7 Acqui-Ovada che vede come vincitrice l'Araldica Vini. Mercoledì 10 maggio (a giornale in fase di stampa) si sono svolte le due semifinali play off per i provinciali, che ha visto coinvolte Bar I Gemelli - Real Jazado e Centro Sport Team - Trisobbio.

Calcio a 5 Acqui Terme

La prima semifinale play off del campionato di calcio a 5 Acqui Terme finisce con la vittoria di 6 reti a 2 per il Castelletto Molina sul The Hair. Per il Molina segnano, Gianluca Ravera, Alexander Velkov con una doppietta e Stefano Pandolfo con una tripletta. Segnano invece per il The Hair, Alessandro Bosetti e Lafi Yousef.

La seconda semifinale vede vincere, di misura, il Gas Tecnica sul Paco Team per 3 reti

a 2. Per il Gas Tecnica segnano, Allaa Allam e Gianni Manto con una doppietta. Per il Paco Team segnano Roberto Potito e Alessandro Ferraris.

Calcio a 5 Ovada

Il Cascina bricco vince 15 a 2 contro l'Officina Del Gusto. Segnano, Marius Lazar con una doppietta, Enrique Gonzales con una tripletta, Alexandru Drescan, anche lui con una tripletta, Dylan Romano e Eugenio Delfino, entrambi con un poker. Segnano invece per l'Officina, Jorgen Ajor e Pietro Di Cristo. L'Istanbul Orient Acqui Terme batte 15 a 12 la Body Tech. Segnano per l'Istanbul, Daniele Carozzi con una doppietta, Matteo Oddone con una tripletta, e Alessio Facchini che ne segna addirittura 9. Per il Body Tech segnano invece, Christian Ottonello, Antonio Golmo, Diego Malvasi,

Simone Mazzarello con una doppietta, Mattia Della Latta con una tripletta e Lorenzo Campi con un Poker. Il Matebù Bar vince 4 a 0 a tavolino contro il Multiservice. 10 a 5 del Play Body sulla Longobarda. Segnano Edoardo Rosignoli, Igor Domino con una doppietta, Matteo Ottolia con una tripletta e Stefano De Lorenza con un poker. Segnano invece per la Longobarda, Davide Mario Sellitto con una doppietta e Louis Chiavetta con una tripletta. L'Endas batte 6 a 5 il Real Gianni Tir. Per l'Endas segnano, Luca Zunido, Davide Oddone, Matteo Sobrero con una doppietta e Giovanni Carosio, anche lui con una doppietta. Per il Real Gianni segnano, Lorenzo Pestarino, Mihai Costantin Moraru e Valery lusau con una tripletta.

C'era una volta l'Acqui

Fatti e misfatti storici... ma oggi c'è ben di peggio

Acqui Terme. Nella stagione calcistica 1990-91 l'Acqui cambiò serenamente tre allenatori: Stoppino, Lovisolo e Sadocco, ma si salvò, era in Serie D, nonostante alcune delusioni dei pezzi da novanta che venivano da fuori. Nel 1991-92 con Mino Armienti allenatore fu un quinto posto esaltante: Grippiolo, Santi, Grillo i dirigenti, Munari, Zoli, Garzero, Petri i big. E poi Maio, Pesce, Giachero i "nostri". Nel 1992-93, è il turno di Vasone in panchina: arrivano i giovani del Torino ma cambiano aria Robiglio, Merlo, Benazzo, Paganelli e Petri. Salvezza tranquilla, mentre entra a far parte della società Ortensio Negro, un passato nell'Alessandria, invitato dal segretario Moretti, suo amico fin dai tempi dell'Asca Galimberti.

Ed arriviamo al tristemente noto torneo 1993-94 in cui la società acquese, che era rappresentata allora dal presidente Giovanni Grippiolo, impossibilitato a proseguire su certi livelli chiese ed ottenne l'iscrizione al campionato di Promozione. In un attimo, con un colpo solo, dall'Interregionale al dilettantismo, dal Livorno al Felizzano, dalla Pistoiese al Quattordio. Un bel pugno sullo stomaco al tifoso acquese, niente a che vedere però, tanto per fare un paragone, con quanto combinato pochi mesi fa dalla legione straniera dei giorni nostri: radiazione, sfratto, fallimento, timeout, per un Acqui morto e sepolto; tanto che, se qualcuno fosse tentato di riesumare la cara salma, dovrebbe passare prima dall'anagrafe a cambiarne nome e connotati.

Niente a che vedere quindi con l'iscrizione al girone inferiore di Grippiolo, una bella differenza, un po' come dai fuochi di San Guido alla bomba atomica. Però, allora, 'er fattaccio' ci fu. Ed inatteso, perché a prendere quella decisione fu una società seria, con dirigenti acquisi, gente che aveva scritto pagine importanti nella vita sportiva di Acqui, che aveva dato anima e corpo e anche qualcosa di più tangibile, e che all'Acqui voleva bene e aveva sempre cercato di agire per il bene delle Bianche Casacche. Gio-



Grippiolo e Stoppino.

vanni Grippiolo "chiaro col cuore in mano il suo comportamento", scrive Cornaglia, "dal suo punto di vista era tutto regolare e non tutti si sentirono di dargli torto".

E anche in buona fede, aggiungiamo noi, perché Grippiolo e compagni di cordata rimasero lì, nell'Acqui. A differenza di chi, in casi diversi, fuggì col fagotto fra le braccia. Ed è ancora lo stesso Grippiolo presidente che, in terra emiliana, ci portò con la Porsche a veder vincere l'Acqui a Brescello. Proprio così: il paese di Peppone e Don Camillo; e a non perdere (1-1) a Sassuolo. Ebbene sì, quel Sassuolo che l'anno scorso era stato lì per entrare in Europa.

Una preghiera finale: sarebbe bello che da ora in poi sia di nuovo la domenica calcistica a decidere sul risultato e quindi sulla classifica finale. Banali, vetusti, vecchi, sorpassati, quei "90 minuti e pass" con tutti i loro errori ed omissioni, finora hanno sempre funzionato quali giudici inappuntabili. Anche perché a ben guardare il calcio oltre che un gioco, sarebbe anche uno sport... **Giesse**

A proposito di "C'era una volta l'Acqui"

Fra le 'giacchette nere' anche Teresio Barisone



Acqui Terme. Nel bell'articolo, firmato da "Giesse" e dedicato alle giacchette nere degli anni d'oro del calcio acquese, pubblicato due settimane fa su "L'Ancora", per una malaugurata distrazione non è stato incluso nell'elenco il nome di Teresio Barisone, efficace direttore di gara negli anni Settanta (molti lo ricordano per l'eccellente arbitraggio nella finale del torneo del "Ricre" 1974). Ricevuto il nostro "cartellino giallo", facciamo ammenda, pubblicando questa bella foto che lo vede, con incedere marziale, sul campo del "Ricre" proprio in occasione di quella famosa finale.

Barisone, è esattamente al centro della foto, accompagnato alla sua destra dai due assistenti Rizzo e Pitagora.

Scacchi

L'Acqui "Collino Group" resta in massima serie

Acqui Terme. Per il terzo anno consecutivo l'AcquiScacchi "Collino Group" A riesce a raggiungere la salvezza nel massimo campionato nazionale di scacchi a squadre rimanendo tra le 18 migliori società scacchistiche italiane.

Il "Master" (così si chiama la serie A degli scacchi), si disputa su sette turni di gioco ed assegna il titolo tricolore alla squadra vincitrice, la partecipazione al Campionato Europeo per club alle tre migliori classificate e condanna le ultime quattro formazioni alla retrocessione alla serie inferiore A1. Quest'anno è toccato a Gallipoli (Le) ad ospitare il "Master" dal 27 aprile all'1 maggio.

L'AcquiScacchi "Collino Group", considerato l'altissimo livello tecnico del torneo, è sceso in Puglia con l'obiettivo principale di conquistare una non facile salvezza.

Al termine dei sette turni di gioco gli acquisi, con una vittoria, quattro pareggi e due sconfitte, agguantano il 14° posto sufficiente ad evitare la temuta retrocessione.

Il presidente della società Giancarlo Badano ci dice: «Ancora una volta siamo riusciti a competere alla pari con i migliori club italiani. Il restare nel "Master" del prossimo anno, siamo gli unici tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, è una grande soddisfazione per una piccola ma combattiva società di provincia».

Il capitano della squadra Raffaele Di Paolo afferma alla fine dell'ultima partita: «Quest'anno è stata ancora più dura del passato perché il livello tecnico medio si è ulteriormente alzato. Alla fine però il nostro grande lavoro è stato premiato».

Questi i risultati del "Collino Group" nei vari incontri: vittoria 2,5 a 1,5 contro Arzignano, pareggi 2 a 2 con Accademia Milano, Carrera Catania, DLF Steinitz Roma ed Arrocco Roma e sconfitte 1 a 3 con Lazio Scacchi e 1,5 a 2,5 contro Perugia.



I giocatori schierati dall'AcquiScacchi "Collino Group": il Maestro Internazionale Miragha Aghayev (1 vittoria individuale e cinque pareggi), il capitano e Maestro F.I.D.E. Raffaele Di Paolo (2 vittorie e 4 pareggi individuali), il Maestro nazionale Federico Madiari (1 vittoria peraltro decisiva nell'ultimo incontro e quattro pareggi), i Candidati Maestri Riccardo Bisi (1 vittoria ed un pareggio) e Paolo Quirico (due pareggi individuali). Della formazione facevano parte le riserve (non impegnate) il Candidato Maestro Valter Bosca e la Prima Nazionale Giancarlo Badano. Da segnalare che Raffaele Di Paolo ha ottenuto la miglior performance del torneo tra tutti i giocatori impegnati sulle seconde scacchiere ottenendo quattro punti individuali.

Per la cronaca il "Master" 2017 è stato vinto da Padova (che si è aggiudicata il quinto scudetto in soli sei anni) con 13 punti. Davanti a Chieti (campione uscente) con 11 punti e Montebelluna con 10 punti.

Calcio giovanile FC Acqui Terme – Tornei

PICCOLI AMICI 2009
2010/11/12

La forte pioggia di lunedì 1 maggio non ha rovinato la bella giornata di calcio vissuta dai piccoli campioncini leva 2009 sui campi dell'FC Acqui per la seconda edizione dei tornei "Città di Acqui Terme". 8 squadre si sono sfidate per la vittoria finale. Nella finale 7°-8° posto si sono sfidate Vercelli e Canelli con i canellesi vittoriosi per 5-1.

La finale che assegnava il 5° e il 6° posto è stata vinta dagli astigiani del San Domenico Savio per 4-1 sul Vado squadra 1. La finale 3°-4° posto è il derby tra Alessandria e Acqui squadra A con la partita che si conclude sul 3-3 e con le due squadre che si aggiudicano il terzo posto a pari merito. La finalissima per la vittoria viene giocata da Acqui squadra 1 e Vado squadra A con i liguri che sconfiggono i padroni di casa per 9-1 e si aggiudicano la vittoria del torneo.

Nel primo pomeriggio su un terreno reso pesante dalla pioggia del mattino, si è disputata la manifestazione calcistica riservata ai Piccoli Amici leve 2010/11/12. Si sono affrontate le diverse compagini del



Dall'alto: Primi Calci 2009 squadra 1 e squadra A FC Acqui, Pulcini 2007 FC Acqui, Piccoli Amici 2010-11-12 Virtus Canelli e FC Acqui.

Vado L., Canelli, Acqui, Vercelli, Alessandria. Alla fine hanno vinto tutti... tutti sono stati premiati.

Si ringraziano tutte le squadre partecipanti e tutti coloro che hanno collaborato per lo svolgimento del torneo.

PULCINI 2007

Domenica 7 maggio si è disputato il torneo riservato alla categoria Pulcini 2007. Dodici le squadre partecipanti: FC Acqui Terme 1, Colline Alfieri, Torretta, Legino, Sca Asti 1, Fulvius, Vado, Gsd Canada, FC Acqui Terme A, San Domenico Savio, Sca Asti A e Valenzana

Mado. Dopo le gare di qualificazione, si sono svolte le finali che hanno determinato la seguente classifica: 1 Legino, 2 Fulvius, 3 San D. Savio, 4 Sca Asti 1, 5 FC Acqui 1, 6 Valenzana Mado, 7 Vado, 8 Torretta, 9 Sca Asti A, 10 Gsd Canada, 11 Colline Alfieri, 12 FC Acqui A. Al termine tutti i giovani calciatori sono stati premiati con una medaglia. ***

Il prossimo appuntamento con i tornei organizzati dall'FC Acqui Terme è per domenica 14 maggio con la categoria Pulcini 2006.

Rugby giovanile



Acqui Terme. È stata una bella giornata di sport e aggregazione quella che le formazioni giovanili di rugby di Acqui e Novi hanno trascorso insieme, domenica 30 aprile, presso gli impianti sportivi del Moncalieri Rugby. Le tre squadre scese in campo per le categorie U8, U10 e U12 si sono ben comportate affrontando, sempre con il massimo impegno, i pari età del Chieri, del Santa Rita e del Moncalieri. Ottime le prove di tutti i ragazzi ed in particolare modo delle compagini dell'Under 10 e 12 risultate vittoriose in tutti gli incontri disputati. Sempre speciale è stato l'apporto dei genitori che hanno sostenuto con sportività e correttezza tutti i partecipanti di qualsiasi squadra essi fossero. Un ringraziamento particolare va, infine, agli allenatori di Acqui e Novi che tanto si adoperano per la crescita sportiva e umana dei ragazzi.

Tra aprile e maggio tante gare e tanti piazzamenti

Artistica 2000 a tutta forza verso i Nazionali di Rimini

Acqui Terme. Quaranta giorni di febbrile attività, da una palestra all'altra, per Artistica 2000, che in vista della fase nazionale del circuito "Artistica Europa" in programma a Rimini dal 26 al 28 maggio ha intensificato la sua preparazione, partecipando alle tappe del circuito che hanno toccato l'intero territorio piemontese, con risultati lusinghieri.

Il tour de force era iniziato l'8 e 9 aprile a Torino proprio con la seconda gara regionale Silver Maxi e Top Gaf del circuito "Artistica Europa". Ottimo il risultato ottenuto nel programma Silver Maxi da Caterina Baretta, laureatasi campionessa regionale, e da Teresa Forin, sul podio come terza assoluta. Bene Lorena Silvestri, 4ª nel programma Senior Silver Top, e Benedetta Balbo, anche lei al quarto posto negli Open Top; 5° posto per Ilaria Rapetti nel programma Silver Maxi, e 11° per Linda Di Dio nella fascia Silver Maxi riservata alle Allieve 1. Nel programma Gold, 7° posto per Silvia Trevisiol.

Il 23 aprile invece, era stata Alessandria il campo gara scelto per la seconda gara regionale. Ottimo il bilancio nel programma Joy Top femminile con Satragno al 1° posto fra le Junior, Ferraris al 3° fra le Al-



lieve e Colombo al 3° fra i pulcini.

Addirittura eccellente l'esito del programma Silver maschile, con due primi posti: per Delpiano negli Allievi 1 fascia programma Joy e per Coccorullo negli Allievi 1 fascia programma Silver quest'ultimo a pari merito con un avversario.

Lo stesso giorno a Torino si è disputata anche la seconda prova regionale di Serie D con una gara federale di squadra di Terza Divisione, dove merita un cenno l'8° posto del team Artistica composto da Rizzolo, Rodiani, Maiello, Ricci, Dogliero, Coda e Gamba.

Lunedì 1 maggio, sempre a Torino, si è disputata un'al-

tra gara federale di Terza Divisione Silver. Ottime soprattutto le prestazioni di Caterina Baretta (6ª assoluta, 1ª nel corpo libero, e 2ª alla trave) e di Teresa Forin, 2ª alle parallele. Da segnalare anche l'11° posto assoluto di Camilla Consigliere.

Infine, sabato 6 maggio, 17 ginnaste del gruppo di Nizza hanno preso parte a Torino alla Gara Regionale ACLI. Buona la prestazione di Arianna Schellino, 4ª assoluta su 30 partecipanti e 1ª nella categoria Bambine. Tutte le altre atlete hanno affrontato la gara con pochi errori tecnici, ma senza piazzarsi nelle prime 10 posizioni.

Interessante progetto sportivo a livello scolastico

"Racchette di classe" da Cassine a Roma



Cassine. Si è concluso con una bella festa che ha radunato tutti i partecipanti, il progetto "Racchette di Classe", che ha visto protagonista la scuola primaria di Cassine. Si tratta di un progetto di attività ludico motoria, organizzato dalla Federazione Italiana Tennis ed approvato dal Ministero dell'Istruzione.

Il progetto ha visto impegnati i ragazzi delle classi 3ª e 4ª della scuola primaria, che hanno svolto dieci lezioni di tennis e badminton nel corso delle quali, gli istruttori Danilo Caratti per il tennis e Bruno Mendes per il badminton, hanno dispensato le prime nozioni di coordinamento motorio e di pratica dei due sport.

Le prime sei lezioni si sono svolte nella palestra scolastica, mentre le ultime quattro hanno visto i ragazzi cimentarsi sui campi del Circolo Tennis Cassine, partner e promotore di questa bella iniziativa.

Grande l'entusiasmo degli oltre quaranta alunni che si sono impegnati al massimo per imparare le nozioni alla base della pratica di queste due attività sportive che per molti di loro era-

no una assoluta novità; al termine delle dieci lezioni, sono stati selezionati quattro alunni che il 9 e 10 maggio si sono recati a Roma per prendere parte alla festa finale del progetto "Racchette di Classe" che si è svolta al Foro Italoico durante gli Internazionali d'Italia di tennis.

Tutte le scuole d'Italia che hanno partecipato a questo progetto, alla presenza del Presidente della Federazione Italiana Tennis Angelo Binaghi e del Ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli, hanno dato vita ad un torneo finale che ha rappresentato una grande festa di sport. Piena soddisfazione è stata espressa dalla Dirigente Scolastica Monica Fonti per l'ottimo lavoro svolto dai suoi alunni che, grazie all'aiuto del corpo insegnante coordinati dalla responsabile del progetto, la maestra Raffaella Di Marco, ha reso possibile lo svolgimento di questa attività dando la possibilità a tutti gli alunni di svolgere all'interno della scuola una pratica sportiva che aiuta la crescita dell'alunno sia per la parte motoria che per quanto riguarda la socializzazione e l'apprendimento.

Kick Boxing

Asd Fighting Machines, stage con il M° Iannelli

Acqui Terme. Sabato 29 aprile, presso la palestra "Black Bull Gym" di Alba, la squadra dell'Asd Fighting Machines ha potuto usufruire di un'altra occasione per migliorare il proprio bagaglio tecnico, stavolta partecipando ad uno stage tenuto da un personaggio di tutto rilievo nel mondo della Kick Boxing: il M° Giorgio Iannelli.

Lo stage ha avuto come argomento principale la spiegazione dell'approccio tecnico/tattico con il quale atleti e maestri devono avvicinarsi allo studio delle varie tecniche e delle relative abilità che gli insegnanti devono sviluppare nei propri allievi.

Il M° Giorgio Iannelli, che attualmente ricopre la carica di Direttore Tecnico della nazionale Fight1, ha un palmares di tutto rispetto: nel corso della sua lunga esperienza nel campo degli sport da combattimento ha fatto raggiungere ai suoi allievi i massimi livelli sia in campo nazionale che internazionale; durante lo stage ha condiviso un po' della sua esperienza con i suoi allievi che negli anni sono diventati istruttori e maestri ed i loro relativi allievi.

Tutte le 3 ore di stage si sono svolte all'insegna della concentrazione e della collaborazione, infatti i vari docenti hanno controllato, or-



chestrati con abilità dal M° Iannelli, il corretto svolgimento delle tecniche anche da parte di allievi non provenienti dai loro club, facendo trasparire chiaramente il concetto di squadra, tanto caro al M° Iannelli.

Tutti gli aggiornamenti sulle varie attività della società sono disponibili sulla pagina facebook asdfightingmachines altrimenti, per chi fosse interessato ad iniziare la pratica di questi sport, è possibile provare un allenamento il martedì ed il giovedì, dalle 20 alle 21.30 presso i locali della Asd Spazio Libero, in via G. Giusti 3, ad Acqui Terme.

Al Geirino sabato 20 maggio Meeting dei disabili

Ovada. Sabato 20 maggio, dalle ore 9 al Polisportivo Geirino, si terrà l'11ª edizione della manifestazione ideata da Giorgio Giacobbe, socio lionistico e sportivo scomparso nel 2007. L'evento vedrà protagonisti atleti disabili del Piemonte e delle regioni limitrofe, impegnati in gare come i 60 metri, salto in lungo, lancio del peso e molte altre ancora. L'organizzazione sportiva è affidata all'Atletica Ovadese Ormig. Le iniziative collegate al Meeting iniziano giovedì 18 maggio, al teatro Splendor, dove Danilo Spadoni della Compagnia "Il teatro dell'ortica", si esibirà nel suo spettacolo "Due ruote". Venerdì 19 maggio, ore 20,45 invece sarà la volta della fiaccolata per le vie del centro città, insieme ai ragazzi dei Centri diurni de "Lo Zainetto" e del "San Domenico" ed ai rappresentanti delle società sportive ovadesi. Sabato 20, ritrovo ore 8. Raduno e mostra di auto storiche ore 9. Sfilata congiunta delle Società Sportive e dei Lions Club. Intervento del Governatore. Arrivo della fiaccolata e accensione del tripode ore 9,15. Saluti delle autorità. Dalle 9,30 svolgimento delle gare. Le premiazioni saranno fatte al termine di ogni gara. Ore 12,45 scoprimento della targa dedicata a Melvin Jones. Ore 15 termine della manifestazione.

Volley serie C femminile

Pvb chiude alla grande ma non accede ai play off

Pvb Cime Careddu 3
San Paolo Torino 0
(25/22, 25/21, 25/23)

Pvb Cime Careddu Pampirio & Partners chiude alla grande una stagione fenomenale con una bella vittoria per 3-0 sul San Paolo Torino, ma deve dire addio al sogno playoff perché Novi vince la sua sfida con Centallo e per un solo punto le alessandrine si aggiudicano il terzo posto con accesso agli spareggi promozione.

La squadra di Arduino può comunque essere orgogliosa di aver disputato un campionato strepitoso per una squadra neo-promossa, con 21 vittorie su 26 gare e di essere rimasta in corsa per i playoff sino all'ultima giornata. L'unico vero rammarico delle gialloblu è quello di aver dovuto disputare le due gare decisive del campionato (Novi e Lingotto) senza poter contare sull'organico al completo e di aver dovuto fare a meno della propria leader Cristina Vinciarelli proprio per le due sfide dirette, che hanno poi deciso la classi-

fica finale, tuttavia le canellesi hanno dimostrato di essere all'altezza della serie C. Tonando al match di Canelli, le gialloblu hanno disputato un'ottima gara contro un avversario di buon livello, nel cui organico spicca l'attaccante Martina Ballabio, che ha giocato a Canelli molti anni fa, prima di trasferirsi a Torino e si sono aggiudicate con merito una bella partita, disputata di fronte ad un palaCanelli pieno di pubblico. La cronaca racconta di tre set molto combattuti ed equilibrati, con la PVB capace di fare la differenza nei finali delle frazioni. La stagione si conclude così con grande soddisfazione, a questo punto sarà compito della società lavorare per confermare al massimo l'organico ed eventualmente rafforzare la squadra per un'altra stagione al top.

Pvb Cime Careddu: Ghignone, Guidobono, Villare, Vinciarelli, Mecca, Galesio, Ribaldone, Dal Maso, Boarin, Martire (L2), Sacco (L1), Busolino, Marengo. All. Arduino.

Volley serie C femminile

Il Cascinone chiude con un punto

Cogne Acciai Speciali 3
Il Cascinone-Rombi 2
(25/23; 20/25; 25/15; 20/25; 15/11)

Aosta. A salvezza già acquisita, ultimo atto del campionato per la formazione di serie C guidata da Chiara Visconti, che si toglie la soddisfazione di strappare un punto sul campo di Aosta al Cogne Acciai Speciali. Libera dai condizionamenti legati al risultato, Acqui gioca in scioltezza, e dimostra spirito combattivo. Ceduto sul filo di lana il primo set 25/23, le acquisi riescono ad aggiudicarsi il secon-

do per 20/25, e, dopo aver ceduto il terzo per 25/15, conquistano con identico punteggio il quarto parziale prolungando la partita al tie-break. Nel set decisivo, Cogne si impone 15/11.

Hanno detto. Coach Visconti commenta la salvezza ottenuta al termine di un campionato tribolato con un laconico: «Obiettivo raggiunto».

Il Cascinone-Rombi Escavazioni: Demagistris, Cafagno, Sergiampietri, Moraschi, Repetto, Debiolo, Prato. A disp.: Cavanna, Oddone, Malò. Coach: Visconti.

Volley giovanile maschile Acqui

Under 16 Rinaldi Impianti è campione territoriale



Rinaldi Impianti 3
Gs Pavic Romagnano 0
(25/18; 25/17; 25/20)

Rinaldi Impianti 3
Ramcube Novara 0
(26/24; 25/18; 25/17)

Biella. La Pallavolo La Bollente domenica 7 maggio ha calato l'ultimo asso che mancava per completare il poker di vittorie nelle Final Four territoriali del Piemonte Orientale.

La squadra acquese, rinforzata con tre prestiti dal Novi Pallavolo, aveva già battuto tutte le avversarie a livello territoriale e partiva quindi con i favori del pronostico.

Primi avversari, i pari età del Pavic Romagnano nella semifinale del mattino ad Occhieppo Inferiore; in panchina c'è Stefano Moro, in quanto coach Dogliero è impegnato nella finale regionale U13 che si sta svolgendo in contemporanea a Vercelli e arriverà nel pomeriggio.

Partenza sofferta fino alla metà del primo set, poi i ragazzi di capitano Volpara trovano il giusto ritmo e per gli avversari restano poche occasioni per impensierire gli acquisi.

Stessa storia nel secondo set e solo nel terzo un po' di rilassatezza dei nostri creare qualche patema al pubblico di genitori in tribuna.

Il 3 a 0 finale certifica la netta superiorità della Rinaldi Impianti.

Nel pomeriggio, dopo l'attesa per lo svolgimento della finalina 3^a/4^a posto vinta dal Pavic Romagnano sui padroni di casa della Scuola Pallavolo Biellese, gli acquisi si ripresentano sul campo di gioco agli ordini di coach Dogliero, per affrontare il Ramcube Volley Novara, formazione con molti "lunghi" che aveva creato qualche problema alla Rinaldi Impianti nelle fasi precedenti.

E infatti la fisicità dei novaresi mette subito in difficoltà gli acquisi; Dogliero ha il suo da fare a variare le posizioni e a studiare soluzioni di gioco alternative, ma grazie anche alla duttilità dei suoi giocatori la Rinaldi Impianti rosicchia punti su punti al Novara, finendo per vincere 26/24 un set che sembrava già compromesso.

Nel secondo set il Novara prova ancora a reagire ma non supera i 18 punti, nel terzo sembra quasi rassegnato già in partenza e terminerà con solo 17 punti all'attivo.

Alla fine della partita premiazione con riconoscimenti personali per il miglior attaccante a Francesco Romagnano e come miglior giocatore della finale a Matteo Volpara, schierati dalla Pallavolo La Bollente e provenienti dal vivaio del Novi Pallavolo; e naturalmente il titolo territoriale alla PLB Rinaldi Impianti.

PLB Rinaldi Impianti: Andreo, Bellati, Delorenzi, Nitro, Pagano, Porrati, Romagnano, Rocca, Russo, Volpara. Utilizzati nel corso del campionato: Bistolfi, Lottero, Passo, Porro. Coach: Dogliero-Moro.

Volley serie B2 femminile

Pallavolo Carcare conclude con una sconfitta

Acqua Calizzano Carcare 0
Pavic Romagnano 3
(21/25, 15/25, 17/25)

Le biancorosse carcaresi concludono il campionato con una sconfitta, per 3-0, contro il forte Romagnano, secondo in classifica.

La stagione di esordio nel torneo nazionale di B2 è stata comunque molto positiva per l'Acqua Calizzano Carcare che termina in 10^a posizione, con 37 punti, 23 dei quali conseguiti nel corso del girone di andata; un bilancio brillante e lusinghiero per una matricola.

Tornando alla gara: nel primo set c'è stata partita fino al 18 pari, con le carcaresi brave in battuta e in difesa, ma il par-

ziale si chiude a favore delle sesiane 25/21.

Negli altri due set, le avversarie del Romagnano prendono in mano le redini del gioco, per ottenere punti in vista dei play off per la promozione, e chiudono facilmente i due parziali 25/15, 25/17.

Dopo questa ultima giornata di campionato, il Parella Torino conquista la meritata promozione in B1, mentre proprio il Romagnano Serie e il Canavese accedono ai play off.

Acqua Calizzano Carcare: Marchese, Cerrato, Maiolo, Calegari, Giordani, Masi, Moraglio; Zunino, Ascheri, Briano, Corò, Torresan. All.: Bruzzo, Dagna.

Volley giovanile femminile Acqui

La Under 18 non ce la fa a centrare la Final Four

Valnegri-Robbia 0
Igor Volley 3
(21/25; 24/26; 18/25)

Acqui Terme. Finisce ad un passo dalla Final Four l'avventura dell'Under 18 Valnegri-Robbia.

Le acquisi cadono in casa 0-3 di fronte all'Igor Volley Novara. Primo set con iniziali fasi di studio, fino al 5/6, poi primo allungo delle novaresi sul 6/9 e timeout Acqui, che però si ripete sul 9/13.

Qui la squadra si scuote e arriva sotto sul 12/13. Timeout Novara, e Acqui si perde un po': 13/18, e poi 15/20 e 17/22. Novara fa valere il fisico e chiude il set 21/25.

Nel secondo parziale, ancora squadre punto a punto: An-

nalisa Mirabelli tiene testa alla Popolini, ma alla fine Novara mostra un pizzico di cattiveria in più e tanto basta per vincere il set 24/26.

Niente da fare nemmeno nel terzo set, che resta in equilibrio sino al 4/4, poi Novara accelera e sale 13/20: la partita scivola via, anche perché per Acqui, al di là del risultato, è un brutto set.

Sul 16/24 due muri di Sergiampietri e Mirabelli rendono meno pesante il distacco, ma il 18/25 finale chiude la partita.

U18 Valnegri-Robbia: Cattozzo, Cafagno, Sergiampietri, Repetto, Mirabelli, Debiolo, Prato. Coach: Marengo-Visconti.

Volley giovanile femminile Acqui

U12 4vs4 alla fase finale



Acqui Terme. Domenica 7 maggio doppio impegno per le formazioni di coach Giusy Petruzzi. Nella mattinata presso la Caserma Cesare Battisti la squadra Valnegri/Robba composta da Di Marzio, Belzer, Repetto, Monti e Alkanjari si sono imposte prima sulla formazione del Novi Pallavolo con il punteggio di 3-0 (15/13, 15/10, 15/12) e successivamente con la formazione del Gattinara Volley sempre per 3-0 (15/14, 15/7, 15/9). Nel pomeriggio presso il palazzetto del Centogrigio di Alessandria era di scena la seconda squadra della Pallavolo Acqui. Nella prima partita le bianchine si sono imposte sui Buzzi Volley Trino per 3 a 0 parziali 15/8, 15/2, 15/11 e ancora vittoria per 3 a 0 parziali 15/5, 15/7, 15/11 contro la Virtus Biella. **Tecnoservice Robiglio-Makhymo:** Bazzano, Bonorino, Carciostolo, Moretti. Coach Petruzzi.

Mini e Superminivolley

Acqui sugli scudi a Invorio

Invorio. Dalla tappa di Invorio, arrivano ottime notizie per la Pallavolo Acqui Terme, che in terra novarese, nel raggruppamento di mini e superminivolley, miete successi.

Nel Supermini, il bilancio di giornata è di un primo, un secondo, un quinto e un undicesimo posto; nel Minivolley, invece, arrivano un secondo e un terzo posto in classifica. Per atleti e staff, una bella giornata, caratterizzata da un'ottima organizzazione e da una splendida cornice.



Volley giovanile maschile Acqui

La Under 13 Edil Falco alla finale Nazionale

Vercelli. Domenica 7 maggio finale regionale per i ragazzi della Pallavolo La Bollente, squadra Edil Falco, come l'anno scorso a Vercelli.

I ragazzi di capitano Bistolfi si presentano imbattuti dopo la fase territoriale, con in tasca il titolo fresco di poche settimane, con Bragagnolo al posto di Quaglia indisponibile, oltre agli altri due protagonisti della stagione: Lottero e Passo.

Le aspettative sono alte, anche se non si conoscono bene le squadre dei comitati di Torino e Cuneo; in particolare Cuneo che da anni domina le varie categorie giovanili è il pensiero fisso dei ragazzi di Dogliero e Passo.

Nelle fasi eliminatorie del mattino, così come nel pomeriggio fino alle semifinali, non ci sono avversari in grado di impensierire gli acquisi che marcano a suon di 2-0 ed approdano alla semifinale contro l'Altiora Blu, battuta nella finale territoriale. Gli avversari si dimostrano ostici ma la determinazione dell'Edil Falco supera anche questo ostacolo e vola in finale con un sofferto ma meritato 2-1.

E in finale finalmente Cuneo, come da pronostico, per l'ultima battaglia; e per la prima volta da anni la corazzata mostra il fianco, perde il primo set, anzi la Pallavolo La Bollente lo vince strameratamente 15/8.

I cuneesi non sono abituati a perdere, ma reagiscono e vincono il secondo 15/11. Il terzo set viene giocato all'ultimo sangue, nessuno dei giocatori in campo vuole capitolare, e alla fine solo un punto permette a Cuneo di riconfermarsi campione regionale, finisce 15-14.



Secondo posto e accesso alla finale nazionale del 26-27-28 maggio per la Pallavolo La Bollente Edil Falco; risultato storico per i ragazzi e per tutta la società che al suo primo anno di vita fa incetta di titoli e lotta alla pari con società storiche della pallavolo piemontese, in tutte le categorie.

U13 Edil Falco: Bistolfi, Bragagnolo, Lottero, Passo. Utilizzato in campionato: Quaglia. Coach: Dogliero-Passo.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Bollente vince ed allunga la serie



Basket Bollente 48
New Abet Bra 39

Acqui Terme. Grande prova d'orgoglio e ottima prestazione in campo per il Basket Bollente 1963 che con una vittoria schiacciante pareggia i conti con il Bra nel primo turno del playoff di Prima Divisione e allunga la serie alla terza partita. Acquisi quasi perfetti per 40 minuti: tutti sono scesi in campo dando sempre il massimo ma soprattutto facendo solo scelte giuste, senza forzature o "colpi di testa".

A metà si va in pausa con un +4 sugli avversari e al rientro tutti sperano di non incappare in un terzo quarto che spesso ha compromesso le gare degli acquisi che però venerdì, affamati e incontenibili continuano la sfida in un crescendo inarrestabile.

Tutti impeccabili, ottima difesa, poche palle perse, buoni tiri e soprattutto tanto buon gioco di squadra hanno fatto la differenza mettendo in gran

difficoltà un Bra incapace di reagire.

Sul fischio finale il tabellone segna 58-39 per il Basket Bollente: le squadre sono sul 1 a 1 e serve la "bella" per decidere chi passerà al prossimo turno.

Si tornerà quindi, venerdì 12 maggio, alle 21,15, a Bra nel tentativo di replicare l'ottima prestazione di Bistagno; gli avversari hanno capito che gli acquisi sanno giocare bene quando vogliono e non mollano facilmente ma non bisogna dimenticare che il New Abet è arrivato secondo nel suo girone e di certo non mollerà facilmente.

Partita quindi sicuramente combattuta, gli acquisi ormai vogliono assolutamente passare il turno e non avranno certo altre occasioni, dentro o fuori.

Basket Bollente: Andov 7, Pastorino 4, Oggero 18, Cardano 3, Izzo 11, I. Dealessandri 1, Villa, Alemanno, C. Tartaglia 11, Costa, A. Tartaglia 3.

Basket 1ª divisione maschile

Chieri vince anche gara2 Basket Nizza eliminato

Basket Nizza 56
Chieri 67
(14-22; 32-33; 46-54; 56-67)

Nizza Monferrato. Finisce la stagione del Basket Nizza, eliminato dal Chieri che si impone anche nella gara-2 di domenica 7 maggio al "Pala Morino": 54-46 il punteggio finale per la formazione ospite.

Gara assai equilibrata e viva per tutti i quaranta minuti di gioco con alti e bassi da parte di entrambe le squadre, ma

con un ritmo assai alto e duri contatti di gioco, locali che sino al termine non hanno mollato cedendo solo nel finale alla maggior precisione dalla distanza degli ospiti che hanno finito per imporsi per 11 punti di margine.

Tabellino: N.Lamari 8, Bigliani, Provini 4, Boïdo, Lovisolò, Bellati 7, Riascos 6, Corbellino, Conta 20, Traversa 1, Salsi 8, Ferrari 2. Coach: Pavone.

Hockey su prato

In Coppa Liguria bene la Pippo Vagabondo



Cairo M.te. Domenica 7 maggio nella splendida cornice di Leivi si è disputata la tappa della Coppa Liguria di categoria U8 e U10 organizzata dall'hockey club di Genova.

La Pippo Vagabondo, unica compagine savonese, vista la disponibilità di atleti, ha schierato due formazioni in U8 ed una in U10. La Under 10 ha mantenuto il suo quarto posto. Per la Under 10 sono scesi in campo Lorenzo Campani, Federico Cesi, Hanciu Denis, Ferraro Luca e Simone Ottonelli. In under 8 ottimo quinto posto per la seconda formazione con Colagiacomio Filippo, Marco Lismann e Pietro Parodi mentre la prima compagine conquista il gradino più alto del podio con Cesi, Hanciu, il piccolo Nicola Voto e l'esordiente Poggi Zakaria.

Grande soddisfazione per i tecnici Alessandro e Paolo Nari che hanno visto una crescita non solo numerica ma tecnica degli atleti.

Prossimo appuntamento a Cairo Montenotte il 28 maggio con la sede comunale ancora in definizione.

Basket Coppa Liguria

Coppa Liguria: per Ovada due vittorie in tre giorni

Red Basket 42
Cogoleto 39

Ovada. I ragazzi di coach Brignoli partono molto forte imponendo un ritmo insostenibile per gli avversari che però nella seconda frazione chiudono la via del canestro, portandosi all'intervallo a +2 (15-17).

La reazione biancorossa non si fa attendere, innescata dai tiri da fuori da Valfrè: tutto si decide in un tiratissimo ultimo quarto dove è Prugno a dettare i ritmi e chiudere la contesa dalla lunetta, dopo che un infortunio alla caviglia aveva tolto di mezzo Forte.

U16 Red Basket Ovada: Forte 6, Granatella 2, Prugno 11, Emiliani, Lumini, Valfrè 12, Bulgarelli 14, Giordano 1. ****

Busalla 41
Red Basket 44

Nemmeno 24 ore dopo, Ovada vince anche a Busalla, giocando una partita tecnicamente superiore nonostante la

pesante assenza di Forte, in panca solo per onor di firma. Pur giocando praticamente in sei, i ragazzi tengono testa agli avversari, giocando con lucidità e in maniera corale.

Sorprendente la prova del giovanissimo Granatella, alla prima partita in quintetto base, che ha dà il la alle danze con una tripla già nel primo quarto.

La sagacia tattica di Prugno, le penetrazioni di Bulgarelli, il tiro da fuori di Valfrè hanno dato sicurezza, ma quello che ha fatto la differenza è stata la tenacia difensiva, pur con un quintetto del tutto improvvisato, senza veri lunghi.

I progressi di questa squadra sono evidenti, soprattutto dal punto vista caratteriale e questa è una delle grandi soddisfazioni di coach Brignoli.

U16 Red Basket Ovada: Forte, Granatella 5, Prugno 18, Valfrè 13, Bulgarelli 8, Carrea, Emiliani, Giordano.

Basket giovanile Cairo

UNDER 14 femminile
Basket Cairo 58

Rari Nantes Bordighera 29

Ultima sfida stagionale con il Bordighera nella penultima gara del campionato Under 14, a classifica oramai decisa, con Bordighera a seguire le caïresi e senza nessuna possibilità di raggiungerle al 3° posto. Da segnalare Victoria Carle top scorer della gara che mette a segno un bottino personale di 17 punti ed Amy Pregliasco che la segue con 13.

Giovedì sera, 11 maggio, ultima gara stagionale sul campo dello Spezia.

Tabellino: Letizia Malaspina (2), Amy Pregliasco (13), Sara Scianaro (4), Selene Coratella (2), Yasmin Akhadi (8), Chiara La Rocca (2), Victoria Carle (17), Matilde Boveri (2), Elisa Perfumo (4), Sofia Marrella (2), Michela La Rocca, Greta Brero (2).

UNDER 16 femminile
Basket Cairo 61

Landini Lerici 52

Come sempre in Under 16 le caïresi pagano il divario fisico e finiscono per concedere più punti del dovuto alle avver-

sarie. Nonostante questo la gara è sempre condotta dalle gialloblu anche se il risultato è in forse sino alla fase finale.

Tabellino: Cecilia Botta (2), Amy Pregliasco (10), Selene Coratella, Yasmin Akhadi (4), Chiara La Rocca (1), Victoria Carle (27), Elisa Perfumo (11), Giulia Brero (6).

UNDER 18 Coppa Liguria
Basket Cairo 45

Maremola 56

Seconda gara del torneo di Coppa Liguria per i ragazzi Under 18 di Cairo che affrontano tra le mura amiche la compagine di Pietra Ligure. I caïresi vanno subito in vantaggio 14 a 4 con una difesa attenta e precisa. Nella seconda frazione i rivieraschi entrano più determinati e vanno al riposo in vantaggio sul 23 a 26. L'ultima frazione gli avversari allungano fino al più 11 (45-56). Risultato che punisce più di quello che si è visto in campo. Prossima gara venerdì 12 alle 20 a Loano.

Tabellino: Baccino, Dionizio 3, Beltrame, Perfumo, Bazelli 6, Guallini 13, Gallese 1, Pisu 4, Kokvelaj 16, Marrella 2.

Domenica 7 maggio

Mountain-bike sui sentieri di Luciano Borgio



Acqui Terme. Una sessantina i partecipanti domenica 7 maggio, in occasione dell'escursione in mtb che ha interessato il territorio dei comuni di Acqui Terme, Cavatore, Ponzone e Grugnardo, denominata "1° Giro di Luciano".

L'evento, dedicato a Luciano Borgio, grande appassionato di mtb scomparso circa un anno fa, è stato un po' ostacolato dalle forti piogge cadute nelle ore precedenti, che hanno reso necessario evitare alcuni sentieri troppo sdrucchiolevoli e di conseguenza piuttosto pericolosi.

Mossiera della manifestazione è stata Elena, la vedova di Luciano, che ha dato il

via nei pressi delle ex Terme Militari. Tra i tanti che hanno voluto esserci per ricordare in bicicletta l'amico, anche i due "nonnetti", Giancarlo Moschino e Settimo Borella, rispettivamente 75 e 77 anni, ma anche lo stradista puro, Luciano "Lucky" Caddeo.

Dalle iscrizioni con quota ad offerta, sono stati raccolti oltre 500 euro che verranno destinati alla ricerca sul cancro.

Al termine, tutti attorno alle tavolate predisposte presso il ristorante dell'Enicafè di Zona Bagni, per il momento dei ricordi davanti ai prodotti offerti gentilmente da alcune ditte locali.

Stellio Sciutto

Pedale Acquese

Acqui Terme. Altra giornata azzurra per il ciclismo domenica 7 maggio, che ha visto i corridori del Pedale Acquese trasferiti a Pianezza (Torino). Al mattino ha corso la categoria Allievi con l'acquese Francesco Mannarino impegnato in un percorso molto selettivo (34 gli arrivati al traguardo su 88 partenti) che ha visto il numero degli atleti ridursi ai quattro passaggi di una salita molto impegnativa ad una media di circa 35 km l'ora: il gialloverde ha ceduto all'ultimo passaggio.

Bene invece Samuele Carrò e Andrea Minetto rispettivamente del 1° e 2° anno della categoria Esordienti che hanno disputato la gara nel pomeriggio: Samuele dopo una gara corsa sempre in prima linea termina con un ottimo 15° posto sui 58 partenti, mentre Andrea, nonostante problemi al cambio, è riuscito caparbiamente a finire la gara: arriva 37° sui 48 alla griglia di partenza.

Ad una manciata di km di distanza (San Gillio) si è svolta anche la gara dei Giovanissimi che ha visti impegnati 7 dei piccoli corridori acquesi. Anche qui gara dura soprattutto per i numerosi iscritti: le diverse categorie sono state suddivise in più gruppi per permettere ai bambini di correre in sicurezza.



Matteo Scovazzi

za. Da segnalare il buon esordio sia di Riccardo Sini in G4 arrivato 13° che ha da poco ripreso gli allenamenti a causa di una lunga convalescenza, che di Kevin Tufa, sempre in G4, giunto 11°. Bene e con impegno comunque anche il resto della squadra: in G2 Carolina Ivaldi seconda e Matteo Scovazzi 21°, in G3 Giacomo Sini 15°. Chiudono i G4 con Vittoria Ratto all'8° posto e un combattivo Gabriele Peluso al 9°.

La Bicycletteria

Acqui Terme. Torna alla vittoria Maria Elena Mastrolia e lo fa alla "Marcello Bergamo MTB Cup" gara di cross country di 21 km svoltasi a Roppolo San Vitale (Bi). Quinta posizione nella categoria Gentleman 1 per l'altro portacolori de La Bicycletteria, Massimo Salone.

Giovanissimi ancora impegnati su strada a Pianezza (TO) dove si è disputata la 1ª prova del "Trofeo Primavera" che ha registrato 240 iscritti: 4° posto per Pietro Pernigotti, a centro gruppo Nicolò Barisone, leggermente più attardato Ryan Malacari.

Domenica 14 maggio il gruppo Giovanissimi al com-



Maria Elena Mastrolia al centro.

pleto sarà in trasferta a Passatore (CN) per il "Trofeo Primavera MTB".

Pedale Canellese



Il ponte festivo dell'1 maggio ha visto protagonisti i ragazzi del Pedale in molte gare.

A Balangero si è disputata una gara per i Giovanissimi MTB. Il 30 aprile, in un circuito ridisegnato, gli atleti del Pedale si sono classificati Davide Fraquelli 4° (G3) e Giulio Bianco 5° (G5). I Giovanissimi strada, causa maltempo, non hanno corso a Campo Ligure.

Simone Bodrito (16°) e Luca Teofilo (21°), per la categoria Esordienti strada, al G.P. Comune di Venasca campionato provinciale Cuneo, si sono ben distinti su un percorso molto ostico.

All'XC Piemonte Cup di Servalle la pioggia e il fango hanno reso la gara durissima, Grea Federico Allievo 1° anno in lotta per il podio è caduto rovinosamente finendo acciaccato in 15ª posizione.

Lunedì 1 maggio, al G.P. Melazzo, gli Allievi Alessio Urso e Simone Martin hanno gareggiato sotto la pioggia senza avere esito positivo per il finale della gara. Invece gli Esordienti, con l'aggiunta dei compagni Simone Aleksov e Daniele Bastianelli, hanno segnato belle prestazioni; Luca Teofilo ha terminato in 12ª posizione.

1° torneo di calcetto goliardico

Silvano d'Orba. Sabato 13 maggio all'Oratorio di Silvano d'Orba si terrà il "1° Torneo di Calcetto goliardico dell'Oratorio", organizzato dal gruppo di SilvanOggi in collaborazione con l'Oratorio di Silvano d'Orba. Il torneo è aperto a bambini, donne e uomini ed è finalizzato a recuperare la vecchia tradizione presente nel circolo dell'Oratorio, il calcio inteso come sport dedito al divertimento e alla pura passione per un'attività sana ed educativa. Numerosi premi per tutti i partecipanti e servizio bar a disposizione dei presenti.

La gestione se ne va

Chiude il Parco Storico dell'Alto Monferrato



Ovada. Lo "Story Park" di via Novi lascia...

La struttura, più correttamente da definire come Museo Storico dell'Alto Monferrato, era sorta qualche anno fa grazie ad una somma ingente di denaro, quasi un milione e mezzo di euro di fondi pubblici, provenienti da un bando europeo ed arrivati ad Ovada attraverso gli enti locali della Regione e della Provincia.

L'iniziativa ovadese era sorta nell'ambito dei cosiddetti parchi tematici. Ed infatti il Parco (chiamato erroneamente dall'inglese "Story Park") doveva raccontare le vicende storiche e le tradizioni culturali dell'Alto Monferrato, attraverso grandi pannelli esplicativi del cammino storico del territorio altomonferrino ovadese, illustrazioni di settore, ausili tecnologici ed informatici, sale conferenze e quant'altro ancora. In più era sorta una grande area esterna, quasi a fianco del corso dello Stura, con la presenza della flora tipica del territorio e di cartellonistica in tema.

Ma in realtà la struttura, costata tanti soldi e nata per specifici motivi culturali e conoscitivi, non è mai decollata praticamente, se non come luogo di visita di qualche scolaresca cittadina.

Anzi si è rivelata ben presto un flop, un po' come diversi altri parchi tematici.

Annessa alla struttura, che avrebbe dovuto essere ricettiva nel tempo di tanti studenti e di comitive giunte in pullman per conoscere la storia, le origini e le caratteristiche peculiari di un'interessante terra di confine quale è l'Alto Monferrato ovadese, è sorto anche uno spazio di ristoro, un bar-ristorante aperto due anni fa da una famiglia di Rossiglione.

Che ora ha preferito lasciare alla fine di aprile, considerata sia l'esiguità della presenza di turisti e di visitatori che i troppi vincoli annessi alla gestione.

D'altra parte gli stessi gestori si erano impegnati ad allargare l'attività alla ristorazione vera e propria (ottenendo il

consenso del Comune) e ad organizzare manifestazioni ed eventi interni, soprattutto rivolti a studenti e ad anziani.

Ma non c'è stato nulla da fare, la limitatezza del numero dei visitatori e dei frequentatori della struttura di via Novi ha fatto sì che si prendesse alla fine la decisione di chiudere l'area di ristoro e, con essa, l'intero edificio, rimasto ora appunto senza gestori.

Come si sa, subito dopo il termine della grande costruzione, era sorta una controversia tra il Comune e l'impresa costruttrice dell'immobile, La Giustiniana di Gavi, cui Palazzo Delfino rimproverava errori nell'esecuzione dei lavori. Intanto iniziava il degrado strutturale dell'edificio, ben visibile anche dall'esterno.

Poi nel 2015 la sospirata ed attesa apertura del Parco Storico dell'Alto Monferrato, dopo che era andato a monte un altro progetto di ambito, quello di collegare la neonata struttura con la città attraverso una passerella sullo Stura...

Ed ora che si farà? L'intenzione dell'Amministrazione comunale sarebbe quella di pubblicare un altro bando per la gestione del locale, magari riducendo i vincoli di utilizzo per invogliare maggiormente eventuali interessati a gestire il Parco Storico, anche se è chiaro che non si potrà uscire da certi ambiti tematici fissi.

Da parte sua, la minoranza consiliare spara a zero sulla chiusura della struttura (ne aveva già accennato Giorgio Bricola in Consiglio comunale), che parla di tanti soldi pubblici buttati al vento per niente. Lo stesso Bricola in più occasioni consiliari aveva collegato la costruzione del Parco Storico alla bonifica dell'area dell'attiguo frantoio Robbiano Gentile, mai compiuta radicalmente.

Fatto sta che per questa ingente opera di via Novi si sono richiesti alla Comunità Europea, ottenuti e poi spesi, un sacco di soldi...

Ed ora purtroppo la realtà è sotto gli occhi di tutti. E. S.

Alla Soms "Articolo 1 - Movimento Democratico Progressista"

Ovada. Doppia presentazione a Ovada e Novi del nuovo gruppo politico "Articolo 1 - Movimento Democratico Progressista", nato recentemente dalla scissione dal Partito Democratico.

Venerdì 12 maggio alle ore 21 alla Soms di via Piave, il senatore Federico Fornaro e il consigliere regionale Valter Ottria saranno intervistati da Sabrina Caneva. Sarà presente anche il consigliere comunale di Ovada, Fabio Poggio che ha aderito ad "Articolo 1-MDP".

Sabato 13 alle ore 17, nell'aula magna del For.AL di Novi, Fornaro e Ottria, rispettivamente vicecapogruppo al Senato e capogruppo in Consiglio regionale di "Articolo 1-MDP" saranno intervistati da Enzo Baldon. Sarà presente anche la consigliera comunale novese Dilva Manfredi.

"L'obiettivo di queste iniziative è quelli di presentare le ragioni fondative e la carta dei valori del nuovo movimento,



Senatore Federico Fornaro

che si pone l'obiettivo di un nuovo inizio per un nuovo centrosinistra, avendo come questione centrale della propria azione politica e amministrativa le tematiche del lavoro: quella Repubblica democratica fondata sul lavoro dell'articolo 1 della nostra Costituzione."

Si cercano volontari

Villa Gabrieli: prime azioni per il rilancio



Ovada. In attesa della stipula di una convenzione formale tra Asl-AI e Comune, a cui stanno lavorando i rispettivi uffici competenti, l'appello per la ricerca di volontari lanciato tramite il sito Ufficiale (www.parcovillagabrieli-ovada.it) del progetto di healing garden, il giardino terapeutico, rilanciato dai media, sta cominciando a raccogliere le prime risposte.

In una settimana, dal 1 al 6 maggio, gli accessi al sito sono stati 1593 (7700 da inizio anno) e le candidature di volontariato pervenute sono 5 che si aggiungono ad altri 5 volontari già attivi a "Vela". Le adesioni verranno raccolte fino al 31 maggio.

Sono stati presi contatti anche con le cooperative di rifugiati, che si integreranno con i volontari nella manutenzione ordinaria e sono state avviate le prime collaborazioni con vari professionisti ed esperti di settore, che potranno dare il proprio supporto alla gestione del Parco (nelle prossime settimane saranno resi noti i nomi). Sono state altresì raccolte informazioni sul problema degli ospiti del laghetto: cigno, anatre, tartarughe ma, anche in questo settore, i recenti accorpamenti (eliminazione delle Province, accorpamento delle Guardie forestali) rendono complesso il trovare interlocutori che supportino durante gli interventi.

Il Parco di Villa Gabrieli, uno dei cinque parchi storici in Piemonte di proprietà di un ente pubblico (in questo caso Asl-AI), è anche l'unico accessibile tutto l'anno. Come la Villa al suo interno, il parco è sotto la tutela delle Belle Arti e questo vincola ad autorizzazioni preventive molti interventi sia sulle strutture che sul verde.

Il costo della manutenzione è molto elevato. Per ristrutturare Villa, muro perimetrale,

cancellata, occorrono centinaia di migliaia di euro, importi non affrontabili da Enti pubblici (Asl o Comune) che soggiacciono a pesanti vincoli di bilancio.

Asl-AI finora si è fatta carico del taglio dell'erba e prossimamente interverrà sul laghetto ma è indubbio che, in considerazione di risorse sempre più limitate, in Sanità istituzionalmente siano ben altre le priorità di investimento, al fine di garantire l'assistenza ai malati.

Ne sono ben consapevoli le associazioni di volontariato in città, coordinate da Fondazione Cigno e Vela, che hanno proposto il progetto "Coltiviamo il benessere".

I volontari che aderiranno al progetto frequenteranno un corso di formazione strutturato, saranno selezionati per attitudine e competenza e agiranno sempre sotto la supervisione di esperti. Il corso di formazione sarà organizzato tra giugno e luglio.

Intanto un primo incontro informativo alla cittadinanza è previsto per mercoledì 31 maggio alle ore 19,30 alla Scuola italiana del cittadino responsabile, presso il Salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Padri Cappuccini in via Cairoli. Titolo della serata: "Qualità della vita: la cura nel verde e del verde".

Appena il FAI rilancerà le candidature, ripartiranno la campagna on line e la raccolta firme per far riconoscere Villa Gabrieli come "luogo del cuore", nella speranza di ottenere un finanziamento per la sua ristrutturazione.

Malgrado animate discussioni sui social, lo scorso anno solo 63 ovadesi hanno votato sul sito del FAI Villa Gabrieli come "luogo del cuore" e pochi hanno aderito alla campagna di fund raising per il rilancio del parco e i progetti ad esso correlati.



legge riguardanti le decisioni prese dai vari consigli comunali.

Nel 1997 è stato stampato un libretto dal titolo "Ovadesi teste matte" (Tipografia IPS) dove Barisone è l'autore ed i disegni sono di Franco Resecco.

Curiosa la sua auto-epigrafe presente sul manifesto mortuario: "...ed ora altrettanto tranquillamente, ma con un poco di curiosità, non mi resta che attendere l'ora di partenza per l'infinito"

Dopo le primarie zonali del PD

"Anche gli altri per degli ideali..."

Ovada. "La democrazia è qui", è stato questo lo slogan, scelto a livello nazionale, per identificare le primarie del Partito Democratico, svoltesi il 30 aprile alla Soms di via Piave.

"Ed è stata veramente una grande festa di partecipazione e di democrazia, che ha visto tanti accorrere ai seggi di provenienze e estrazioni diverse. Ai seggi allestiti ad Ovada e nei principali paesi del circondario si sono avute code ininterrotte, soprattutto durante le ore centrali del mattino e verso sera.

Il week end, scelto dal comitato nazionale per il Congresso, poteva apparire come sfavorevole essendo interessato dal ponte del Primo maggio, ma soprattutto la situazione politica difficile e gli ultimi mesi avvelenati da scandali, che poi si sono rivelati del tutto infondati e la forte disaffezione verso la politica in generale, erano ritenute dagli organizzatori le principali cause di un possibile risultato non positivo.

Invece la cittadinanza ha spiazzato tutti, affollando ancora una volta i seggi del PD, dove si sono presentati centinaia di persone, che hanno potuto esprimere liberamente, e senza ausilio di strumenti elettronici, la propria preferenza e la propria idea di partito.

Una giornata segnata dall'impegno dei volontari che hanno organizzato le votazioni, che sono stati capaci di far funzionare tutto alla perfezione e di ridurre il meno possibile le numerose code che si sono formate. Il tutto dopo l'impegno degli scorsi mesi per la realizzazione del Congresso riservato ai soli iscritti.

L'affermazione del segretario uscente Matteo Renzi è stata netta e inequivocabile ma anche l'impegno della squadra di Andrea Orlando è stato premiato da un numero di voti assolutamente soddisfacente e ha permesso di dare vita ad un Congresso vero, sui temi e non una semplice in-

coronazione alla guida di un partito che si è dimostrato non personalistico, ma aperto e contendibile, caratteristica sempre più rara nella politica italiana.

Nel seggio di Ovada su di un totale di quasi seicento votanti, Renzi ha raccolto quasi il 75% dei voti.

A livello zonale il risultato è stato ancora più netto, attestandosi fino al 78%, ad eccezione di Belforte dove il Guardasigilli Orlando si è affermato con il 60% dei suffragi.

Ora si apre una fase completamente nuova per il Partito Democratico, che dovrà essere capace di comprendere le esigenze dei cittadini ma soprattutto dovrà abbandonare la litigiosità e le divisioni interne per concentrarsi sull'affermazione di una leadership, che ora è legittimata anche da un imponente voto popolare.

Mario Esposito, coordinatore di zona del PD ha puntualizzato: "A livello nazionale abbiamo avuto due milioni di votanti; a livello locale abbiamo quasi replicato la partecipazione delle scorse primarie. Siamo riusciti a tenere nonostante un livello della politica italiana sempre più basso, pieno solo di litigi e di populismi. Vorrei però proporre una riflessione ulteriore: già subito dopo la chiusura delle urne abbiamo potuto leggere analisi sulla flessione di votanti alle primarie del nostro partito, spiegandoci come sia necessario riflettere.

La stessa cosa vogliamo farla noi, invitare esponenti di partiti vecchi e nuovi, a capire la portata di quello che è accaduto oggi; senza polemiche, ma con almeno un po' di rispetto per la nostra comunità, aperta e non comandata dall'alto.

Il nostro auspicio è che anche gli altri partiti possano aggregarsi intorno ad ideali e non solo ed esclusivamente contro qualcuno, sia esso Matteo Renzi o Andrea Orlando".

117mila euro per la riqualificazione di piazza Mazzini

Ovada. Sarà pari a 117mila euro l'importo messo a disposizione da Palazzo Delfino per il rifacimento della pavimentazione di piazza Mazzini, uno dei tre prossimi, ingenti interventi pubblici per cui sono stati stanziati 270mila euro per l'anno in corso.

Per una delle piazze storiche e centrali della città, la cifra spendibile è dunque nettamente superiore a quanto preventivato, quando si pensava a circa 70mila euro.

Come precisa l'assessore comunale ai lavori Pubblici Sergio Capello, la somma stanziata per piazza Mazzini servirà per rifare il selciato soprattutto nella parte centrale, quella più soggetta alle sconnessioni della pavimentazione per il passaggio dei veicoli.

Diverse lastre dovranno essere rimosse e poi riposizionate, dopo aver consolidato il

fondo stradale. Quelle rotte o ritenute ormai inservibili dovranno essere sostituite. I cubetti di porfido saranno stuccati, onde evitare che si staccino nuovamente. Il tutto con la messa in opera di una rete elettrosaldata.

L'inizio dell'intervento è previsto per la fine di giugno e della durata di due mesi circa. Dovrebbe terminare quindi sul finire di agosto, salvo sorprese dovute al meteo.

L'importo del cantiere sarà fissato durante l'assegnazione dell'appalto. La parte di lavori soggetta a ribasso si aggira complessivamente sui 90mila euro.

Nell'ambito della riqualificazione di piazza Mazzini, si interverrà anche in via Ancora, vico Chiuso e via San Sebastiano. Lo si apprende dalla delibera di Giunta comunale del 3 maggio.

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domenica alterna (21 maggio festa della vallata) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne: (14 -28 maggio) ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di Iodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Dal primo di maggio

Chiuso "Rebora", negozio storico di via Cairoli



Ovada. Dal primo maggio ha chiuso il negozio "Rebora" di via Cairoli.

Un esercizio commerciale storico, diventato negli anni una vera e propria istituzione cittadina del settore.

Il negozio si attivò nel 1927 con Giacomo Rebora e la moglie Teresa Bobbio e fin dall'inizio tenne ogni genere di prodotti.

Nel 1962 l'esercizio venne rilevato da Aldo Barisione e la moglie Cecilia Gaggero, i genitori dei fratelli Domenico e Federico. Ed è stato proprio il primo a dover abbassare la saracinesca dello storico negozio di via Cairoli il primo di maggio.

I coniugi Barisione allargarono l'attività, comprendendo anche i prodotti casalinghi ed ogni altra merce utile soprattutto per i lavori domestici e per la casa. Tanto che era diventato proprio un modo di dire tra gli ovadesi quello di "Prova da Rebora, troverai sicuramente quello che cerchi"; oppure "Sei già andato da Rebora?". Effettivamente lì si trovava di tutto perché c'era proprio di tutto anche se il negozio non era molto ampio. Infatti Barisione e moglie riuscivano ad orientarsi in modo ottimale fra mille articoli diversi e a trovare sempre quello che il cliente richiedeva, che se ne andava poi via soddisfatto. Merito anche dell'ordine metodico con cui veniva sistemata la roba e della memoria dei due comm-

cianti. Poi nel 2002 ai genitori subentra Domenico (nella foto), che sei anni dopo ristrutturò completamente il negozio di via Cairoli, aprendolo anche ad un'oggettistica più attuale e ad articoli da regalo.

E così il negozio "Rebora" gestito dai Barisione va avanti e nel 2011 il Comune di Ovada consegna a Domenico addirittura una targa per la lunghissima vita dell'esercizio commerciale da lui gestito, che ha servito veramente per novant'anni intere generazioni di ovadesi. Ma da maggio il negozio "Rebora" non esiste più, colpa anche e soprattutto di un settore, come quello commerciale, radicalmente mutato negli ultimi dieci anni, dove sono la grande distribuzione e l'outlet ad avere nettamente la meglio e a spadroneggiare.

Si può proprio dire che con la chiusura di questo storico di via Cairoli, tramonta anche un pezzo di Ovada, un pezzo di storia della città, legata anche ai gusti dei suoi abitanti. Dello storico negozio di via Cairoli non rimane quindi che la memoria, paragonabile a quell'Ovada vecchia che non esiste più. Già alla fine dell'anno scorso aveva chiuso un altro negozio storico cittadino, "Briata giocattoli - caccia e pesca" di corso Martiri di Libertà. Ed ora si aggiunge "Rebora" di via Cairoli. Il numero dei negozi storici di Ovada si assottiglia sempre di più... **E. S.**

All'ingresso del Parco "Pertini"

Gazebo della Confartigianato sulla malattia dell'Alzheimer

Ovada. Sabato scorso 6 maggio la Confartigianato zonale ha organizzato un gazebo in via Cairoli presso l'ingresso del Parco Pertini, su un tema attualissimo: la malattia dell'Alzheimer.

La dottoressa Alessia Bianchi ha proposto agli interessati un test specifico, volto alla comprensione delle origini della malattia. Inoltre si è distribuito materiale informativo e divulgativo sull'Alzheimer, malattia purtroppo in aumento specie tra gli ultrasessantenni ma con casi anche di cinquantenni. Nel 2016 in Italia gli over 65 erano quasi 13 milioni e mezzo, pari al 22% della popolazione.

La malattia dell'Alzheimer è una patologia a carattere degenerativo del sistema nervoso centrale, progressiva ed inguaribile. È causata da un processo degenerativo che colpisce le cellule del cervello e si manifesta con un declino progressivo delle funzioni cognitive (come la memoria, il linguaggio, il ragionamento) tale da compromettere le normali attività quotidiane (lavoro, interessi, hobby) e le relazioni interpersonali. L'insieme di que-

sti sintomi assume il nome di demenza: in Italia ne soffrono circa 500mila persone, nel mondo 18milioni, con una netta prevalenza di donne.

I soggetti affetti da Alzheimer cominciano col dimenticarsi piccole cose, poi le dimenticanze aumentano progressivamente e la perdita della memoria può anche arrivare al punto di non conoscere i parenti e le persone più care.

L'iniziativa della Confartigianato ha avuto successo: diversi cittadini in giro per il mercato del sabato mattina e per la Fiera di Santa Croce, si sono soffermati presso il gazebo, partecipando al test della dottoressa e richiedendo informazioni e materiale adeguato.

Nell'ambito del gazebo era presente anche una postazione Amplifon: gli iscritti ad Anap Confartigianato hanno diritto ad uno sconto fino al 15% sui prezzi di listino per l'acquisto di apparecchi acustici digitali.

Anche in questo caso non pochi sono stati i cittadini ad approfittare dell'occasione, facendosi misurare la qualità del loro udito dai professionisti del settore presenti.

Red. Ov.

Festa mariana alla Fornace e Prime Comunioni

Ovada. Sabato 13 maggio, festa mariana nel quartiere della Fornace. Alle ore 20,45 S. Messa e Processione con l'immagine della Madonna di Fatima per le vie del popoloso quartiere periferico cittadino (non c'è la Messa delle 20,30 al San Paolo).

Domenica 14: a Costa alle ore 9,30 celebrazioni delle Prime Comunioni e Processione di San Vittorio compatrono.

Domenica 21: Messa di Prima Comunione alle ore 11 nella Parrocchia di N.S. Assunta ed al San Paolo.

Per aree e beni pubblici

Primi progetti fra cittadini e Comune



Ovada. La Giunta comunale ha approvato il regolamento che disciplina la collaborazione fra cittadini ed Amministrazione comunale per quanto riguarda interventi su aree e beni pubblici.

I cittadini che decidono di collaborare con Palazzo Delfino, con la presentazione di un loro progetto specifico riguardante la cura e la manutenzione di un bene pubblico, hanno diritto ad una riduzione sul pagamento della tassa rifiuti, che può arrivare anche al 50%.

Andrea Canepa, Maura Casanova, Achille Giacchetta, Luigi ed Ezio Martini si attiveranno per sistemare e raddoppiare l'area verde presso l'incrocio tra via Molare e via Rebba, dove già sorge uno spazio di sosta con panchine e tavolo. A fine lavori sarà dunque realizzato un'area pubblica che servirà come luogo di svago, specie per i camminatori in loco. I lavori consistono nel taglio dell'erba e sistemazione del terreno, con la messa a dimora di piantine.

Un altro cittadino collaboratore di Palazzo Delfino è Tommaso Bisio. Si è reso disponi-

bile per fare lavori in uno spazio comunale, per riordinarlo.

Questi i primissimi progetti presentati e approvati dalla Giunta comunale. Palazzo Delfino infatti a fine aprile ha riproposto il bando per la collaborazione fra cittadini ed Ente pubblico, dopo la prima apertura dello scorso anno.

Materia di collaborazione è appunto l'effettuazione, da parte di singoli cittadini, o gruppi, di lavori di piccola manutenzione riguardanti beni pubblici ed aree comunali.

E le cose sembrano andare meglio rispetto al 2016: se infatti lo scorso anno solo due erano state le proposte di collaborazione approvate, quest'anno si è già arrivati ad una decina di domande protocollate.

E tra i cittadini interessati a questa forma di collaborazione con il Comune, i più attivi sinora si dimostrano essere quelli abitanti nelle zone periferiche: Strada Rebba, via Molare, Strada Sant'Evasio e zona del Faiello.

L'assessore comunale competente in questa materia è Grazia Dipalma. **Red. Ov.**

Al teatro Splendor lo spettacolo di Ian Bertolini

Ovada. Lunedì 15, martedì 16 e mercoledì 17 maggio, alle ore 21 al teatro Splendor, Ian Bertolini e Daria D'Alloia presentano lo spettacolo "Questo è un uomo - questa è una donna".

È la storia di un prete, di una famiglia felice e di un mare di se, liberamente tratto dal libro "Quattro ore nelle tenebre" di Paolo Mazzeo (edizioni Bompiani).

È la rappresentazione teatrale, ambientata nel Monferrato nel cruciale anno 1943, delle vicende di un sacerdote di Monese, don Luigi Mazzeo, che nella Seconda Guerra Mondiale riuscì a salvare diversi ebrei, nascondendoli ai nazifascisti.

Info e biglietti: Centrosport, Via Cairoli 22 tel 0143/86347. Posto unico € 10.

Festa patronale di San Pancrazio

Silvano d'Orba. Venerdì 12 maggio, festa religiosa al Santuario di San Pancrazio.

Alle ore 9 Santa Messa e Processione al colle con la statua di San Pancrazio. Alle 16,30 Processione di ritorno. Funzionerà il servizio navetta dalle ore 8,30 alle 13.

Alle ore 21, presso la Biblioteca Comunale dalle ore 21 alle ore 22,30 introduzione all'ascolto del Jazz - John Coltrane - a cura di Andrea Gaggero.

Sabato 13 maggio, torneo goliardico di calcetto, dalle ore 14,30 presso l'Oratorio parrocchiale.

Domenica 14 maggio, Festa patronale di San Pancrazio. S. Messa alle ore 10,15 e Processione per le vie del paese con la statua del Santo ed i Crocefissi della Confraternita. Dalle ore 16 alle 18 gara "Quattro passi sui mattoni" in piazza C. Battisti.

Lunedì 15 maggio, tradizionale, attesa, grande Fiera patronale dalle ore 9 alle 17. Biblioteca in piazza.

Musiche tradizionali giapponesi a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Domenica 14 maggio, alle ore 18 presso la Bottega del vino "Il Diavolo sulle colline" in piazza Vittorio Veneto, iniziativa "I sogni colorati" di Kinue Ohashi.

Musiche tradizionali giapponesi a cura di Marcello Crocco al flauto, Laura Lanzetti al pianoforte, con la partecipazione di Claudia Marcucci al toy piano. Alle ore 19 seguirà l'apericena. Ingresso euro 18.

Pubblicato il video del concerto dei "Playing the history"

Ovada. È stato pubblicato il video integrale ufficiale del grande concerto tenuto dal gruppo "Playing the History" il 10 settembre scorso al Palazzetto dello Sport del Geirino a favore dell'healing garden di Villa Gabrieli, progetto che prevede, tra l'altro, la realizzazione di un giardino botanico accudito da pazienti e loro familiari.

Si può ascoltarlo e vederlo sulla pagina "video" del sito www.parcovillagabrielliovada.it Le riprese sono di Matteo Danova (master technology, official videomaker della manifestazione) e di Laura Chiappino. Montaggio e regia a cura di Federico Bosari.

Con l'Orchestra "Bruni" sulla Rai

Il M° Oddone dirigerà il concerto di Ferragosto

Ovada. Il m.° Andrea Oddone, dirigerà l'Orchestra "Bruni" di Cuneo a Ferragosto al tradizionale Concerto di alta quota, che si svolgerà quest'anno nel territorio del Comune di Frabosa Sottana.

Il Concerto, assai seguito in loco ed atteso anche dal grande pubblico televisivo per lo scenario in cui si svolge, è giunto alle 37esima edizione e sarà come sempre trasmesso da Rai3 il 15 di agosto a partire dalle ore 13.

Andrea Oddone, silvanese di origine, è direttore artistico della Civica Scuola di Musica "A. Rebora" e, pur essendo ancora molto giovane (è nato nel 1981), si è già distinto per le sue ottime qualità professionali, che lo hanno portato a dirigere importanti Ensemble musicali italiani e stranieri.

Il giovane direttore d'orchestra è stato ospite il 3 maggio al Tg3 delle ore 14 ed intervistato dalla conduttrice proprio in occasione del concerto ferragostano. Trattandosi di un concerto particolare, dato che si svolge in montagna a quota abbastanza alta, la sua preparazione deve iniziare presto perché specifiche devono essere le disposizioni acustiche, come ha puntualizzato il m.° Oddone al Tg3.

Un dato curioso; il concerto di Ferragosto è iniziato nel 1981, proprio l'anno di nascita del m.° Oddone, che ora ha ereditato dal m.° Antonio Tappero Merlo la direzione dell'Orchestra cuneese "Bruni".

Oddone ha iniziato molto presto a dirigere, aveva appena 14 anni e da allora si è fatto sempre valere per le sue innate doti musicali.



Diplomato al pianoforte al Conservatorio di Torino, ha diretto, tra le altre, l'Orchestra Verdi di Milano.

Nel repertorio del concerto di Ferragosto sarà presente anche un brano del grande compositore americano George Gershwin, ad ottanta anni dalla sua morte.

"È un'occasione musicale e televisiva, quella del Concerto di Ferragosto in alta quota, sempre seguita da tanti" - commenta il m.° Oddone - e quindi è per me motivo di grande soddisfazione dirigere la "Bruni" lassù in montagna, in quel contesto tutto particolare."

Il concerto ferragostano in alta quota è stata ideata da Giovanni Mosca e poi proseguita per oltre un decennio dal m.° Merlo.

Ed ora tocca ad Andrea Oddone proseguire la brillante tradizione e raccogliere l'eredità musicale ed artistica di chi lo ha preceduto. **E. S.**

Grazie alla generosità di tanti

Acquistato un defibrillatore dalla società "Ovada in Sport"



Ovada. Acquistato un defibrillatore da parte della società Ovada in Sport.

Ci sono volute un paio di feste ed alcune altre iniziative per raccogliere i fondi. Poi, siccome il traguardo era vicino, ci ha pensato Luigino Gollo a colmare la lacuna e il defibrillatore è stato acquistato.

Era questo un impegno che Ovada in Sport si era preso di fronte ai tanti che hanno offerto vari euro per dotare la società sportiva dell'importante strumento salvavita.

"A risultato raggiunto vogliamo ringraziare tutti quelli che ci hanno consentito di concretiz-

zare l'obiettivo prefissato" - dicono i dirigenti della società. "In primo luogo coloro chi ha messo a disposizione la manovalanza durante le feste.

Poi chi ha fatto le donazioni e tra queste Luigino Gollo, che si è impegnato a chiudere definitivamente la partita.

Ora valuteremo la possibilità di mettere a disposizione l'apparecchiatura per l'intero quartiere del Borgo". Certamente un bel gesto quello compiuto dalla società ovadese, che non è nuova ad impegni che vanno oltre l'aspetto sportivo ed a favore della collettività.

Lavori sulla sponda destra dell'Orba al Ponte della Veneta

Ovada. Il Comune settore tecnico ha affidato i lavori di difesa spondale del tipo a scogliera presso la sponda destra dell'Orba, in località Ponte della Veneta.

La ditta aggiudicatrice è Franco Eugenio srl di San Damiano d'Asti. Il ribasso offerto dalla ditta è stato nella misura del 28,951% corrispondente ad un'offerta di euro 32.713,04 oltre oneri per la sicurezza pari ad euro 2.395,11, per un importo complessivo di euro 35.108,15 oltre l'Iva al 22%.

"Corsi e percorsi" in Liguria

Ovada. Giovedì 11 maggio, per la rassegna "Corsi e percorsi 2016-2017" a cura della Coop, visita per l'intera giornata a Varese Ligure e Montallegro, a cura della guida turistica Michela Bollioli.

Info e iscrizioni: Punto soci Coop, via Gramsci.

Il 12 maggio alla Loggia San Sebastiano

Gli universitari torinesi e l'Atelier del paesaggio

Ovada. L'Atelier di "pianificazione del paesaggio" del Politecnico di Torino ad Ovada.

Quest'anno si potrebbe aver visto per le strade cittadine ragazzi intenti a scattare foto e segnare su mappe. Erano studenti del Politecnico di Torino, del corso di laurea magistrale in Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale, durante una delle loro numerose esercitazioni pratiche.

In particolare una era esercitazione di "Atelier di pianificazione paesaggistica e territoriale", gestita da un gruppo di docenti del Politecnico, coordinati dalla prof.ssa Claudia Cassatella.

L'Atelier costituisce l'esperienza conclusiva del percorso formativo del corso di laurea magistrale prima della tesi. Gli studenti esercitano ed approfondiscono le conoscenze acquisite attraverso un terreno concreto di sperimentazione progettuale, quest'anno l'Ovadese e il Novese in prevalenza.

La scelta dell'area di studio è stata operata grazie alla collaborazione con la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, nell'ambito del progetto "Territori da vivere", finanziato con il contributo della Compagnia di San Paolo.

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare il territorio attraverso la messa in rete dei beni culturali-paesaggistici e dei soggetti di promozione locale. Ed i progetti degli studenti torinesi rispecchiano questi obiettivi e tracciano una possibile strategia di sviluppo per il territorio ovadese attraverso la creazione di un sistema di rete, favorendone lo sviluppo civile, culturale ed economico.

Sulla linea del progetto gli studenti hanno inizialmente esaminato tutta l'area di studio per poi dividersi in gruppi e analizzare i singoli Comuni della zona, svolgendo studi mirati, proponendo interventi e valutandone gli effetti sul paesaggio.

Grazie a "Territori da vivere" gli universitari hanno potuto partecipare ad un sopralluogo organizzato grazie alla rete di partner della Casa di Carità: il Comune di Ovada, la Protezione Civile di Alessandria, le associazioni Oltregiogo e Libarna Arteventi e molti professionisti ed amministratori del territorio.

Questi ultimi hanno partecipato anche a revisioni intermedie dei progetti, individuando insieme agli studenti criticità e potenzialità delle loro idee.

Gli studenti universitari hanno realizzato raccolte fotografiche e tavole di progetto, esposte e illustrate venerdì 12 maggio dalle ore 17 presso la Loggia di San Sebastiano, durante la presentazione "Scenari di paesaggio per i Territori da vivere".

La mostra è aperta anche sabato 13 maggio dalle ore 9 alle 13. Si auspica la presenza di chi percepisce il paesaggio come un bene importante da valorizzare.

All'evento partecipano gli studenti, i docenti dell'Atelier, il Comune di Ovada, la prof.ssa Cristiana Rossignolo, coordinatore del Collegio di studi di pianificazione e progettazione; la dott.ssa Alessia Bondone, della sede centrale della Casa di Carità Arti e Mestieri e la dott.ssa Laura Fornara delle Compagnia di San Paolo.

Red. Ov.

Serata benefica pro Caritas

"I Fuori Programma" in concerto, un successo



Da sinistra: Anselmi, Lottero e Faragli.



Ovada. Grande successo della band tutta ovadese "I Fuori Programma" allo Splendor, nella serata benefica del 4 maggio, spettacolo denominato "Una città per cantare".

Organizzata dalla Confartigianato (presidente zonale Giorgio Lottero, nella prima foto al centro con il presentatore Anselmi e il dott. Faragli), l'iniziativa ha richiamato allo Splendor un buon numero di ovadesi, per ascoltare la musica dei mitici anni Sessanta/Settanta riproposta dal bravo gruppo locale, formato da Ivo Vignolo, Elisabetta Cardona e Davide Carlini (voci), Gianni Tagliafico (chitarra elettrica), Giacomino Sciutto (chitarra acustica) sostituito nel finale da Roberto Righi, Carlo Gaggero (basso), Oreste Lissone (tastiere) e Mauro Piovaccari (percussioni), nella seconda foto.

Tra gli altri, applauditissimi i brani di Battisti, dei Nomadi e di Bob Dylan.

Puntualizza Mario Arosio, funzionario provinciale Confartigianato: "La serata ha avuto un duplice scopo: raccogliere

fondi per la Caritas parrocchiale che aiuta tante famiglie e soggetti in difficoltà economiche e regalare al pubblico intervenuto allo Splendor una piacevolissima serata musicale, ad opera di musicisti tutti ovadesi."

Ha presentato la riuscitissima serata uno spassoso e divertente Claudio Anselmi, anche lui applauditissimo.

Nell'introduzione allo spettacolo, Anselmi con Lottero e Faragli, ha presentato l'iniziativa del sabato successivo 6 maggio: un gazebo della Confartigianato all'ingresso del Parco "Pertini" per la "Giornata dell'Alzheimer" con distribuzione di materiale specifico, allo scopo di sensibilizzare la popolazione su sane abitudini alimentari e corretti stili di vita, a tutte le età.

Il dott. Faragli tra l'altro ha precisato che la malattia purtroppo è in aumento e che, oltre al paziente, è la stessa famiglia, che non dovrebbe essere lasciata sola, ad essere colpita dalla situazione penalizzante.

Red. Ov.

Donne dell'Ovadese "per il lavoro ed i diritti"

Ovada. Sarà presentato venerdì 12 maggio, alle ore 21 presso il salone della Soms, nell'ambito dell'iniziativa del nuovo soggetto politico "Articolo 1, Movimento Democratico e Progressista" (nato dalla scissione dal PD e di cui fa parte il sen. Federico Fornaro), l'appello siglato da diverse donne dell'Ovadese per l'adesione al movimento stesso, "in nome del lavoro e dei diritti." L'appello, già firmato da figure femminili impegnate in politica, nel sindacato, nel mondo dell'associazionismo, "punta soprattutto sui temi del lavoro e dei diritti, con particolare attenzione alle donne e ai giovani." Le firmatarie intendono porsi come "interlocutrici attive del Movimento Articolo 1, che sta facendo i suoi primi passi nel panorama politico nazionale e locale. I temi prioritari dovranno essere il lavoro e i diritti (in particolare istruzione e salute) e le risposte essere concrete e chiare.

La dimensione scelta è quella dell'Ovadese nell'ottica di una ripartenza, proprio dai territori."

Tra le donne che hanno proposto l'appello: l'avv. Silvia Ferrari, già assessore comunale ad Ovada; la segretaria dello Spi Cgil Luisa Folli; la prof.ssa Sabrina Caneva, già vice sindaco di Ovada; la vice sindaco di Castelletto d'Orba Amelia Maranzana, e l'assessore Roberta Cazzulo.

Personale di Antonio Marangolo

Ovada. Presso il Circolo culturale ricreativo "Il Salotto" di via Cairoli, dal 12 al 31 maggio esposizione personale dell'artista Antonio Marangolo. Con questa personale si apre la nuova stagione espositiva "Spazio arte in un portone".

"Chiese e chiesette dei nostri paesi"

Tagliolo Monf.to. Mercoledì 17 maggio, alle ore 21 nella Chiesa parrocchiale di San Vito martire, presentazione del libro di Franco Minetto "Chiese e chiesette dei nostri paesi" (Chiese parrocchiali e campestri), da Tagliolo a Monnese.

Saranno presenti il Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi ed il Parroco di Tagliolo don Roberto Cavaglione.

Il libro mette in evidenza i luoghi di culto del territorio diocesano all'estremo est: da Tagliolo a Belforte, a Lerma, Casaleggio, sino a Monnese.

Si vota l'11 giugno

Molare, le due liste per le elezioni comunali

Molare. Presentate le due liste per le elezioni comunali dell'11 giugno.

"Insieme per Molare"

Gian Marco Bisio (candidato sindaco); Gabriella Arata, già consigliere comunale; Lorenzo Bisio; Emilio Bonaria, già vice presidente di Comunità Montana; Giovanni Dal Corso; Stefania Esposito; Lorenzo Giani; Simona Pesce, Giacomo Priarone, già vice sindaco nella pas-

sata legislatura; Giancarlo Reppi; Shannon Van Collier.

"Rivivere Molare"

Andrea Barisone (candidato sindaco), Raffaella Bombonato, Pierluigi Canepa, Eloisa Cuppari, Franco Facino, Irene Giardini, Fabio Saponaro Fabio Travaini, Mirko Vignolo, Mario Villa.

Sul prossimo numero saranno pubblicati i programmi delle due liste.

Triangolare di calcio

Due giorni di gare in ricordo di Arcella

Ovada. A distanza di due mesi dalla scomparsa di Giorgio Arcella, il popolare calciatore e tecnico di Silvano d'Orba, protagonista di numeri successi, "Tutti gli Uomini del mago", l'Usd Ovadese e gli amici lo ricordano con due giorni di gare.

Venerdì 12 maggio presso il Polisportivo Geirino, sul campo sintetico alle ore 20 si ritrovano i giocatori del "Mago" che si rimettono in gioco indossando magliette e calzoncini per dimostrare che la classe non è acqua. Alle 21 è in programma la cena.

"Purtroppo Giorgio non c'è più - dice Marco Tafuri - ma siamo sicuri che dall'alto ci guiderà e sarà contento di vederci sempre insieme".

Sabato 13 maggio al campo sportivo "Moccagatta", il glorio-

so terreno di gioco dove Giorgio ha giocato ed allenato, avrà luogo a partire dalle 15,30 il "Torneo Arcella", triangolare di calcio riservato a formazioni Juniores ed approvato dal Comitato Regionale Piemontese della Federazione Italiana Gioco Calcio.

Si confronteranno l'Usd Ovadese, la Fulvius Valenza e il Cassine.

A conclusione delle gare premiazione e rinfresco.

"Arcella - affermano gli amici - rimane sempre nei nostri cuori; ringraziamo chi ha deciso di far rivivere alcuni scampoli di buon gioco e l'Us Ovadese che ha allestito il triangolare con formazioni Juniores. Non per caso il primo successo di Giorgio quale allenatore fu proprio con la formazione Juniores dell'Ovadese".

Ucciso dalla mafia a trent'anni

Il ricordo di Peppino Impastato



Ovada. Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha ricordato Giuseppe Impastato, meglio noto come Peppino (nato a Cinisi il 5 gennaio 1948 e morto il 9 maggio 1978).

E martedì 9 maggio a mezzogiorno, nel luogo proprio a lui dedicato, appunto piazzetta Peppino Impastato presso Vico Chiuso San Francesco, si è svolta una significativa iniziativa del Comune, volta a ricordare il giovane ucciso dalla mafia per aver avuto il coraggio di opporsi ai soprusi ed alle azioni tipiche della malavita organizzata, all'ingiustizia sociale ed alla rassegnazione, come si può leggere sulla targa al centro della piazzetta, purtroppo vittima, come diverse strutture murarie soprattutto pubbliche della città, dei soliti "graffitari" e dei loro spray.

Premiati gli "Amici dell'organo"

Ovada. L'associazione "Amici dell'organo" (diretta da Letizia Romiti), propositrice delle "Stagioni di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria" per la seconda volta consecutiva sono risultati vincitori del prestigioso "Effe Label", che la Comunità Europea conferisce ai Festival artistici di qualità.

"Sappiamo bene che questo non sarebbe stato possibile se per anni non avessimo potuto contare sul prezioso sostegno delle diverse Fondazioni, ma anche sulla presenza di amici affezzionati e sulla considerazione della stampa, che ci ha spronato a continuare ed anche a crescere nel tempo."

In città all'Oratorio dell'Annunziata, di via San Paolo è presente l'organo storico Serassi.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

I ragazzi cresimati a Silvano



Ovada. Nella foto i ragazzi di Silvano d'Orba che domenica 23 aprile hanno ricevuto la S. Cresima, con le catechiste, il Parroco don Sandro Cazzulo ed il Vescovo. (Foto OtticaBenzi)

Scuola Media Statale "Pertini"

L'educazione stradale e la prevenzione dei rischi

Ovada. La Scuola Media "Pertini" è l'impegno per l'educazione stradale.

Percorsi di educazione stradale e cittadinanza attiva si svolgono invitando a scuola esperti, trattando in maniera interdisciplinare alcuni argomenti che portano i ragazzi a pensare alla sicurezza stradale come fatto che li coinvolge in prima persona come pedoni, ciclisti e passeggeri di auto e moto.

Le classi terze hanno svolto il percorso "Mettili in moto la prudenza", con gli operatori dell'Asl-Al.

A tutte le classi è stata offerta, poi, la possibilità di partecipazione ad un concorso a premi rivolto alle scuole primarie, medie e superiori piemontesi, per idee aventi come tema la sicurezza stradale.

L'iniziativa è stata organizzata dal quadro del programma regionale sulla sicurezza stradale, al fine di promuovere la cultura della sicurezza stradale e della prevenzione del rischio degli incidenti stradali fra i giovani.

Il percorso ha avuto l'intento di far acquisire agli alunni conoscenze in tema di prevenzione degli incidenti stradali (i fattori di rischio, le regole della strada, i comportamenti di prevenzione, ecc...), nonché competenze ed abilità specifiche per la realizzazione di prodotti grafici/multimediali e di comunicazione sul tema specifico.

La classe 2[°]E della Media "Pertini" è stata coinvolta molto attivamente con diversi momenti didattici svolti in Italiano ed Arte.

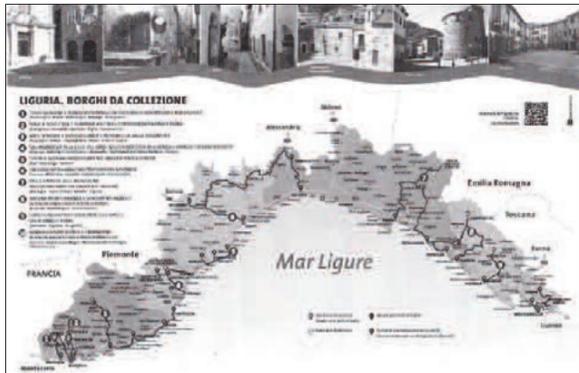
Borghi liguri a Roma

Borghi più belli d'Italia e "Bandiere arancioni"

Campo Ligure. Il Ministero del Turismo ha promosso l'anno 2017 come l'anno nazionale dei Borghi italiani. Dal 6 maggio al 9 giugno presso le Terme di Diocleziano (vicino alla stazione Termini) le regioni italiane saranno chiamate a presentare i loro borghi storici certificati all'interno del progetto "Borghi viaggio italiana" denominato "Ai confini della meraviglia".

Il 16 maggio prossimo la Regione Liguria con i Borghi certificati dall'associazione "Borghi più belli d'Italia" e quelli certificati dal Touring Club Italiano "Bandiere arancioni" presenteranno le loro peculiari meraviglie.

Alla Terme di Diocleziano saranno proiettati per l'intera giornata foto e filmati di Airole, Apricale, Brugnato, Castelnuovo Magra, Castelvecchio di Rocca Barbena, Dolceacqua, Perinaldo, Pigna, Pignone, Santo Stefano d'Aveto, Sassello, Seborga, Toirano, Triora, Varese Ligure, Boggio Verzei, Campo Ligure, Cervò, Colletta di Castelbianco, Finalborgo, Framura, Laigueglia, Lingueglietta, Millesimo, Moneglia,



Montemarcello, Noli, Tellaro, Vernazza e Zuccarello. La giornata organizzata dall'Assessorato al Turismo della nostra regione prevede, inoltre, la presentazione di una "Infiorata" realizzata dal comune di Sassello, un "Laboratorio di filigrana" realizzato dal comune di Campo Ligure, con la maestra artigiana Franca Bongera ed un appuntamento di canzoni liguri-genovesi con il gruppo "I Liguriani".

L'orario di apertura della mostra al pubblico è fissato alle

10,30 con chiusura alle 20,15.

La giornata romana sarà l'occasione per l'Assessorato al Turismo Ligure per distribuire l'opuscolo realizzato da "Agenzia in Liguria": "Borghi da collezione", nell'ambito del progetto "Borghi d'eccellenza" che vede rappresentati i trenta borghi storici certificati della nostra regione che hanno ricevuto prestigiosi riconoscimenti come "I borghi più belli d'Italia" e le "Bandiere arancioni" attraverso la realizzazione di 10 itinerari di scoperta.

A Pratorondanino

Chiuso il giardino botanico dopo l'eliminazione del guado

Masone. Da un paio di settimane, annunciato anche con un articolo del Secolo XIX, ha chiuso a battenti o meglio non li ha aperti per le visite primaverili, il Giardino Botanico di Pratorondanino.

I valorosi esponenti del GLAO (Gruppo Ligure Amatori Orchidee), hanno infine gettato la spugna di fronte all'interminabile palleggiamento di responsabilità tra Regione Liguria e Città Metropolitana, senza ottenere la conferma dei fondi economici erogati per oltre vent'anni garantiti dalla Provincia di Genova e dalla Regione stessa.

Nonostante l'interessamento del consigliere regionale Pippo Rossetti (foto), che ha presentato interrogazione in merito e di Cristina Lodi, consigliere comunale di Genova e assessore Città Metropolitana, alle parole non hanno fatto seguito gli sperati fatti e le orchidee quest'anno rischiano di essere visti solo dalla fauna locale, ma non ai numerosi visitatori che ogni anno apprezzavano le preziose fioriture montane, uniche nel loro genere.



La custodia e manutenzione del giardino botanico, infatti, portata avanti da Giorgio Sciacaluga del GLAO, che si avvaleva di pochi giovani ed esperti lavoratori, necessita di adeguato finanziamento senza il quale non si può procedere all'apertura stagionale.

Per ironia della sorte, è stato recentemente collaudato il ponte che elimina l'attraversamento del pericoloso guado lungo la strada per Pratorondanino, finanziato da Regione Liguria, Comune di Masone,

SNAM, Arte e Fintecna. Quando sarà inaugurato qualcuno dovrà spiegare che fine farà il giardino botanico e magari anche il resto delle pregiate strutture volute dal Barone Andrea Podestà, che versano in pessimo stato di conservazione, vendute dalla Regione all'Istituto Case Popolari, oggi Arte, per sanare il bilancio del comparto sanitario ligure.

Esemplare vicenda questa di denaro buttato e di occasione turistica e lavorativa spreca-
O.P.

Biblioteca Rosanna Benzi di Voltri

"Il Turchino", inaugurata la mostra di Paolo Ottonello

Masone. «Quattordici acquerelli legati ai ricordi di un bambino che abitava a Genova e aveva quattro nonni a Masone. Attraversate le "delegazioni", a Voltri s'imboccava la statale del Turchino. Dopo una lunga teoria di curve con la galleria in cima si arrivava a Masone, in campagna, col torrente e i prati! Forte Geremia, Mulino del Pesce, la frazione di San Pietro, Romitorio, il paese "nuovo" e quello "vecchio", il Borgo Mulino verso Campo Ligure e, in mezzo Municipio e Chiesa, Cascata del Serpente, un secchereccio per le castagne, l'arco antico sulla via dei Giovi e la Cappelletta, per ritornare a Voltri però attraverso la via della Cannellona salutano il Monte Dente».

Con queste parole Paolo Ottonello ha inaugurato la sua mostra dal titolo "Il Turchino", sabato 5 maggio presso la Biblioteca "Rosanna Benzi" di Genova Voltri, che rimarrà aperta sino al 12 maggio con i seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì ore 9-19 orario continuato, venerdì 14-19.

«Si tratta di paesaggi e vedute di Masone, ispirati dai ri-



cordi d'infanzia e dalla spensierata "campagna" estiva ospite dei nonni. La gioia e l'emozione di allora ne costituiscono la sottile filigrana, insieme a un secolo di fotografie d'epoca del Turchino che ci unisce. Desidero ringraziare la dottoressa Sabina Carlini e i suoi collaboratori per la gentile ospitalità nella preziosa Biblioteca "Rosanna Benzi" di Voltri. Sono grato per l'incoraggiamento al Presidente del Municipio VII - Genova Ponente, Mauro Avvenente».

In biblioteca a Rossiglione

Concluse le serate da brivido



Rossiglione. Venerdì 28 Aprile si è concluso il ciclo delle "Serate da brivido", organizzate dalla locale biblioteca comunale Nicolò Odone. Tutte le serate, presentate da Trevor leader della metal band Sadist, sono state incentrate su alcuni dei Cult movie che hanno contribuito a scrivere la storia del genere, tra questi: Profondo Rosso, Venerdì 13, Il silenzio degli innocenti, La casa dalle finestre che ridono, Rosemary's baby.

Per l'ultimo appuntamento annuale Trevor si è avvalso della partecipazione di una spalla d'eccezione, l'esperto scrittore e gran conoscitore dell'horror, Teo Mora, autore di alcuni saggi sul tema. Insieme i due hanno anticipato la visione del film con un dibattito sul genere. Per l'occasione la scelta della visione è caduta su una delle pellicole storiche del film da brivido, stiamo parlando di "Nosferatu", l'originale di Murnau del 1922. A corredo del dibattito e proiezione, un robusto apericena, offerto dall'Auser Valli Stura e Orba.

Nonostante la pioggia

Solidarietà degli alpini per la Gigi Ghirotti



Masone. È stato ancora una volta un 1° maggio caratterizzato dal cattivo tempo che ha danneggiato la giornata di solidarietà promossa dal Gruppo Alpini a favore dell'associazione genovese Gigi Ghirotti che da oltre trent'anni si propone di alleviare il dolore nei malati di tumore svolgendo la sua attività prevalentemente a casa del malato.

Per tutta la mattinata le penne guidate da Piero Macciò hanno operato, con il consueto impegno, sotto la pioggia battente per organizzare comunque l'iniziativa predisponendo tutto quanto previsto dal programma.

Nel pomeriggio il tempo è sensibilmente migliorato e sono aumentate le presenze al-

l'interno del Parco Pertini anche per la partecipazione alla S.Messa celebrata nel Sacro del Romitorio da don Carlo Oliveri e animata dai canti del Coro Polifonico Masone diretto dalla maestra Veerle Essel.

Al termine della manifestazione, il Gruppo Alpini masonese ha comunque ricevuto i complimenti ed il ringraziamento per il sempre generoso impegno dal professor Franco Henriquet, presidente dell'associazione Gigi Ghirotti, e dal vicepresidente della sezione ANA di Genova Saverio Tripodi che hanno sottolineato, ancora una volta, l'attività e lo spirito di solidarietà espresso dal gruppo masonese sotto la spinta del responsabile Piero Macciò.

Alla Croce Rossa di Campo Ligure indagine gratuita sull'osteoporosi

Campo Ligure. Venerdì 19 maggio dalle ore 14 alle ore 18, presso i locali della Croce Rossa di via Don Mario Badino, i cittadini campesi che lo riterranno opportuno avranno la possibilità di sottoporsi gratuitamente ad una M.O.C. (densitometria ossea computerizzata) per una prima indagine sull'osteoporosi. La Croce Rossa ringrazia la Phenix Pharma per la fornitura dell'apparecchio. Chi volesse prenotarsi può farlo attraverso la signora Antiniska Oliveri, nelle ore pomeridiane al numero di cellulare 377 11514666.

Con la funzione e la processione

Festa della Santa Croce al paese vecchio



Masone. Nella serata di mercoledì 3 maggio l'Arciconfraternita Natività di Maria Santissima e San Carlo ha celebrato, nell'Oratorio del Paese Vecchio, la Festa della Santa Croce che commemora il ritrovamento della Croce di Gesù ad opera di Sant'Elena, madre dell'imperatore Costantino, la quale nel 300 circa d.C. ritrovò il patibolo di Gesù avendo fatto distruggere un tempio pagano costruito sul luogo della crocifissione.

Alla recita del Santo Rosario, guidato dal parroco don Maurizio Benzi, è seguita la processione con il Crocifisso attraverso le vie del Centro Storico e quindi l'investitura dei nuovi superiori dell'Arciconfraternita il priore Beppe Aneto, purtroppo assente per-

ché bloccato in autostrada, ed il vice priore Guido Ottonello.

La Festa della Santa Croce, particolarmente legata alle attività agricole, in molte località rappresenta la cristianizzazione dei riti d'inizio della primavera, con la benedizione delle campagne ed altre manifestazioni così come avviene a Masone.

La "Croce di Maggio" e la Natività di Maria SS. sono le più antiche feste dall'Arciconfraternita masonese.

Forse, proprio in virtù della Santa Croce, patibolo di Cristo, i tabarri dei Confratelli furono scelti di colore rosso, così come lo sono i tabarri di Confraternite intitolate a Santi Martiri, mentre generalmente, quelli di molte altre dedicate a Maria sono di colore blu.

Le ragazze della Vallestura promosse in serie D



La pallavolo Vallestura corona un'altra entusiasmata impresa con la formazione femminile di Prima divisione che battendo per 3-1 la compagine genovese della VGP 3-1 ha conquistato la promozione in serie D con ben tre giornate di anticipo.

La squadra allenata da Massimo Volpe e Barbara Macciò dopo una lunga e trionfale stagione ha ottenuto una meritata affermazione grazie alla bravura delle ragazze, dello staff tecnico e dirigenziale ai quali vanno i doverosi complimenti della nostra redazione e di tutti gli sportivi valligiani.

La lista si chiama «Movimento Civico Ligorio sindaco»

Cairo M.: ufficializzata la lista di Ligorio 3° incomodo tra Pennino e Lambertini



Cairo M.te. Giovedì 11 maggio, Giovanni Ligorio ha presentato la sua lista. È un po' che se ne parla e questa nuova iniziativa elettorale viene a frapporti tra Lambertini e Pennino sconvolgendo in qualche modo i loro piani. A completare il quadro politico mancava il Movimento 5Stelle, che ha sempre ribadito l'intenzione di non presentarsi. Pertanto il quadro elettorale cairese risultava un po' anomalo in quanto il partito i Grillo è tutt'altro che trascurabile da punto di vista dei consensi.

A scanso di equivoci è bene sottolineare che la lista di Ligorio non è certificata dal Movimento 5 Stelle ma si tratta di una lista civica che vede anche la partecipazione del Meetup Val Borrida. Al suo interno troviamo infatti Ruggero Delponte, portavoce dei simpatizzanti del M5S. Pertanto è molto probabile che ci si ritrovino quanti vedono con favore gli ideali e il programma politico del Movimento o semplicemente non si sentono di votare per il centrodestra o il centrosinistra. Una squadra dunque dalle diverse anime che il candidato sindaco dovrà tenere unite con l'obiettivo di governare al meglio la città, nel caso di una vittoria. La lista si chiama «Movimento civico Ligorio sindaco», che fa capo a Giovanni Ligorio, 64 anni, tecnico radiologo, già vicesindaco durante il primo mandato di Brianò ma passato successivamente all'opposizione nella lista civica di centrodestra guidata da Felice Rota. Ed ecco i componenti della lista ci-



vica. Roberta Beltrame, 50 anni, impiegata Provincia di Savona; Silvio Beltramo, 56 anni, infermiere professionale Ospedale di Cairo M.te; Mario Bertone, 58 anni, geometra imprenditore, vicepresidente Cairese Calcio; Gianni Bottura, 48 anni, impiegato Siemens; Andrea Bracco, 20 anni, studente; Laura Crosa, 42 anni, casalinga, responsabile Canile di Cairo M.te; Ruggero Delponte, 51 anni, consulente finanziario; Simone Ferrero, 23 anni, operaio; Anna Lo Proto, 61 anni, infermiere professionale ospedale di Cairo; Nicolò Lovanio, 37 anni, libero professionista; Patrizia Mantia, 55 anni, istruttore marketing; Silvano Nervi, 61 anni, responsabile Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Comune di Carcare; Elisa Queiraza, 31 anni, educatrice coordinatrice Campi Estivi; Francesca Savio, 49 anni, casalinga; Marco Sacco, 58 anni, tecnico pianoforti e musicista; Maria Sofia Sterzi, 50 anni, avvocato del Foro di Savona. **PDP**

Dalla Federazione Medico Sportiva Italiana

Noberasco amico della salute per l'altissimo livello di qualità

Carcare. È ufficialmente presentata la campagna di educazione alimentare "Nutrizione è salute" promossa da FMSI Federazione Medico Sportiva Italiana, la cui commissione scientifica ha selezionato Noberasco come Partner "Amico della Salute" per i valori aziendali, la mission, la filosofia etica e per l'altissimo livello di qualità nella produzione di frutta secca e disidratata.

Così Mattia Noberasco Ad dell'azienda conferma: «Noberasco, eccellenza italiana pioniera dell'innovazione in ambito healthy food, ha siglato la partnership con "Nutrizione è salute" perché ne condivide obiettivi e finalità educative. Crediamo infatti che tra le nostre principali responsabilità di impresa vi sia quella di coinvolgere e trasmettere alle nuove generazioni l'importanza del connubio tra alimentazione e sport, e di farci portavoce di uno stile di vita orientato al benessere e alla naturalità dei cibi salutistici.

La frutta secca e disidratata è uno spuntino energizzante trasversale, adatto a tutti: bambini, adolescenti, sportivi, mamme, e profes-

È iniziato ad Altare "Sol de Mayo" alla riscoperta dell'Argentina

Altare. È già in pieno svolgimento ad Altare "Sol de Mayo 2017", la quinta rassegna di proiezioni cinematografiche, eventi e incontri di approfondimento su memoria, migrazioni, diritti umani, per conoscere meglio l'Argentina.

Sul tema del ritorno alle origini tra realtà e finzione giovedì 11 maggio presentazione del libro «Il Creolo e la Costa» di Marino Magliani, 2016, con la partecipazione dell'autore. Scrittore di romanzi, racconti e sceneggiature, traduttore di autori spagnoli e ispanoamericani, conoscitore di genti, poeta del viaggio, sempre in bilico

tra Italia, Olanda e Sudamerica, Marino Magliani rappresenta unicum nel panorama letterario nostrano soprattutto per uno stile di scrittura essenziale e dal ritmo pacato e per l'amore verso storie che fanno del paesaggio, della ricerca, della lontananza e del ritorno i temi principali.

Nella stessa serata proiezione del film «Il cittadino illustre», 2016, (El ciudadano illustre) di Gastón Duprat e Mariano Cohn con Oscar Martínez, Dady Brieva, Andrea Frigerio.

Mostra del Cinema di Venezia 2016, Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a Oscar Martínez.

La rassegna continua mercoledì 17 maggio con il mito del calcio tra Argentina e Italia. Incontro con i calciatori argentini Nicolás Andrés Burdisso e César Maximiliano Grabinska cura del Comitato per i Gemellaggi del Comune di Altare.

A seguire proiezione del film «Il Cammino di San Diego», di Carlos Sorin, 2006. San Sebastián 2006: Premio Speciale della Giuria.

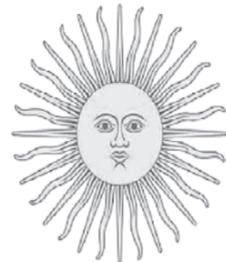
La manifestazione riprende giovedì 25 maggio con la «Storia e diritti umani» nel 20° anniversario dell'indipendenza argentina e nel 70° anniversario della costituzione del «Gruppo TOVA» e dell'ultima migrazione dei vetrai di Altare in Argentina.

Il «Gruppo TOVA» (Tecnici e Operai Vetrai Altaresi) era composto dai 14 giovani che portarono l'arte del vetro altarese nelle città di San Jorge e di San Carlos Centro, avviando così un grande processo di sviluppo dell'industria del vetro in tutta l'area della Provincia di Santa Fe.

La serata prevede la proiezione del film «La storia ufficiale», di Luis Puenzo, 1985, Oscar 1986 per il miglior film straniero e a Cannes nel 1985 riconoscimento per la miglior interpretazione femminile. Questi incontri hanno luogo presso il Cinema Teatro Roma Vallechiara in inizio alle ore 20,30.

Sabato 27 maggio, alle ore 18, appuntamento al Museo

SOL DE MAYO 2017



ALTARE (SV)

5ª rassegna di proiezioni cinematografiche e incontri di approfondimento su Memoria, Migrazioni, Diritti Umani, per conoscere meglio l'Argentina

del Vetro per l'inaugurazione della mostra di Silvia Levenson «Doppie assenze - Dobles ausencias». Conversazione con l'artista con la partecipazione del Consolato Generale della Repubblica Argentina.

Silvia Levenson, nata a Buenos Aires, vive tra il Lago Maggiore e l'Argentina. Realizza le opere in vetro con la tecnica della fusione a stampo (casting), che insegna in workshop internazionali.

Vincitrice di numerosi premi internazionali, partecipa alle giurie di numerose competizioni artistiche.

Le sue opere sono esposte nei più importanti musei del mondo, negli Stati Uniti, in Argentina, Italia, Germania, Francia.

«I vetrai argentini, formati alla scuola degli altaresi, si legge in un interessante studio dell'ing. Alberto Saroldi - hanno catalizzato l'incontro tra queste diverse culture vetrarie tradizionali, hanno consentito e favorito le contaminazioni, con risultati originali e innovativi, sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista artistico.

«Il "crisol" argentino, il "crogiolo" in cui le diverse culture e tradizioni europee, così come quelle autoctone, possono dare origine a fusioni, nuove forme, creazioni strabilianti».

Altare Argentina, un connubio sempre da riscoprire. **PDP**

Sabato 6 maggio nella parrocchia San Lorenzo di Cairo Montenotte

È arrivato don Raheell Pascal nuovo diacono e futuro prete

Cairo M.te. Sabato 6 maggio nella nostra parrocchia è arrivato un nuovo diacono ordinato domenica 30 aprile ad Ovada. Lasciamo a lui ora la parola per presentarsi a quella che sarà la sua nuova comunità. «Mi chiamo Raheell Pascal, sono nato il 10 giugno 1988 a Loreto Punjab un paese di circa 6000 abitanti la cui totalità è cattolica, che si trova al centro del Pakistan.

Sono il secondo di quattro figli, i miei genitori sono sempre stati praticanti e inseriti nella comunità parrocchiale, questo ha fatto sì che io ricevessi un'educazione cattolica e frequentassi la scuola delle Suore Domenicane presenti nel mio paese. Ho frequentato da loro la scuola primaria e secondaria, poi a 16 anni dovendo scegliere il percorso scolastico superiore, con il sostegno della mia famiglia ho chiesto di entrare nel seminario minore interdiocesano a Lahore al quale fa riferimento anche la mia diocesi di Multan.

Dopo quattro anni di seminario minore sono passato a quello maggiore, sempre a Lahore, all'età di 20 anni nel quale ho proseguito gli studi filosofici per tre anni, perseguendo il baccalaureato filosofico previsto, a questo punto il mio vescovo, riconoscendo la mia propensione allo studio, deci-



de di farmi proseguire il mio percorso formativo a Roma presso l'università pontificia Regina Apostolorum.

Dopo tre anni a Roma con il conseguimento del baccalaureato teologico, grazie ad alcune conoscenze comuni, il nostro vescovo mi indirizza insieme al mio compagno di studi di Salman dal Vescovo di Acqui Mons. Piergiorgio Michiardi, per darci la possibilità di proseguire gli studi di teologia pastorale, che portiamo a termine presso il seminario interdiocesano di Valmadonna di Alessandria e poi di fare un'esperienza pastorale presso una diocesi italiana.

Dopo due anni, con l'accordo dei vescovi, veniamo ordinati diaconi ad Ovada dove nel

frattempo eravamo stati ospitati dalle Madri Pie, e veniamo destinati all'esperienza pastorale nelle realtà parrocchiali di Ovada per Salman e di Cairo per me. Ora mi trovo a Cairo per portare a compimento il mio cammino vocazionale al servizio nella Chiesa. **RCM**



settimanalelancora.it

Due studenti dell'ISS Patetta tra i primi 10 ai Cad Olympics 2017 a Nola

Cairo M.te. Grande soddisfazione all'Istituto Secondario Superiore di Cairo per i risultati dei due studenti della scuola in trasferta a Nola (SA) dal 3 al 5 maggio, entrambi premiati nella finale nazionale di CAD OLYMPICS 2017 che ha visto confrontarsi, utilizzando uno dei software più diffusi per il disegno e la progettazione, 38 ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia dopo aver superato le fasi regionali.

Angelo Astengo, studente del quinto anno del corso Costruzioni, Ambiente e Territorio, conquista infatti il secondo posto assoluto nazionale e accede pertanto alla Fase Europea che si terrà presso l'Istituto Fontana di Rovereto il 29 e 30 maggio.

Il risultato, inoltre, gli attribuisce di diritto l'inserimento nella rosa degli studenti con percorso di eccellenza che saranno premiati dal Ministero dell'Istruzione per l'anno scolastico 2016/2017.

Cesare Bolla, studente del quinto anno dell'Istituto tecnico ad indirizzo Meccanico e veterano della competizione per aver già centrato l'obiettivo della finale nazionale nell'edizione 2016, si classifica tra i primi dieci rientrando così nella rosa dei premiati.

Presentano
14 Maggio Domenica insieme
Piazza della Vittoria - Cairo M.te

41ª edizione
collezionismo e oggettistica d'arte
FOR
Mercatino delle pulci

Angelo Ragazzi (-14) in corso Italia

Stand Gastronomico a cura della Pro Loco Cairo
ore 12:00
ore 15:00

Dalle 9:00 alle 18:00
Attività didattiche a cura di:
Casa Rossa,
C.E.A.,
Scuolabuffo

Truccabimbi con le White Tree
mini conferenze a tema

Prima mostra mercato delle attrezzature apistiche vivaismo e prodotti tipici locali!

Pro Loco Città di Cairo Montenotte

È stato intitolato venerdì 5 maggio a Cairo Montenotte

Il Lungobormida per il dott. Bormioli

Cairo M.te. Venerdì 5 maggio alle ore 10,30 il tratto del Lungobormida da Ponte Stiacconi al Ponte degli Aneti è stato intitolato all'avvocato, benefattore cairese, Angelo Bormioli (1913-2005).

Nel corso della semplice cerimonia - che si è tenuta nei pressi della passerella pedonale "Tom Milano" - hanno preso la parola il Sindaco di Cairo Montenotte, Fulvio Briano, ed il Presidente della Fondazione "Bormioli", Pierluigi Vieri.

Hanno partecipato, con un intervento canoro, i bimbi della Scuola dell'Infanzia "Mons. Bertolotti", dell'Asilo Nido "Nilde Bormioli" e della Scuola Primaria dell'Istituto Scolastico Comprensivo.

Al termine i partecipanti hanno potuto visitare la Residenza "Bormioli" e le Salette "Arte e Cultura" di Via Buffa (già residenza di Angelo Bormioli).



Con i candidati sindaco Roberto Briano e Giuseppe Grisolia

Due liste ad Altare per le comunali

Altare. Altare si sta preparando alle prossime elezioni comunali e martedì 2 maggio ha presentato la sua lista **Roberto Briano**, vicesindaco uscente. Già si sapeva che l'attuale primo cittadino, Davide Berruti, aveva deciso di non ripresentarsi e la candidatura di Briano si stava delineando da tempo.

La lista si chiama **«Insieme per Altare»** ed è composta dai seguenti candidati. Walter Bazano, dipendente di Trenitalia; Giancarlo Berta, pensionato; Aurora Canale, pensionata; Vincenzo Caputo, insegnante; Luciano Grenno, pensionato; Davide Menichini, lavoratore dipendente; Roberto Oddera, imprenditore; Gianluigi Pantaleo, imprenditore; Giuliana Vico, pensionata. Il candidato sindaco, 49 anni, assessore con delega a Polizia Locale, Politiche Ambientali e Protezione Civile, gode ovviamente dell'approvazione del sindaco uscente: «Un grande in bocca al lupo a Roberto Briano e a tutta la sua squadra». -ha detto Berruti- *Mi piace un sacco questo gruppo! Vai Roby, meriti tutto il mio ap-*

poggio». Questa squadra si pone pertanto in continuità con l'attuale amministrazione e sicuramente governeranno i cinque anni di esperienza, frutto della fattiva collaborazione col sindaco uscente. Ma Roberto Briano non sarà solo a correre per le comunali, come poteva sembrare in un primo momento. Giovedì 4 maggio una nuova lista, «**Altare, mi piace**», è apparsa all'orizzonte quale alternativa al vicesindaco uscente. Si chiama **Giuseppe Grisolia**, 24 anni, Lega Nord, impiegato e arbitro di calcio, il candidato sindaco che si batterà con Roberto Briano.

Una lista che gode anche dell'appoggio del centrodestra. Grisolia, con la sua entrata in campo, vuole dare voce a quanti, ad Altare, non si sentono di condividere le proposte della lista capitanata da Briano: «Il punto

cruciale è far ripartire Altare - ha detto Grisolia».

Oltre al candidato sindaco, fanno parte della squadra Gianluca Varacalli, 35 anni, assicuratore, Eleonora Caruso, 20 anni, neo diplomata al liceo artistico, Simone Tibaldi, 20 anni, studente, Guido Valdaora, 67 anni, insegnante, Pierangela Viglietti, 59 anni, commercialista, Guido Vendemiati, 68 anni, pensionato, Rocca Lombardo, 49 anni, imprenditrice, Diego Rovigi, 70 anni, pensionato, Roberto Avigo, 66 anni, pensionato, Danilo Formica, dipendente pubblico. La lista è stata presentata ufficialmente sabato 6 maggio, a Cairo, insieme a quella di Paolo Labertini. Erano presenti, tra gli altri, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, l'assessore regionale Eduardo Rixi, il consigliere Angelo Vaccarezza.

Su **L'ancora on-line** www.settimanaleancora.it
Si avvicina la **terza serata** della rassegna musicale **Vb Factor**.
Sabato 13 maggio i riflettori illumineranno ancora una volta il palco del **teatro-cinema Lux di Millesimo**.

Mancato nel maggio 2005 a 91 anni compiuti

Chi era l'avv. Angelo Bormioli che ha istituito la "Fondazione"

Cairo M.te. - Ultimo discendente delle antiche e note famiglie cairese Santi e Verdesse (cui appartennero notai, possidenti, ingegneri, medici e alti dirigenti pubblici), che qualche generazione fa si erano unite ai Bormioli, maestri vetrai di Altare (e il nonno Francesco era medico, fu Sindaco di Carcare, amministratore cairese ed intimo amico di G.C. Abba); Angelo Bormioli era nato a Cairo M. il 20 ottobre 1913.

Dopo la preparazione elementare, curata più dalla famiglia che nella scuola pubblica, a soli otto anni era entrato nel Collegio dei Padri Scolopi a Carcare, affidato alle cure paterno di P. Soldato, ed iniziò il Ginnasio. Finito il Liceo Classico nel Convitto di Mondovi (allora a Carcare le scuole si concludevano con il Ginnasio), frequentò l'Accademia Militare e quindi l'Università a Roma, Facoltà di Giurisprudenza. Laureatosi in Legge a soli 21 anni, il padre voleva che entrasse in Magistratura, mentre egli preferì dedicarsi alla carriera aziendale.

Durante la seconda Guerra Mondiale - che lo vide impegnato come ufficiale, col grado di Capitano, prima nel Regio Esercito e poi nell'Esercito di Liberazione (al Comando di Piazza a Torino) - era entrato in amicizia con personaggi come l'ing. Filiberto Guala (che fu direttore delle Funivie Savona-San Giuseppe, poi primo Direttore della RAI e successivamente monaco trappista) e come Isidoro Bonini (poi Presidente dell'I.R.I.). Angelo Bormioli entrò nello staff dirigenziale dell'Italgas, poi dell'I.R.I. e quindi della Fiat (ai tempi di Valletta), con ufficio a Torino, Genova, Roma e Bruxelles.

Per gli importanti impegni di lavoro (tra l'altro fu segretario personale del Presidente dell'I.R.I. Bonini; fu via via all'Italgas, all'Ansaldo e in Finmeccanica) ebbe modo di viaggiare molto in tutta Europa, negli Stati Uniti e in Canada. Fu consulente del Ministero delle Finanze e dette un importante apporto alla creazione della nuova disciplina tributaria dell'Iva, subentrata all'IGE.

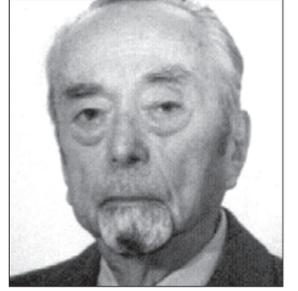
Il dott. Bormioli fu altresì im-

pegnato nella costruzione dell'Unione Europea, quando ancora si parlava soltanto di C.E.C.A. (Comunità Europea Carbone e Acciaio), di Mercato Comune Europeo e poi di C.E.E.

Responsabile dell'Istituto per l'Economia Europea, presieduto dall'on. Stamatiti, con sede a Roma, Bormioli ne diresse le due riviste: "Business International Italia" ed "Europa Fatti Idee".

Dopo il pensionamento è tornato a vivere a Cairo, nella casa di famiglia in Via Buffa, dove ha trascorso gli ultimi anni della sua vita dedicandosi anche ad iniziative benefiche.

Da sempre amante dell'arte e della cultura, era soprattutto appassionato di musica classica. Coltivava anche molti altri hobby (come il modellismo ferroviario e le comunicazioni radioamatoriali, amava la lettura e la storia locale) ed aveva molti interessi, fra cui l'elettronica e ultimamente anche l'informatica, il che lo ha aiutato a mantenere la sua mente sempre aperta e lucida. Nella sua abitazione cairese di Via Buf-



fa, ultima dimora, non si contavano le parabole satellitari (metereologiche e televisive) e le apparecchiature elettroniche e digitali - in parte da lui stesso costruite - utilizzate per i suoi hobbies intelligenti.

Personalità estremamente schiva e riservata, coltissimo ed aggiornatissimo in tutti i campi, era preciso e volitivo, affrontava anche le piccole cose con acribia ed impostazione manageriale ed aveva modi di fare raffinati e squisiti, da vero signore di altri tempi.

Angelo Bormioli è mancato nel maggio 2005 a 91 anni compiuti. **RCM**

Venerdì 19 Maggio 2017
alle ore 21.00
presso Sala De Mari - Palazzo di Città
Piazza della Vittoria 29, Cairo Montenotte (SV)
Presentazione del libro
In Lei tutte le donne del mondo
con la partecipazione di Maurizio Molan, curatore del libro

Il corso di Valbormida Formazione

Tredici giovani immigrati diventano "aiuto cuoco"

Carcare. C'è chi non sa fare altro che creare allarmismo demonizzando in toto il fenomeno migratorio ma c'è anche chi mette in atto iniziative intelligenti per gestire al meglio il fenomeno stesso che finisce per diventare una risorsa.

Venerdì 5 maggio si è svolta la prova finale del corso di "Aiuto di cucina" realizzato da Valbormida Formazione per 13 giovani immigrati, direttamente finanziato dalle associazioni che li ospitano all'interno del sistema SPRAR del savonese.

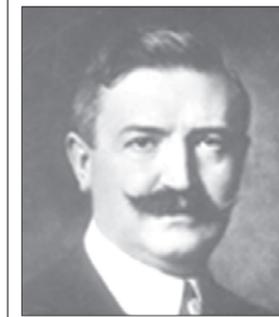
Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la mera distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. Il sistema si ispira all'articolo 10 della Costituzione Italiana che recita: «Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche

garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio dello Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge».

Esprime la sua soddisfazione per i risultati raggiunti il responsabile di Valbormida Formazione Gianpiero Borreani: «*Siamo particolarmente orgogliosi, per essere riusciti, insieme ai nostri due partner consorziati Aesseffe e Futura, ad organizzare e gestire in breve tempo ben 3 attività corsuali rivolte a questi ragazzi, che si sono dimostrati dotati di grande volontà di imparare e di inserirsi».*

Oltre a questo corso si sono infatti svolti contemporaneamente a Savona, in collaborazione con l'associazione panificatori e a cura di Futura ed Aesseffe, altre due attività formative per "Aiuto panettiere" e "Aiuto pasticciere", per un totale di oltre 40 ragazzi formati: «*Ed è motivo di legittimo orgoglio - continua Borreani - anche il fatto che per ognuno di loro siamo riusciti ad organizzare un ulteriore periodo di stage aziendale di due mesi, al termine del quale verrà loro consegnato l'attestato finale e definitivo relativo all'intero percorso formativo».*

I cuochi novelli hanno preparato un pranzo a base di lasagne al pesto accomodato alla genovese. Ottima anche la crostata dal gusto perfettamente italiano. Applausi a non finire per questa ottima performance.

150° anniversario F. Patetta**Ritratti torinesi**

Risalgono al periodo dell'insegnamento torinese del prof. Patetta gli altri due ritratti disponibili, oltre al paio di precedenti di cui abbiamo parlato quindici giorni or sono.

Come è noto, l'illustre docente di storia del diritto è stato professore dell'Università torinese dal maggio 1909, quando subentrò, sulla cattedra di storia del diritto italiano, a Francesco Ruffini; dal 1925-'26 assunse anche il corso di esegesi delle fonti del diritto italiano e fu preside della Facoltà di giurisprudenza dal 1925 al 1933. Risale agli anni torinesi anche la sua adesione all'Ateneo delle Scienze, di cui fu pure vicepresidente. E proprio l'Ateneo delle Scienze torinese possiede una **foto - ovviamente bianco e nero - di Federico Patetta** con i baffi, ancora relativamente giovane. La si trova sul sito ed è stata pubblicata recentemente sulla locandina del convegno dedicato a Patetta, organizzato nel capoluogo piemontese.

Nella stessa occasione è stato altresì pubblicato un libro: "Federico Patetta. Lezioni torinesi di storia del diritto", a cura dell'Università degli studi. In copertina compare la **riproduzione a colori di un ritratto** a olio - inedito - di un **Patetta già un po' brizzolato** e senza baffi, come nelle foto degli anni Trenta, quelli in divisa da Accademico.

Il ritratto artistico è conservato nella Biblioteca "Patetta", annessa alla Biblioteca "Bobbio" del Campus "Einaudi". L'autore del quadro è ignoto. **LoRenzo**

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora dell'11 maggio 1997
Alla ricerca di un finanziamento per salvare le Funivie

Cairo M.te. Correvano l'anno 1997 e il prof. Arturo Ivaldi, all'epoca Presidente della Commissione Sviluppo Economico, d'intesa con i colleghi Consiglieri savonesi e con il Presidente Picciocchi, aveva promosso presso la Camera di Commercio un incontro di tutti i soggetti locali interessati, per concordare una forte azione comune tesa a ottenere un finanziamento a favore delle Funivie che non stavano navigando i buone acque. Pubblichiamo uno stralcio del suo intervento apparso su L'Ancora dell'11 maggio 1997.

Le "Funivie Alto Tirreno sono una delle aziende storiche della provincia di Savona, dove da oltre 80 anni svolgono una funzione di trasporto di primaria importanza. Si tratta di una ferrovia in concessione, in grado di trasportare fino a due milioni di tonnellate annue, senza interferire con la viabilità stradale e ferroviaria. Per questo rappresentano un importante vantaggio competitivo per l'area Savonese -Bormide in quanto consentono al Porto di disporre di una "banchina differita" nel parco carbone e nelle aree adiacenti di San Giuseppe di Cairo.

Esse si configurano dunque come un terzo valico appenninico. Purtroppo la potenzialità dell'impianto di trasporto è utilizzata per meno di un terzo perché l'attracco in porto è possibile a navi soltanto fino a trentamila tonnellate di stazza del tutto anti economiche. Trattandosi di una ferrovia in concessione, finora il deficit di gestione, che ammontava a vari miliardi all'anno, è stato coperto dallo Stato. Con un radicale intervento, è però possibile ridare slancio e competitività all'azienda: dismettere una tale infrastruttura, infatti, oltre che un grave problema occupazionale (oggi vi lavorano circa 300 persone) sarebbe una perdita secca per lo sviluppo savonese.

La soluzione consiste nel trasferimento dell'attracco sulla darsena alti fondali che, consentendo l'arrivo di navi fino a 120.000 tonnellate di stazza, può rendere economico l'impianto. L'intervento, del costo di circa 130 miliardi, è senz'altro un buon investimento: tra qualche anno lo Stato non dovrà più farsi carico dei passivi dell'azienda che, per la concessione ottenuta, può operare alle attuali condizioni fino al 2005. Inoltre esso consente il recupero ed il risanamento dell'intera zona e la possibilità di organizzare il porto turistico, estendendolo verso Albissola.

Spazio di scambio ed interazione sociale

Nuovi locali della biblioteca per la vita culturale di Canelli



Canelli. Alle 16,30 di domenica 7 maggio, si è svolta, accompagnata da musica e da poesie di giovani, l'inaugurazione dei locali rinnovati della Biblioteca Civica Monticone. L'iniziativa è stata possibile grazie al contributo della fondazione Compagnia di San Paolo, in partnership con il Comune di Canelli e il notevole lavoro di sistemazione da parte dei volontari. Il progetto, realizzato da alcuni membri del consiglio di Biblioteca, è stato lo stimolo e l'occasione non solo per "svecchiare" l'ambiente, ma anche per ripensare alla "rifunzionalizzazione" degli spazi.

Lo spazio fruibile occasionalmente, ma un luogo di scambio ed interazione sociale, dove è piacevole trascorrere tempo, incontrare persone e studiare. L'inaugurazione, nel cortile del Comune, alla presenza del sindaco Marco Gabusi, del consigliere delegato Aldo Gai, dell'assessore arch. Franca Bagnulo, è stata l'occasione per visitare le novità dell'ingresso, in particolare l'installazione dell'artista canellese Giancarlo Ferraris, il nuovo punto accoglienza, l'area tecnologica con le postazioni per la libera consultazione internet, la nuova segnaletica in grado di orientare in modo chiaro i visitatori, i nuovi scaffali, i nuovi libri, le accoglienti

poltroncine, i nuovi colori ed «i dettagli studiati per rendere piacevole e familiare la permanenza in questa nuova 'piazza coperta', che, ci auguriamo, possa diventare luogo fisico di cittadinanza e di coesione sociale e culturale», ha dichiarato il sindaco. Animato da musica e poesie lette da giovani canellesi, l'evento è stato occasione, ha concluso la presidente Mariangela Santi Parone "per rivivere insieme le iniziative della Biblioteca e brindare a quello che, per i membri del consiglio e i volontari che si sono spesi per svuotare e riorganizzare i locali, è un importante momento per dare nuova linfa alla vita culturale di Canelli".

A breve saranno tre gli autovelox bidirezionali in zona

Canelli. Da giovedì 4 maggio, è bidirezionale l'autovelox di reg. Monforte (quello sulla destra provenendo da Calamandrana), mentre quello di via Cassinasco (nella zona dell'ex villa Gancia) lo è già da un anno; l'autovelox di Moasca sarà reso bidirezionale tra qualche giorno (con riferimento al 4 maggio). Diego Zoppini, comandante dei Vigili Urbani di Canelli, insiste sul fatto che lo scopo non è quello di fare cassa, ma di mirare alla sicurezza della strada, sempre, sia in entrata che in uscita dalla città. Invita perciò gli automobilisti a rispettare i limiti di velocità, prestabiliti e segnati, non tanto per non incorrere nelle sanzioni quanto per la sicurezza di sé e degli altri. A questo stesso scopo, ricorda il divieto dell'uso del cellulare durante la guida del mezzo.

Commenti apparsi su Facebook circa gli autovelox

Commenti su Facebook tra il 4 e il 5 maggio:
Renzo Truffa: Spero che il comandante Zoppini ed il suo sindaco, nonché presidente della provincia pro tempore, dato che hanno così tanta ansia per la sicurezza stradale, facciano ripristinare l'asfalto prima dell' autovelox di Moasca e prima dei Salesiani.
Daniele Tartaglino: A Canelli l'asfalto fa schifo ovunque, ma voi pensate ai velox per far soldi. Almeno non pigliate in giro i cittadini con gli sproloqui sulla sicurezza!
Maria Grazia Masola: Ricordiamoci che anche quello all'uscita di Moasca, direzione Asti, è diventato bidirezionale!
PierCarla Chiola: Non ci credono neanche loro che non è per far cassa!
Alessandro Levo: 115 amici in Comune! Monica Di Montepeloso: E io pago! Con sfondo stradale disastroso. Buche su buche! Per me andare a lavorare è fare una gincana continua. Questo è il vero problema! Autovelox no problem! Ma prima o poi foro le gomme e a chi mi devo rivolgere?
Cecilia Picco: Certo, rispettare la velocità fa bene alle casse, ma quando ti sorpassano in cima al dosso senza visuale e ti fanno il dito medio dove stanno i vigili? A proteggere le casse?
Simona Belzer: 71 km orari invece di 50 giù da Cassinasco: non penso di essere stata un pericolo. Eppure oltre la multa anche 3 punti sulla patente. Il pericolo è un po' più in giù. Non voglio essere razzista, ma aprite gli occhi! Chi di dovere. E non punite sempre chi paga valangate di tasse: gli italiani!
Roberto Di Rosa: Siate prudenti o cassa.
Walter Marcigliano: Come fa ad essere bidirezionale se l'altra carreggiata fosse occupata? Se fanno la foto a me che esco da Canelli prendono in primo piano chi viene da Nizza?
Walter Marcigliano: L'autovelox è la c... più grande che esista! Rallenti quei 5 metri e poi vai quanto ti pare. Avete veramente a cuore la sicurezza stradale? Ci va un tutor.
Monica Di Montepeloso: Bella la foto, con il cellulare all'orecchio. E non capita solo a Torino. Ho visto fare manovre con il cellulare all'orecchio anche a chi deve essere il primo a dare esempio. Davanti alle scuole? Polemica? Chiamatela come volete! Io la chiamo presa per i fondelli! Per noi cittadini che continuiamo a pagare tasse, in un paese poco rispettoso!
Bruno Giaccone: Lo scopo è solo fare cassa, lo sappiamo tutti! Altrimenti le strade sarebbero perfette, ma così non è!
Stefania Roveta: Che pena!
Laura Novelli: Condivido tutto. La notizia è rimbalzata sulle pagine Facebook grazie a 64 condivisioni.

Da 'Muscatè' a 'Muscathe', oltre il fine pasto

Canelli. In dialetto piemontese il Moscato è chiamato "Muscatè". Ricollegendolo alla famosa pausa pomeridiana della cultura anglosassone, il passo è breve per arrivare a "MuscaThè". L'idea, di Vanni Cornero, (giornalista esperto di enologia che da due anni collabora con il Comune), è stata presentata mercoledì sera 3 maggio a produttori, bar e ristoratori. «Vogliamo rinvigorire e promuovere il prodotto principe di Canelli, il Moscato – ha esordito l'assessore e vicesindaco Paolo Gandolfo – facendolo uscire dagli schemi del fine-pasto e ritornando alle origini». «Il Moscato, o meglio il Muscatè, veniva consumato fresco, soprattutto d'estate, a metà pomeriggio. Un vino a bassa gradazione alcolica, che si beve bene accompagnato da frutta o pasticcini». «MuscaThè» si pone, così, come alternativa al tè delle cinque. Non a caso, nel logo disegnato dal grafico Giancarlo Ferraris, compaiono tutti i sim-



boli della Capitale del Moscato e dello Spumante e dell'afternoon d'Oltremontana: il calice colmo di Moscato, le colline di Santa Libera con la Torre dei Contini e la torre londinese del Big Ben, tutto abbinato a un piatto di dolci. Sotto, tanto per chiarire di che cosa si tratta, lo slogan "Le bollicine del pomeriggio" vergato anche in lingua inglese. Sabato 20 maggio, i locali che aderiranno all'iniziativa (il costo iniziale è di 100 euro e darà diritto ad avere vetrofanie

e manifesti e una confezione da 12 bottiglie di Moscato "Canelli") saranno coinvolti in un festoso evento che, con musicisti e figuranti, attraverserà la città. I biscotti, quattro, da abbinare al calice di Moscato saranno delle pasticcerie Bosca, Gioacchino, Pistone e Artigiana. Il costo di un "MuscaThè", calice più biscotti, è di tre euro. Il vino sarà gestito, oltre che dall'Associazione Produttori Moscato Canelli, dall'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana.

Apro, con Pavese e Fenoglio sulla Cassa di espansione



Canelli. Giovedì 4 maggio le associazioni Valle Belbo Pulita e Memoria Viva hanno organizzato un'escursione naturalistica e letteraria con gli studenti e gli insegnanti dell'Apro Formazione di Canelli. Umberto Gallo Orsi, di Valle Belbo Pulita, ha illustrato le caratteristiche naturalistiche dell'area della cassa d'espansione di Canelli, una delle poche zone umide della Valle Belbo. Durante la passeggiata, è stato, per la prima volta, avvi-

stato un airone rosso, mai segnalato nell'area. Massimo Branda, di Memoria Viva, ha invece descritto il valore letterario dell'area, situata nel cuore dei luoghi paveseiani per eccellenza: dal Salto alla Gaminella, dal Nido alla Mora, dalla bottega di Nuto a Moncucco, ben visibile sullo sfondo. Silvano Bertaina e Benedetta Appiano, insegnanti dell'Apro, hanno letto brani scelti da La luna e i falò di Cesare Pavese e da Una

questione privata di Beppe Fenoglio, proprio laddove Milton, una volta sceso da Moncucco, trova la propria strada per Canelli. Un grazie speciale a Romano Terzano per il suo intervento. Grazie alla Parrocchia di San Tommaso e a Massimo Branda per il prestito dell'impianto audio. Domenica 28 maggio, si svolgerà un'altra passeggiata gratuita aperta a tutti, tra la Sterna e le sue chiese.

Sul campo di calcio Virtus, il primo elisoccorso notturno

Canelli. Venerdì 12 maggio, alle ore 21, sul campo di calcio della Virtus, atterrerà a Canelli il primo volo notturno sperimentale dell'elisoccorso. La nuova pista di atterraggio è stata dotata di una adeguata illuminazione, di nuove panchine e nuova recinzione per delimitare il campo di calcio. Il Comune ha investito 5 mila euro. La zona che fa parte degli altri sessanta punti strategici già presenti in Piemonte, si trova ed è stata sistemata a pochi metri dalla sede della Cri locale, "in modo tale da fornire un ulteriore piccolo investimento per un servizio che sveltirà le operazioni necessarie in caso di soccorso" ha dichiarato il sindaco Marco Gabusi. In Piemonte il soccorso notturno è stato attivato nel novembre del 2014 e progressivamente esteso a molti Comuni che hanno dato la loro disponibilità ad attrezzare aree idonee, preferibilmente campi sportivi o elisuperfici attigue a presidi ospedalieri: il servizio viene svolto dalla base operativa di Torino, diretta dal dottor Roberto Vacca, responsabile del servizio regionale elisoccorso del 118. L'obiettivo è mettere a disposizione della sanità regionale un sistema logistico coordinato tra strutture ospedaliere e rete territoriale per semplificare e accompagnare l'intero percorso di cura del paziente, all'insegna dell'integrazione ospedale-territorio. Tra i mezzi di soccorso, l'elicottero rappresenta un mezzo integrativo e non alternativo alle altre forme di soccorso e deve essere usato



in quelle situazioni nelle quali il fattore tempo è determinante o in particolari condizioni assistenziali e di realtà territoriali disagiate. Per l'assessore regionale alla Sanità, l'impegno quotidiano, 365 giorni all'anno e 24 ore al giorno, dei professionisti e dei volontari del 118 rappresenta la certezza che il nostro sistema sanitario è in grado di dare una risposta efficace e tempestiva ai bisogni dei cittadini. È auspicabile che il progetto si possa estendere anche alle Regioni confinanti: l'integrazione tra siti Hems ed uso dei visori notturni consentirà di avere una rete di collegamenti intraregionali ed extraregionali. Nei prossimi mesi è prevista l'estensione di altre aree, con l'obiettivo di allargare ulteriormente la copertura del servizio. Erano circa 60 a fine 2016, negli ultimi mesi sono state "validate" e rese operative anche le aree di Bagnolo Piemonte, Barge (Cn), Cafasse (To), Casale Monferrato (Al), Cossato (Bi), Omegna, Premia, Premosso Chiovenda (VCO), Usseglio e Rolletto (To).

Un 'solo 112' per tutte le emergenze

Canelli. Da martedì 9 maggio, anche nelle province di Alessandria e Asti sarà operativo il numero unico 112, attivo in gran parte dei Paesi europei. Un solo centralino per tutte le emergenze. Il servizio è gratuito, multilingue e permette la localizzazione immediata degli utenti che chiamano. Per i cittadini non ci sarà alcun cambiamento: i numeri tradizionali, il 112 per i carabinieri, il 113 per la Polizia, il 115 per i Vigili del fuoco e il 118 per le emergenze sanitarie resteranno in funzione. Tutte le telefonate verranno automaticamente indirizzate al centralino unificato di risposta. Gli operatori, appositamente formati, contattano immediatamente la sala operativa competente a risolvere l'emergenza. Il numero unico 112 può essere chiamato 24 ore su 24 da qualsiasi telefono, fisso o cellulare, per segnalare situazioni di emergenza e richiedere il pronto intervento.

Dal 15 al 19 maggio l'undicesima edizione della Settimana della Sicurezza e della Sostenibilità

Canelli. Dal 15 al 19 maggio, l'Oicce, il Comune di Canelli, Informati in Sicurezza e AssoForma organizzano l'undicesima edizione della Settimana della Sicurezza, in stretta collaborazione con importanti aziende enomeccaniche, enologiche e di servizi nel settore del vino. In questa settimana le aziende del settore vitivinicolo ed enomeccanico che hanno aderito a questa rilevante iniziativa, organizzeranno, all'interno delle rispettive strutture corsi di formazione, prove pratiche, momenti di informazione sulla sostenibilità e sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. Sull'importanza di iniziare a formare i bambini e i ragazzi su questo tema della sicurezza, saranno trattati argomenti nelle scuole in collaborazione con la Pubblica Sicurezza. In questa speciale settimana, tutte le aziende del settore vitivinicolo ed enomeccanico potranno partecipare ad importanti workshop e diversi corsi di formazione. In merito, essendo limitato numero di posti, gli interessati, dovranno segnalare la loro adesione alla segreteria Oicce (info@oicce.it) o a Asso.Forma (info@assoforma.net).

Il primo vino bio prodotto a Bubbio, 25 anni fa

Canelli. Il primo vino bio d'Italia, 25 anni fa, fu un Moscato d'Asti, quando venne rilasciata l'autorizzazione n° 1 per la stampa delle etichette. Alla 11ª edizione della rassegna Vinisage, il 6 maggio, a Palazzo Ottolenghi di Asti, con la celebrazione delle "nozze d'argento" dell'evento, è stato celebrato il venticinquesimo del primo vino biologico italiano immesso sul mercato: un Moscato d'Asti che proveniva da Bubbio, prodotto dai vigneti di Gianfranco Torelli, pioniere del bio e vice presidente Coldiretti Asti. «Il primo regolamento Comunitario europeo del bio – sottolinea Torelli - è stato del 1991 e l'annata vinicola del 1992 è stata dunque la prima a potersi fregiare della dichiarazione in etichetta della dicitura "Vini ottenuti da uve da agricoltura biologica", quindi il fatto ha voluto che il mio Moscato d'Asti dogc annata 1992 fosse il primo vino biologico certificato in Italia. Sono onorato di conservare la prima autorizzazione alla stampa di etichette biologiche rilasciata da Agri.Bio Piemonte che porta il numero "AIB I027 T000001". Con una media di crescita annuale del 13%, i prodotti biologici segnano un primato invidiato dai mercati, ma ci sono ancora troppe problematiche legate alla distribuzione. «Il prezzo pagato dal consumatore – rileva Ferrantino della Coldiretti - vede un aumento del biologico di 10 volte. Quindi, a volte, chi compra e consuma bio paga caro e chi produce non guadagna nulla».

Due giorni intensi per la regina dei vini

Va in scena "Nizza è Barbera"

Nizza Monferrato. La due giorni di "Nizza è Barbera" va in scena sabato 13 e domenica 14 maggio e palcoscenico della manifestazione saranno a turno il Foro boario di Piazza Garibaldi, l'Enoteca regionale, i giardini di palazzo Crova e vie e piazze del centro storico: una città che si sente "capitale" del vino, si mobilita e diventa per due giorni protagonista, la Barbera ne diventa la regina ed il Nizza è al centro dell'attenzione.

Un evento, quello di Nizza è Barbera, che nel tempo si è evoluto, si è sviluppato, fino a raggiungere una risonanza che oltrepassa i confini regionali, e nazionali.

Nutrito il programma di eventi, iniziative, incontri, degustazioni preparato e da offrire ai visitatori ed ai tanti appassionati che per due giorni saranno ospiti di una città che si può, dal giugno 2014, del riconoscimento Unesco come Patrimonio dell'Umanità.

Sabato 13 maggio

Ore 11,00 - Ai giardini di Palazzo Crova Alla scoperta dei grandi Cru del Rodano: degustazione (a numero chiuso) guidata dagli enologi Paola Manera e Luigi Bertini; costo € 25,00; prenotazione obbligatoria al n. 320 141 4335;

Ore 15,30 - Presso il Foro boario di piazza Garibaldi: Brindisi di apertura della manifestazione: il saluto delle autorità;

conferimento del Premio Tullio Mussa 2017 (10.ma edizione) a cura della Condotta Slow Food Colline Astigiane "Tullio Mussa";

Ore 16,30-20 - Al Foro boario di piazza Garibaldi, Barbera Forum: degustazione della Barbera d'Asti docg e del Nizza docg di 50 produttori;

ospiti: i Consorzi di tutela del formaggio Robiola di Roccaverano e del Salame cotto Monferrato; mostra di sculture in acciaio corten ossidato e tagliato al laser dello Studio C&C "Paesaggio disegnato";

Ore 20-24 - In piazza del Comune, Wine Barbera: grande banco d'assaggio, 100 etichette di Barbera d'Asti docg e Nizza docg in degustazione (in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommelier);

Notte Bianca: proposte gastronomiche del territorio e Barbera d'Asti docg.

Domenica 14 maggio

Ore 10-20 - Mercatino del gusto (centro storico): bancarelle con gli artigiani dell'agroalimentare; A pranzo per la città: proposte gastronomiche del territorio e Barbera d'Asti docg;

Ore 11 - presso la sala degustazione dell'Enoteca regionale di Nizza, Verticale di Nizza: degustazione verticale delle 5 migliori annate dei Produttori del Nizza, a cura dell'Associazione Italiana Sommelier (prenotazione obbligatoria, posti limitati al n. 320 141 4335; euro 25)

Ore 11-20 - al Foro boario di piazza Garibaldi, Barbera Forum: degustazione con i Produttori di Barbera d'Asti docg e Nizza docg; ospiti i Consorzi di tutela del formaggio Robiola di Roccaverano e del salame cotto Monferrato; Mostra di culture in acciaio corten ossidato e tagliato al laser dello Studio C&C "Paesaggio disegnato";

in Piazza del Comun e "Wine Barbera": grande banco d'assaggio con 100 etichette di Barbera d'Asti docg e Nizza docg (in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommelier);

Ore 14,30-15 - nel centro storico evento per i più piccoli: Scopri il campeggio di Roccaverano, laboratori ed attività per i bambini;

Ore 16,30 - presso la sala degustazione dell'Enoteca regionale di Nizza, Presentazione AIS: incontro degustazione con l'Associazione Italiana Sommelier (posti limitati, prenotazione al n. 339 832 4069);

Ore 20,00 - Giardini di Palazzo Crova, Gran finale Barbera & Alta Langa: aperitivo/incontro fra produttori e terroir; banco d'assaggio di Alta Langa e Barbera d'Asti, in collaborazione con il Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, il Consorzio di tutela dell'Alta Langa docg e il Ristorante Vineria "La signora in rosso";

Giro di terroir tra Monferrato e Alta Langa con formaggi e salumi dop e igp selezionati; accompagnamento musicale Dh Margiotta da TorinoJazzdance, con Jonathan Gebser e Pier Ottavio Daniele di Slow Wine e la partecipazione straordinaria del Maestro di Terroir Cesare Giaccone di Albaretto della Torre.

Per info: telef. 347 223 9261 e 320141 4335.

La chiusura sabato 6 maggio al Foro boario

Anno accademico Unitre con il Felice Reggio trio



Nizza Monferrato. Bel pomeriggio di musica, sabato 6 maggio, al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato. L'Università della Terza età ha scelto di chiudere l'Anno accademico 2016/2017 invitando il Felice Reggio Trio per un concerto di fine anno. I soci dell'Unitre Nizza-Canelli (in zona, oltre alle due città della Valle Belbo anche sedi distaccate a Montegrosso d'Asti, Calamandran, Incisa Scapaccino, Fontanile, Cerro Tanaro), nel 2017 hanno raggiunto quota 500 iscritti, hanno risposto con la loro presenza, nonostante la giornata non troppo favorevole (pioggia battente) che non inibiva ad uscire di casa.

Dopo i saluti della presidente Unitre, Maria Tera Capra, che ha anche ricordato Franco Serra (per anni solerte e preciso segretario) e Gian Carlo Scarrone, appassionato docente, recentemente scomparso, quelli del sindaco di Nizza Monferrato "Grazie per quello che fate per la diffusione della cultura" e dell'Assessore, in questo caso nelle vesti di rappresentante della Provincia, Marco Lovisolo "Dal 1983 siete un esempio per i giovani". Hanno poi preso la parola Romano Terzano uno dei fondatori dell'Unitre Nizza-Canelli "L'Università della terza età è

cultura ed umanità, un bagaglio che noi portiamo in dono" ricordando che sono stati un centinaio i docenti che si sono alternati nelle lezioni; Gabriella Puppo del gruppo organizzativo delle "gite di istruzione" con l'elenco dei viaggi e Armando Forno, coordinatore dei Laboratori musicali "soddisfatto per la partecipazione".

E' toccato poi a Ugo Morino chiamare sul palco e presentare Felice Reggio (tromba e flicorno) "Proviene da una famiglia di musicisti", che ha dato il via all'esibizione con i suoi solisti e virtuosi: Massimo Curro alla chitarra e Manuele Dechaud al contrabbasso, presentando un nutrito programma di musica jazz dal titolo "Chet's Sound".

Con parecchi brani famosi di Chet Baker eseguiti altri pezzi come "Vedrai vedrai" di Luigi Tenco, "Estate" di Bruno Martino, "Caruso" di Lucio Dalla.

Concerto molto apprezzato e sottolineato da convinti applausi.

Per la cronaca al Foro boario erano stati esposti anche i lavori eseguiti dai partecipanti ai corsi di disegno tenuti dal prof. Lanzano.

Terminato questo anno accademico, il Consiglio direttivo è già al lavoro per preparare al meglio il programma di quello prossimo.

Le valutazioni dell'Assessore Perfumo

Vigneti, frutta e verdura danni dalle recenti gelate



Il tecnico Andrea con il sindaco Nosenzo e l'Assessore Perfumo.

Nizza Monferrato. L'Assessore all'Agricoltura del Comune di Nizza Monferrato, Domenico Perfumo ha fatto il punto sui "danni" causate dalle recenti gelate sulla nostra agricoltura ed in particolare quelle più gravi delle mattinate del 19, 20 e 21 aprile scorso.

Colpiti molti vigneti di Barbera, Cortese, Chardonnay, Bonarda, e le diverse colture sistemate in basso, ed in parte anche quelle più a metà collina, interessate da correnti d'aria.

Dove il gelo ha colpito le gemme sono state praticamente bruciate e bisognerà vedere quanto si potrà recuperare di prodotto dalle seconda gemmatura (per la Barbera il 50% della prima) con un frutto qualitativamente inferiore, che inizierà quando il tempo si metterà al bello, certamente non la produzione originale.

Sia l'Assessore Perfumo che il tecnico Andrea che era presente pensano che il danno si possa quantificare in un

20/25% secondo le zone colpite e la posizione. I tecnici fanno inoltre rilevare che oltre al danno della parziale produzione bisogna aggiungere la spesa dei "trattamenti" se si vuole recuperare il raccolto della prossima annata.

Contro queste calamità si potrebbero sottoscrivere delle polizze assicurative "multi rischio" che, tuttavia, hanno un premio molto elevato considerato che sono molto pochi quelli che si assicurano preferendo "rischiare" di passare indenni da eventuali gelate.

Quest'anno poi le gelate hanno fatto un danno maggiore, visto che, a causa delle condizioni climatiche più favorevoli, le gemme hanno incominciato a "buttare" almeno con una ventina di giorni di anticipo e quando è arrivato il gelo erano già parecchio "lunghe".

Tuttavia conoscendo la costanza e la caparbità degli agricoltori, ci sarà il massimo impegno per far fronte a questa parziale calamità.

Brevi da Palazzo comunale di Nizza

Manutenzioni varie

Bagni di piazza XX Settembre - Sono terminati in questi giorni, come informa il sindaco Simone Nosenzo, la serie degli interventi di sistemazione dei "bagni" di piazza XX Settembre: in particolare, per disposizioni Asl, della messa norma dei servizi igienici secondo la normativa inerente a quelli al servizio dell'area mercatale degli alimenti (rubinetterie e asciugatore mani ecc.) che hanno comportato una spesa di circa 2.500 euro per acquisti attrezzatura varia. I lavori, imbiancatura ed interventi vari, sono intervenuti, in economia, dalla squadra operai del Comune.

Strade Consortili - L'Assessore Valeria Verrì da notizia che grazie all'impegno dell'Assessore all'Agricoltura, Domenico Baldizzone, che si è adoperato affinché si raggiungesse l'accordo fra le diverse proprietà interessate, è stato possibile sistemare Strada Tessitora per permettere un traffico più agevole.

Per quanto riguarda Strada S. Vitale, anche questa consortile, invece è stato possibile richiedere il Finanziamento regionale con buona probabilità di ottenere i fondi, che prevede solo un parziale esborso (circa il 20%), necessari per la sua sistemazione.

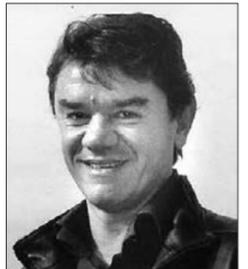
Caditoie e scarichi

E sempre l'Assessore Valeria Verrì che informa che è stato provveduto a rifare la caditoia di scarico presso il "ciabot" della Pro loco di piazza Garibaldi, otturata, a causa delle radici del viale che impedivano il passaggio dell'acqua e che sistematically in caso di pioggia causavano pozze e "Sono interventi piccoli, che non fanno notizia ma necessari per una migliore viabilità e visibilità della città".

Corso lingua italiana

È terminato il primo ciclo del "corso di lingua italiana e di educazione alla cittadinanza" riservato a stranieri. È stato frequentato da una ventina di donne magrebine. Il "corso" è stato tenuto dall'insegnante Benedetta Frola, mentre i loro bambini, 21 per l'esattezza, sono stati affidati per il babysitteraggio alla Cooperativa "Crescere insieme". A tutte le partecipanti è stato consegnato un certificato di frequenza e alla fine del corso una "festa" per tutte (nella foto). Per le signore che ne hanno la possibilità (leggi dove sistemare i bambini) il corso continuerà fino a completare l'anno scolastico.

ANNIVERSARIO



Avv. Guido Stefano BALBIANO

Eri una persona speciale e il tempo non potrà colmare il vuoto che hai lasciato. È dolce ricordarti ma è molto triste non averti più con noi. Dal cielo aiuta e proteggi chi vive nel tuo ricordo. Nel 7° anniversario della tua scomparsa, sabato 13 maggio 2017, alle ore 17,30 nella Parrocchia di S. Ippolito verrà celebrata la messa di suffragio. I familiari ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi nella preghiera.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Sabato 29 aprile alla biblioteca civica

È stata presentata "Biografia di un'ombra"



Nizza Monferrato. Sabato 29 aprile è stato presentato, nel pomeriggio alla Biblioteca Civica nicese, il libro Biografia di un'ombra. Si tratta di una raccolta di una quarantina di poesie, e altrettante illustrazioni, edita dall'acquese Impressioni Grafiche. Autore delle liriche il giovane Mattia Muscatello, a partire da annotazioni, pensieri e testi "non musicati" (è anche un musicista) risalenti ai primi mesi a Torino all'Università. Il contatto con il pressoché coetaneo Gabriele Sanzo, disegnatore, è stato inizialmente per la realizzazione della copertina del libro. Ma poi, scoprendo un'inattesa sintonia, il libro è diventato un vero racconto a quattro mani, in cui per ciascuna poesia, nella pagina sinistra, c'è un'illustrazione nella pagina destra. Le congratulazioni per l'interessante opera da parte dell'assessore alla Cultura Ausilia Quaglia e da Eugenio Carena della Biblioteca Civica. Soddisfatti i due ragazzi, che hanno già presentato il libro in più occasioni, e che non escludono collaborazioni future. Il volume si può trovare in tutte le librerie.

Progetto "Io leggo perché" della Primaria Rossignoli



Nizza Monferrato. La Scuola Primaria Rossignoli in collaborazione con "Grappoli di Libri" (libreria di Acqui Terme) e la media Carlo Alberta Dalla Chiesa con il Patrocinio del Comune di Nizza Monferrato hanno preso parte alla settimana della lettura con il progetto "Io leggo perché": lettura animata ed incontro con gli autori.

Il 3 e 4 maggio è toccato ai ragazzi delle prime e delle seconde della Rossignoli di Piazza Marconi partecipare (a scuola) agli incontri di lettura: Luca Garrone ha animato la fiaba "Grappolina e il paese speciale". Tanto divertimento per i piccoli uditori e spettatori.

Venerdì 5 maggio, invece, al Foro boario di piazza Garibaldi è stato il turno dei ragazzi delle Quarte (nella foto con i due autori) incontrare gli autori Simone Dini Gandini e Andrea Tullio Canobbio, che hanno "raccontato" rispettivamente i loro libri: "La bicicletta di Bartali" e "Pronti...Splash" fra il divertimento e le simpatiche risate dei giovanissimi alunni.

Le classi Quinte della Rossignoli e quelli della secondaria di Primo grado (media Varlo Alberto Dalla Chiesa) hanno lavorato sul progetto "Colors" una serie di disegni e cartelloni esposti ed in visione, sempre venerdì 5 maggio, al Foro boario di Nizza Monferrato.

Le due serate canore al Foro boario

Rassegna "Nizza è musica" pagella manifestazione



Nizza Monferrato. Sullo scorso numero de L'Ancoera avevamo riportato in maniera dettagliata i vincitori del concorso canoro che aveva visto trionfare Lorena Pietrapertosa con la canzone New York New York con ben 283 voti al secondo posto Andrea Ferrua con 115 voti con Life On Mars di David Bowie e al terzo posto Giulia Cervette con Human con 108. Oggi invece qui di seguito il "pagellone" (in stile calcistico) della manifestazione canora che tanto successo ha avuto.

La band: Il motore pulsante della manifestazione è sicuramente la band diretta in maniera divina dal maestro Roberto Calosso vero motore pulsante dell'evento che da due anni è stata anche ampliata migliorata dalla sezione diretta dal maestro Giulia Rosa che due anni orsono era stato protagonista sul palco dell'Ariston di San Remo. Voto 10.

Marcello Bellè: Il presentatore con la p maiuscola che fa invidia a tanti, ma che con la sua schiettezza caparbietà il suo modo di fare sul palco risulta sempre essere il numero uno. Voto 10.

L'Organizzazione: Ha rischiato tanto cambiando nome, ma il lavoro come si dice alla lunga paga sempre lo standard è stato mantenuto a grandi linee lo stesso da tre serate a due, la qualità dei cantanti era di alto rango e quindi chapeau agli organizzatori. Voto 10.

Alessandro Garbarino, Davide Costantini e Silvia Scansi: I tre animatori che hanno portato sul campo le scenette per far ridere il pubblico: "Il tenente Scheridan di Vianello", "Al Museo" di Aldo Giovanni e Giacomo e il TG del trio Lopez-Marchesini-Solenghi. Voto 10.

Lorena Pietrapertosa: La dominatrice assoluta del primo "Nizza è Musica" non certamente al primo successo musicale vince con un netto distacco che la dice lunga sulla qualità della sua esibizione con acuti degni di ben altri palcoscenici con New York New York. Voto 10.

Andrea Ferrua: Vede sempre

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Giovedì 11 maggio - Dalle ore 9,30 alle ore 12, presso la Caritas San Vincenzo di Via Perrone: raccolta di alimenti ed indumenti.

Venerdì 12 maggio - ore 20,30, al Martinetto: confessioni per i bambini della Prima Comunione (solo S. Siro).

Domenica 14 maggio - ore 10,30 a San Siro: Prima comunione.

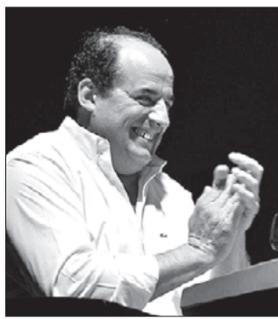
Dal 26 al 28 maggio nella Chiesa di San Giovanni: esposizione della reliquia di San Guido in occasione dei 950 anni della Cattedrale di Acqui;

programma delle celebrazioni: venerdì 26 maggio: ore 21, Lectio Divina;

sabato 27 maggio: ore 21, Liturgia penitenziale con confessioni;

domenica 18 maggio: solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo: le messe del pomeriggio sono sospese.

Domenica 11 giugno- Festa dei matrimoni: 5, 10, 15,25,35,50 durante le S. Messe: ore 9,00 (S. Giovanni); ore 10,00 (S. Ippolito); ore 10,30 (S. Siro); ore 11,15 (S. Giovanni); ore 11,45 (Vaglio Serra). Verrà rilasciata pergamena ricordo; comunicare la prenotazione presso l'Ufficio parrocchiale di via Cirio, aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 0141 721 247), entro mercoledì 7 giugno.



Il Maestro Roberto Calosso.

il secondo gradino del podio come nell'ultima edizione del Voluntus Sound ma in questo caso il distacco dalla prima è di tanti voti, interpreta in maniera passionale e con ottime corde vocali la canzone Life On Mars di David Bowie. Voto 9,5.

Giulia Cervetti: Arriva sul terzo gradino del podio a solo sette voti dalla seconda posizione che forse avrebbe raggiunto noi meritato con la canzone tenace e ruggente di Human. Voto 9,5.

Fabio Catalano ed Enrico Pesce: Il primo vince il premio simpatia con la canzone "Jesahel" mentre il secondo quello "fedeltà" con la canzone "Meraviglioso" dei Negramaro. Voto 8.

Rosita e Romano: Mamma e figlio sottolineano l'amore divino con il piccolo Romano 11 anni ma sul palco non sentirti affatto interpretando con la canzone "Saprai" di Fiordaliso. Voto 8.

Maria Rosa Baldizzone: La bancaria di Nizza che si diletta con la musica sfoggia una tenacia e vibrante "Passione Maledetta dei Moda". Voto 8.

Sara Pianta: Dopo l'incantevole esibizione da brividi del-Marchesini-Solenghi. Voto 10.

Lorena Pietrapertosa: La dominatrice assoluta del primo "Nizza è Musica" non certamente al primo successo musicale vince con un netto distacco che la dice lunga sulla qualità della sua esibizione con acuti degni di ben altri palcoscenici con New York New York. Voto 10.

Merlino Elio

Venerdì 12 maggio alla Trinità

"Vigneti d'autore" in ricordo di Cesare Pavese

Nizza Monferrato. Venerdì 12 maggio, alle ore 21, promosso dall'Associazione politico culturale "Politeia" in collaborazione con L'Erca serata omaggio a Cesare Pavese con la presentazione di "Vigneti d'autore" con Elisa Zeppa (pianoforte) e letture di Max Carcione, autore dei testi e delle foto.

Lo spettacolo trae lo spunto dal ritrovamento, avvenuto nel 2000, di due lettere inedite autografe che Cesare Pavese scrisse ai cugini Eugenio e Silvia di Santo Stefano. Quest'ultima era la mamma dell'ex sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione, e la zia di Max Carcione.

Partendo dalle letture di queste lettere, scritte poco tempo prima della morte dello scrittore e da altri testi tratti dalle sue opere, lo spettacolo ci vuole presentare un Cesare Pavese innamorato del suo mondo contadino, della sua terra, delle sue vigne "Non c'è niente di più bello di una vigna ben zappata, ben legata, con le foglie giuste e quell'odore della terra cotta dal sole d'agosto. Una vigna ben lavorata, come un fisico sano, un corpo che vive, che ha il suo respiro e il suo sudore".

La serata è stata presentata da Politeia in una conferenza

stampa: con il presidente Mario Castino ed alcuni soci, i cugini di Pavese, Maurizio Carcione e Max Carcione.

Quest'ultimo, l'autore della ricerca bibliografica e dei testi, nonché anche nelle vesti di lettore, ha illustrato il senso della serata e le motivazioni dell'operazione: restituire alla sua terra Cesare Pavese che non ha mai dimenticato le sue origini, i luoghi dove lui amava ritornare, il vino, le sue colline di Langhe e Monferrato, dove poteva trovare serenità e pace, lontano dalla vita convulsa della città. Secondo Max Carcione se nel 1950 non avesse dovuto recarsi a Roma per il Premio Strega vinto con La bella estate ma avesse potuto rifugiarsi nella sua S. Stefano "oggi, forse, la storia di Cesare Pavese sarebbe stata diversa".

Max Carcione racconta ancora del ritrovamento, dopo 50 anni dalla sua morte, delle due lettere che danno lo spunto per lo spettacolo, e della probabile risposta dei cugini a quegli scritti; sono in atto ricerche presso il Centro studi Pavese dell'Università di Torino.

La tappa nicese dello spettacolo, musica, immagini, letture, video, arriva dopo quella di Rosignano Monferrato ed Alba.

Domenica 7 maggio

Prima Comunione per i ragazzi della parrocchia di San Giovanni



Nizza Monferrato. Appuntamento importante, domenica 7 maggio, per i ragazzi della Parrocchia di S. Giovanni: il Sacramento della Prima Comunione.

In una funzione appositamente per loro attornati ed accompagnati dai genitori, con la testimonianza di tutta la Comunità parrocchiale il parroco Don Aldo Badano ha celebrato la funzione religiosa (accompagnata dai canti eseguiti dalla cantoria interparrocchiale) con il neo sacerdote, Don Pier Angelo Campora ed il diacono Giorgio Gambino, ha dato loro, molto compresi nel Sacramento che stavano per ricevere, la Prima comunione. Al termine le immancabili foto ricordo, fra le quali quella di gruppo che pubblichiamo per gentile concessione de Il Grandangolo.

Attività extracurricolare alla Madonna

Percorso di orientamento per i ragazzi della Primaria

Nizza Monferrato. Fra le attività extracurricolari dei ragazzi della Scuola Primaria dell'Istituto N. S. delle Grazie era stato inserito un progetto di "orienti ring". Dopo alcune lezioni teoriche in classe, i bambini della Primaria si sono cimentati in un "percorso di orientamento" appositamente preparato dal loro "maestro di motoria" Maurizio Pavone in collaborazione con l'insegnante Sandra Oddone. Con l'ausilio di una cartina e facendo tesoro degli insegnamenti ricevuti nelle lezioni teoriche hanno dovuto percorrere un itinerario (a tempo) di circa 2 Km. che si snodava fra le vie del centro storico in Regione Villa di Incisa. Tutti i ragazzi hanno superato la prova giungendo al traguardo prefissato. Il premio finale, una bella merenda preparata dalla signora Maria. Nella foto: un gruppetto di bambini alle prese con cartina ed indicazioni delle vie.



Sabato 20 maggio al Foro boario nicese

6° concorso F. Mattiacci: conviviale ed esibizione

Nizza Monferrato. Sabato 20 maggio, alle ore 20, presso il Foro boario di Nizza Monferrato "serata conviviale" ed esibizione finale dei vincitori delle Borse di studio messe in palio dal Rotary Club Canelli-Nizza per il Concorso lirico internazionale "Franca Mattiacci", giunto alla 6ª edizione.

I vincitori arrivano alla serata finale al termine della selezione fra tutti i partecipanti, molte le presenze, di concorrenti provenienti dall'estero, Europa, Asia, Americhe, svoltasi ad Asti il 18 e 19 maggio presso il Civico Istituto Musica "G. Verdi".

Il "Gran galà lirico" è organizzato dalla direttrice e cantante, la soprano Stefania Delsanto e negli ultimi anni la serata finale si è sempre svolta presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, scelto dall'organizzazione per l'esibizione finale dei vincitori del concorso. Quest'anno l'Accademia di cultura nicese L'Erca ha optato, vista la "la novità" della serata conviviale e la risonanza e l'importanza crescente che ha assunto questo "concorso lirico", per una sede diversa. Ha proposto con il benplacito del Comune di Nizza Monferrato, di far svolgere la serata finale presso il Foro boario, il "contenitore" di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato diventato la sede delle più importanti manifestazioni nicesi.

Il costo della serata è quantificato in 40 euro. Per ragioni organizzative è necessario far pervenire le adesioni e contestualmente alla prenotazione, il relativo bonifico sul conto bancario del Club preso la Cassa di Risparmio di Asti, Agenzia di Calamandranza; Iban IT41 2060 8500 0000 0213 94. Gradito ma non obbligatorio abito da sera.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni: Lucia Ceriani 347 2319237; Stefania Delsanto 338 4527287; Pietro Masoro 348 6609242; e-mail: RCcanelliEVENTI@hotmail.com

All'oratorio Don Bosco domenica 7 maggio

Don Thomas celebra i suoi 50 anni di Messa



Nizza Monferrato. Domenica 7 maggio, all'Oratorio Don Bosco Don Thomas celebra i suoi 50 anni di Messa e i 60 di professione. Invitato dall'Unione Ex Allievi dell'Oratorio nicese per "festeggiare" questa felice ricorrenza del salesiano di origine indiana che a 15 anni è partito dal suo paese natale in India per frequentare il seminario di Calcutta unitamente ad altri 70 giovani che avevano espresso il desiderio di farsi prete, scelti dal missionario salesiano, Don Doro.

Prima dell'inizio della celebrazione il ringraziamento, il ringraziamento del presidente dell'Unione Ex Allievi, Luigino

Torello, a Don Thomas, attualmente presso la casa salesiana di S. Salvatore Monferrato, per il suo costante servizio domenicale, per ben 17 anni, nella Chiesa dell'Oratorio ed un grazie per la sua opera pastorale per la comunità oratoriana.

Ad animare la funzione religiosa la piccola cantoria dell'Oratorio che accompagna solitamente la celebrazione della Santa Messa.

Al termine il presidente Torello ha consegnato un quadretto ricordo a Don Thomas per questa sua ricorrenza, prima della foto di gruppo con tutti gli amici oratoriani ed i fedeli presenti.

Domenica 14 maggio a Cortiglione

Una camminata solidale

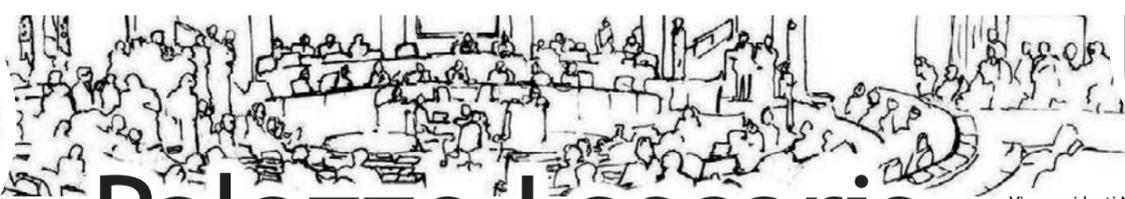
Cortiglione. Domenica 14 maggio a Cortiglione si svolgerà una Camminata solidale... e conviviale a favore di Parent Project onlus, l'associazione di genitori di bambini e ragazzi con distrofia muscolare di Duchenne e Becker, grave patologia genetica rara.

La passeggiata è accessibile a tutti, non sarà competitiva, aperta anche a persone in carrozzina ed il percorso, circa 4 Km., ad anello, si snoderà nel territorio compreso tra Cortiglione e Vinchio; si attraverserà una parte della riserva naturale della Val Sarmassa. A tutti i partecipanti, a metà del percorso, presso l'area pic nic adiacente al casotto di Davide Lajolo, di sarà offerto un piccolo rinfresco in collaborazione con la Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio. La quota di adesione è fissata in euro 13,00 per gli adulti e euro 8 per i bambini sotto i 12 anni; il ricavo servirà a sostenere la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare di Duchenne e Becker. Ai partecipanti sarà offerta una t-shirt dell'associazione. Coloro che volessero partecipare alla passeggiata solidale devono trovarsi al punto di ritrovo, al Campo sportivo di Cortiglione, alle ore 9,30 di domenica 14 maggio.

Per adesioni: Massimo Gaffoglio, telef. 347 452 7822; massimogaffoglio@yahoo.it; Per informazioni su Parent Project onlus: Elena Poletti, telef. 331 617 3371; e.poletti@parentproject.it

Quella del 2017 è la seconda edizione di Love Walk, passeggiata nel verde per fermare la distrofia di Duchenne.

CRP



Palazzo Lascaris

 CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente Mauro Laus

Vicepresidenti Nino Boeti, Daniela Ruffino

Consiglieri segretari Giorgio Bertola,

Gabriele Molinari, Angela Motta

www.cr.piemonte.it

► Eventi

Il Consiglio regionale al Salone del libro

Ricco il programma di incontri promossi dall'Assemblea legislativa piemontese

Sarà il tema dei diritti, declinato in svariati contesti, dallo sport alla disabilità, dall'inclusione sociale all'impegno civile, il filo conduttore dei numerosi appuntamenti che il Consiglio regionale proporrà alla 30esima edizione del Salone del libro, in programma dal 18 al 22 maggio al Lingotto Fiere di Torino.

I visitatori potranno conoscere l'attività legislativa e culturale dell'Assemblea piemontese attraverso le pubblicazioni in distribuzione presso lo stand istituzionale, in un'area condivisa con la Giunta regionale. I ventuno appuntamenti in calendario si svolgeranno presso l'Arena Piemonte (al padiglione 3) e nelle sale Argento e Arancio.

I messaggi positivi veicolati dalla pratica sportiva saranno valorizzati grazie a una serie di incontri organizzati dagli Stati Generali dello Sport e del Benessere del Consiglio regionale. A partire dalla presentazione del libro *La mia storia* di Arthur Ashe, fra sport e impegno civile (giovedì 18 maggio). Il Consiglio regionale scenderà poi in campo per promuovere *la Partita del cuore. Una sfida*

per la ricerca, insieme con la Nazionale italiana cantanti (domenica 21 maggio). Il già celebre evento di impegno sociale e divertimento si terrà quest'anno a Torino, il 30 maggio, e il ricavato sarà donato alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e alla Fondazione Telethon. Lunedì 22 maggio sarà ancora l'esperienza degli sportivi protagonista di una riflessione fra alimentazione e ricerca scientifica e tecnologica, mentre il progetto #dilloatutti permetterà di svelare le tappe di un'importante iniziativa per la promozione dei corretti stili di vita che da marzo ha avviato un percorso virtuoso sul territorio.

Fra gli altri appuntamenti in calendario si segnala giovedì 18 maggio *Migranti e cultura del cibo*, a cura della Biblioteca della Regione Piemonte e della Rete italiana di cultura popolare che porterà l'esperienza del cibo come momento di incontro dell'altro e di ritualità. Lo stesso giorno è prevista una suggestiva presentazione dell'*Elisoccorso in Piemonte*, fra storia, attualità e prospettive, in collaborazione con l'Associazione nazionale

Carabinieri.

Storie di migranti speciali, di giovani in fuga con un grande carico di speranze, saranno raccontate venerdì 19 maggio durante l'incontro *Viaggi straordinari: quello di Nujeen Mustafa e tanti altri*, a cura del Garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza e del Comitato regionale per i Diritti Umani.

Di teatro e della sua valenza rieducativa per i detenuti si parlerà invece in un incontro organizzato dal Garante regionale dei detenuti con la partecipazione di registi ed educatori. Tutelare i ragazzi dai pericoli nascosti nel web è l'obiettivo di *Cyberbullismo: se lo conosci puoi sconfiggerlo*, organizzato dal Corecom Piemonte, anche alla luce del disegno di legge sulla prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo recentemente presentato al Senato. Sempre il Comitato regionale per le comunicazioni sabato 20 maggio proporrà un confronto fra esperti che si interrogheranno su *Come possiamo immaginare le tv private del futuro?* Il tema dei diritti sarà poi declinato al femminile con un confronto su *La libertà di indossare il velo e il divieto di discriminazione*, a cura del Difensore civico della Regione Piemonte, mentre il Comitato Resistenza e Costituzione presenterà *La storia di Natale*, ovvero un libro sulla vicenda di umanità e coraggio di Natale Pia, sopravvissuto alla ritirata di Russia e alla deportazione nel lager di Mauthausen-Gusen. Domenica 21 maggio sarà la volta della presentazione di *Over my eyes: sguardi kurdi*, ovvero un progetto fotografico e multimediale, condotto da un gruppo di fotoreporter italiani e kurdi per documentare fuori dal coro le conseguenze della guerra con l'Isis nel Kurdistan iracheno.



Lo stand del Consiglio regionale per l'edizione 2016 del Salone

► Iniziative

Buono da leggere

Per promuovere concretamente la lettura fra i giovani piemontesi, la Regione Piemonte, in collaborazione con la Fondazione per il libro, la musica e la cultura, mette a disposizione 12mila buoni libro, del valore di 15 euro ciascuno, per l'acquisto di un titolo di proprio gradimento. Il buono sarà spendibile in tutti gli stand del Salone che aderiscono all'iniziativa esponendo opportuna segnalazione e presso le librerie presenti all'interno dello spazio espositivo del Salone. Ottomila buoni libro sono destinati alle scuole secondarie di secondo grado del Piemonte, mentre altri quattromila sono a disposizione dei singoli giovani visitatori del Salone, nati negli anni 1999-2000-2001-2002 e residenti in Piemonte. I ragazzi interessati potranno ritirare il buono presso il desk del Salone (Galleria Visitatori, di fronte al Pad. 2) presentando il biglietto di ingresso ridotto (non il biglietto scuole) e un documento di identità.



► Spettacoli

Ragazzi a teatro

Il Consiglio regionale ha pensato anche ai visitatori più piccoli del Salone e domenica 21 maggio proporrà *L'Arca Avversa*, uno spettacolo per bambini, a cura del Teatro Condizioni avverse, che si terrà alle 11 nell'Arena Piemonte. I due protagonisti, alle prese con la famosa Arca Avversa, sono pronti a mettere in salvo tutte le specie animali da un nuovo diluvio universale che sembra sopraggiungere da un momento all'altro. Incredibili storie, giunte da ogni parte del mondo e nascoste da tempo immemore nelle stive dell'Arca, lentamente riaffiorano, raccontando così agli animali dell'Arca e ai protagonisti stessi il primo diluvio universale.



► Il Maggio dei libri

Letture in tram



La Biblioteca della Regione Piemonte "Umberto Eco" per valorizzare il patrimonio culturale regionale aderisce anche quest'anno alla campagna nazionale *Il Maggio dei Libri*, programma sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha l'obiettivo di sottolineare il valore sociale della lettura nella crescita personale, culturale e civile, promuovendo la diffusione di opere editoriali prodotte da piccole case editrici piemontesi su un tram storico che attraversa la città. L'evento è inserito anche nella programmazione di *Salone off*, cioè il Salone del libro diffuso, che consiste nel portare libri e autori fuori dai padiglioni fieristici del Lingotto anche dopo la chiusura del Salone del libro. L'iniziativa prenderà il via lunedì 22 maggio e si protrarrà fino a venerdì 26 maggio con una corsa giornaliera, della durata di un'ora, a bordo di un tram storico in circolazione per la città, durante la quale saranno presentati due libri di piccoli editori piemontesi. La presentazione prevede la lettura, da parte degli stessi autori, di alcune pagine delle loro opere. La partenza e l'arrivo del tram sono previsti da piazza Castello lato Teatro Regio. Si parte alle 16.30 con ritorno alle 17.30. La partecipazione all'iniziativa è gratuita fino ad esaurimento dei posti disponibili sul tram. Per informazioni: tel. 011 5757392.